facile come fare Ctrl P
Scopri come risparmiare sui costi di gestione documentale!
A partire da €19,90 al mese
iscopy.it Tel. 040 577626 www.iscopy.it SAMSUNG

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Francobolli Bolaffi» € 5,00

ANNO 129 - NUMERO 94
MERCOLEDÌ 21 APRILE 2010
OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

facile come fare Ctrl P
Scopri come risparmiare sui costi di gestione documentale!
A partire da €19,90 al mese
iscopy.it Tel. 040 577626 www.iscopy.it SAMSUNG

SVOLTA A TORINO

Fiat, Montezemolo lascia la presidenza Ora tocca a Elkann

L'uscente: «Concluso il traghettamento Niente politica, penso solo alla Ferrari»

Montezemolo ed Elkann

TORINO Luca di Montezemolo lascia la presidenza della Fiat. L'annuncio arriva all'improvviso, alla vigilia della presentazione del nuovo piano industriale del Lingotto. Dopo sette anni, Montezemolo passa il timone a John Elkann che ha seguito da vicepresidente la rinascita dell'azienda di Torino. «Rimarrò nel cda - ha detto Montezemolo -. Non scendo in politica, ho intenzione di continuare a fare il mio lavoro in Ferrari. Davanti ho una grande avventura imprenditoriale che mi affascina molto». Inizia così la seconda fase del rilancio Fiat, che porterà alla completa internazionalizzazione e alla fusione con Chrysler.

● **Comelli, Di Stefano** e **Lecis** *a pagina 7*

IN 7 ANNI DAL DISASTRO SFIORATO ALLA NUOVA ERA

CON JOHN SI RISVEGLIA LA FAMIGLIA AGNELLI

di ALFREDO RECANATESI

Sette anni fa la Fiat era sull'orlo del baratro: l'auto perdeva quote di mercato per carenza di modelli e per seri problemi qualitativi dovuti a carenza di investimenti; altre partecipazioni del gruppo, alcune delle quali strapagate, si trovavano in condizioni a dir poco problematiche. Per di più, la scomparsa di Umberto, a poca distanza da quella dell'Avvocato, e l'infausto destino che troncò la vita a Giovannino, il figlio di Umberto destinato ad assumere la responsabilità del Gruppo, avevano lasciato la Famiglia senza un esponente con una autorità e una esperienza tali da assicurare la continuità nella titolarità di quella conglomerata che la Fiat era diventata. Occorre, infatti, ricordare che il Gruppo venne a trovarsi in quelle precarie condizioni soprattutto perché la Famiglia, con l'avvicendarsi delle generazioni, aveva raggiunto il centinaio di componenti con gli indirizzi strategici più diversi, compreso quello che inclinava a considerare l'auto un settore maturo dall'incerta redditività da abbandonare per altre e più promettenti avventure soprattutto nel campo finanziario. A dispetto del carisma e dell'autorità che gli venivano riconosciute, l'Avvocato non se la sentì di compiere una scelta strategica definitiva, ma cercò di accontentare tutti lesinando investimenti nell'auto quando si trattava di battagliare perché, nel processo di integrazione tra le case automobilistiche che già era cominciato, la Fiat potesse essere - come amava dire - «soggetto e non oggetto».

Con il settore auto mal messo, una congerie di altre iniziative nei settori più disparati non tutte felici, senza una strategia per il futuro, senza un Agnelli pronto per assumere il ruolo di guida, alla Famiglia non rimase che affidarsi a Gabetti.

● *Segue a pagina 2*

NEL PDL NASCE LA CORRENTE GUIDATA DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA. PALAZZO GRAZIOLI: MOSSA ASSURDA

Fini: «Non tolgo il disturbo e non sto zitto»

«Berlusconi accetti il dissenso». Divisi gli ex colonnelli di An, 74 stanno con il Cavaliere

VENTOTENE
Due ragazze muoiono in gita scolastica travolte dalle rocce
ROSSO A PAGINA 4

GIUSTIZIA
Intercettazioni possibili solo con "gravi indizi"
CARLETTI A PAGINA 2

CALCIO SLOVENO
Il Koper in marcia trionfale: manca un punto allo scudetto
BARELLA A PAGINA 33

ROMA «Non tolgo il disturbo, né starò zitto. Spero che Berlusconi accetti il dissenso». Gianfranco Fini riunisce i suoi cinquanta fedelissimi e fonda la sua corrente minoritaria all'interno del Pdl. Subito divisi gli ex colonnelli di An: in 74 firmano un documento contro il presidente della Camera e di fedeltà al premier. La risposta del Cavaliere arriva in serata: vertice con Bossi e gli altri leghisti a Palazzo Grazioli e la dichiarazione secca: «La corrente di Fini? Una mossa che non ha senso».

● **Rizzardi** *a pagina 3*

IL MEAZZA FA FESTA MA BALOTELLI GETTA LA MAGLIA

In Champions una grande Inter: 3-1 al Barcellona

Inter-Barcellona 3-1: la rete di Maicon, la seconda dei nerazzurri

A PAGINA 32

INTERVISTA AL LEGHISTA

Borghezio: hanno messo insieme un club di sfigati

TRIESTE «Gianfranco Fini e company? Mi sembrano politicamente un club di "sfigati"». Mario Borghezio, europarlamentare della Lega, chiarisce che il rispetto per le persone «non può mancare». Ma boccia la corrente finiana: «Insignificante».

● **Ballico** *a pagina 3*

DOPO 5 GIORNI DI CAOS

La nube si dirada Gli aerei tornano nei cieli d'Europa

Anche in Italia graduale ripresa dei voli Meno intensa l'attività del vulcano islandese

ROMA Dopo cinque giorni di caos che ha interessato milioni di passeggeri, i cieli europei stanno gradualmente riaprendo, come previsto dall'accordo raggiunto in sede Ue. Ieri le autorità hanno stimato che «il 75 per cento degli scali europei è aperto ed è prevista la partenza fino al 50 per cento degli aerei programmati dai normali orari». Anche se alcune nazioni (non l'Italia) hanno deciso di prolungare ancora il blocco. Il vulcano islandese che ha generato l'emergenza-ceneri sembra aver momentaneamente ridotto la sua attività eruttiva: continuasse così, già da domani la situazione del trasporto aereo nel continente e in Italia dovrebbe tornare alla regolarità.

● **Cescutti** e **Viviani** *a pagina 5*

Cultura
Intervista a Loretta Napoleoni

"Maonomics", se la Cina è una lente sulla crisi delle democrazie occidentali

di PIERCARLO FIUMANÒ

Loretta Napoleoni, nel suo nuovo saggio "Maonomics", pubblicato da Rizzoli alla vigilia dell'apertura dell'Expo di Shangai, scrive che nel villaggio globale la coppia democrazia-benessere è infelice, e sembra suggerire che la Cina potrebbe aiutarci a correggere i nostri errori. «Nel mio libro - precisa l'autrice - spiego che il successo economico della Cina è come una lente d'ingrandimento che ci aiuta a comprendere la crisi delle nostre democrazie, un processo critico che ci consenta di comprendere i nostri problemi».

● *A pagina 27*

I CONTI DEL PALAZZO

Via l'auto blu. E la Regione spende il doppio

Il presidente del Consiglio Ballaman rinuncia, ma il gesto costa caro

Edouard Ballaman

TRIESTE Rinuncia all'auto blu. Ma la Regione spende di più: «Il doppio, o quasi» calcola, perfidamente, il Pd. Edouard Ballaman, il presidente del Consiglio, scende dall'Audi 6 superaccessoriata, congeda l'autista, e si mette alla guida della sua Rover 75. Ma l'opposizione gli presenta il conto, ed è salato: «Fanno 3.210 euro in più al mese a carico della collettività».

● **Giani** *a pagina 10*

PARLA IL PRESIDENTE DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Zonin e il dopo-crisi: «Crescita lenta»

VICENZA «Il 2010 sarà migliore del 2009, ma questo non significa che sarà un anno buono. Il peggio è alle spalle, ma il quadro internazionale è caratterizzato ancora da molti squilibri che continueranno a pesare sull'andamento dell'economia nei prossimi anni. Penso che dovremo abituarci a tassi di crescita modesti e a qualche possibile ricaduta». È questo lo scenario post-crisi secondo il presidente della banca Popolare di Vicenza, Gianni Zonin, alla vigilia dell'appuntamento annuale dell'assemblea della banca che governa da due lustri.

● *A pagina 9*

La prima pietra del salotto delle crociere

Partono i lavori alla Stazione Marittima. Il progettista: sarà il biglietto da visita della città

La Gioielleria Trevisan vi invita a fare affari d'oro. Ora o mai più.
SCONTI SU TUTTO
T.Trevisan
PIAZZA DELLA BORSA 1
TRIESTE, TEL. 040 631235

Un particolare del progetto

TRIESTE Nella sua storia di simbiosi con il mare, Trieste apre ora un nuovo capitolo per passare dai grandi transatlantici che hanno caratterizzato i decenni centrali del Novecento alle navi bianche da crociera, città galleggianti di questo secolo che non conoscono crisi nemmeno in questi mesi di recessione internazionale. Spazio fondamentale e al tempo stesso simbolo delle due epoche la Stazione Marittima dove il trapasso viene sancito in questi giorni dall'apertura del cantiere per trasformarla assieme all'annesso e retrostante Magazzino 42 nel Palacrociere di Trieste. I lavori costeranno 10 milioni di euro e si protrarranno per due anni. Il progettista Ugo Camerino scommette: «Sarà il biglietto da visita della città».

● **Maranzana** *a pagina 14*

DA MOBIL FURIO
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE SULLA MERCE ESPOSTA
dal 6 aprile al 30 maggio
tutto a metà prezzo
TRIESTE VIA GIULIA 38
Tel. 040.0640123 / fax 040.0640126

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Stop della Kosor a uno spot

La premier croata censura il "lato B" acchiappaturisti

di ANDREA MARSANICH

FIUME Niente "lato B" di una donna nel principale suggerimento promozionale riguardante la stagione turistica 2010 in Croazia. Ci ha pensato la premier Jadranka Kosor, spalleggiata dalle organizzazioni che nel Paese si battono per i diritti delle donne, a censurare lo spot pubblicitario dell'Assoturistica croata, in cui – per alcuni secondi – appariva il fondoschiena di una giovane in costume da bagno, con la scritta «Non friggerti a lungo». Il presidente dell'Assoturistica, Niko Bulic, aveva presentato il cortometraggio, già in onda su Cnn, Bbc ed Eurosport. Ma la premier ha dato lo stop.

● *A pagina 5*

GIUSTIZIA
LO SCONTRO

Il Pdl accelera sul decreto legge, che tuttavia non si potrà applicare ai processi che sono già iniziati

Stretta sulle intercettazioni, solo per «reati gravi»

Pene più severe per chi vìola le regole. E per i parlamentari arriva la super-protezione

di PAOLO CARLETTI

ROMA «Promesso» prima delle elezioni, il Pdl ha tenuto fede alla parola data. Via dunque al decreto legge contro le intercettazioni, con una serie di norme e codicilli che rendono impervia, se non impraticabile, la strada che deve percorrere un'indagine per reati gravi. Attenzione quasi morbosa soprattutto verso le intercettazioni che riguardano i parlamentari, che saranno super-protetti; mannaia su «talpe della procura» e giornalisti che pubblicano notizie su indagini in corso e intercettazioni. Ma soprattutto enormi ostacoli per gli investigatori che chiederanno di poter utilizzare "cimici" e videocamere.

Il governo e il relatore Roberto Centaro hanno presentato ieri una decina di emendamenti alla legge. Questa nelle intenzioni del Pdl sarebbe "un'apertura" alle opposizioni.

In sostanza, si parte dalla premessa che «l'autorizzazione alle intercettazioni può essere chiesta quando sussistano gravi indizi di reato e l'assoluta indispensabilità di queste per la prosecuzione delle indagini». E' sparito dal testo «per evidenti indizi di colpevolezza», e ciò consente di indagare anche a carico di ignoti. Anche se per intercettare è necessario che l'utenza sia intestata o in uso all'indagato o a una terza persona già emersa nelle indagini e che si ritiene ne farà uso per conversazioni che riguardino i fatti oggetto di indagini. Altro emendamento prevede che «chiunque fraudolentemente effettui riprese di comunicazioni e conversazioni a lui dirette o comunque effettuate in sua presenza sia punito con reclusione da 6 mesi a 4 anni». Una norma che è stata pensata dopo che la escort D'Addario registrò conversazioni con Berlusconi nelle nottate di palazzo Grazioli. E del resto il premier con Ghedini, Alfano e una schiera di avvocati del Pdl ci si sono messi d'impegno, anche se in Parlamento si preannuncia battaglia. Il Pdl ha fretta e vorrebbe votarlo già mercoledì mattina, dopo che lunedì alle 17 scade il termine per i subemendamenti. Lo ha detto il presidente della Commissione Giustizia del Senato Berselli: «Martedì pomeriggio subemendamenti con parere del governo e del relatore. Il mercoledì mattina, alle 8,30, saremo pronti a votare». Si va di corsa quindi, ma con l'aria che tira nella maggioranza e la reazione sdegnata delle opposizioni, non c'è da esserne così certi.

Inoltre, la legge non potrà essere applicata ai processi in corso per i quali è già stata chiesta l'autorizzazione a farle. Per i parlamentari intercettati servirà l'autorizzazione della giunta a procedere, anche per acquisire semplici tabulati.

Inoltre tutto quanto riguarda un parlamentare dovrà essere trasmesso al Procuratore della Repubblica che ne farà un fascicolo riservato e depositato nell'archivio segreto.

Il senatore Casson del Pd giudica sballato il provvedimento, in particolare il divieto per un cittadino di registrare una conversazione di cui è parte: «L'emendamento anti-D'Addario è molto pericoloso». L'Idv parla di testo impresentabile, e secondo Di Pietro se apertura c'è stata, «è per la criminalità organizzata».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Le novità

Al ddl intercettazioni sono stati presentati 12 emendamenti

QUANDO SI PUÒ INTERCETTARE

L'autorizzazione alle intercettazioni può essere chiesta quando sussistono **gravi indizi di reato**. Spariscono dal testo gli "evidenti indizi di colpevolezza"

Ad **autorizzare** le intercettazioni sarà **il tribunale** e non più il gip

NO ALLA PUBBLICAZIONE

Chi pubblica in tutto o in parte atti o **documenti di un procedimento penale** di cui sia vietata per legge la pubblicazione è punito con l'**arresto fino a 2 mesi** o con l'**ammenda dai 2.000 ai 10.000 euro**

Se si pubblicano **intercettazioni**, si applica l'**arresto fino a 2 mesi e l'ammenda dai 4.000 ai 20.000 euro**. La condanna comporta anche la sospensione temporanea dall'esercizio della professione giornalistica

PARLAMENTARI

Se il magistrato intercetta qualcuno che conversa con un parlamentare, sarà **necessaria** comunque l'**autorizzazione della Giunta di Camera o Senato**

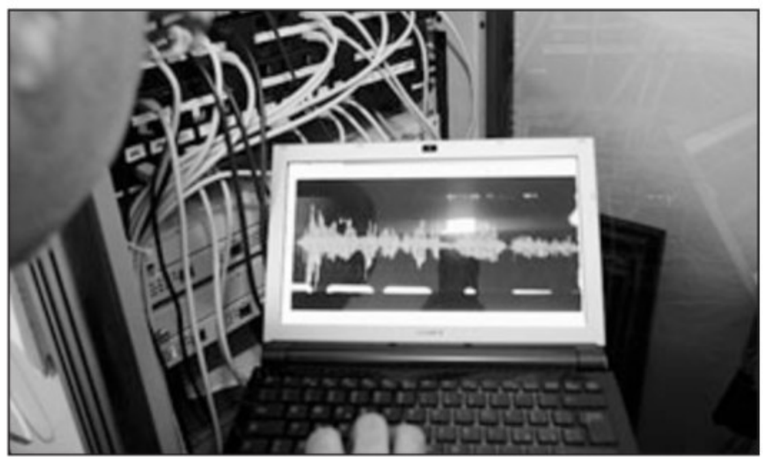
"TALPE" DELLE PROCURE

Condanne più severe per i magistrati che svelano segreti relativi ai procedimenti: la **pena massima** passa da 5 a **6 anni di carcere**

LE NUOVE NORME

Non potranno essere applicate ai processi in corso per i quali è già stata chiesta l'autorizzazione a farle

ANSA-CENTIMETRI



Un tecnico al lavoro in una centralina telefonica per le intercettazioni

«MANNAIA» SUI GIORNALISTI E LE TALPE NELLE PROCURE

A rischio anche «Striscia» e «Le Iene»

ROMA Larga parte del decreto-intercettazioni riguarda le "fughe di notizie" e la pubblicazione da parte dei giornalisti. La Federazione della Stampa ha subito proclamato una manifestazione di protesta per il 28 aprile, cui seguiranno altre iniziative di lotta. Tra le novità degli emendamenti c'è l'aumento delle pene per le cosidette "talpe": «Chiunque rivela notizie su atti o documentazione del procedimento penale coperti dal segreto dei quali venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio è punito con la reclusione da uno a sei anni di carcere». Significativo questo passaggio, perché le intercettazioni sono possibili per reati che prevedono una pena massima di sei anni, studiato appositamente, come dice il relatore Centaro, per permettere di intercettare chi ha fornito le intercettazioni ai giornalisti. E il giornalista, se correo, è punibile con la stessa pena. Poi, chi pubblica in tutto o in parte documenti di un procedimento penale di cui sia vietata la pubblicazione è punito con l'arresto fino a due mesi o ammenda dai 2 ai 10mila euro. Se a essere pubblicato è il contenuto delle intercettazioni si applica l'arresto fino a due mesi e ammenda dai 4mila ai 20mila euro, con sospensione temporanea dalla professione. Identiche le pene per chi pubblica riprese e registrazioni. Quindi ecco la norma anti-D'Addario: «Chiunque fraudolentemente effettui riprese o registrazioni di comunicazioni e conversazioni a lui dirette o comunque effettuate in sua presenza sia punito con reclusione da sei mesi a 4 anni». Vietato ai giornalisti di effettuare qualsiasi registrazione, bavaglio anche alle inchieste di "Striscia" e "Le Iene".

OMBRE SU APPALTI IN TUTTA ITALIA

Corruzione: indagati Carboni, un politico e un imprenditore

di ANDREA SALARIS

ROMA Corruzione. È l'ipotesi di reato per la quale la Procura di Roma ha iscritto nel registro degli indagati l'imprenditore sardo Flavio Carboni e altre quattro persone.

Un'inchiesta che nasce nel 2008, dopo l'intercettazione di alcune conversazioni telefoniche relative a grandi affari immobiliari, arriva in Sardegna e torna nella capitale. Gli accertamenti riguardano appalti assegnati in varie città italiane e altri episodi corruttivi ai danni della pubblica amministrazione. Il personaggio chiave dell'indagine sarebbe proprio Carboni. E' intorno a lui che si sviluppa la rete di telefonate d'affari con esponenti politici, della magistratura e dell'imprenditoria al vaglio degli inquirenti. Nel registro degli indagati, sempre per l'ipotesi di corruzione, sono finite per ora altre quattro persone: il costruttore Arcangelo Martino, Pinello Cossu, consigliere provinciale di Iglesias-Carbonia in quota Udc nonché ex assessore alla pubblica istruzione, Ignazio Farris, consigliere dell'Arpa di Sanremo, e un giudice tributario, Pasquale Lombardi.

L'indagine, coordinata dal procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo e dai pm Rodolfo Sabelli e Ilaria Calò, è andata avanti sotto traccia fino a qualche settimana fa, quando alcuni dei personaggi coinvolti hanno ricevuto l'ordinanza del Gip che disponeva la proroga dell'inchiesta per altri sei mesi. Dalle intercettazioni di alcuni indagati spuntano anche nomi eccellenti che non risultano tuttavia al momento sotto inchiesta. Tra questi, il senatore Marcello Dell'Utri, il coordinatore del Pdl Denis Verdini, e altri esponenti politici del centrodestra. Nomi di primo piano che vengono citati spesso nelle conversazioni tra Carboni e Lombardi, magistrato a capo di associazioni di categoria a cui sono iscritti altri giudici e avvocati di grido. Sarebbe stato proprio lui, secondo gli inquirenti, a creare la rete di interessi oggetto dell'indagine di cui farebbero parte magistrati, politici ed imprenditori. Tra i nomi che vengono tirati in ballo nelle intercettazioni ci sarebbero anche quelli di alti funzionari di vari ministeri, in particolare di quello della Giustizia e del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

ANCHE FACEBOOK CORRE AI RIPARI PER EVITARE LA DIFFUSIONE DI DATI SENSIBILI

Privacy, dieci garanti contro Google

La rubrica dei contatti diventa «pubblica»: scatta la protesta

ROMA Il mondo dei social network si fa sempre più invasivo e aumentano i siti web che scelgono di integrarsi con le diverse community o di consentire ai propri utenti di condividere informazioni. Un processo che ha messo in allarme i garanti della privacy di tutto il mondo, perchè spesso finisce con l'andare avanti senza tenere nella giusta considerazione la volontà dei consumatori.

L'ultimo episodio riguarda Google, che da tempo ha messo in atto un processo di trasformazione da semplice motore ricerca a operatore web più complesso. L'azienda di Mountain View ha lanciato uno strumento per la condivisione della informazioni, una sorta di social network chiamato Google Buzz. Una creatura che sin dalla propria nascita il 9 febbraio scorso ha scatenato un vespaio di polemiche, perchè ad ogni utente veniva assegnata una rete di contatti ricavata dalla lista di persone con cui si comunicava più spesso attraverso Gmail. Una procedura non gradita a moltissimi internauti, che, vedendo diventare di pubblico dominio le proprie amicizie o relazioni, hanno risposto con una valanga di mail. Un'escalation di proteste, culminato con l'intervento dei garanti della privacy di 10 nazioni, Italia compresa, in rappresentanza di oltre 375 milioni di persone.

In una lettera a Google Inc. e ad altre multinazionali, i garanti esprimono «profonda preoccupazione per il modo in cui Google affronta le questioni legate alla privacy, in particolare per quanto riguarda il recente lancio del social network Google Buzz». «Troppo spesso - si legge nel documento - il diritto alla privacy dei cittadini finisce nel dimenticatoio quando Google lancia nuove applicazioni tecnologiche. È stato violato un principio fondamentale e riconosciuto a livello mondiale in materia di privacy: ossia, che spetta alle persone controllare l'uso dei propri dati personali». I garanti invitano quindi Google a «un rigoroso rispetto delle leggi sulla privacy in vigore nei paesi in cui immettono nuovi prodotti on line».

La risposta di Google non si è fatta attendere. La società ha ammesso che «non tutte le iniziative riescono al 100%, ma ha assicurato che di aver apportato modifiche a Buzz nei giorni immediatamente successivi al lancio». In particolare nella procedura di attivazione ha inserito come scelta di default quella di non rendere pubblici i contatti della propria Gmail, al contrario di come era inizialmente. Ha inoltre creato una sezione nella pagina di Gmail per modificare le impostazioni del proprio profilo.

La condivisione delle informazioni, tema da tempo sotto la lente del garante, porta con sè il rischio che i dati vengano utilizzati senza autorizzazione dalle aziende a scopi pubblicitari. E proprio Google è finita diverse volte nel mirino per l'utilizzo della «pubblicità comportamentale», ma l'ultimo caso ha riguardato Facebook. Il social network si appresta a lanciare giovedì prossimo il nuovo pulsante «I like» al posto di «Diventa un fan», con il quale gli utenti potranno segnalare le pagine elettroniche che più gradiscono quando navigano in rete. Secondo la stampa americana, i contenuti di queste pagine saranno raccolti, e serviranno per inviare inserzioni pubblicitarie mirate all'utente una volta che avrà fatto ritorno sul sito di Facebook.

Un logo di Google con la chat

Bossi jr: «Ai Mondiali non tiferò per gli azzurri»

ROMA Il padre è Umberto Bossi e lui, Renzo, 22 anni (*nella foto*), è il primogenito della maestra elementare Manuela Marrone e del leader della Lega (che aveva già Riccardo, dal primo matrimonio). È uscito vincitore, anche morale, dalle ultime Regionali: dopo tutte le polemiche che la sua candidatura aveva suscitato - anche all'interno del partito - ha preso 13 mila preferenze nella provincia di Brescia, ed è il più giovane consigliere regionale mai eletto in Lombardia.

Intervistato da Vanity Fair Renzo Bossi annuncia che non farà il tifo per gli Azzurri nei mondiali di calcio.

Seguirà gli Azzurri al Mondiale di Sudafrica?, chiede il settimanale «No, non tifo Italia».

Non si sente italiano? «Bisogna intendersi su che cosa significa essere italiano. Il tricolore, per me, identifica un sentimento di cinquant'anni fa». Conosce l'Italia meridionale? «Mai sceso a Sud di Roma».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 aprile 2010 è stata di 40.700 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Con John si risveglia la famiglia Agnelli

Per una vita Gabetti era stato tra i principali e più fidati collaboratori dell'Avvocato, per gli aspetti finanziari; nel contempo Montezemolo venne chiamato a presidiare gli interessi degli eredi al vertice del gruppo Fiat. Un assetto di transizione, come si disse già allora, in attesa che John Elkan, allora appena ventiseienne, maturasse per prendere le redini della Famiglia e della Fiat.

Ora la transizione può essere considerata conclusa. Sotto la guida di Marchionne la Fiat non solo si è salvata, ma ha riconquistato quote di mercato e capacità tecnologiche grazie alle quali è stata chiamata da Obama a risollevare le sorti della Chrysler costituendo così una multinazionale del calibro di sei milioni di auto l'anno. Il giovane John nel frattempo ha dimostrato di aver pienamente meritato la fiducia che, su indicazione dell'Avvocato, la Famiglia aveva riposto in lui. Il compito di Montezemolo si è quindi esaurito lasciando a John, a soli 33 anni, il vertice della Fiat, dopo che questi era già stato nominato al vertice della Exor, la finanziaria cui fa capo la partecipazione in Fiat dell'intera stirpe degli Agnelli, e a pochi giorni dalla sua nomina a presidente della società in accomandita Giovanni Agnelli, che è lo strumento giuridico attraverso il quale i vari rami della Famiglia si compongono per formare l'indirizzo strategico della Proprietà.

Una transizione, dunque, del tutto fisiologica alla quale, però, è stata data una forte rilevanza emblematica. È stata annunciata, infatti, alla vigilia della presentazione, oggi, del piano industriale che definirà l'integrazione tra Fiat e Chrysler con tanto di assetti produttivi, modelli, presenza sui mercati per gli anni prossimi venturi: insomma il primo programma completo e argomentato del gruppo multinazionale da sei milioni di auto l'anno.

Per la Fiat è davvero l'inizio di una nuova era sulla quale ben pochi, sette anni fa, avrebbero scommesso - come si dice - un soldo bucato. Ciò che spiega l'inusitata reazione del mercato azionario che ieri è giunto a valutare le azioni del gruppo torinese - beh sì, è una multinazionale, ma con il cervello ancora a Torino - quasi il 10% in più di quanto le aveva valutate lunedì.

Oggi conosceremo i dettagli del piano industriale che delineerà Fiat-Chrysler come un gruppo unitario e coerente in grado di competere con gli altri colossi mondiali dell'auto. Non è escluso che venga annunciato anche lo *spin-off* del quale da tanto si parla, ossia lo scorporo del settore auto in una società autonoma quotata in borsa da comparare direttamente con gli altri big mondiali come Volkswagen, Ford o Toyota. Poiché i mercati azionari non amano le conglomerate, la valutazione separata di Fiat Auto e Chrysler da un lato e delle rimanenti attività del gruppo Fiat dall'altra darebbe luogo a una somma superiore al valore attribuito attualmente all'intero gruppo Fiat. La borsa, a evidenza, ci sta scommettendo.

Alfredo Recanatesi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STRAPPO A CENTRODESTRA

Il premier convoca un contro-vertice con la Lega Nord e accusa: «Una decisione che non ha senso»

Fini crea la propria corrente. L'ira di Berlusconi

Il presidente della Camera riunisce i suoi. «Non tolgo il disturbo, e non me ne starò zitto»

di GABRIELE RIZZARDI

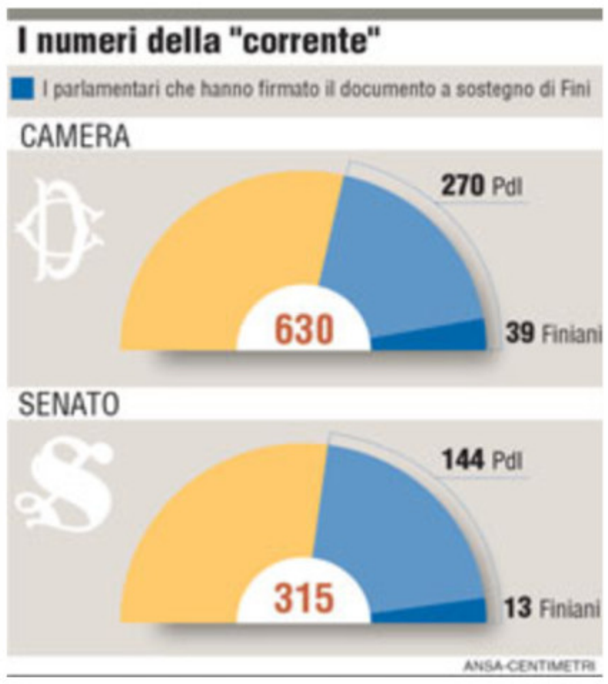
ROMA «Non ho nessuna intenzione di togliere il disturbo, né tanto meno di stare zitto. E spero che Berlusconi accetti il dissenso». Gianfranco Fini riunisce alla Camera i suoi fedelissimi e al Cavaliere, che non tollera "strappi", fa sapere che non accetterà mai un Pdl a trazione leghista e si pone ufficialmente alla guida della minoranza interna. «Ora si vedrà se siamo un partito in cui si discute liberamente e il dissenso è legittimo o se siamo il partito del predellino in cui tutti devono essere d'accordo e dire che va tutto bene» dice il presidente della Camera che, in vista della direzione del partito che si riunisce domani, abbandona l'ipotesi di far nascere gruppi autonomi in Parlamento e nega la volontà di arrivare alla scissione. E la risposta di Berlusconi, che in serata riunisce a palazzo Grazioli un vertice Pdl-Lega per valutare la risposta del presidente della Camera, è tranciante: «Una corrente di Fini? Non ha senso».

In mattinata, davanti ai cinquanta fedelissimi che si riuniscono nella sala Tatarella di Montecitorio per sottoscrivere un documento che esclude scissioni, Fini annuncia che non ci pensa proprio a lasciare la presidenza della Camera e non rinuncia ad attaccare ancora una volta il Cavaliere. «Come si fa a dire che Roberto Saviano con il suo libro ha incrementato la camorra? Nessuno nega che Berlusconi sia vittima di accanimento giudiziario, ma a volte dice cose sulle quali è difficile convenire... ». Dice la terza carica dello Stato, che esordisce con una citazione del poeta Ezra Pound tanto caro alla destra: «Se un uomo non è disposto a lottare per le sue idee, o le sue idee non valgono nulla, o non vale nulla lui». Ma questo è solo l'inizio. Il cofondatore del Pdl, per il quale «ci sono momenti in cui bisogna guardarsi allo specchio», spiega che ora si apre una nuova fase («Chi avrà più filo da tessere, tesserà»), ammette che ci sono punti di vista "diversi" tra lui e il premier e conferma che manifesterà il suo dissenso ogni volta che ce ne sarà motivo.

Qualcuno nel Pdl li chiamerà traditori? «I traditori vanno cercati tra chi davanti dice sempre di sì e poi critica alle spalle» risponde Fini, per il quale è finita la fase della suddivisione 70%-30% tra ex Fi ed ex An e ora sarà necessario ridisegnare gli equilibri interni della coalizione. Le parole più pesanti sono per il Carroccio che ora è il "dominus" e per il Pdl, che è un progetto politico riuscito solo in parte: «Il problema non è di poltrone e o di potere, la questione è che c'è una scarsa attenzione alla coesione sociale del paese e il motivo è da ricondurre al rapporto con la Lega».

Il documento degli ex di An che, a proposito del recente scontro con Berlusconi, rinnovano la fiducia a Fini «contro il quale sono stati espressi giudizi ingenerosi con toni a volte astiosi» e che definisce «incomprensibile» parlare di scissione o di voto anticipato, viene firmato da 39 deputati e 13 senatori (numeri decisivi per la maggioranza) e 5 europarlamentari. Tra questi ci sono Bocchino, Ronchi, Paglia, Urso, Barbareschi, Granata, Menia (che polemizza con Bocchino sul ruolo di "portavoce" della minoranza), Paglia, Laboccetta ed altri. Passano un paio d'ore e la spaccatura nella ex An tra berlusconiani e finiani prende corpo con un controdocumento, articolato in otto punti, che definisce il progetto del Pdl «una scelta irreversibile e decisiva per costruire la democrazia bipolare». Il testo è sottoscritto da 75 parlamentari di An. Tra i firmatari ci sono tutti i "colonnelli", come Gasparri, La Russa, Matteoli, ma anche il ministro Giorgia Meloni e il sindaco di Roma Gianni Alemanno, da sempre considerato vicino alle posizioni di Fini.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianfranco Fini e Silvio Berlusconi in una foto d'archivio

IL TRAVAGLIO DEGLI EX AN. MENIA: «AVEVO PREVISTO TUTTO DUE ANNI FA»

La carica dei 50 fedelissimi contro i 70 pro Cavaliere

Roberto Menia

ROMA «In cuor loro sono con me, solo che non vogliono che si sappia». Gianfranco Fini come accade ormai da qualche tempo affida alla "Velina Rossa" il suo pensiero autentico. Nel giorno in cui conta le truppe, commenta così il controstrappo dei colonnelli traditori. Gasparri, La Russa, Matteoli da qualche tempo non sono con lui ma da ieri anche Alemanno ha fatto il grande passo: nel Pdl per sempre. Pure quelli che fino a ieri erano considerati finiani abbandonano il capo come nel caso del ministro Giorgia Meloni. «Superare vecchie logiche, vecchie quote e si vada al congresso al più presto, lì ci sarà la vera conta» scrivono in settanta contro cinquanta. Ma c'è pure il giallo delle doppie firme o di quelle mancate in un clima che in alcuni capannelli diventa surreale e tutti a giustificarsi: «Non siamo contro Fini, anzi leali e amici». Dall'altro lato (quello dei cinquanta) ad affannarsi a precisare che «non è una scissione, piuttosto un contributo per rafforzare il Pdl». «Due documenti sovrapponibili» ammette col sorriso il sottosegretario Roberto Menia del gruppo dei finiani e che ha riportato i ribelli sulla strada della battaglia politica e spento «le intenzioni incendiarie» di qualcuno che aveva fretta di trattare poltrone. «Due anni fa avevo già previsto tutto, dicendo a Fini che sarebbe rimasto un generale senza esercito» è lo sfogo di Menia che accusa Bocchino di aver fatto troppi danni. Che i fedelissimi del presidente non fossero tutti dello stesso avviso si era visto fin dai primi giorni quando la spaccatura sui gruppi autonomi aveva fatto tirare il freno allo stesso Fini.

Borghezio: un club di "sfigati" con il peso politico di una pulce

L'europarlamentare leghista: «L'ex leader di An finalmente ha scelto: di autoghettizzarsi...»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Gianfranco Fini e company? Mi sembrano politicamente un club di "sfigati"». Mario Borghezio, europarlamentare della Lega Nord, chiarisce che il rispetto per le persone «non può mancare». Ma non promuove, proprio no, la corrente finiana: «Ha il peso di una pulce».

Borghezio, è nata una corrente nel Pdl. Che ne pensa? Mi sembra piuttosto la discesa di un leader. Da cofondatore e personaggio di spicco di un partito diventa il portatore di una posizione minoritaria e di significato politico minimo.

E chi lo ha seguito?

Sono il luogo geometrico degli "incazzati", degli incompresi, di chi non ha avuto granché dal partito. Un club di "sfigati", un piccola cerchia politica.

Dal punto di vista della Lega, meglio che Fini fosse uscito dal Pdl?

Non cambia nulla. Il fastidio che può creare una compagine del genere è insignificante.

Siamo alla vecchia Dc?

Non è detto. Osservo solo che qualcuno, Fini in testa, autoghettizzandosi in una minoranza, non aveva fatto le riflessioni necessarie al momento dell'adesione al Pdl. Non ci si iscrive a un'associazione di atei se si è bigotti. Vuol dire che si è sbagliato indirizzo fin dall'inizio.

Questa scelta di Fini rafforza l'asse Berlusconi-Bossi?

Quell'asse non ha bisogno di rafforzarsi. Non ci sono problemi se ci si basa su un accordo serio tra due persone reali. Le grandi cose le fanno le intese tra uomini. Non tra quelli che cambiano idea ogni due minuti.

Fini si è politicamente suicidato?

Fini inizia un percorso nuovo che non mi pare lo possa portare a chissà che risultati.

Potrà continuare a fare al meglio il presidente della Camera?

Mario Borghezio

La posizione che ha assunto, finalmente chiara, pone fine a una fase delicata. Se continuerà a comportarsi correttamente, potrebbero non esserci problemi. Dipende in buona parte da lui.

Spazio, adesso, per le riforme?

Questo è il punto chiave. La maggioranza deve riprendere a lavorare alacremente dopo le "baruffe chiozzotte", da archiviare al più presto. Perché non fanno bene né alla maggioranza né al Paese.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'unica 5 porte con la migliore abitabilità della sua categoria in meno di 4 metri e con l'esclusivo parabrezza Zenith.
E con i motori fino a 99g/km di emissioni di CO_2 tecnologia ed ecologia seguono la stessa strada.

TI ASPETTIAMO ANCHE SABATO.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

CITROËN

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto: Nuova C3 1.4 75 cv BENZINA 6,1 l/100 Km, GPL 7,8 l/100 Km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: Nuova C3 1.4 75 cv BENZINA 140 g/Km, GPL 119 g/Km. Prezzo promozionale esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"Incentivo Concessionarie Citroën". Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 30/04/2010. L'impianto GPL è disponibile solo sulla motorizzazione 1.4 75cv.

CONCESSIONARIA CITROËN CONTIAUTO SRL - TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - Tel. 040.2610055
R.A.C. MARIANO DEL FRIULI ZONA ARTIGIANALE - Tel. 0481.699801 - e-mail: CONTIAUTO@CITROEN.IT - WWW.CONTIAUTO.CITROEN.IT

UNA È DECEDUTA SUL COLPO, PER L'ALTRA INUTILI I SOCCORSI DEL SINDACO-MEDICO

Frana, morte due ragazze in gita scolastica

La tragedia sulla spiaggia di Cala Rossano a Ventotene. Le vittime erano di Roma e avevano 14 anni

di CARLO ROSSO

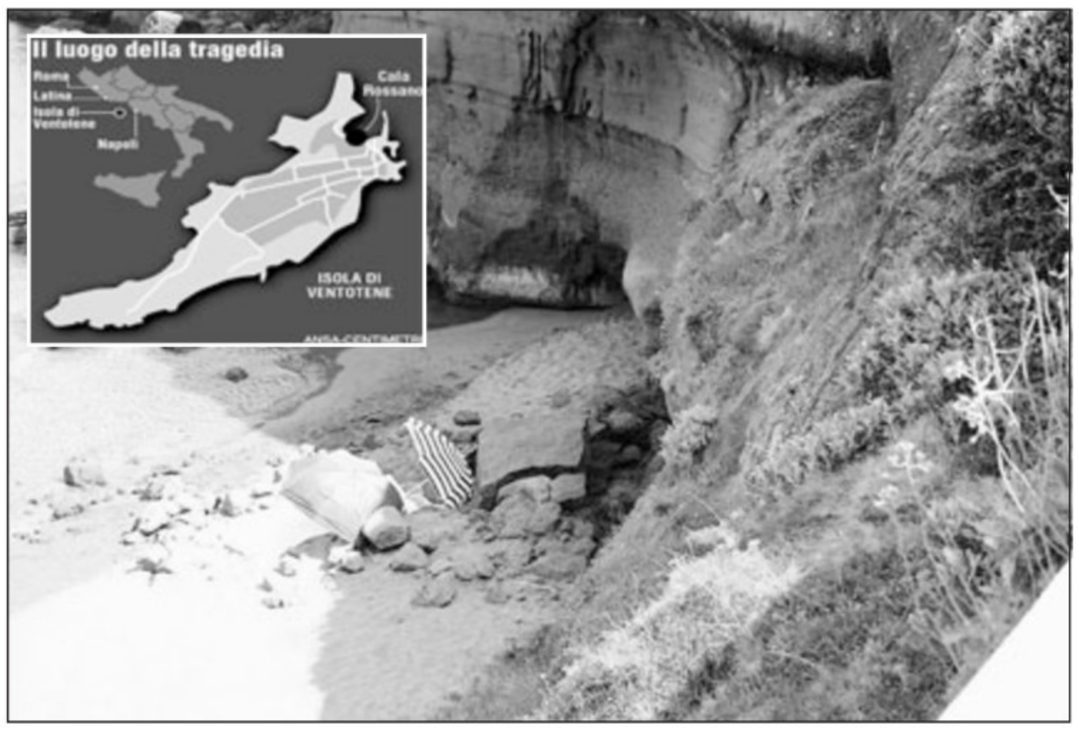
ROMA I due massi di tufo si sono staccati all'improvviso dalla parete rocciosa che sovrasta Cala Rossano, la spiaggia di Ventotene dove Sara Panuccio e Francesca Colonnello, entrambe 14 anni, stavano prendendo il sole. Per le due ragazze, in gita scolastica sull'isola dell'Arcipelago pontino con i compagni della Scuola media Anna Magnani di Roma, non c'è stata possibilità di salvezza. Una delle due è morta sul colpo mentre per l'altra sono stati inutili i tentativi di rianimarla compiuti dal sindaco di Ventotene, Geppino Assenso, un medico accorso subito sul luogo della tragedia. Nel crollo è rimasta ferita anche una terza bambina, Adele Racco, 13 anni che ha subito un trauma da schiacciamento. Ieri sera, dopo che i genitori delle due ragazze sono arrivate sull'isola, le salme sono state portate a Formia mentre sull'accaduto la Procura di Latina ha aperta un'inchiesta.

Insieme a Ponza, Ventotene è una delle "perle" del Tirreno. Ma sono anche isole dove i crolli di masse rocciose sono frequenti a causa della loro origine vulcanica. L'incidente di ieri, almeno stando ai primi rilievi dei vigili del fuoco, sembra essere dovuto solo a una tragica casualità.

«Non abbiamo avuto alcun segnale di cedimento della parete» ha detto i sindaco Geppino Assenso: «Anche stamane (ieri, ndr) gli operatori ecologici che si occupano della pulizia della spiaggia non hanno trovato alcun segnale, neanche un masso che potesse lasciar presagire la caduta di parte della parete. Su quella spiaggia c'erano 40 ragazzini, stavano giocando e solo alcuni si erano spostati sotto la parete». Ma Bruno Panuccio, il padre di Sara, non vede fatalità: «Sono andato a vedere dove è morta mia figlia e Francesca con lei. Ho toccato il pezzo di montagnola ancora attaccata: è friabile, l'ho tirata giù con le mani io. Sono venuti geologi a controllare e dicono che il posto è sicuro, è una spiaggia pubblica, si scende con i gradini, c'erano altre due scolaresche oltre a quella di mia figlia in quel momento, non c'è una rete. Lì è friabile, ha piovuto e ripiovuto, quindi che lì se ne sarebbe venuta giù è cosa certa, era solo un discorso di tempo».

Gli amici le ricordano come due ragazze allegre. La sosta alla spiaggia di Cala Rossano non era neanche prevista nel programma della giornata. La gita era cominciata con una visita al Porto romano dell'isola. «Si erano comportati bene e per questo avevano ricevuto come premio la possibilità di passeggiare a Cala Rossano» ha spiegato Rosa Magiar, titolare dell'agenzia Mediterranea Viaggi che ha accompagnato i 42 ragazzi della scuola romana. Giunti sulla spiaggia i ragazzi si dividono. Alcuni cominciano a giocare lungo il bordo del mare, altri, tra i quali anche Sara e Francesca, si distendono invece sotto la parte rocciosa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La spiaggetta sulla quale è crollata la parete rocciosa uccidendo le due ragazzine e un'immagine dei soccorsi agli alunni rimasti feriti

IL REPORTER UCCISO IN IRAQ NELL'AGOSTO 2004

Il Dna conferma, i resti sono di Baldoni

ROMA A distanza di sei anni dal sequestro e dall'uccisione di Enzo Baldoni a Latifia, in Iraq, sono rientrati in Italia i resti del giornalista free lance assassinato dagli uomini di Al Qaeda nell'agosto del 2004. La conferma è arrivata dal Ris dei carabinieri che ha riscontrato un esito positivo dalla comparazione del Dna estratto dagli ultimi resti, quelli arrivati poco più di due settimane fa dall'Iraq.

Si chiude così definitivamente una vicenda su cui si era speso anche il Presidente Napolitano: in più di un'occasione aveva rinnovato l'appello affinchè si facesse di tutto per riconsegnare il corpo alla famiglia. Il primo frammento osseo di Enzo Baldoni arrivò in Italia ad agosto 2005 portato dall'allora commissario della Croce rossa italiana Maurizio Scelli: due mesi prima proprio a Scelli erano stati consegnati altri resti ma i test esclusero la compatibilità del codice genetico estratto dai reperti umani con quello del padre del reporter. Negli anni successivi dall'Iraq erano arrivati altri frammenti del corpo ma mai compatibili. Poi, a inizio aprile, la svolta grazie all'impegno di Ros e Aise: hanno individuato il canale giusto per farsi consegnare quel che restava del giornalista. Così, due settimane fa, sono arrivati in Italia parte del cranio, del bacino e degli arti: gli esami hanno dato esito positivo. Ma il Ros è anche riuscito a risalire con ragionevole certezza agli assassini di Baldoni: l'Esercito islamico in Iraq, gruppo di Falluja legato e finanziato da Abu Musab Al Zarqawi, ucciso poi nel giugno 2006 dai militari Usa.

RIMINI

Preleva due milioni dai conti dei clienti

Bancario nei guai, la somma investita in 24 case a Pordenone

RIMINI Potrebbe esserci anche la malavita organizzata dietro la vicenda che ha portato alla denuncia di un bancario riminese di 40 anni e di un avvocato di 45 anni di Latina. I due sarebbero stati il braccio e la mente di un furto ai danni della Cassa di risparmio di Rimini e di alcuni facoltosi correntisti, i cui conti sarebbero stati alleggeriti per un totale di oltre due milioni di euro. Il dipendente della Carim avrebbe fatto i prelievi illeciti nel giro di qualche mese e poi inviato i soldi al legale laziale che provvedeva a investirli tramite alcune società immobiliari con cui era in contatto. In questo modo sarebbero stati acquistati 24 appartamenti in provincia di Pordenone.

La banca, appena scoperto l'ammanco, ha denunciato per furto aggravato il dipendente infedele e la Procura di Rimini ha indagato anche l'avvocato e sequestrato gli appartamenti. Dalle indagini della Guardia di finanza di Rimini, sembra che il furto ai danni dei risparmiatori sia venuto fuori quando un imprenditore si è trovato in mano una fideiussione falsa, non emessa dall'istituto di credito riminese, come sembrava. Ma quella era solo la punta dell'iceberg. È venuta a galla una serie di accorgimenti che il bancario aveva affinato per la distrazione delle somme dei clienti, che sono stati rimborsati dalla Carim. Interrogato dagli inquirenti, il bancario però, come tesi difensiva, avrebbe adombrato minacce ricevute per prelevare indebitamente i fondi e di averlo fatto per paura di ritorsioni contro la sua famiglia. E non è escluso che dietro il legale di Latina si celino «investitori» della criminalità organizzata.

La strage di Viareggio, spuntano i primi indagati

LUCCA Ci sono i nomi dei primi indagati nell'inchiesta della procura di Lucca sulla strage di Viareggio del 26 giugno del 2009. Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo sul numero degli indagati. Le ipotesi di reato sono omicidio colposo plurimo, disastro colposo e incendio colposo. La strage di Viareggio provocò 32 vittime. Tutte persone che abitavano o che si trovavano a passare in via Ponchielli, attigua alla stazione a Viareggio al momento dell'esplosione del gpl fuoriuscito da una cisterna trasportata da un treno merci.

Treviso, uccide la compagna e tenta di togliersi la vita

TREVISO Ha ucciso la convivente che voleva lasciarlo, poi con la stessa pistola ha tentato di togliersi la vita sparandosi un colpo alla tempia. L'uomo, Francesco Rizzi, 61 anni, commerciante in pensione, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Treviso. La vittima è Laura Leduc, 50 anni, la sua compagna di origini francesi. La tragedia familiare è avvenuta in una casa di Miane, piccolo comune in provincia di Treviso, e a scoprirla è stato il figlio che l'uomo ha avuto da una precedente unione.

LA DINAMICA

Tamponamento con un convoglio fermo

Scontro tra treni, oltre 100 feriti

Tragedia sfiorata in una stazione sulle carrozze dei pendolari Roma-Viterbo

ROMA Paura ieri mattina sulla linea ferroviaria regionale Roma-Civita Castellana-Viterbo per un tamponamento tra due treni che ha mandato 120 persone all'ospedale, fortunatamente senza gravi conseguenze.

Sono circa le 7 del mattino. Un convoglio della Montebello-Flaminio è fermo alla Stazione La Celsa, non lontano da Labaro, periferia romana. Sopraggiunge però un secondo treno, della Roma-Viterbo, che ne tampona l'ultimo vagone. La carrozza si piega verso destra sui binari di quasi 45 gradi. Ne escono, spaventatissimi e trafelati, decine di passeggeri. L'altro treno, il tamponatore, è pressochè illeso. Sul posto arrivano dunque cinque squadre dei vigili del fuoco, la Protezione civile, l'Ares 118 e alcune pattuglie della Polizia e dei Carabinieri della Compagnia La Storta. I feriti, per lo più contusi e classificati codici verdi, vengono trasportati nei vari ospedali della capitale.

«Il treno era fermo in stazione, le porte non si chiudevano e c'era uno del personale che cercava di risolvere il problema - spiega Maria, 64 anni - poi ho sentito un grande botto e ho battuto la testa contro un ferro, tutte le mie cose sono cadute per terra. Mi sono spaventata - prosegue la donna che dopo essere stata visitata all'Ospedale Gemelli è tornata a La Celsa per recuperare gli occhiali persi nel trambusto - perchè mi trovavo nell'ultima carrozza. Quando ho visto che si è piegata sui binari ho avuto paura che se si fosse ribaltata su un fianco sarei rimasta prigioniera. Appena ho visto una porta aperta sono scappata fuori e per fortuna sono qui a raccontarlo».

Atac, che gestisce la linea, ha attivato un servizio di navette tra Grottarossa e Montebello, ripristinando alle 9.15 la tratta tra piazzale Flaminio e Grottarossa. Da Montebello in su il servizio è proseguito regolarmente. Alla stazione dell'incidente è accorso l'amministratore delegato di Atac, Adalberto Bertucci. «I nostri mezzi sono sicuri - ha affermato il dirigente che ha spiegato che andrà a trovare i feriti -; stiamo lavorando per la sicurezza e continueremo a farlo. Oggi purtroppo si è verificato questo incidente, per fortuna senza gravi conseguenze. Il fatto che i treni si siano solo lievemente danneggiati dimostra che procedevano a una velocità moderata. In ogni caso avremo una verifica complessiva e apriremo un'indagine interna oltre a quella delle autorità». Ad assicurarlo è stato anche l'assessore alla Mobilità del Comune di Roma, Sergio Marchi: ha sottolineato la velocità dell'intervento di Protezione civile e vigili del fuoco. Ora per accertare le cause del tamponamento, spiegano da Atac, servirà qualche giorno: il tempo necessario per estrarre i dati del sistema di controllo di marcia. Intanto però scoppia la rabbia dei pendolari: sono in molti a sottolineare i disservizi della linea, in particolare alcuni difetti nel sistema di chiusura delle porte. Intanto Campidoglio e Regione Lazio attiveranno verifiche congiunte. La neopresidente Renata Polverini annuncia che «aprirà immediatamente un confronto con Atac e con il Comune di Roma per verificare lo stato di attuazione degli interventi sulla tratta interessata».

I vagoni coinvolti nell'incidente ferroviario sulla linea Roma-Viterbo

Ergastolo confermato a Rosa e Olindo

Strage di Erba, il supertestimone Frigerio: «Era l'unica conclusione possibile»

MILANO Ergastolo, e per la seconda volta. Anche per i giudici della Corte d'assise d'appello di Milano appartengono a Olindo Romano e Rosa Bazzi le mani assassine che l'11 dicembre del 2006 uccisero quattro persone, tra cui un bambino di poco più di due anni, e ne ridussero in fin di vita una quinta.

Dopo sei udienze e una camera di consiglio di circa cinque ore, i giudici, presieduti da Maria Luisa Dameno, hanno deciso come già stabilito dai giudici di Como in primo grado, che l'ex netturbino e l'ex donna delle pulizie sono responsabili dell'omicidio premeditato di Raffaella Castagna, di suo figlio Youssef, della madre della donna, Paola Galli, di quello non volontario della loro vicina di casa, Valeria Cherubini, e del tentato omicidio del marito della Cherubini, Mario Frigerio, il supertestimone che si salvò e indicò in Olindo il suo aggressore. «Era l'unica decisione possibile, sono felicissimo, questa sentenza l'aspettavo da tempo, non c'è stato alcun rispetto per i morti». Tutti colpiti a sprangate e finiti a coltellate.

I difensori di Rosa e Olindo, gli avvocati Fabio Schembri, Luisa Bordeaux e Nico D'Ascola hanno cercato in tutti i modi di scardinare le prove a carico dei loro assistiti. Hanno chiesto nuovi testimoni a loro avviso in grado di scagionare i coniugi Romano, hanno cercato di mettere in dubbio la testimonianza di Frigerio e hanno chiesto una perizia psichiatrica per la coppia. I giudici hanno però dato ragione al sostituto pg Nunzia Gatto. «C'erano oltre ottanta relazioni degli psichiatri del carcere - ha detto il magistrato dopo la sentenza -; nella mia requisitoria avevo detto che esistono persone crudeli, non necessariamente incapaci, e queste sono due persone crudeli che ne hanno uccise altre quattro». A carico dei coniugi, per l'accusa, c'erano molte «molte prove: c'erano le confessioni, c'era la prova scientifica, c'era il sopravvissuto. Magari in tutti i processi che affronto avessi queste prove».

Da sinistra Olindo Romano e Rosa Bazzi

LA SCIENZIATA COINVOLTA NELLA CAMPAGNA BENEFICA

La Hack testimonial: «La crisi non blocchi i finanziamenti per la ricerca sul cancro»

TRIESTE Un gesto semplice per dare una mano alla ricerca. La campagna della Fondazione italiana per la ricerca sul cancro per il lascito testamentario a favore della lotta ai tumori ha in Margherita Hack un altro testimonial d'eccezione.

La celebre astrofisica sottolinea il valore di questa campagna che la vede in prima linea a fianco di altri personaggi noti, tra i quali la schermitrice triestina Margherita Granbassi, l'ex presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, l'architetto Renzo Piano, il commissario tecnico della nazionale italiana di calcio Marcello Lippi e il compianto Raimondo Vianello con la moglie Sandra Mondaini.

Che significato ha questa iniziativa?

Molto semplice ma non per questo meno importante. Serve un sostegno per la ricerca sul cancro che, va ricordato, ha ottenuto tanti risultati nel corso degli ultimi anni rendendo molti tumori curabili. Tanto è stato fatto in termini di prevenzione, cura e lotta contro il dolore, che è stata una delle grandi conquiste realizzate in questi ultimi anni. Ma c'è sempre bisogno di andare avanti e fare qualcosa in più ed è giusto sottolinearlo con forza in ogni occasioni, soprattutto in un momento non facile per la ricerca.

Quali difficoltà incontra il mondo della ricerca? Negli ultimi anni in Italia i tagli finanziari sono stati feroci, alla ricerca in senso stretto ma anche alle università, con un evidente riflesso negativo sui ricercatori che sono giovani e rappresentano quindi la spinta innovatrice in questo settore. La conseguenza è che questi ragazzi sono costretti ad andare all'estero con un inevitabile impoverimento per la ricerca italiana che pure ha molte potenzialità.

Quando è stata coinvolta nel progetto?

Recentemente. È stata Etta Carignani a segnalarmi come possibile testimonial di questa campagna e quando mi hanno contattato non ho potuto che accettare subito con entusiasmo. Parliamo infatti di una realtà che coinvolge tutti ed è quindi giusto che ognuno dia il suo contributo. *(r.u.)*

Margherita Hack

Riaperto lo spazio aereo in gran parte d'Europa

DALL'ITALIA RIPRISTINATE TUTTE LE ROTTE TRANNE CHE PER IL NORD EUROPA

Nube vulcanica, riaprono gli aeroporti europei

Per Eurocontrol tre quarti degli scali del Vecchio continente sono di nuovo in funzione

di MONICA VIVIANI

ROMA Due voli per Milano e uno per Amsterdam da Fiumicino, un Malpensa-Palermo e un Linate-Bari: questi i primi aerei decollati ieri mattina in Italia dopo la riapertura graduale dei cieli decisa lunedì dai ministri dei Trasporti dell'Unione europea. In tutta Europa ha volato la metà degli aerei. Ma per un ritorno alla normalità bisognerà attendere almeno fino a domani.

Per Eurocontrol, l'agenzia che controlla il traffico aereo continentale, con i tre quarti degli scali europei di nuovo in funzione sono stati effettuati durante tutta la giornata poco meno della metà (erano circa 13mila) dei 28 mila voli previsti. Martedì aveva volato solo il 32,6% degli aerei. Per quanto riguarda l'Italia, l'intero spazio aereo, ha reso noto l'Enac, è stato riaperto verso le 12. Da tutto il Paese, compreso il Nord, sono state ripristinate le programmazioni dei voli verso ogni destinazione internazionale e intercontinentale (Asia, Nord e Sud America, Africa, Europa Meridionale). Esclusi dal ripristino dei collegamenti solo gli aeroporti del Nord Europa ancora chiusi, per i quali si attendono le decisioni delle locali autorità per l'aviazione civile. In particolare all'aeroporto milanese di Linate ci sono stati 94 arrivi e 91 partenze, circa il 61% dei previsti. A Malpensa invece la ripresa è stata al 25% con 71 arrivi (sui 300 previsti) e 74 partenze (sulle 288 previste). Sono stati 152 i voli cancellati a Fiumicino. L'Enac ha ribadito che la riapertura dello spazio aereo italiano continuerà a essere accompagnata da un costante monitoraggio tecnico dei velivoli, secondo severi parametri di sicurezza.

Gli aeroporti italiani danneggiati dalla nube islandese hanno comunque deciso di chiedere al governo lo stato di crisi legato alla calamità naturale. E il vulcano? La nube di ceneri eruttive emesse da vulcano islandese di Eyjafjallajokull continua il movimento sui cieli d'Europa e secondo il bollettino emesso dalla Vaac (organizzazione di controllo sulle ceneri vulcaniche), la nuvola primaria si sta allungando su una fascia settentrionale che dalla Russia arriverà a toccare le coste nordamericane. Col passare delle ore, le polveri spinte dai venti si allargheranno fino a reinteressare l'Italia per la quasi totalità, anche se ormai la loro concentrazione sta scemando. La nube secondaria, già in origine molto meno consistente, invece, nelle prossime ore andrà a dissolversi completamente. Infine mentre dai media internazionali si levano critiche per un allarme che si ritiene "esagerato", il capo della Protezione civile Bertolaso avverte che un'eruzione del Vesuvio provocherebbe una nube tre volte più alta di quella islandese.

TRIESTINI IN VIAGGIO LA STORIA

Salvati a Istanbul dal vicino di casa

di FABIO CESCUTTI

ISTANBUL Salvati dal proprio vicino di casa. A Trieste? No, a Istanbul in attesa del volo per Roma dove eravamo tutti dirottati a causa della nube vulcanica che aveva diviso in due l'Italia. Noi partiti da Venezia, lui da Lubiana meta sempre più consolidata di partenze low-cost triestine. Quando lo intravvediamo di profilo a una ventina di metri di distanza non crediamo ai nostri occhi. Mia moglie non ci crede proprio: «Non gli assomiglia». Poi nel caos in realtà guardava un altro. Ma quando ci ricompare sette-otto metri di fronte prendiamo coraggio, pur con il dubbio di avere a che fare con un sosia turco. Così ci avviciniamo e azzardiamo "are you english?". Forse non diciamo "italian" perché crediamo di sognare. Lui finisce le ultime lettere di un messaggio telefonico, alza la testa e interdetto ci guarda per un lungo attimo. Sorpreso risponde: "Son mi, cossa la disi?".

Sotto casa passiamo anche settimane senza incrociarci, ma si sa: i triestini sono viaggiatori. Ci presenta al suo gruppo dove troviamo altre facce note. L'incomunicabilità nella società di oggi che ci isola fra orari e impegni diversi è confermata dalla risposta di sua moglie alla mia quando le chiede: «Ha cambiato pettinatura?». «Sì, due anni fa» risponde la signora sorridendo. Il tempo passa così in fretta che diventiamo vecchi senza accorgerci.

Ma la grande notizia è che nell'Italia bloccata nei cieli e sconvolta da faticosi e inutili assalti a convogli ferroviari ormai pieni e dalla caccia disperata a corriere, auto, o a qualsiasi mezzo che si muova su ruota, i nostri concittadini - portati in salvo da Alpha Studio che programma viaggi di gruppo - hanno un pullman a disposizione. L'agenzia è riuscita a "pescarlo" in Romagna, visto che a Roma e dintorni i mezzi erano tutti esauriti.

Il rientro insperato, anche se attraverso un lungo viaggio in autostrada, è vicino. Piccola fatica rispetto agli accampamenti in aeroporto di tanta umanità bloccata nel XXI secolo da un vulcano islandese.

I TRE OPERATORI RIENTRANO OGGI A MILANO. CAMBIO A HERAT, È IL TURNO DEGLI ALPINI DELLA "TAURINENSE"

"Emergency", per Kabul l'ospedale può riaprire

«Ma niente terrorismo» afferma il governo dell'Helmand, deve cioè impegnarsi a non curare i talebani

KABUL Il governo della provincia di Helmand non è contrario alla riapertura dell'ospedale di "Emergency" a Lashkar Gah, a patto che prima «ci sia una discussione sulle regole» e che «"Emergency" non sia più coinvolta in attività terroristiche» come curare i talebani o nascondere armi dentro le sue strutture.

E le regole ci sono già, «non c'è affatto bisogno di cambiarle» ha assicurato ieri a nome del governatore Gulab Mangal il suo portavoce, Daud Ahmadi. Il dibattito sul futuro della struttura ospedaliera, che è la più avanzata nella regione meridionale dell'Afghanistan, si sviluppa mentre i tre operatori arrestati il 10 aprile e rilasciati domenica hanno lasciato Kabul e intrapreso un complesso viaggio verso l'Italia, con tappa a Dubai. «Siamo contenti di partire, ci rivediamo in Afghanistan» ha detto Marco Garatti mentre con Matteo dell'Aira, Matteo Pagani e l'inviato della Farnesina Massimo Iannucci salutava gli amici nell'aeroporto della capitale. Tutto sembrava organizzato per un rientro a Roma ieri sera ma la nube del vulcano ha ritardato l'arrivo a oggi, su Milano. Confermando una percezione maturata nei giorni scorsi, il portavoce della Sanità Ghulam Sakhi Kargar ha assicurato che con "Emergency" a Kabul «non c'è alcun problema» e che quindi «le tensioni sono tutte interne alla provincia di Helmand nelle relazioni fra il governatore e la Ong» di Gino Strada. A Lashkar Gah il portavoce governativo ha cercato di minimizzare il conflitto. Pur non negando che il governatore Mangal non ha gradito le scelte fatte dalla Direzione nazionale della sicurezza (Nsd) che ha rilasciato i tre, Ahmadi ha detto che «noi non abbiamo alcun problema che tornino a lavorare qui ma devono esserci regole chiare. Da non cambiare perchè le esistenti vanno bene. Ma "Emergency" non deve più essere coinvolta in attività terroristiche. Noi non ce l'abbiamo con "Emergency" nel suo insieme ma solo con alcuni di loro».

Intanto a Herat cambia il contingente italiano: per la prima volta un'intera brigata, l'alpina "Taurinense" guidata dal generale Claudio Berto, schiera all'estero tutti i suoi reparti, tra cui un intero battaglione anti-mine, subentrando ai fanti della Brigata Sassari.

Strage di Srebrenica, arrestato uno sloveno

L'unico cittadino di Lubiana volontario con Ratko Mladic

ZAGABRIA Franc Kos, uno sloveno di 44 anni, è stato arrestato lunedì sera dalla polizia croata al confine con la Serbia in base a un mandato di cattura internazionale che lo accusa di avere preso parte, nel 1995, al massacro di 8mila musulmani bosniaci a Srebrenica, in Bosnia-Erzegovina.

Lo hanno riferito ieri i media croati.

Kos, che possiede la doppia cittadinanza slovena e bosniaca, è stato arrestato al valico di confine di Bajakovo (Est della Croazia) mentre a bordo di un autobus intendeva entrare in Croazia, probabilmente per continuare poi il viaggio verso la Slovenia. Da anni il suo nome si trovava sulla lista dei ricercati dell'Interpol bosniaco e la magistratura croata dovrà decidere nei prossimi giorni della sua estradizione in Bosnia-Erzegovina.

Secondo la stampa, nel luglio del 1995 Kos era volontario di una formazione dell'esercito dei serbi di Bosnia, comandati dal generale Ratko Mladic, tuttora ricercato dal Tribunale dell'Aia, e avrebbe preso parte attiva nel genocidio dei circa 8mila maschi e ragazzi di Srebrenica al momento della resa della città, situata nell'Est della Bosnia-Erzegovina. Fu l'unico sloveno unitosi alle truppe serbe durante la guerra in quel Paese balcanico. Negli anni scorsi circolavano voci che sotto falso nome vivesse nella Republika Srpska, l'entità a maggioranza serba che con la Federazione croato-musulmana costituisce lo Stato della Bosnia-Erzegovina.

ALLA SBARRA TRE MAFIOSI

Reporter croato ucciso, Belgrado apre il processo

BELGRADO È iniziato ieri a Belgrado il processo a tre esponenti della criminalità organizzata serba accusati dell'uccisione nell'ottobre 2008 del giornalista croato Ivo Pukanic.

Sul banco degli imputati siedono Sreten Jocic, uno dei boss più famosi della mafia serba,conosciuto col soprannome di "Joca Amsterdam", Zeljiko Milovanovic e Milenko Kuzmanovic. Tutti e tre furono arrestati a Belgrado lo scorso anno, Jocic in aprile, Milanovic e Kuzmanovic in maggio. Secondo l'atto di accusa, letto al processo, i tre assassinarono Ivo Pukanic, direttore del settimanale croato "Nacional" e il suo collaboratore Niko Franjic in cambio di un milione e mezzo di euro. Il motivo sarebbe stata l'attività giornalistica di Pukanic e la pubblicazione di articoli sull'attività di organizzazioni criminali nei Balcani. Il duplice omicidio avvenne il 23 ottobre 2008 con l'esplosione di una bomba nel centro di Zagabria. Altre quattro persone, accusate di coinvolgimento nello stesso caso, sono giudicate in altro processo apertosi a febbraio a Zagabria.

REPLICA LA VICE PRESIDENTE DELL'OPPOSIZIONE: «PIUTTOSTO SI ADOPERI PER SCONGELARE GLI EMBRIONI»

Spot sessista, in Croazia rimosso il "lato B"

La premier Kosor fa censurare un filmato di promozione turistica sulle tv di mezzo mondo

di ANDREA MARSANICH

FIUME Niente "lato B" di una donna nel principale "consiglio per gli acquisti" riguardante la stagione turistica 2010 in Croazia. Ci ha pensato la premier Jadranka Kosor, spalleggiata dalle organizzazioni per i diritti delle donne, a censurare lo spot pubblicitario dell'Assoturistica croata in cui – per alcuni secondi – appariva il fondoschiena di una giovane in costume da bagno, con la scritta "Non friggerti a lungo".

L'intervento risolutore del capo del governo, che sta alimentando polemiche, si è avuto la settimana scorsa ai Laghi di Plitvice, nella prima seduta della Commissione governativa preposta al coordinamento e monitoraggio per la stagione di villeggiatura. Dopo che il presidente dell'Assoturistica Niko Bulic aveva presentato il cortometraggio, rilevando che veniva già mandato in onda su emittenti quali Cnn, Bbc ed Eurosport, la Kosor ha preso la parola, lasciando di stucco i presenti. «Ho un appunto da fare e riguarda la presenza nello spot di parti di un corpo femminile – ha dichiarato –; siccome ho partecipato alla stesura della legge sulle Pari opportunità, affermo che si tratta di una forma di sessismo. Propongo che questa parte sia eliminata. Non credo proprio che la presenza di un fondoschiena femminile farà accorrere in Croazia frotte di vacanzieri. Il mio è un suggerimento, non un ordine, che chiedo sia preso in considerazione». Presente alla riunione, il ministro del Turismo Damir Bajs è parso come freddato dalla "casta" Jadranka mentre Bulic ha rilevato che la valutazione della premier sarà presa in esame, senza tensioni né polemiche. In un paio di giorni dal breve filmato è scomparso il "di dietro" della fotomodella zagabrese Jelena Glisic, decisione assunta dall'Assoturistica di Bulic e dall'agenzia marketing Bbdo di Zagabria, autrice del contestato spot. Al suo posto, una versione - diciamo così - più castigata, che ha mandato in sollucchero le associazioni per le pari opportunità, come a esempio la Casa femminile autonoma di Zagabria. L'ex ministro del Turismo, la ragusea Pave Zupan Ruskovic, ha affermato che sarebbe felice se l'unico, grave problema del turismo croato fosse l'immagine di una donna sdraiata sulla pancia, a prendere il sole.

«In Croazia – ha concluso – i politici agiscono dall'alto del convincimento che possono immischiarsi ovunque, soprattutto nelle questioni che non li riguardano. È successo anche stavolta». Più caustica Milanka Opacic, vice presidente del Partito socialdemocratico, la principale forza d'opposizione: "Vorrei che la premier, dopo avere estromesso energicamente il fondoschiena dallo spot, si adoperasse anche a favore del congelamento degli embrioni, facendo tornare questo passo nella relativa legge. Ciò consentirebbe alle nostre donne di non recarsi più a Maribor o a Praga per avere figli. Il divieto di congelamento degli embrioni è una ben più grande violazione dei diritti delle donne che non la presenza di glutei femminili in uno spot turistico».

Lo spot incriminato con lo slogan: "Non esporsi a lungo".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Bonus-beffa per i "cantierini" 41 euro per nave da 40 milioni

A Portorè nessuno del governo per il varo della "Bella Desgagnes"

FIUME Circa 300 kune, pari a 41 euro. È quanto riceveranno prossimamente a testa i 530 lavoratori del Cantiere navale Kraljevica di Portoré, quale premio per avere costruito la nave multipurpose "Bella Desgagnes", la più costosa unità commerciale mai approntata nella località quarnerina, poco a Est di Fiume. La "Bella Desgagnes", commissionata dall'armatrice canadese Transport Desgagnes, è venuta a costare 39 milioni e 700mila euro ed è stata varata sabato scorso.

Alla cerimonia del varo era presente anche il proprietario di maggioranza della compagnia nordamericana, Louis Marie Beaulieu, nonché l'ambasciatore canadese in Croazia Edwin Loughlin. Nonostante l'invito diramato settimane fa, nemmeno un esponente del governo ha voluto presentarsi a Portoré per assistere a un varo estremamente significativo – in questi tempi di recessione – per la cantieristica navale quarnerina e croata. Un'assenza fastidiosa, che però non ha tolto la patina d'importanza all'evento, con gli ospiti canadesi molto soddisfatti per quanto compiuto dalle maestranze del più vecchio cantiere navale croato, venuto alla luce quasi tre secoli fa. Prova ne sia il buono di 300 kune che sarà assegnato a ciascun "cantierino", premio irrobustito anche dalla direzione dello stabilimento. Non è tutto: grazie alle raccomandazioni dei canadesi, è probabile che la costruzione di altre sei navi multiuso sarà affidata al "Kraljevica" e al fiumano "Tre Maggio" da parte dell'armatrice danese Royal Artic Line.

Cinque navi, lunghe 40 e 70 metri, dovrebbero essere apprestate a Portoré, mentre la più lunga, di 113 metri, sarebbe costruita a Fiume.

Una decisione in merito la si avrà il mese prossimo. Tornando alla "Bella Desgagnes", si tratta di una nave che potrà trasportare 381 passeggeri (63 le cabine a disposizione), 85 container per carichi generali e altri 40 per automobili. Azionata da motori della finlandese Wartsila e della zagabrese Koncar, potrà raggiungere una velocità massima di 15 nodi. Sarà in navigazione lungo le coste del Quebec. La consegna alla società canadese dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno in corso, con un ritardo di circa 4 mesi del termine fissato, per la qual cosa il Kraljevica dovrà pagare una penale, non ancora quantificata.

Irvin Badurina

UNA TANTUM

L'importo è stato in parte coperto dall'armatore canadese

Durante la cerimonia del varo, il direttore generale del cantiere Irvin Badurina ha dichiarato che la direzione ha formulato un piano alternativo nel caso fallisse anche la seconda tornata di privatizzazione. Badurina non ha voluto rendere noti i dettagli del piano, limitandosi a dire che Portoré non potrebbe sopravvivere a un'eventuale liquidazione del suo stabilimento. «La nostra cittadina è legata a filo doppio al cantiere – così Badurina – e dunque abbiamo in serbo un piano che ci permetterebbe di assorbire l'eventuale insuccesso del secondo giro di privatizzazione. Attendiamo comunque fiduciosi il mese di maggio e l'apertura delle buste con le offerte, pervenute al concorso internazionale». Da fonti ufficiose, si è venuto a sapere che il "re delle pentole", il serbo Philip Zepter, avrebbe rinunciato a presentare l'offerta per il Cantiere Kraljevica, nonostante i segnali inviati nel recente passato. *(a.m.)*

Un'immagine d'archivio del Cantiere Portorè

Pirano, sindaco aggredito da rivale in politica

Imprenditore getta un bicchiere di vino in faccia al primo cittadino a un ricevimento

PIRANO Episodio senza precedenti sabato scorso all'Auditorio di Portorose. Nel corso di un ricevimento dopo il concerto di un gruppo musicale locale, l'imprenditore piranese Gaspar Misic si è avvicinato al sindaco di Pirano Tomaz Gantar e gli ha gettato in faccia un bicchiere di vino bianco. Il sindaco ha reagito con uno spintone, poi i due sono stati divisi dai presenti.

All'origine dell'accaduto ci sarebbero delle questioni legate all'attività di immobiliarista del Misic. «Non c'è una mia versione dei fatti. C'è solo quello che è accaduto» ha dichiarato ieri in conferenza stampa il sindaco di Pirano, Tomaz Gantar. Mentre il primo cittadino stava tranquillamente seduto, Misic gli è venuto alle spalle, l'ha apostrofato in modo offensivo annunciandogli una sconfitta alle prossime elezioni e poi, invitato ad andarsene dallo stesso Gantar, gli ha gettato il vino in faccia. Il sindaco a quel punto si è alzato e ha preso l'aggressore per il bavero, spingendolo da se. Tutto questo è avvenuto di fronte ad alcuni testimoni, che hanno confermato il racconto del primo cittadino.

Il sindaco Tomaz Gantar

Una veduta di Pirano

Diversa la versione raccontata da Misic. L'imprenditore si sarebbe avvicinato al sindaco per chiedergli delle spiegazioni sull'organizzazione del concerto all'Auditorio e Gantar, infastidito, lo avrebbe spintonato. Solo allora Misic gli avrebbe gettato addosso il bicchiere di vino. Alle ultime elezioni Misic era tra i sostenitori di Gantar nel secondo turno ma nell'ultimo anno, evidentemente, i rapporti tra i due si sono guastati. Secondo Misic, il sindaco si vendica per la bocciatura del Decreto sul traffico: la principale sostenitrice dell'Iniziativa civile piranese, che ha guidato la protesta contro Gantar, è infatti una collaboratrice e dipendente del Misic. Inoltre, sempre secondo l'imprenditore piranese, Gantar avrebbe preteso il suo sostegno alle prossime elezioni amministrative e si sarebbe rifiutato di approvare alcuni progetti se l'immobiliarista prima non gli avesse garantito l'appoggio in occasione del voto.

Diversa la spiegazione del sindaco: sarebbe stato Misic a chiedergli di convincere il Consiglio comunale ad approvare i suoi progetti, promettendogli in cambio il proprio sostegno elettorale. Gantar però lo avrebbe respinto: da qui l'animosità dell'immobiliarista nei suoi confronti. In modo alquanto insolito, l'episodio di sabato sera ha segnato comunque il via della campagna elettorale a Pirano in vista delle amministrative di autunno. Tomaz Gantar ha già annunciato che si ricandiderà alla carica di sindaco, mentre Gaspar Gaspar Misic comunicherà la sua decisione il mese prossimo. Nel 2006, l'imprenditore non è arrivato al turno di ballottaggio: nel primo turno elettorale si era classificato quarto tra nove candidati con il 13,24% dei voti.

CONFORTANTE PRESENZA DI GIOVANI

Musica e teatro nel ricco weekend delle Comunità

POLA Il fine settimana è stato denso di appuntamenti e scambi culturali e artistici nelle Comunità degli italiani, a conferma della vitalità e dello slancio che animano le varie sezioni e i gruppi, in molti dei quali c'è una buona presenza di giovani.

La Società Lino Mariani, che cura le tradizioni musicali e canore dei connazionali di Pola, ha organizzato il primo concerto primaverile, ospitando la Corale di Carlino del Friuli, diretta da Giulia Zucchetto. L'amicizia e la collaborazione tra i due sodalizi hanno prodotto dunque una bella serata di canti e musiche tradizionali, ben gradite dal numeroso pubblico accorso.

Una veduta di Buie d'Istria

Gallesano. Le caratteristiche della musica popolare del posto sono state illustrate dall'etnomusicologo Dario Marusic, che durante la sua interessante esposizione ha fatto ascoltare incisioni di addirittura 50 anni fa, che nei numerosi spettatori hanno ridestato la memoria di personaggi che ormai non ci sono più. La conferenza è stata promossa in seguito all'inclusione della musica folk gallesanese nella lista dei beni immateriali dell'Unesco.

Buie. Il teatro della località ha ospitato la prima serata della Rassegna annuale delle filodrammatiche operanti nelle Comunità degli italiani. Si sono esibiti quattro dei cinque gruppi annunciati: Pola, Momiano, Matterada e Castelvenere. Non si è presentato quello di San Lorenzo-Babici, per la malattia che ha colpito uno degli attori principali. Il comune denominatore dei gruppi è stata la nutrita presenza di giovani e la rappresentazione di lavori divertenti e spassosi che hanno tratto lo spunto dalla quotidianità. La seconda e conclusiva serata della Rassegna avrà luogo a Pola il 24 aprile e vedrà protagonisti i gruppi di Isola, Albona, Buie, Zara, Pirano e Parenzo.

Albona. Nel teatrino della Comunità in centro città, è stata organizzata una serata di canti per ricordare l'11.o anniversario di costituzione del coro, diretto dalla nuova maestra Nerina Sevrlica Bolfan, che ha ereditato la bacchetta da Sabrina Stemberga Vidak. Per soffiare sulla torta con 11 candeline è stato chiamato in aiuto, si fa per dire, il Coro Giuseppe Tartini della Comunità di Pirano, diretto da Neven Stipanov. Quest' ultimo ha presentato canzoni popolari piranesi, istriane e triestine con qualche brano "evergreen" e spiritual. La corale albonese invece ha interpretato per lo più canzoni popolari istro-quarnerine. *(p.r.)*

---

†

Un uomo buono non c'è più.

Sergio Fragiacomo
Atleta Azzurro di Canottaggio

Con un dolore che non ha fine lo annunciano a tutti quelli che gli vollero bene la moglie GIANNA, il figlio MASSIMO con PAOLA, il fratello MARINO con ORIETTA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani giovedì 22 aprile, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 aprile 2010

Ciao

Zio Sergio

campione nello sport come nella vita.
- NORBERTO e ONORIA

Trieste, 21 aprile 2010

Tutti gli amici dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ATLETI OLIMPICI AZZURRI D'ITALIA ricordano commossi

Sergio Fragiacomo
canottiere azzurro

Trieste, 21 aprile 2010

La Società Ginnastica Triestina Nautica ricorda e partecipa al dolore della famiglia per la perdita del Socio

Sergio Fragiacomo

Trieste, 21 aprile 2010

Piange l'amato cugino:
- MARIO con BIANCA, MARTINO, SUSANNA

Trieste, 21 aprile 2010

Piangono e ricorderanno sempre l'amico di una vita:
- LIVIO e MARISA ROGANTIN con i figli

Trieste, 21 aprile 2010

Ciao

Sergio

Ti ricorderemo sempre:
DARIO AVE ERIKA.

Trieste, 21 aprile 2010

Partecipano al dolore:
ANNA e LUCIANA GODINA.

Trieste, 21 aprile 2010

Siamo vicini con affetto:
- NORMA, GIANNI

Trieste, 21 aprile 2010

PAOLO e ADRIANA sono vicini a DEBORAH con infinito affetto e la stringono in un commosso abbraccio ricordando la madre

Claudia Hrovatin

Roma, 21 aprile 2010

---

†

Il giorno 19 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Thea Tomissich ved. Riva de Onestis

La ricordano il figlio ANDREA con ANNABELLA e i piccoli MATTEO e FRANCESCO.
I funerali seguiranno venerdì 23 alle 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro LILT

Trieste, 21 aprile 2010

Partecipano commossi GIUSEPPE con RENATA.

Trieste, 21 aprile 2010

Ciao

Thea

MARISA, VITTORINO, GIULIANA, GIORGIO, GABRIELLA, LUCILLA, GUIDO, ELIDE, MARISA, ROBERTO.

Trieste, 21 aprile 2010

Ciao

Thea

amica di una vita.
- MARINA e RICHY
- FABIO e PAMELA
- NIDIA

Trieste, 21 aprile 2010

XVI ANNIVERSARIO

Flavia Paoletti

Ricordandoti affettuosamente.

UCCIA, SILVIA

Trieste, 21 aprile 2010

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Franceschin

Addolorati lo annunciano a tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'estinto, la moglie MIRANDA, i figli GIULIO, LAURA, CLAUDIO, il nipote FEDERICO e la cognata GIUNIA.

Trieste, 21 aprile 2010

Profondamente addolorata per la dipartita del caro

Sergio

la zia EMMA lo ricorda con amore.

Trieste, 21 aprile 2010

Ti penseremo con infinita dolcezza:
LUCIA, RAFFAELE e famiglia.

Trieste, 21 aprile 2010

DANIELA ricorda con tanto affetto il caro

Zio Sergio

Trieste, 21 aprile 2010

XVI ANNIVERSARIO

Remo Venturini

Mi manchi tanto.

NERINA

Trieste, 21 aprile 2010

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Giuliani

Ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA, i figli NEVIO e MANUELA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, giovedì, alle ore 12.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2010

†

Il 16 aprile si è spento serenamente

Primo Miniussi

Lo annunciano i fratelli GIANNI e GIORGIO uniti alle loro famiglie.
I funerali seguiranno giovedì 22 aprile, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2010

21.04.2002 21.04.2010

Mariella Nacci

Ciao

nonna Gigia

Il tuo amore continua ad accompagnarci.

ANDREA e ISABELLA

Trieste, 21 aprile 2010

---

†

Il 19 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gherini in Hammerle

Con grande dolore lo annunciano CLAUDIO, LIVIA, NICOLE ed ENRICO.
Le daremo l'ultimo saluto venerdì 23 aprile, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma beneficenza pro ABC Ass. bambini chirurgici del Burlo

Trieste, 21 aprile 2010

†

Improvvisamente è mancata

Onorina Petric in Agio

Lo annuncia addolorato il marito FRANCO, la mamma, i fratelli, i cognati e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 23 aprile, alle ore 9.20, a Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2010

†

Si è spenta serenamente

Liliana Ferrara ved. Benesch

Lo annunciano la figlia, i generi e i nipoti.
I funerali seguiranno venerdì 23 aprile, alle 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2010

---

nnec26

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari
4,10 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
4,70 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 27 euro
Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato
con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard,
Diners Club,Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

A.MANZONI & C. S.p.A.

CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA VIGILIA DELLA PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE

Fiat: Montezemolo lascia, John Elkann presidente

L'addio dopo 7 anni. «Il traghettamento è finito. Ora mi occuperò della Ferrari, non scendo in politica»

di VINDICE LECIS

ROMA Tutto il potere ritorna in famiglia. John Elkann, Jaki, nipote dell'avvocato Agnelli, sostituisce alla presidenza della Fiat Luca Cordero di Montezemolo che si è dimesso ieri. Non avrà dei vice al suo fianco e ottiene anche la guida dell'accomandita di famiglia, la "cassaforte" che ha le chiavi di controllo di tutte le società partecipate dagli Agnelli.

Una stanza del tesoro dove c'è il 60% del capitale della Exor (finanziaria nata dalla fusione Ifi e Ifil) e dove non entrerà l'ad del Lingotto, Sergio Marchionne. La "nuova Fiat" riparte dagli Agnelli, una svolta dopo sei anni di presidenza Montezemolo alla vigilia della presentazione, oggi, del piano industriale che prevede lo scorporo del settore auto dal gruppo.

«Il traghettamento è finito, - spiega Montezemolo, che resta presidente della Ferrari e membro del cda Fiat - Lo dico con serenità, con soddisfazione perché sono stati sei anni importanti per la vita dell'azienda, per me. Ora finalmente potrò fare un mestiere solo, e potrò tornare a occuparmi di più della Ferrari». Nessuna allusione ad altri impegni. «Io in politica? Se rinascerò, in un'altra vita»... ribadisce ancora Montezemolo. L'ex presidente - che aveva preso il timone dell'azienda dopo la morte di Umberto Agnelli - ha ricevuto i ringraziamenti di Elkann e il riconoscimento di aver preso le redini della casa torinese in un momento assai critico: «Quel maggio 2004 era molto difficile» ammette il neo presidente che dedica anche la sua nomina al nonno Giovanni, l'Avvocato. Il titolo Fiat schizza subito in alto guadagnando in piazza Affari il 9,28% con scambi di 112 milioni di azioni, frutto dell'interesse verso le ipotesi di spin-off del settore auto.

La nuova presidenza si cimenterà da subito con le nuove sfide, italiane e internazionali, che oggi Sergio Marchionne indicherà a Torino illustrando il piano industriale. Una nuova fase nel rilancio della Fiat cominciata con l'internazionalizzazione e con la fusione con Chrysler. Il ministro Scajola auspica e prevede che le proposte saranno "coraggiose" e riusciranno a creare "sviluppo" puntando anche sull'aumento della produzione di auto in Italia da 600mila a 900mila e con il rilancio della nuova Panda a Pomigliano. Preoccupato invece il responsabile auto della Fiom, Enzo Masini, che paventa la perdita di 13 mila posti di lavoro: «Mentre cerchiamo di risolvere la questione di Termini Imerese a questo stabilimento potrebbero aggiungersi Foggia, Termoli, Avellino, Pregnano, Verona, Stura, le meccaniche di Torino». Nel futuro della Fiat, spiega il sindacalista, c'è anche il trasferimento della produzione dei motori ibridi ed elettrici a Detroit. E quello del nuovo propulsore bicilindrico di 900 cc dall'altissimo rendimento e dai bassissimi consumi ed emissioni in Polonia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sinistra John Elkann, neopresidente, Luca Cordero di Montezemolo e Sergio Marchionne

L'INTERVISTA

LO STORICO CASTRONOVO

«Era già scritto nella storia di casa Agnelli»

di NICOLA COMELLI

TRIESTE «Era già scritto nella storia della Fiat». Nessuno stupore per Valerio Castronovo, storico, già ordinario di Storia contemporanea all'Università di Torino e profondo conoscitore delle cose della Fiat e di casa Agnelli (ha curato una biografia del fondatore Giovanni Agnelli), quando ha saputo della conferenza stampa di ieri pomeriggio.

Professore, dunque nessuna sorpresa da parte sua di fronte al passaggio di testimone tra Montezemolo ed Elkann?

Per niente. La stessa cosa accadde nel 1966, quando se ne andò Valletta. Anch'egli fu a suo modo un traghettatore, pur rimanendo alla guida della Fiat per vent'anni. Quando completò il proprio lavoro, passò le consegne a un Agnelli.

> «La stessa cosa accadde nel 1966 con Valletta che lasciò per Gianni»

John Elkann ha 33 anni. Le sue spalle sono abbastanza larghe per sostenere il peso della presidenza?

Certamente sì. Ormai, il suo noviziato l'ha completato. Direi che è pronto. Anche con l'Avvocato all'inizio ci furono tante perplessità. L'unico a non avere dubbi, allora, fu Cuccia. Gli piaceva il fatto che a Gianni Agnelli l'Italia, a quell'epoca, stesse stretta.

La sfida principale con la quale dovrà confrontarsi Elkann sarà quella di far diventare la Fiat una vera multinazionale. Una svolta profonda nella storia della Fiat.

Assolutamente. E non credo sia casuale che alla vigilia di un momento come questo gli sia stata affidata proprio la poltrona più importante.

Perchè?

Agnelli, negli Stati Uniti, è sinonimo di affidabilità. Ora, con la Chrysler nelle mani della Fiat, gli americani hanno bisogno di un punto di riferimento che sappia trasmettere loro solidità e sicurezza.

Ma che presidente sarà il nipote dell'Avvocato?

La sua personalità emergerà. Finora ha trasmesso un'immagine riservata di sè, senza mai esporsi troppo, come usa fare in Fiat. Ora è arrivato il suo momento e gli italiani impareranno a conoscerlo.

Nelle sue parole c'è una convinzione forte che questo giovane saprà fare bene. Nemmeno un dubbio?

Il punto non è questo.

E quale sarebbe?

Gli Agnelli sono di fatto una delle ultime, grandi famiglie industriali del nostro Paese. Che la Fiat torni ad essere guidata da un componente di questa famiglia è un qualcosa di molto importante per l'Italia.

E Montezemolo? Ha negato categoricamente di voler fare politica. Che ne pensa?

Immagino che dedicherà le sue energie ai treni (Montezemolo, assieme a Diego Della Valle e con il supporto di Intesa SanPaolo, Generali e delle ferrovie francesi, guida Ntv, il primo operatore ferroviario privato italiano, ndr). Si tratta di una grande sfida industriale. Quando dice che non farà politica, c'è da credergli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A Marchionne il settore auto scorporato dalla holding

Il ritorno della famiglia arriva nel momento della sfida globale del gruppo dopo la conquista della Chrysler

di ANDREA DI STEFANO

MILANO Corsi e ricorsi. Nei 111 anni di storia della Fabbrica Italiana Automobili Torino, nata nel luglio 1899, diverse volte la famiglia Agnelli ha lasciato le redini del comando nelle mani di manager per poi riprendere il timone superando fasi difficili.

Di quelle che hanno fatto pensare, addirittura, ad una possibile uscita di scena della numerosa e conflittuale dinastia torinese. E quasi tutte le grandi scelte sono state condizionate da lutti: il senatore Giovanni Agnelli, fondatore della casa automobilistica, scelse di affidare il comando a Vittorio Valletta dopo la morte del primogenito maschio, Edoardo. Valletta tenne la presidenza per vent'anni, fino al 1966.

È stato il protagonista della ricostruzione dell'azienda e della sua grande espansione negli anni Cinquanta e ha lasciato le redini al nipote del senatore, il giovane Gianni Agnelli. Una presidenza travagliata, quella dell'Avvocato, sia per i contrasti con il fratello Umberto, sia per i nuovi drammi familiari come la morte per cancro dell'erede designato, quel Giovannino figlio di Umberto. Sulla plancia di comando arrivò cosè Cesare Romiti, amministratore delegato prima e, per la seconda volta nella storia della Fiat, presidente esterno alla famiglia. Il lungo comando romitiano è stato contrassegnato da una crescente finanziarizzazione dell'azienda che è arrivata alle soglie del 2000 in pessime condizioni industriali.

Dopo la morte dell'Avvocato, 2003, e del fratello Umberto, 2004, è arrivata l'ora dei giovani guidati da Luca Cordero di Montezemolo che si sono affidati a Sergio Marchionne, manager fidato del presidente della Ferrari da quando era amministratore della controllata svizzera Sgs. La staffetta con l'erede designato Jaki Elkann non è solo un passaggio di consegne scontato: «Si tratta di un passaggio molto importante che prelude ad un evento storico per il Gruppo - spiega Giuseppe Berta, docente di Storia economica e uno dei massimi esperti del Lingotto - lo spin off della divisione Auto e la quotazione in Borsa della nuova società. La famiglia con la nomina di Elkann alla presidenza lancia un messaggio chiaro: l'operazione di separazione dell'auto dalla holding sarà governata in prima persona dagli Agnelli».

L'amministratore delegato Sergio Marchionne ha più volte sostenuto che il futuro dell'automobile a livello globale sarà contrassegnato da non più di cinque-sei gruppi mondiali: Fiat nel processo di concentrazione è riuscita a conquistare senza alcun costo Chrysler, ma l'assetto globale del Lingotto, secondo gli analisti, non è ancora sufficiente a garantire un futuro sicuro alla casa torinese. Sono necessarie altre alleanze e risorse finanziarie che la famiglia Agnelli non può garantire.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'avvocato Gianni Agnelli con il presidente Sandro Pertini

VENERDÌ IL TRADIZIONALE INCONTRO CONVIVIALE

Generali, il cambio dei vertici nel menù della cena del cda

TRIESTE Sarà l'assemblea di Generali di sabato 24 aprile a sancire la svolta al vertice della compagnia ma il passaggio simbolico del testimone tra vecchio e nuovo consiglio di amministrazione avverrà la sera prima. Tra i preparativi in corso a Trieste in vista dell'appuntamento annuale dei soci della compagnia c'è quello per una cena tra amministratori uscenti e quelli di nuova nomina.

Tra i primi, se saprà superare i malumori legati alla sua esclusione oltre che dalla presidenza anche dal board, ci sarà Antoine Bernheim, mentre a guidare le fila dei designati (per la gran parte si tratta in realtà di riconferme) sarà il presidente di Mediobanca, Cesare Geronzi.

Il giorno dopo la palla passerà all'assemblea, l'ultima presieduta da Bernheim, e al successivo Cda chiamato a distribuire le deleghe. Su questo fronte non sono in programma altri incontri a Milano, dopo quello di venerdì scorso, tra i soci privati del Leone. Ma non è escluso che la pattuglia, di peso, composta da Lorenzo Pellicioli (De Agostini), Leonardo del Vecchio (Luxottica), Francesco Gaetano Caltagirone, Roberto Meneguzzo e Angelo Miglietta (Ferak e Fondazione Crt) e Petr Kellner (Ppf), possa sfruttare la vigilia a Trieste per un nuovo scambio di vedute e per una stretta sui temi già evidenziati. Così come emerso dalla riunione milanese nella sede di De Agostini la richiesta, in sintonia con la visione del management di Mediobanca, è di identificare chiaramente Perissinotto come capo azienda e di contare all'interno dei vari comitati societari anche per delimitare i poteri del neo presidente Geronzi.

FINANZIATI DIVERSI PROGETTI DI RICERCA

Oltre tre milioni di euro al Triveneto dalle Fondazioni Mps e Antonveneta

SIENA Tre milioni e 271.000 euro sono stati deliberati con l'intesa tra Fondazione Montepaschi e Fondazione Antonveneta in favore del Triveneto nel 2009 per la realizzazione di 82 progetti in campo culturale, sociale, scientifico ed educativo. Il protocollo d'intesa, presentato ieri mattina a Padova, è stato sottoscritto un anno fa, e la Fondazione Antonveneta è diventata osservatore privilegiato sul proprio territorio di competenza per l'individuazione di progetti meritevoli di essere finanziati da presentare al bando di Fondazione Monte dei Paschi.

Mario Carraro, presidente di Fondazione Antonveneta, ha aggiunto che «il protocollo di intesa esprime l'attenzione alla cultura del territorio, condivisa da una banca nazionale come Banca Monte dei Paschi in grado di operare con i criteri e l'efficacia di una banca locale». Questa collaborazione ha portato nel 2009 alla delibera da parte di Fondazione Monte dei Paschi di 775.000 euro per progetti da realizzarsi nel territorio del Triveneto, in particolare relativi al settore della ricerca scientifica e tecnologica. Tra questi, si segnalano il progetto di monitoraggio dell'influenza aviaria dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, il progetto di ricerca «Rilevanza prognostica e potenziali implicazioni terapeutiche del metiloma nel melanoma cutaneo umano» del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano. Tra gli interventi finanziati con il bando 2009 c'è anche il sostegno per una borsa di studio biennale da destinare a uno studente toscano del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

UND EGE	da Mersin a orm. 31 bis	ore 8.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 8.00
RIK	da Porto Nogaro a orm. 12	ore 12.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 16.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 18.30

IN PARTENZA

OCEANIC CORAL	da S. Sabba 1 per Malta	ore 12.00
ISABELLA	da rada per ordini	pomer.
RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 18.00
RIK	da orm. 12 per Porto Nogaro	ore 18.00
UND EGE	da orm. 31 bis per Mersin	ore 18.30
SERENA B	da sc. legnami A per ordini	sera

MOVIMENTI

SERENA B	da Med. Con. a sc. legnami A	mattina
PEONIA	da rada a S. Sabba 1	ore 9.00

Aiutiamo i giovani nel realizzare i loro progetti
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

2,053%
23796,7

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	25,250	27,140	Marengo Francese	140,480	160,000
Argento (per Kg.)	371,850	431,240	Marengo Belga	140,480	160,000
Sterlina (v.C)	180,000	202,450	Marengo Austriaco	140,480	160,000
Sterlina (n.C)	180,000	202,450	20 Marchi	175,850	196,250
Sterlina (post.74)	180,000	202,450	20 Dollari St.Gaude	810,840	924,460
Marengo Italiano	141,510	163,200	Krugerrand	764,360	857,320
Marengo Svizzero	140,480	160,000			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1961,86	0,913	Londra	5783,69	0,974	Stoccolma	334,60	1,283
Bruxelles -bel 20	2681,07	0,491	Madrid Ibex 35	11305,6	0,947	Tokio Nikkey	10900,7	-0,074
Dj Euro Stoxx	282,49	1,498	Nasdaq Comp (prov.)	2497,95	0,719	Toronto (prov.)	12143,1	0,331
Dj Euro Stoxx 50	2983,17	1,462	New York (prov.)	11129,1	0,334	Vienna Atx	2751,39	0,948
Francoforte	6264,23	1,652	Oslo-top25	353,97	2,026	Zurigo Smi	6841,91	0,562
Helsinki	7365,11	1,840	Seul Kospi 200	225,13	0,662			
Johannesburg	26588,6	0,365	Singapore Straits T	2981,37	0,690			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3486	Dollaro Canadese	1,3665	Rand Sudafricano	10,0235	Dollaro Singapore	1,8551
Yen Giapponese	125,3200	Dollaro Australiano	1,4478	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,0064
Sterlina Inglese	0,8765	Fiorino Ungherese	264,9300	Dollaro Hong Kong	10,4688	Real Brasiliano	2,3576
Franco Svizzero	1,4334	Corona Ceca	25,3090	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,4647
Corona Svedese	9,6450	Zloty Polacco	3,8861	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	7,9475	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7074		
Corona Danese	7,4423	Dollaro Neozeland.	1,8961	Leu Rumeno	4,1470		

DOLLARO

0,402%
1,3486

KUNA

-0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,351**	1,351	0,00
Acea	**7,700**	7,575	1,65
Acegas-aps	**4,322**	4,250	1,71
Acotel	**61,58**	61,40	0,29
Acq. Potab.	**1,730**	1,697	1,94
Acsm-agam	**0,9500**	0,9305	2,10
Actelios	**3,745**	3,600	4,03
Aedes	**0,2289**	0,2283	0,26
Aedes 14 W	**0,0750**	0,0738	1,63
Aeffe	**0,4075**	0,4040	0,87
Aerop. Firenze	**13,610**	13,580	0,22
Aicon	**0,3245**	0,3235	0,31
Alerion	**0,6175**	0,6050	2,07
Amplifon	**4,065**	3,955	2,78
Ansaldo Sts	**15,360**	15,090	1,79
Antichi Pellettieri	**0,5525**	0,5600	-1,34
Apulia Prontopr.	**0,4310**	0,4220	2,13
Arena	**0,0331**	0,0310	6,77
Arkimedica	**0,6540**	0,6470	1,08
Ascopiave	**1,694**	1,691	0,18
Astaldi	**5,500**	5,415	1,57
Atlantia	**17,500**	17,500	0,00
Auto To-mi	**11,160**	10,800	3,33
Autogrill	**9,050**	9,050	0,00
Autostrade M.	**22,65**	22,00	2,95
Azimut H.	**9,155**	9,155	0,00
B&c Speakers	**2,922**	2,987	-2,18
B. Carige	**1,970**	1,962	0,41
B. Carige Risp	**2,870**	2,822	1,68
B. Desio	**4,205**	4,180	0,60
B. Desio R Nc	**4,050**	4,050	0,00
B. Finnat	**0,5650**	0,5580	1,25
B. Generali	**8,530**	8,405	1,49
B. Ifis	**7,650**	7,600	0,66
B. Intermobiliare	**4,188**	4,183	0,12
B. Pop Mil 13 W	**3,760**	3,700	1,62
B. Popolare	**5,180**	5,180	0,00
B. Popolare 10 W	**0,0264**	0,0255	3,53
B. Profilo	**0,5875**	0,5820	0,95
B. Sard. R Nc	**10,870**	10,790	0,74
B.P. E.Romagna	**10,350**	10,030	3,19
B.P. Etruria E L.	**3,915**	3,947	-0,82

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Milano	**4,600**	4,600	0,00
B.P. Sondrio	**7,120**	6,930	2,74
B.P. Spoleto	**4,630**	4,610	0,43
Basicnet	**2,930**	2,928	0,09
Bastogi	**2,007**	2,020	-0,62
Bb Biotech	**49,39**	49,58	-0,38
Bco Santander	**10,560**	10,400	1,54
Bee Team	**0,4575**	0,4485	2,01
Beghelli	**0,7090**	0,6995	1,36
Benetton	**6,450**	6,225	3,61
Beni Stabili	**0,6970**	0,6805	2,42
Best Union Co.	**1,380**	1,396	-1,15
Bialetti	**0,5245**	0,5290	-0,85
Biancamano	**1,520**	1,490	2,01
Biesse	**6,520**	6,175	5,59
Bioera	**1,012**	1,012	0,00
Boero	**21,00**	21,00	0,00
Bolzoni	**1,491**	1,530	-2,55
Bon. Ferraresi	**33,50**	33,25	0,75
Borgosesia	**1,120**	1,106	1,27
Borgosesia Rnc	**1,295**	1,295	0,00
Brembo	**5,930**	5,710	3,85
Brioschi	**0,2252**	0,2228	1,08
Bulgari	**6,205**	6,205	0,00
Buongiorno Spa	**1,082**	1,058	2,27
Buzzi Unicem	**10,350**	10,350	0,00
Buzzi Unicem R Nc	**6,750**	6,665	1,28
C. Artigiano	**1,800**	1,819	-1,04
C. Bergam.	**25,80**	25,65	0,58
C. Valtellinese	**4,955**	4,860	1,95
Cad It	**5,060**	5,070	-0,20
Cairo Comm.	**3,020**	3,020	0,00
Caleffi	**1,122**	1,122	0,00
Caltagirone	**2,368**	2,345	0,96
Caltagirone Ed.	**2,160**	2,110	2,37
Cam-fin.	**0,2855**	0,2800	1,96
Camfin 11 W	**0,0442**	0,0431	2,55
Campari	**7,535**	7,535	0,00
Cape Live	**0,3575**	0,3340	7,04
Carraro	**2,620**	2,585	1,35
Cattolica Ass.	**23,84**	23,65	0,80
Cdc	**2,460**	2,470	-0,40

Titolo	€	Prec.	Var %
Cell Therapeutics	**0,4830**	0,4930	-2,03
Cembre	**4,700**	4,588	2,45
Cementir Hold	**3,120**	3,090	0,97
Cent. Latte To	**2,710**	2,650	2,26
Chl	**0,1678**	0,1640	2,32
Cia	**0,3000**	0,2930	2,39
Ciccolella	**0,9145**	0,8990	1,72
Cir	**1,675**	1,675	0,00
Class	**0,6075**	0,5990	1,42
Cobra	**1,767**	1,706	3,58
Cofide	**0,7655**	0,7560	1,26
Cogeme	**0,7415**	0,7360	0,75
Conafi Prestitò	**1,047**	1,050	-0,29
Cr. Valt. 10 (**) W	**0,3255**	0,3220	1,09
Cr. Valt. 14 (**) W	**0,4390**	0,4255	3,17
Credem	**5,085**	5,020	1,29
Crespi	**0,1901**	0,1957	-2,86
Csp	**1,115**	1,119	-0,36
D'amico	**1,263**	1,240	1,85
Dada	**4,675**	4,768	-1,94
Damiani	**0,9520**	0,9445	0,79
Danieli	**19,540**	19,220	1,66
Danieli R Nc	**10,460**	10,280	1,75
Datalogic	**3,990**	3,918	1,85
De' Longhi	**3,152**	3,045	3,53
Dea Capital	**1,350**	1,347	0,22
Diasorin	**28,38**	27,80	2,09
Digital Bros	**2,100**	2,100	0,00
Digital M. Techn.	**14,850**	14,600	1,71
Dmail Gr.	**4,973**	4,940	0,66
Ed. Espresso	**2,360**	2,275	3,74
Edison	**1,065**	1,063	0,19
Edison R	**1,360**	1,369	-0,66
Eems	**1,646**	1,591	3,46
El.En	**12,520**	12,500	0,16
Elica	**1,897**	1,890	0,37
Emak	**4,300**	4,175	2,99
Enel	**4,168**	4,168	0,00
Enervit	**1,460**	1,412	3,40
Engineering I.I.	**24,90**	24,65	1,01
Eni	**17,360**	17,360	0,00
Enia	**6,280**	6,210	1,13

Titolo	€	Prec.	Var %
Erg	**10,510**	10,300	2,04
Erg Renew	**0,8440**	0,8330	1,32
Ergy Capital	**0,7380**	0,7160	3,07
Ergycapital 11 W	**0,1490**	0,1490	0,00
Esprinet	**8,150**	8,170	-0,24
Eurotech	**2,690**	2,640	1,89
Eutelia	**0,2010**	0,2030	-0,99
Exor	**13,000**	13,000	0,00
Exor Priv	**8,515**	7,900	7,78
Exor Risp	**9,925**	9,340	6,26
Exprivia	**1,165**	1,158	0,60
Fastweb	**14,830**	14,650	1,23
Fiat	**9,535**	9,535	0,00
Fiat Priv	**6,470**	5,695	13,61
Fiat R Nc	**6,785**	6,120	10,87
Fidia	**4,240**	4,247	-0,18
Fiera Milano	**4,412**	4,450	-0,84
Fil. Pollone	**0,6400**	0,6550	-2,29
Finarte C.Aste	**0,1750**	0,1776	-1,46
Finmecc.	**10,190**	10,190	0,00
Fnm	**0,5800**	0,5875	-1,28
Fondiaria-sai	**11,020**	11,020	0,00
Fondiaria-sai R Nc	**7,840**	7,720	1,55
Fullsix	**1,175**	1,146	2,53
Gabetti Pr 13 W	**0,1270**	0,1270	0,00
Gabetti Prop. S.	**0,4360**	0,4320	0,93
Gasplus	**6,000**	5,995	0,08
Gefran	**2,255**	2,268	-0,55
Gemina	**0,6555**	0,6460	1,47
Gemina R Nc	**1,540**	1,509	2,05
Generali	**16,990**	16,990	0,00
Geox	**4,990**	4,990	0,00
Gewiss	**3,130**	3,090	1,29
Grandi Viaggi	**1,014**	1,008	0,60
Granitifiandre	**3,550**	3,550	0,00
Greenvision A.	**5,200**	5,360	-2,99
Gruppo Coin	**5,570**	5,370	3,72
Gruppo Minerali M.	**5,350**	5,200	2,88
Hera	**1,674**	1,664	0,60
Il Sole 24 Ore	**1,770**	1,820	-2,75
Ima	**14,800**	14,760	0,27
Imm. Grande Dis.	**1,410**	1,385	1,81

Titolo	€	Prec.	Var %
Immsi	**0,8960**	0,8740	2,52
Impregilo	**2,475**	2,475	0,00
Impregilo R Nc	**8,145**	8,145	0,00
Indesit Comp.	**9,230**	8,955	3,07
Indesit R Nc	**7,970**	7,950	0,25
Industria E Inn	**2,368**	2,265	4,53
Intek	**0,6020**	0,5865	2,64
Intek 05-08 W	**0,0675**	0,0653	3,37
Intek R Nc	**0,9485**	0,9200	3,10
Interpump	**3,850**	3,785	1,72
Interpump 12 W	**0,2725**	0,2710	0,55
Intesa Sanp. R Nc	**2,308**	2,315	-0,32
Intesa Sanpaolo	**2,765**	2,765	0,00
Inv. E Svil. 12 W	**0,0096**	0,0094	2,13
Invest. E Svil.	**0,0633**	0,0636	-0,47
Irce	**1,360**	1,340	1,49
Iride	**1,498**	1,488	0,67
Isagro	**3,348**	3,228	3,72
It Holding	**0,1761**	0,1761	0,00
It Way	**3,550**	3,498	1,50
Italcementi	**8,915**	8,915	0,00
Italcementi R Nc	**5,090**	5,015	1,50
Italmobiliare	**31,75**	31,31	1,41
Italmobiliare R Nc	**22,43**	22,25	0,81
Iwbank	**1,867**	1,884	-0,90
Juventus Fc	**0,8260**	0,8150	1,35
K.R. Energy 12 W	**0,0348**	0,0320	8,75
K.R.Energy	**0,0932**	0,0923	0,98
Kerself	**6,815**	6,845	-0,44
Kinexia	**2,690**	2,697	-0,28
Kme Group	**0,3075**	0,3020	1,82
Kme Group 06-11 W	**0,0255**	0,0245	4,08
Kme Group 09-11 W	**0,0225**	0,0230	-2,17
Kme Group Rsp	**0,6970**	0,6965	0,07
La Doria	**2,385**	2,400	-0,63
Landi Renzo	**3,260**	3,250	0,31
Lazio	**0,3335**	0,3375	-1,19
Lottomatica	**14,090**	14,090	0,00
Luxottica	**20,67**	20,67	0,00
Maire Tecnimont	**3,132**	3,112	0,64
Management E C	**0,1619**	0,1621	-0,12
Marcolin	**1,715**	1,717	-0,12

Titolo	€	Prec.	Var %
Mariella Burani	**2,523**	2,523	0,00
Marr	**7,075**	7,010	0,93
Mediacontech	**2,922**	2,878	1,56
Mediaset	**6,245**	6,245	0,00
Mediobanca	**7,640**	7,640	0,00
Mediobanca 11 W	**0,0753**	0,0758	-0,66
Mediolanum	**4,145**	4,145	0,00
Mediterr. Acque	**2,635**	2,595	1,54
Meridiana Fly	**0,1329**	0,1300	2,23
Meridie	**0,4790**	0,4900	-2,24
Meridie 11 W	**0,0146**	0,0146	0,00
Mid Industry 10 W	**0,0171**	0,0175	-2,29
Mid Industry Cap	**12,900**	12,600	2,38
Milano Ass	**2,045**	2,035	0,49
Milano Ass R Nc	**2,353**	2,333	0,86
Mittel	**3,750**	3,740	0,27
Molmed	**1,463**	1,470	-0,48
Mondadori	**3,060**	2,960	3,38
Mondo Home E.	**0,1622**	0,1637	-0,92
Mondo Tv	**7,950**	7,955	-0,06
Monrif	**0,4620**	0,4650	-0,65
Monte Paschi Si	**1,180**	1,180	0,00
Montefibre	**0,1836**	0,1787	2,74
Montefibre R Nc	**0,5215**	0,5180	0,68
Monti Ascensori	**1,208**	1,218	-0,82
Mutuionline	**5,745**	5,740	0,09
Nice	**3,065**	2,975	3,03
Noemalife	**6,010**	6,000	0,17
Novare	**1,190**	1,190	0,00
Olidata	**0,4345**	0,4340	0,12
Panariagroup I.C.	**1,881**	1,879	0,11
Parmalat	**2,005**	2,005	0,00
Parmalat 15 W	**1,077**	1,015	6,11
Piaggio	**2,505**	2,490	0,60
Pierrel	**4,100**	4,120	-0,49
Pierrel 12 W	**0,2800**	0,2880	-2,78
Pininfarina	**2,640**	2,600	1,54
Piquadro	**1,368**	1,342	1,94
Pirelli & C R Nc	**0,5595**	0,5520	1,36
Pirelli & C R.E.	**0,4680**	0,4630	1,08
Pirelli & C.	**0,4330**	0,4330	0,00
Poligr. Ed.	**0,5270**	0,5305	-0,66

Titolo	€	Prec.	Var %
Poligrafica S.F.	**11,350**	11,500	-1,30
Poltrona Frau	**0,8135**	0,8145	-0,12
Pramac	**1,330**	1,335	-0,37
Premafin	**1,033**	1,023	0,98
Premuda	**0,8785**	0,8700	0,98
Prima Ind.	**8,240**	8,110	1,60
Prima Ind. 13 W	**2,600**	2,630	-1,14
Prysmian	**14,610**	14,270	2,38
R. Ginori 1735	**0,0710**	0,0710	0,00
Ratti	**0,2195**	0,2201	-0,27
Rcf	**0,9250**	0,9290	-0,43
Rcs Mediag. R Nc	**0,8015**	0,8070	-0,68
Rcs Mediagroup	**1,400**	1,370	2,19
Rdb	**2,092**	2,090	0,12
Recordati	**5,940**	5,820	2,06
Reno De Medici	**0,2235**	0,2149	4,00
Reply	**16,900**	16,720	1,08
Retelit	**0,3705**	0,3805	-2,63
Retelit 11 W	**0,1040**	0,1000	4,00
Ricchetti	**0,4065**	0,4080	-0,37
Richard Ginori 11 W	**0,0214**	0,0214	0,00
Risanamento	**0,3715**	0,3715	0,00
Roma A.S.	**1,004**	1,027	-2,24
Rosss	**1,085**	1,080	0,46
S.S.B.T. - Screen S	**0,6425**	0,6405	0,31
Sabaf	**17,630**	17,300	1,91
Sadi Serv.Ind.	**0,4585**	0,4260	7,63
Saes G.	**5,875**	5,890	-0,25
Saes G. R Nc	**4,940**	4,923	0,36
Safilo Group	**0,4700**	0,4570	2,84
Saipem	**29,82**	28,67	4,01
Saipem Risp	**29,93**	29,93	0,00
Saras	**1,962**	2,040	-3,82
Sat	**9,670**	9,470	2,11
Save	**7,995**	7,800	2,50
Seat P. G.	**0,1806**	0,1800	0,33
Seat Pg R	**1,490**	1,490	0,00
Servizi Italia	**5,125**	5,070	1,08
Sias	**7,300**	7,215	1,18
Snai	**2,965**	2,970	-0,17
Snam Rete Gas	**3,813**	3,768	1,19
Snia	**0,0994**	0,0994	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia 10 W	**0,0025**	0,0025	0,00
Socotherm	**1,452**	1,425	1,88
Sogefi	**2,450**	2,303	6,41
Sol	**4,560**	4,473	1,96
Sopaf	**0,1098**	0,1129	-2,75
Sorin	**1,556**	1,554	0,13
Stefanel	**0,2830**	0,2725	3,85
Stefanel R	**3,430**	3,430	0,00
Stmicroelectr.	**7,835**	7,600	3,09
Tamburi Inv.	**1,250**	1,255	-0,40
Tas	**13,330**	13,660	-2,42
Tel. I. Media R Nc	**0,7990**	0,7990	0,00
Telecom I. Media	**0,7660**	0,7625	0,46
Telecom Italia	**1,122**	1,109	1,17
Telecom Italia R	**0,8910**	0,8720	2,18
Tenaris	**15,710**	15,230	3,15
Terna	**3,138**	3,130	0,24
Ternienergia	**3,768**	3,770	-0,07
Tiscali	**0,1740**	0,1721	1,10
Tiscali 14 W	**0,0039**	0,0038	2,63
Tod's	**54,50**	54,51	-0,02
Toscana Finanza	**1,470**	1,468	0,14
Trevi	**12,840**	12,700	1,10
Trevisan Comet.	**0,7221**	0,7185	0,50
Txt E-solutions	**6,870**	6,825	0,66
Ubi Banca	**10,430**	10,070	3,57
Ubi Banca 11 W	**0,0339**	0,0332	2,11
Uni Land	**0,8365**	0,8230	1,64
Unicredito	**2,237**	2,183	2,52
Unicredito R	**2,680**	2,630	1,90
Unipol	**0,8235**	0,8155	0,98
Unipol Priv	**0,5690**	0,5640	0,89
V.D. Ventaglio	**0,1386**	0,1376	0,73
Valsoia	**4,445**	4,400	1,02
Vianini I.	**1,474**	1,430	3,08
Vianini L.	**4,670**	4,670	0,00
Vittoria	**3,993**	3,922	1,78
Yoox	**7,050**	6,810	3,52
Yorkville Bhn	**0,1275**	0,1270	0,39
Zignago Vetro	**4,510**	4,497	0,28
Zucchi	**0,6445**	0,5825	10,64
Zucchi R Nc	**0,6500**	0,6300	3,17

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	6,132	-1,03
Allianz Az.It. L	20,976	-0,77
Allianz Az.It. T	20,630	-0,77
Allianz Az.Ita. All Star	4,281	-0,95
Anm It.	15,850	-0,79
Arca Az.It.	20,065	-0,76
Bim Az.It.	7,243	-0,84
Bim Az.Small Cap It.	7,252	-1,
Bnl Az It. Pmi	5,497	-1,04
Bnl Az.It.	17,980	-0,75
Bpvi Az.It.	4,881	-0,75
Carige Az.It. A	5,339	-0,84
Eurizon Az.It. 130/30	17,129	-0,8
Eurizon Az.Pmi It.	4,791	-0,95
Eurizon F.Az.It.	12,208	-0,79
Euromob. Az.It.	20,164	-0,86
Fondersel It.	19,658	-0,83
Fondersel P.M.I.	15,822	-1,22
Fondit. Eq. It. R	11,359	-0,77
Fondit. Eq. It. T	11,460	-0,75
Gestielle It. Cl.A	13,053	-0,86
Gestielle It. Cl.B	13,380	-0,84
Gestnord Az.It.	10,500	-0,73
Imi It.	22,569	-0,88
Interf.Equity It.	8,887	-0,8
Leonardo Ita Opportunity	9,068	-0,83
Norvega Az.It. Cl.A	6,333	-0,77
Norvega Az.It. Cl.B	6,405	-0,82
Optima Az.It.	5,661	-0,75
Optima Small Caps It.	5,731	-1,02
Pioneer Az.Crescita	13,352	-0,74
Prima Geo It. A	13,891	-0,72
Prima Geo It. Y	14,263	-0,72
Sai It.	17,591	-0,95
Symphonia S. Az.It.	11,282	-0,77
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,755	-0,95
Synergia Az.It.	6,126	-0,84
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,802	-1,06
Ubi Pra. Az.It.	5,043	-0,71
Zenit Az.Cl.I	9,548	-0,8
Zenit Az.Cl.R	9,430	-0,8
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,680	-0,47
Agora Equity	4,219	-0,8
Alto Az.	14,816	-0,44
Amundi Az.Qeuro	12,744	-0,47
Anm Euroland	4,512	-0,46
Banco Posta Az.Euro	4,478	-0,22
Epsilon Qequity	4,563	-0,46
Eurizon Az.Alto Div.Euro	26,255	-0,37
Eurizon F.Az.Euro	13,587	-0,4
Intra Az.Area Euro	5,744	-0,52
Leonardo Euro	5,484	-0,2
Prima Geo Euro A	6,323	-0,3
Prima Geo Euro Y	6,511	-0,29
Symphonia S. Az.Euro	5,697	-0,77
Ubi Pra. Az.Etico	5,101	-0,29
Ubi Pra. Az.Euro	5,652	-0,18
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	16,300	-0,52
Allianz Az.Europa T	16,088	-0,52
Allianz Multieuropa	7,196	-1,21
Amundi Europe Equity	4,250	-1,35
Anm Anima Europa	3,958	-0,53
Anm Europa	13,090	-0,56
Anm Iniziativa Europa	6,817	-0,77
Arca Az.Europa	9,504	-0,51
Bim Az.Europa	10,001	-0,67
Bnl Az.Euro Crescita	11,656	-0,6
Bnl Az.Europa Div	2,886	-0,48
Bpvi Az.Europa	3,927	-0,43
Carige Az.Europa A	5,529	-0,4
Consultinvest Az.	8,857	-0,55
Epsilon Qvalue	5,343	-0,61
Eurizon Az.Europamult	5,692	-1,37
Eurizon Az.Pmi Europa	8,268	-0,91
Eurizon F.Az.Europa	8,308	-0,51
Euromob. Europe E. F.	13,857	-0,37
Fms-equity Europe	9,049	-1,34
Fondaco Eu Srieq.Beta	89,219	-0,42
Fondersel Europa	13,251	-0,47
Fondit. Eq. Europe R	9,206	-0,5
Fondit. Eq. Europe T	9,286	-0,49
Gestielle Europa Cl.A	7,041	-0,42
Gestielle Europa Cl.B	7,203	-0,43
Gestnord Az.Europa	8,573	-0,61
Imi Europe	18,601	-0,49
Interf.Equity Europe	5,913	-0,54
Investitori Europa	5,097	-0,53
Laurin Eurostock	3,831	-0,47
Mc G.Fdf Europa A	6,473	-1,04
Mc G.Fdf Europa B	3,669	-1,05
Nextam Part. Az.Europa	4,998	-0,7
Norvega Az.Europa Cl.A	4,747	-0,46
Norvega Az.Europa Cl.B	4,803	-0,48
Optima Az.Europa	2,958	-0,44
Pioneer Az.Europa	14,835	-0,32
Pioneer Az.Val. Europa D	6,791	-0,35
Prima Geo Euro Pmi A	20,102	-0,86
Prima Geo Euro Pmi Y	20,694	-0,85
Prima Geo Europa A	10,911	-0,51
Prima Geo Europa Y	11,244	-0,5
Ras Lux Equity Europe	40,558	-0,52
Sai Europa	10,546	-0,58
Sopramo Az.Eu 50	3,933	-0,28
Symphonia Ms Europa	5,483	-0,76
Synergia Az.Europa	6,233	-0,75
Talento Comp.Europa	119,868	-1,3
Ubi Pra. Az.Europa	5,737	-0,71
Unibanca Az.Europa	6,128	-0,5
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	13,743	0,44
Allianz Az.Amer. T	13,632	0,44
Allianz Multiamer.	5,254	-0,51
Alto Amer. Az.	4,566	0,59

Fondi	€	v.%
Amundi Usa Equity	4,469	-0,78
Anm Americhe	8,974	0,5
Anm Anima Amer.	4,284	0,21
Arca Az.Amer.	16,594	0,48
Bim Az.Usa	6,207	0,66
Bnl Az.Amer.	15,030	0,28
Carige Az.Amer. A	2,498	0,89
Eurizon Az.Pmi Amer.	20,877	-0,08
Eurizon F.Az.Amer.	8,900	0,5
Fms-equity Usa	8,222	-0,38
Fondersel Amer.	9,864	-0,66
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	9,029	0,64
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	9,107	0,64
Gestielle Amer. Cl.A	7,778	0,65
Gestielle Amer. Cl.B	7,974	0,66
Gestnord Az.Amer.	11,227	0,4
Imi West	17,820	0,62
Interf.Eq. Usa H	5,363	0,3
Interf.Eq.Usa	5,426	0,59
Investitori Amer.	3,676	0,68
Mc G.Fdf Amer. A	5,541	-0,54
Mc G.Fdf Amer. B	4,358	-0,52
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,892	0,78
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,954	0,82
Optima Az.Amer.	4,134	0,56
Pioneer Az.Am.	6,971	0,27
Prima Geo Amer. A	4,364	0,48
Prima Geo Amer. Y	4,493	0,47
Sai Amer.	11,881	0,9
Sopramo Az.Su 500	4,117	0,44
Symphonia Ms Amer.	3,997	-0,05
Synergia Az.Usa	6,607	0,64
Talento Comp.Amer.	85,262	-0,75
Ubi Pra. Az.Usa	4,106	0,29
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,343	-1,6
Allianz Az.Pacif. T	5,245	-1,61
Allianz Multipacif.	7,003	-1,07
Alto Pacif. Az.	5,788	-1,63
Amundi Pacific Equity	4,727	-1,25
Anm Anima Asia	6,358	-1,66
Anm Pacif.	4,890	-1,43
Arca Az.Far East	5,747	-1,47
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,255	-1,74
Eurizon F.Az.Pacif.	3,956	-1,64
Fms-equity Asia	9,021	-1,22
Fondersel Oriente	6,822	-0,92
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,904	-1,51
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,874	-1,53
Fondit. Eq. Jap. R	2,687	-1,5
Fondit. Eq. Jap. T	2,711	-1,49
Gestielle Pacif. Cl.A	12,543	-1,42
Gestielle Pacif. Cl.B	12,850	-1,41
Gestnord Az.Pacif.	7,030	-1,51
Imi East	6,281	-1,43
Interf.Eq. Jap. H	2,421	-1,63
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,536	-1,6
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,989	-1,29
Interf.Equity Jap.	2,762	-1,43
Investitori Far East	5,077	-1,23
Mc G.Fdf Asia A	6,825	-1,26
Mc G.Fdf Asia B	3,842	-1,26
Norvega Az.Asia Cl.A	4,934	-0,66
Norvega Az.Asia Cl.B	5,002	-0,68
Optima Az.Far East	3,406	-1,5
Pioneer Az.Area Pacif	3,828	-1,39
Prima Geo Asia A	6,388	-1,43
Prima Geo Asia Y	6,602	-1,42
Sai Fdf Pacif.	3,503	-1,05
Sopramo Az.Giap 225	3,233	-1,4
Symphonia Ms Asia	5,209	-0,69
Talento Comp.Asia	105,729	-1,08
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,299	-1,5
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,254	-1,29
Allianz Az Paesi Emer T	9,134	-1,3
Amundi Global Emerg. Eq	4,974	-1,33
Anm Anima Emerging Mkts	9,352	-1,33
Anm Emerging Mkts Equity	7,003	-1,28
Arca Az.Paesi Emerg.	9,447	-1,47
Bnl Az.Emerg.	9,519	-1,27
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,934	-1,56
Fms-equity Gl Em Mkt	12,272	-1,49
Fms-equity New World	15,841	-1,63
Fondit Eq Glb Em Mkt R	10,871	-1,41
Fondit Eq Glb Em Mkt T	10,975	-1,4
Gestielle Em. Markets Cl	14,532	-1,12
Gestielle Em. Markets Cl	14,937	-1,11
Gestnord Az.Paesi Em.	9,286	-1,46
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,326	-1,67
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,968	-1,26
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,201	-1,27
Pepite Bric	4,146	-0,41
Pioneer Az.Paesi Em.	10,703	-1,15
Prima Geo Paesiem. A	5,759	-1,42
Prima Geo Paesiem. Y	5,944	-1,43
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,837	-1,05
Symphonia Ms P. Emer.	12,532	-0,67
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,225	-1,17
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	3,089	-0,13
Allianz Az.Glob T	3,037	-0,13
Allianz Multi90	3,744	-0,9
Alto Int. Az.	4,256	0,09
Amundi Global Equity	4,319	-0,85
Anm Anima Fondo Trand.	13,003	-0,66
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,774	-0,35
Anm Manag&co. Comp.90	4,159	-0,36
Anm Valore Glob.	20,470	0,13
Arca 27 Az.Est.	11,337	-0,12
Arca Cinquestelle D/E 75	3,477	-0,26
Aureo Az.Glob.	9,160	-0,27
Bancoposta Az.Int.	3,533	0,23
Bim Az.Glob.	4,060	-0,07
Bpvi Az.Int.	3,539	0,17
Capital It.	74,130	-0,03

Fondi	€	v.%
Carige Az.Int. A	6,169	-0,19
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,804	-0,02
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,842	-0,02
Consultinvest Global	4,174	-0,62
Eurizon Az.Mondomult	3,369	-0,88
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,521	-0,37
Euromob. Az.Int.	11,872	-0,82
Fideuram Az.	13,107	-0,02
Fondit. Global R	112,148	-0,09
Fondit. Global T	113,075	-0,09
Gestielle Int. Cl.A	17,086	-0,21
Gestielle Int. Cl.B	17,482	-0,19
Gestnord Az Trend Set	2,613	0,11
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,115	-1,4
Interf.Global	56,762	-0,1
Intra Az.Int.	5,396	0,17
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,315	-0,84
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,265	-0,84
Optima Az.Int.	4,530	-0,04
Pepite	3,675	-0,24
Pepite Fondi	2,764	-0,65
Pioneer Cim Glob.Quity	33,535	0,1
Prima Geo Glob. A	24,346	-0,17
Prima Geo Glob. Y	25,083	-0,16
Sai Glob.	8,692	0,3
Sai Linea Aggressiva	3,631	-0,9
Symphonia Ms Vivace	5,233	-0,44
Symphonia S. Az.Int.	6,588	-0,09
Synergia Az.Glob.	6,297	-0,08
Ubi Pra. Az.Globali	4,419	-0,16
Ubi Pra. Privilege 5	5,015	-0,99
Valori Resp. Az.	4,922	-0,53
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,994	-1,7
Gestielle Cina Cl.B	10,258	-1,69
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	15,335	-1,98
Gestielle India Cl.A	6,286	-1,47
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,982	-0,33
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,327	-0,21
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,993	0,45
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	18,787	-0,13
Fondit. Eu Financials R	5,974	-0,83
Fondit. Eu Financials T	6,013	-0,84
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,166	0,29
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,007	-0,56
Fms-eq.Glob.Resources	10,955	-1,31
Fondit. Eu Cyclicals R	11,026	-0,36
Fondit. Eu Cyclicals T	11,137	-0,36
Fondit. Eu Defensive R	11,666	-0,33
Fondit. Eu Defensive T	11,783	-0,33
Fondit. Euro T.M.T R	5,637	-0,11
Fondit. Euro T.M.T T	5,677	-0,09
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,489	-0,16
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,467	-0,16
Inter.Int.Sec.New Ec	34,234	0,25
Norvega Mobiliare Re Cl.	4,257	-0,58
Norvega Mobiliare Re Cl.	4,257	-0,58
Optima Tecnologia	2,772	0,18
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,537	-0,26
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,863	-0,82
Euromob. Dinamico	33,032	-0,33
Fondit. Core 3 R	10,313	-0,57
Fondit. Core 3 T	10,408	-0,56
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,558	-0,42
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,608	-0,43
Imindustria	12,646	-0,19
Primaforza 5 A	3,932	-0,53
Primaforza 5 B	3,934	-0,53
Primaforza 5 Y	3,999	-0,52
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,345	0,02
Ubi Pra. Privilege 4	5,262	-0,74
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,917	-0,53
Alto Bil.	16,231	-0,03
Anm Int.	12,574	0,03
Anm Manag&co. Comp.50	5,090	-0,27
Arca Bb	31,393	-0,36
Arca Cinquestelle C 50	4,668	-0,17
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,043	-0,88
Azimut Bil.	24,016	-0,25
Bancoposta Mix 2	6,036	-0,1
Bim Bil.	22,598	-0,1
Carige Bil.50 A	5,939	-0,15
Consultinvest Bil.	5,268	-0,42
Epsilon Dlongrun	6,239	-0,19
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,765	-0,8
Eurizon Soluzione 40	6,261	-0,13
Eurizon Soluzione 60	24,694	-0,17
Euromob. Bil.	27,042	-0,21
Fideuram Performance	12,085	0,11
Fondersel	46,516	-0,49
Fondit. Core 2 R	10,290	-0,46
Fondit. Core 2 T	10,369	-0,46
Gestielle Global Asset 2	12,569	0,01
Gestnord Bil.Euro	14,904	-0,31
Imi Capital	30,972	-0,18
Mc G.Fdf Bil.A	6,229	-0,45
Mc G.Fdf Bil.B	4,624	-0,45
Nextam Part. Bil.	6,201	-0,31
Norvega Sintesidinamico	5,773	0,19
Primaforza 4 A	4,357	-0,3
Primaforza 4 B	4,358	-0,3
Primaforza 4 Y	4,432	-0,29
Sai Bil.	3,698	0,35
Sai Linea Dinamica	4,502	-0,6
Symphonia Ms Largo	5,713	-0,3
Symphonia S Patr. Glob.	5,269	-0,06

Fondi	€	v.%
Synergia Bil.50	5,726	-0,28
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,598	0,05
Ubi Pra. Privilege 3	5,487	-0,47
Valori Resp. Bil.	6,819	-0,32
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,877	-0,22
Amundi Qbalanced	8,668	-0,13
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,095	-0,18
Anm Manag&co. Comp.30	5,327	-0,15
Anm Mix	5,773	-0,12
Anm Visconteo	34,759	-0,16
Arca Cinquestelle A/B 25	5,489	-0,07
Arca Te	16,471	-0,1
Aureo Ff 1cl. Valore	5,008	-0,46
Azimut Scudo	7,654	-0,09
Bancoposta Inv Pr 90	5,463	-
Bnl Protezione	22,802	0,11
Carige Bil.30	5,254	-0,1
Euromob. Moderato	6,527	-0,05
Fondit. Core 1 R	10,560	-0,28
Fondit. Core 1 T	10,634	-0,28
Gestielle Global Asset 1	8,929	-0,03
Med. Elite 30 L	5,240	-0,29
Med. Elite 30 S	10,057	-0,23
Norvega Sintesiaudace	5,633	0,18
Primaforza 3 A	4,970	-0,2
Primaforza 3 B	4,970	-0,22
Primaforza 3 Y	5,049	-0,2
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,484	-0,36
Symphonia Ms Adagio	5,892	-0,1
Synergia Bil.30	5,503	-0,16
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,922	-0,13
Ubi Pra. Port. Moderato	5,903	0,03
Ubi Pra. Privilege 1	5,611	-0,14
Ubi Pra. Privilege 2	5,603	-0,3
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,868	-0,02
Alto Mon.	7,091	0,03
Amundi Breve Termine	7,482	0,01
Anm Mon.	12,169	0,02
Anm Tesoreria-imprese	6,914	0,01
Arca Mm	14,772	-0,04
Bancoposta Mon.	6,201	0,02
Bg Focus Mon.	16,413	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,546	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,495	-
Bpvi Breve Termine	6,302	0,02
Carige Mon. Euro A	11,639	0,05
Civ. Forum Iulii Prud A	5,503	-0,02
Civ. Forum Iulii Prud B	5,555	-
Consultinvest Breve Term	5,001	-
Cs Mon.-i	7,832	0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,275	-
Euromob. Prudente	8,482	0,01
Fideuram Security	9,567	-0,01
Fondersel Redd.	14,155	-0,08
Fondit Eur Bnd Short T R	7,927	0,03
Fondit Eur Bnd Short T T	7,964	0,03
Fondit. Eu Currency R	7,860	-
Fondit. Eu Currency T	7,891	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,571	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,624	-0,01
Gestielle Cedola	6,383	-0,02
Imi 2000	16,866	-
Interf.Euro Currency	6,680	-
Intra Obb.Euro Bt	5,678	-0,02
Laurinmoney	6,925	-
Leonardo Mon.	6,102	0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,855	0,04
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,990	0,01
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,868	-
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,909	-0,02
Optima Redd. Bt	6,677	-0,03
Optima Riserva Euro	5,298	-
Passadore Mon.	7,145	-
Pioneer Monet. Euro	13,179	0,02
Prima Fix Obb.Bt A	10,170	-0,01
Prima Fix Obb.Bt Y	10,183	-
Sopramo Pronti Termine	5,131	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,068	-
Teodorico Mon.	7,486	0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,754	0,01
Unibanca Mon.	5,749	-
Valori Resp. Mon.	5,866	0,05
Zenit Mon. Cl.I	7,570	-0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,528	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,578	0,05
Allianz Redd. Euro T	31,928	0,04
Anm Anima Obb.Euro	7,184	-0,08
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,467	0,04
Anm Europe Bond	7,505	0,09
Arca Rr	9,024	-0,06
Azimut Redd. Euro	15,625	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,879	0,03
Bim Obb.Euro	6,887	0,01
Bnl Obb.Euro M/L T	6,826	0,01
Bpvi Obb.Euro	6,683	-0,01
Carige Obb.Euro A	10,833	0,05
Carige Obb.Euro Lt A	5,607	0,04
Epsilon Qincome	7,445	-0,01
Eurizon F.Ob. Euro	14,102	-0,01
Euromob. Redd.	15,462	0,05
Fondaco Eurogov Beta	120,423	-0,01
Fondersel Euro	8,014	-0,01
Fondit. Eu B. Long T R	7,283	0,11
Fondit. Eu B. Long T T	7,340	0,11
Fondit. Eu B. Med. T R	10,908	-0,01
Fondit. Eu B.Med. T T	10,973	-0,01
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,230	-0,11
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,313	-0,11
Gestielle Mt Euro Cl.A	15,066	-0,06
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,204	-0,06
Imi Rend	9,384	0,03
Interf.Euro Bond Long T	8,248	0,11
Interf.Euro Bond Med. T	8,216	-
Interf.Euro Short Term 1	6,971	0,03

Fondi	€	v.%
Interf.Euro Short Term 3	11,569	0,01
Intra Obb.Euro	5,986	0,03
Leonardo Obb.	7,609	0,03
Mediolanum Euromoney	6,426	0,05
Mediolanum Italmoney	6,572	0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,358	-0,02
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,536	0,02
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,609	0,02
Optima Obb.Euro	6,990	-0,03
Prima Fix Obb.Mlt A	5,835	-0,07
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,846	-0,05
Ras Lux B. Europe	57,176	-0,02
Sai Eurobb.	12,897	0,02
Synergia Obb.Euro Mt	5,182	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,930	0,03
Unibanca Obb.Euro	5,822	-
Vrg Coro Redd.	5,652	-0,05
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	102,767	-
Amundi Corporate Giu 201	5,110	-
Anm Corporate Bond	7,421	0,03
Arca Bond Corporate	7,061	0,03
Carige Corporate Euro A	6,595	-
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,658	-0,05
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,538	-0,05
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,455	-
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,499	-
Interf.Euro Corporate Bd	5,031	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,644	0,01
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,782	-
Prima Fix Imprese A	6,545	-0,05
Prima Fix Imprese Y	6,625	-0,05
Sai Obb.Corporate	6,609	-
Synergia Obbl Corporate	5,415	0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	7,843	0,01
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,282	-
Fondit Bnd Eu High Yield	14,275	-0,01
Fondit Bnd Eu High Yield	14,334	-0,02
Interf.Bond Eu High Yiel	7,845	-0,03
Prima Fix High Yeld Y	8,201	-0,09
Prima Fix High Yield A	8,053	-0,09
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,773	0,16
Azimut Redd. Usa	5,866	0,24
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,049	0,13
Fondit. Bond Usa R	8,204	0,13
Fondit. Bond Usa T	8,262	0,15
Gestielle Bond Dollars C	8,792	0,07
Gestielle Bond Dollars C	8,908	0,07
Interf.Bond Usa	7,134	0,15
Nordfondo Obb.Doll.	13,853	0,16
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Allianz Redd. Glob L	15,607	0,15
Allianz Redd. Glob T	15,310	0,15
Alpi Obb.Int.	7,230	-0,06
Alto Int.Obb.	6,178	0,02
Anm Pianeta	9,506	0,27
Arca Bond	12,433	0,06
Aureo Obb.Glob.	8,002	-
Bim Obb.Glob.	5,828	0,31
Bpvi Obb.Int.	5,808	0,4
Carige Obb.Int. A	5,773	0,56
Eurizon Ob. Int.	8,418	0,14
Euromob. Int.Ation. B.	8,636	0,29
Fondersel Int.	14,172	0,21
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,354	0,11
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,446	0,11
Imi Bond	15,716	0,2
Mc G.Fdf Global Bond A	5,330	0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	5,277	0,02
Mediolanum Intermoney	6,343	0,11
Norvega Obb.Int.Cl.A	5,765	0,52
Norvega Obb.Int.Cl.B	5,827	0,52
Optima Obb.Euro Global	6,919	-0,04

Fondi	€	v.%
Prima Fix Obb.Glob A	8,805	0,1
Prima Fix Obb.Glob Y	8,824	0,11
Sai Obb.Int.	7,941	0,32
Ubi Pra. Obb.Globali	5,651	0,12
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,755	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,691	-0,08
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	5,604	0,39
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,124	-0,07
Arca Bond Paesi Em.	13,440	-0,02
Bnl Obbl Emerg.	22,394	0,11
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,282	-0,04
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,032	-
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,398	-0,02
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,440	-0,01
Gestielle Em. Markets B.	10,376	-
Gestielle Em. Markets B.	10,203	-0,01
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,716	-0,02
Mc G.Fdf High Yield A	7,256	-0,11
Mc G.Fdf High Yield B	5,247	-0,11
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,706	0,08
Norvega Ob Paesi Em. Cl.	7,340	0,15
Norvega Ob Paesi Em. Cl.	7,443	0,16
Optima Obb.Em. Market	7,463	0,19
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,901	0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,027	-
Amundi Obb.Euro	5,520	-0,04
Anm Anima Convertibile	6,278	0,03
Azimut Trend Tassi	8,925	-
Consultinvest Obb.	5,238	-0,04
Consultinvest Obb.Mt	5,164	-0,02
Eurizon F.Ob. Cedola	6,161	-
Eurizon Obb.Etico	5,436	0,02
Fondit. Eu Yield Pl R	9,464	-0,02
Fondit. Eu Yield Pl T	9,522	-0,03
Fondit. Inflat Linked R	13,618	-0,15
Fondit. Inflat Linked T	13,693	-0,14
Gestielle Obb.Corp. A	7,210	-
Gestielle Obb.Corp. B	7,314	-
Groupama Ibondselfunds	5,790	0,1
Interf.Inflation Linked	13,474	-0,14
Mediolanum Ri. Re.	11,110	0,06
Mediol. Vasco Degama	10,164	-0,07
Nordfondo Obb.Conv.	5,521	-0,2
Pioneer Cim Eurofixincom	15,922	0,06
Pioneer Obb.Euro Distr	6,545	0,05
Prima Fix Emerg. A	13,068	-0,01
Prima Fix Emerg. Y	13,334	-
Primaforza 1 A	5,077	-0,04
Primaforza 1 B	5,078	-0,04
Primaforza 1 Y	5,111	-0,04
Primaforza 2 A	4,619	-0,06
Primaforza 2 B	4,620	-0,09
Primaforza 2 Y	4,666	-0,06
Ras Lux Short T. Dollar	144,633	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	66,091	0,02
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,469	-
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,946	0,12
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,601	-0,04
Alto Obb.	8,830	-0,09
Anm Anima Fondimpiego	20,024	-0,22
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,311	-0,06
Anm Sforzesco	9,991	0,01
Arca Obb.Europa	8,355	-0,18
Azimut Solidity	7,932	-0,08
Bancoposta Mix 1	5,884	-0,02
Bim Corporate Mix	5,515	-
Bnl Per Telethon	5,903	0,07
Carige Bil.10	5,551	-
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,528	-0,2

Fondi	€	v.%
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,652	-0,19
Eurizon Diversetico	8,036	-0,05
Eurizon Rend.	6,032	-0,03
Eurizon Soluzione 10	6,943	-0,04
Fondo Fucino Dynamic	4,629	0,19
Gestielle Etico Per Al	6,459	-0,06
Gestielle Etico Per Al	6,409	-0,06
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,728	0,03
Leonardo 80/20	6,127	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	6,056	-0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,655	-0,06
Norvega Sintesimoderato	5,586	0,14
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,154	0,01
Sai Linea Prudente	4,918	-0,24
Sai Performance	17,388	0,01
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,122	-0,1
Synergia Bil.15	5,310	-0,08
Total Return Obb.	4,329	0,07
Ubi Pra. Port. Prudente	6,088	0,03
Valori Resp. Ob. Misto	6,106	0,02
Zenit Obb.Cl.I	8,236	-0,12
Zenit Obb.Cl.R	8,189	-0,13
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,924	-
Anm Premium-prot.	6,504	0,02
Anm Risparmio	7,764	0,03
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,993	-0,06
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,059	-0,02
Arca Ced.Corp.Bond Iii	4,999	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,117	-0,12
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,989	-0,06
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	4,994	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,346	0,02
Aureo Cash Dynamic	5,224	-
Bg Focus Obb.	6,730	0,01
Bnl Target Return Liquid	9,990	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,740	-0,12
Civ. Forum Iulii Strat B	5,863	-0,12
Consultinvest High Yield	5,757	0,05
Consultinvest Mon.	5,528	-0,05
Consultinvest Redd.	7,490	-0,05
Euromob. Total Ret Flex	6,606	-
Ritorni Reali	6,015	-0,03
Symphonia C. Bond Fless.	5,145	-0,06
Ubi Pra. Active Duration	5,668	-
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,536	-0,01
Volterra Tr Obb.	5,183	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,563	-0,04
Allianz Liquidita' A	5,597	0,02
Allianz Liquidita' At	5,071	0,02
Allianz Liquidita' B	5,718	-
Amundi Eonia	102,031	0,
Amundi Liquidita'	8,970	0,01
Anm Anima Liquidità	6,620	-
Anm Fondo Liquidità	7,603	-
Arca Bt Breve Term.	8,759	-
Arca Bt-tesoreria	5,774	-
Aureo Liquidità	5,716	-
Azimut Garanzia	12,327	-0,02
Bnl Cash	22,214	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,325	0,02
Epsilon Cash	6,280	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,666	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,706	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,303	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,477	-
Euromob. Conservativo	11,112	0,02
Fideuram Moneta	14,614	0,01
Fondaco Euro Cash	116,259	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,052	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,087	-0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,483	-
Nextam Part. Liquidità	5,840	-0,09
Nordfondo Liquidità	6,210	-
Norvega Mon. Cl.A	5,866	-
Norvega Mon. Cl.B	5,903	-
Optima Money	6,157	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,062	-
Prima Fix Mon. A	8,528	-
Prima Fix Mon. I	8,623	-
Prima Fix Mon. Y	8,607	-
Sai Liquidità	11,571	-0,01
Symphonia S. Monetaria	7,433	0,01
Synergia Mon.	5,023	0,02
Synergia Tesoreria	5,048	0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,291	-
Vrg Coro Tesoreria	5,646	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,374	0,27
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,662	-0,04
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,145	-0,17
8a+ Gran Paradiso	5,246	-0,13
8a+ Monviso	5,130	-0,35
Abis Flessibile	5,645	0,14
Agora Selection	4,843	-0,19
Agora Valore Prot.	6,313	-0,11
Agoraflex	6,752	-0,18
Alarico Re	4,746	-0,54
Alkimis Cap Ucits	5,064	-
Allianz F100 L	4,280	-0,12
Allianz F100 T	4,205	-0,12
Allianz F15 L	5,440	0,04
Allianz F15 T	5,364	0,04
Allianz F30 L	5,280	-0,02
Allianz F30 T	5,205	-0,04
Allianz F70 L	28,319	-0,02
Allianz F70 T	27,762	-0,03
Amundi Absolute	5,275	-
Amundi Az.Trend	100,157	-0,55
Amundi Dyn. Allocation	5,247	-0,08
Amundi Equipe 1	5,275	-0,11
Amundi Equipe 2	5,225	-0,21
Amundi Equipe 3	5,211	-0,33
Amundi Equipe 4	4,885	-0,47
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,219	-

Fondi	€	v.%
Amundi Eu China Dw	5,643	-
Amundi Eu Cina Ripr 2015	5,078	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,155	-
Amundi Eu Double Call	5,497	-
Amundi Eu Double Win	5,662	-
Amundi Eu Dowin 2013	5,110	-
Amundi Eureka Dragon	6,199	-
Amundi Eureka Rip. 2014	5,283	-
Amundi Eureka Rip.2 2014	5,041	-
Amundi Eureka Sett.2016	4,911	-
Amundi Foeureqop2 2013	4,576	-
Amundi Fogaemeqre 2014	5,056	-
Amundi Fogaemeqre2013	5,048	-
Amundi Fogaeqre2 2013	4,907	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,553	-
Amundi For Gar Due 2013	4,905	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,689	-
Amundi For. Priv. Div. O	4,943	-
Amundi Forgaeqre 13	4,892	-
Amundi Forgaeqre 14	5,299	-
Amundi Forgarhidiv 14	4,888	-
Amundi Formula Gar.2012	5,071	-
Amundi Formula Gar.2013	4,884	-
Amundi Piu'	5,643	-0,07
Amundi Premium Power	5,184	-0,21
Amundi Private Alfa	4,861	-
Amundi Qreturn	5,710	-0,1
Amundi Soluzione Az.	4,879	-0,73
Amundi Strategia 95	4,979	-0,1
Anm Anima Fondattivo	13,974	-0,51
Anm Flessibile	2,868	-0,17
Anm Obiettivo Rendimento	5,858	0,02
Aqqua	4,935	-0,44
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,229	-0,04
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,075	-0,26
Arca Corporate Bt	5,548	-
Arca Rendimento Assol T3	5,204	-0,1
Arca Rendimento Assol T5	4,992	-
Aureo Defensive	5,077	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,442	-0,24
Aureo Finanza Etica	6,114	-0,07
Aureo Flex Euro	9,782	-0,24
Aureo Flex It.	17,377	-0,71
Aureo Flex Opportunity	4,825	0,04
Aureo Plus	5,983	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,666	-0,32
Azimut Str. Trend	5,128	-0,04
Azimut Trend	19,703	0,01
Azimut Trend Amer.	9,153	0,04
Azimut Trend Europa	12,530	-0,64
Azimut Trend It.	15,667	-0,74
Azimut Trend Pacif.	6,505	-1,03
Banco Posta Extra	5,298	-0,04
Banco Posta Trend	4,988	-0,06
Bancoposta Centopiu'	5,304	-0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,272	-0,02
Bg Focus Az.	22,943	0,04
Bim Flessibile	3,961	-0,4
Bnl Target Return Cons.	5,066	-0,06
Bnl Target Return Dinam	12,686	-0,17
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,463	-0,42
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,105	0,06
Bnpp Equipe Attacco	4,558	-0,02
Bnpp Equipe Centrocampo	4,830	-0,02
Bnpp Equipe Difesa	5,437	-
Carige Flessibile Cl A	5,207	-0,06
Carige Flessibile Piu'	4,538	-0,13
Consultinvest Alto Div.	3,281	-0,52
Consultinvest Mercati Em	5,068	-0,55
Consultinvest Multi Flex	4,979	-0,22
Consultinvest Plus	5,253	-0,08
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,061	-0,14
Epsilon Qreturn	6,480	-0,11
Eurizon F.Gar. 03/13	5,187	0,06
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,269	0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,151	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,992	-0,26
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,234	-
Eurizon F.Gar. Isem06	5,303	0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	5,191	-0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,155	0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	5,131	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	5,147	0,06
Eurizon F.Profilo Din.	5,300	-0,3
Eurizon F.Profilo Moder.	5,347	-0,13
Eurizon F.Profilo Prud.	5,473	-0,07
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,238	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,519	-0,11
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,940	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,118	-
Eurizon Team 1 Cl A	6,001	-0,03
Eurizon Team 1 Cl G	6,001	-0,03
Eurizon Team 2 Cl A	5,689	-0,11
Eurizon Team 2 Cl G	5,680	-0,11
Eurizon Team 3 Cl A	4,761	-0,23
Eurizon Team 3 Cl G	4,778	-0,23
Eurizon Team 4 Cl A	4,005	-0,4
Eurizon Team 4 Cl G	4,023	-0,4
Eurizon Team 5 Cl A	3,877	-0,49
Eurizon Team 5 Cl G	3,896	-0,49
Euromob. Real Assets	4,184	-0,31
Euromob. Strategic Flex	13,526	-0,38
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,623	-0,11
Federico Re	5,215	0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,295	-0,6
Fondaco Global Opport.	98,053	-
Fondersel Duemila	95,263	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,559	-0,14
Fondit Flexib Dynamic T	6,550	-0,12
Fondit. Flex Multi R	9,579	-0,4
Fondit. Flex Multi T	9,657	-0,39
Fondit. Flexib Growth R	8,981	-0,22
Fondit. Flexib Growth T	9,050	-0,22
Fondit. Flexib Income R	8,566	-0,01
Fondit. Flexib Income T	8,597	-0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,919	-0,06

Fondi	€	v.%
Fondit. Flexib Opp T	7,960	-0,06
Formula 1 Alpha Plus 20	6,597	-0,12
Formula 1 Conservative	6,568	-0,11
Formula 1 High Risk	7,026	-0,33
Formula 1 Low Risk	6,735	-0,07
Formula 1 Risk	6,675	-0,28
Gestielle Brasile	5,009	-0,06
Gestielle Ga Plus	5,402	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,403	-0,26
Gestielle Harmonia Mod.	5,328	-0,11
Gestielle Harmonia Viv.	5,478	-0,42
Gestielle Total Return	14,375	-0,15
Gestielle Tr Ob Piu'	5,045	-0,14
Gestnord Asset Allocatio	4,848	0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,059	-0,12
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,096	-0,12
Interf.System Evolution	10,197	-0,1
Interfund System 100	9,610	-0,08
Interfund System 40	11,158	-
Interfund System Flex	10,368	-0,22
Intra Assoluto	5,549	-0,05
Intra Flessibile	6,226	0,13
Investitori Flessibile	6,378	-0,17
Italfor. Glob Tot Ret	18,480	-0,05
Kairos P.Income	6,694	0,01
Kairos P.Small Cap	9,522	-0,38
Kairos Partners	5,844	-0,43
M.Gestion Trend Global	5,000	-0,4
Macro F.O.	4,139	-0,05
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,214	-0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,205	-0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,460	-0,4
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,790	-0,42
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,797	-0,22
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,840	-0,23
Mediolanum Fles. Ita	16,753	-0,69
Mediolanum Fles.Glo.	14,551	-0,31
Nextam Part. Flessibile	4,783	-0,4
Nordest Sic	4,220	-1,17
Norvega Flessibile Cl.A	7,285	0,19
Norvega Flessibile Cl.B	7,296	0,21
Norvega Rendimento Cl.A	5,351	-0,09
Norvega Rendimento Cl.B	5,366	-0,06
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,558	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,816	-
Part. Orchestra	73,483	0,
Pioneer Target Controllo	5,368	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,381	-
Pioneer Target Sviluppo	22,679	0,
Primastrat Eu Pmi Alpo	14,118	-0,18
Primastrat A-rt 100 A	5,151	0,04
Primastrat A-rt 100 Y	5,159	0,02
Primastrat A-rt 200 A	4,923	0,04
Primastrat A-rt 200 Y	4,932	0,04
Primastrat A-rt 50 Y	16,377	0,02
Primastrat A-rt50 A	16,357	0,02
Primastrat Eu Altopot A	2,268	-0,18
Primastrat Eu Altopot Y	2,284	-0,13
Primastrat Eu Pmi Alpo A	14,145	-0,19
Primastrat It Altopot A	4,786	-0,15
Primastrat It Altopot Y	4,830	-0,14
Profilo Best Funds	5,928	-0,15
Profilo Elite Flessibile	5,593	0,04
Sofia Flex	0,703	-0,14
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,194	0,06
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,214	0,08
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,231	0,1
Sopramo Contrarian A	3,799	-0,52
Sopramo Contrarian B	3,806	-0,52
Sopramo Global Macro A	4,965	0,04
Sopramo Global Macro B	5,019	0,02
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,506	-0,07
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,478	-0,07
Sopramo Relat Value A	5,354	-0,09
Sopramo Relat. Value B	5,406	-0,09
Symphonia C. Asia Fless.	5,917	-0,4
Symphonia C. It. Fless.	5,141	-0,35
Symphonia S. Fortissimo	2,655	-0,08
Synergia Total Return	5,277	-0,11
Total Return	2,292	0,17
Ubi Pra. Active Beta	4,733	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,145	-0,1
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,026	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,151	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,134	-
Unibanca Plus	5,285	-0,15
Volterra Dinamico	5,368	-0,22
Volterra Tr Glob.	5,567	-0,18
Vrg Coro Rendimento	5,370	-0,04
Zenit Absolute Return Cl	5,678	-0,32
Zenit Absolute Return Cl	5,603	-0,34
Zenit Zerocento Fdf	4,685	-0,38
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,090	0,65
Bpn Un Overl	5,480	-0,36
Cu V Allegro	4,540	-0,22
Cu V Andante	6,510	0,15
Cu V Balan.	5,390	-0,37
Cu V Eb $ B	5,160	0,39
Cu V Eb Dutc	3,340	-1,47
Cu V Eb Emub	7,180	0,14
Cu V Eb Eur.	3,950	-1,5
Cu V Eb Itf	1,340	-1,47
Cu V Eb Jap.	2,550	-0,39
Cu V Eb Na	2,820	-1,4
Cu V Eur.	5,850	-0,68
Cu V Eur.	4,100	-1,44
Cu V Eur.C	29,670	-0,03
Cu V Gl. B	5,170	-
Cu V Global	5,070	-1,17
Cu V Jap.	27,180	-0,29
Cu V Mosso	5,310	-0,38
Cu V Plus	10,997	-0,06
Cu V Prest.	4,550	-1,3
Cu V Pro.	10,970	-
Cu V Pro. 70	5,830	-0,85

Fondi	€	v.%
Cu V Pro. 80	5,840	-0,51
Cu V Pro. 90	5,850	-0,34
Cu V Tech.	2,130	-0,47
Cu V Usa C.	27,740	-0,18
Ina Val Att	4,127	0,05
Ina Val Est	1,127	0,54
Nv Ina Va At	7,882	0,18
Rea Bil.Agg	6,752	-0,12
Rea Bil.Att	8,849	-0,01
Rea Cap Eu	12,868	0,09
Rea Din Prot	12,932	0,34
Rea Imp Em	14,347	-0,79
Rea Imp It	7,352	-0,53
Rea Imp Mon	7,456	-0,37
Rea L Equ	9,589	0,26
Rea L Futuro	8,004	0,38
Rea L Gar	9,330	0,04
Rea Obb.	12,053	0,16
Rea Trasf.	9,733	-0,02
Sai Alfa2000	4,830	-0,82
Sai Beta2000	4,660	-0,43
Sai Omeg2000	7,220	-0,14
Sai Quota	20,390	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	101,569	101,566
BTP 15/06/10 2,75%	100,344	100,352
BTP 01/08/10 4,5%	101,117	101,128
BTP 01/11/10 5,5%	102,553	102,563
BTP 01/11/11 1,9%	101,387	101,500
BTP 15/03/11 3,5%	102,371	102,373
BTP 15/09/11 3,75%	103,649	103,644
BTP 01/02/11 3,75%	102,291	102,288
BTP 01/09/11 4,25%	104,198	104,215
BTP 01/08/11 5,25%	105,334	105,326
BTP 15/09/12 1,85%	105,331	105,324
BTP 15/12/12 2%	100,824	100,785
BTP 01/07/12 2,5%	102,236	102,202
BTP 01/03/12 3%	103,060	103,033
BTP 15/04/12 4%	105,088	105,070
BTP 15/10/12 4,25%	106,408	106,401
BTP 01/02/12 5%	106,555	106,537
BTP 15/12/13 3,75%	105,660	105,623
BTP 01/08/13 4,25%	107,356	107,331
BTP 15/04/13 4,25%	106,933	106,953
BTP 01/02/13 4,75%	108,209	108,174
BTP 15/09/14 2,15%	106,524	106,609
BTP 01/06/14 3,5%	104,599	104,533
BTP 01/08/14 4,25%	107,698	107,696
BTP 15/04/15 0,74%	101,738	101,674
BTP 01/08/15 3,75%	105,295	105,243
BTP 01/02/15 4,25%	107,684	107,650
BTP 01/08/16 3,75%	104,871	104,775
BTP 15/09/17 2,1%	104,916	104,953
BTP 01/02/17 4%	105,891	105,825
BTP 01/08/17 5,25%	113,576	113,523
BTP 01/02/18 4,5%	107,926	107,867
BTP 01/08/18 4,5%	107,271	107,204
BTP 15/09/19 2,35%	104,425	104,823
BTP 01/02/19 4,25%	104,981	104,865
BTP 01/09/19 4,25%	104,243	104,157
BTP 01/03/19 4,5%	106,694	106,632
BTP 01/09/20 4%	100,838	100,714
BTP 01/03/20 4,25%	103,460	103,373
BTP 01/02/20 4,5%	105,690	105,590
BTP 01/08/21 3,75%	98,830	98,760
BTP 15/09/23 2,6%	104,378	104,912
BTP 01/08/23 4,75%	105,601	105,512
BTP 22/12/23 8,5%	154,400	154,400
BTP 01/11/23 9%	148,686	148,583
BTP 01/03/25 2,5%	106,974	106,884
BTP 01/11/26 7,25%	132,707	132,552
BTP 01/11/27 6,5%	123,948	123,804
BTP 01/11/29 5,25%	108,423	108,316
BTP 01/05/31 6%	118,076	117,862
BTP 01/02/33 5,75%	114,800	114,669
BTP 01/08/34 5%	104,463	104,381
BTP 01/02/37 4%	90,225	90,126
BTP 15/09/35 2,35%	104,228	104,567
BTP 01/08/39 5%	104,502	104,383
BTP 01/09/40 5%	103,869	103,728
BTP 15/09/41 2,55%	103,395	103,535
CCT 01/06/10 T.V.	100,062	100,063
CCT 01/12/10 T.V.	100,149	100,149
CCT 30/06/11 T.V.	98,827	98,815
CCT 01/05/11 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/11/11 T.V.	100,127	100,124
CCT 01/11/12 T.V.	99,986	100,005
CCT 01/03/12 T.V.	100,087	100,079
CCT 01/07/13 T.V.	99,839	99,859
CCT 01/03/14 T.V.	99,605	99,613
CCT 01/12/14 T.V.	99,411	99,420
CCT 01/09/15 T.V.	99,171	99,198
CCT 01/07/16 T.V.	98,692	98,714
CCT 01/03/17 T.V.	98,114	98,157
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,991	99,989
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,731	99,730
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,215	99,194
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,382	98,350
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,562	97,526

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	100,32	-0,12
B.P. Italiana 00-10 4,	100,13	0,03
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,54	-0,07
B.P.E.Rom. 10-15 4%	111,92	0,15
Bca Carige 03-13 1,5%	114,72	0,00
Bca Carige 10-15 4,75%	108,65	-0,03
Bco Popolare 10-14 4,7	110,59	0,22
Beni Stabili 06-11 2,5	99,28	0,00
Bim 05-15	91,44	-0,09
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	90,27	0,45
Cogeme 09-14	101,89	-0,11
Cr.Valt. 10-14 4,25%	103,27	0,15
Sias 05-17 2,625%	95,51	-0,07
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	54,71	-8,81
Ubi Banca 2013 5,75%	109,64	0,05
Vittoria Ass. 01-16 5,	221,89	0,00

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Zonin: «Il peggio della crisi è alle spalle ma i tassi di crescita saranno modesti»

di ROBERTA PAOLINI

VICENZA Nel 2010 saranno circa 27 miliardi di euro gli impieghi previsti dal Gruppo Banca Popolare di Vicenza che nel Friuli Venezia Giulia cona un'ottantina di sportelli. Sabato 24 aprile il Presidente Gianni Zonin si presenterà all'appuntamento annuale dell'assemblea della banca che governa da due lustri (la riconferma al vertice dell'istituto per l'ennesima volta pare una certezza da mesi) forte di questa forma di "interventismo" della Bpvi nei confronti delle necessità di pmi e famiglie. Dimostrata, per altro, da una rinnovata affezione degli azionisti, quest'anno la Popolare conta 3mila nuovi soci.

> Nel 2009 gli impieghi sono cresciuti dell'8% contro l'1,8% del sistema Per il 2010 prevediamo un incremento del 10%

Presidente Zonin la Bpvi anche nel 2009, insegnano i numeri, ha sostenuto pmi e famiglie. È un trend che intendete conservare per il 2010?

Certo. Gli impieghi sono cresciuti dell'8% nel 2009, a fronte di un incremento di sistema dell'1,8%. Prevediamo un'ulteriore crescita anche quest'anno, nell'ordine del 10%.

Restando sul fronte finanziamenti alle imprese. Quante sono le richieste pervenute dalle aziende per bloccare le rate?

Abbiamo ricevuto alcune migliaia di richieste. Ma va sottolineato che la nostra banca, consapevole delle difficoltà congiunturali in atto, ha attivato la sospensione delle rate già nella primavera del 2009, con alcuni mesi di anticipo rispetto alla convenzione Abi-Governo. Per lo stesso motivo abbiamo deciso di sospendere le rate alla famiglie per 18 mesi, invece dei 12 mesi previsti dal protocollo nazionale. Questo conferma che la Popolare di Vicenza è concretamente impegnata a sostenere i territori in cui opera.

Qual è lo stato di salute delle banche italiane post-crisi?

Direi buono. Non solo il governo non è dovuto intervenire, a differenza di quanto accaduto in altri paesi, per salvare istituti dal fallimento, ma le nostre banche hanno continuato a registrare risultati positivi anche durante la crisi, continuando a sostenere l'economia. Se l'Italia ha le turbolenze internazionali retto meglio di altri paesi, parte del merito va attribuito senz'altro alle nostre banche. Pensiamo a cosa sarebbe potuto accadere se anche in Italia alcuni istituti di credito fossero falliti, se i clienti avessero fatto la fila agli sportelli per ritirare i risparmi, paventando il peggio.

La stretta creditizia resta pendente sulla testa di famiglie e imprese. C'è chi sventola lo spauracchio di Basilea 3: un irrigidimento più forte delle regole sul patrimonio delle banche comporterà un'ulteriore riduzione degli impieghi da parte degli istituti?

Va precisato che nel 2009 gli impieghi in Italia non sono diminuiti, ma sono cresciuti, seppur di poco. Basilea 3 è comunque uno strumento da valutare con estrema prudenza. E' opportuno che le banche mantengano un buon livello di patrimonializzazione e, se necessario, lo incrementino senza togliere credito alle imprese. Istituti di credito solidi sono una garanzia per il buon funzionamento dell'economia.

Quando riprenderà la fase ascendente del ciclo economico?

Il 2010 sarà migliore del 2009, ma questo non significa che sarà un anno buono. Il peggio è alle spalle, ma il quadro internazionale è caratterizzato ancora da molti squilibri che continueranno a pesare sull'andamento dell'economia nei prossimi anni. Penso che dovremo abituarci a tassi di crescita modesti e a qualche possibile ricaduta. Lo scenario resterà incerto per un periodo di tempo non breve.

> Per far ripartire l'economia servono gli investimenti nelle infrastrutture. E la nostra banca è pronta a fare la sua parte

Investimenti e territorio. Le grandi opere nell'area nordestina restano nell'agenda delle priorità. Cosa ne pensa? Quali sono quelle più importanti e su quali la BPVI vuole assumere un ruolo attivo?

Gli investimenti nelle infrastrutture restano fondamentali sia per far ripartire l'economia, creando lavoro e assorbendo parte di una disoccupazione purtroppo in aumento, sia per migliorare la competitività dei nostri territori. Abbiamo sempre detto, essendo vera banca del territorio, che siamo disponibili a fare la nostra parte se ci verrà chiesto.

L'alleanza con Cattolica. C'è il rinnovo delle cariche del cda della compagnia di assicurazioni cosa vi attendete. Manterrete il vostro peso in consiglio? Intendete crescere?

Saremo rispettosi delle scelte dei soci. La nostra banca ha diritto a due rappresentanti in cda, di cui uno come vicepresidente. Se dovessimo aumentare la nostra partecipazione, dovrebbe crescere anche il nostro peso in cda.

Un'ultima domanda sul vino. Come sta andando il mercato e la Zonin?

In Italia il mercato non brilla, mentre all'estero ci sono segni di maggiore vivacità. I produttori che riescono ad esportare volumi soddisfacenti ottengono buoni risultati. Le esportazioni del nostro gruppo, nel 2009, hanno superato per la prima volta il 50% del fatturato. Alla Zonin è stato assegnato pochi giorni fa il prestigioso riconoscimento internazionale "Gran Vinitaly 2010". Lo considero il coronamento di 50 anni di lavoro, innovazione e ricerca, oltre che un riconoscimento per l'eccellenza dei nostri prodotti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **BANCA POPOLARE DI VICENZA**

Progetto di Bilancio 2009
- Utile netto consolidato: 101 mln/€
- Utile netto Capogruppo: 91,3 mln/€
- Impieghi consolidati in crescita dell'8%
- Core Tier 1 consolidato a 7,4%

Risultati consolidati
(confronto con risultati 2008)
- Risultato netto della gestione operativa: 153,8 mln/€ (+76,4%)
- Utile netto consolidato: 101 mln/€ (-7,1%)
- Costi operativi: in calo del 6,9%
- Impieghi con clientela: 24,5 mld/€ (+8%)
- Raccolta diretta con clientela: 23,1 mld/€ (+7,7%)
- Raccolta indiretta: 16,6 mld/€ (+4,8%)
- Core Tier One 7,4%,Total Capital Ratio 11,4%

Risultati Capogruppo Banca Popolare di Vicenza
(confronto con risultati 2008)
- Risultato netto della gestione operativa: 130,2 mln/€ (+39,3%)
- Utile d'esercizio: 91,3 mln/€ (-39,5%)
- Dividendo: 0,50/€ per azione
- Costi operativi: in calo del 7,5%
- Impieghi con clientela: 17,2 mld/€ (+7,4%)
- Raccolta diretta con clientela: 16,4 mld/€ (+9,3%)
- Raccolta indiretta: 13,5 mld/€ (+4,3%)
- Core Tier One 15,1% Total Capital Ratio 21,9%

Gianni Zonin, presidente del Gruppo Banca Popolare di Vicenza

ASSEMBLEA DEI SOCI

Autogrill, trimestre con segno positivo

Benetton: «Un segnale abbastanza importante per rigenerare la cassa»

MILANO Nel primo trimestre 2010 Autogrill registra fatturato e margini in crescita e «tutto sta andando meglio del 2009». Lo ha detto Gilberto Benetton, presidente del gruppo di ristorazione parlando ai soci in assemblea. «Non abbiamo ancora numeri precisi ma sia in termini di fatturato che di margini c'è una crescita abbastanza importante» ha aggiunto Benetton.

«Anche per il 2010 pensiamo di continuare a lavorare sulla generazione di cassa. Non sarà come nel 2009 perchè gli investimenti nel 2010 saranno superiori». Queste prospettive rendono comunque ottimista il presidente che, dopo due anni in cui non è stato distribuito il dividendo, vede possibile un ritorno alla cedola per l'anno prossimo.

Nel 2009 la generazione di cassa si è attestata a 263,6 milioni di euro (+149,9%) e ha consentito, ricorda una nota, una riduzione dell'indebitamento finanziario netto che al 31 dicembre 2009 risulta così pari a 1.934,5 milioni rispetto ai 2.167,7 milioni di euro di fine 2008. L'assemblea di Autogrill ha approvato ieri il bilancio 2009 (chiuso con un utile netto di competenza di 37 milioni di euro). I soci hanno dato anche il via libera al piano di stock option 2010 e al relativo aumento di capitale. In base alla lettura del libro soci fatto in apertura dal presidente Gilberto Benetton le partecipazioni dei soci sopra il 2% risultano invariate con Edizione attraverso Schema 34 al 59,28% e Templeton Global Advisors al 2,075 per cento. «Nell'esercizio 2009 la società ha reagito alla crisi con azioni volte all'incremento dell'efficienza, alla difesa della redditività e alla massimizzazione della generazione di cassa» ha dichiarato il presidente Gilberto Benetton. «Anche in una congiuntura difficile sono stati fatti circa 160 milioni di investimenti» - ha detto l'ad Gianmario Tondato mentre i vertici hanno ricordato che per il 2010 sono previsti 250 milioni di euro di investimenti.

Gilberto Benetton

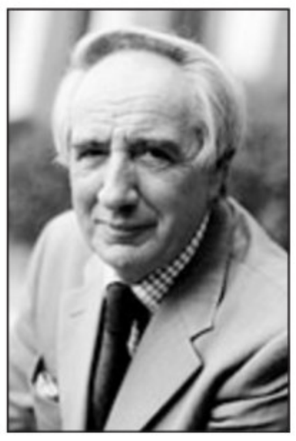
APPUNTAMENTO

Domani al Festival delle Città impresa

di NICOLA COMELLI

TRIESTE «Siamo indietro con l'agenda di Lisbona. Troppo indietro. Dobbiamo recuperare il terreno che stiamo perdendo, perché ormai Stati Uniti e India sono avanti a noi. E di molto». Jacques Perrin ne è certo: la vera priorità è riuscire a far comprendere il ruolo e l'importanza dell'innovazione e della conoscenza. E per farlo, propone di trasformarla nella «quinta libertà comunitaria, dopo quelle relative alla circolazione di persone, merci, servizi e capitali».

Sarà attorno a questo punto che si svilupperà l'intervento di Perrin domani, che chiuderà l'incontro, alla sede del Mib-School of management, «Trieste, il polo della ricerca per il Nordest» (inizio alle 9.30), uno degli eventi che compongono il nutrito cartello del Festival delle Città impresa.



Jacques Perrin

Già direttore del centro di ricerca di Sophia-Antipolis, sulla Costa Azzurra, e docente di management in più d'una business school d'Oltralpe, Perrin ha seguito da vicino diversi percorsi di innovazione d'impresa. E, se da un lato sottolinea come «l'Area Science Park e il sistema-Trieste rappresentano un'eccellenza vera a livello europeo», dall'altro ricorda che «un territorio come quello del Triveneto, con le sue migliaia di piccole e piccolissime imprese, ha bisogno che le attività di ricerca e sviluppo vengano diffuse sul territorio, e non accentrate in un'unica struttura».

I modelli di riferimento non mancano. Perrin ne cita due, guardando in casa propria: il distretto delle telecomunicazioni della Bretagna e il polo aerospaziale che gravita su Tolosa, e che ruota attorno alla presenza del colosso franco-tedesco Airbus. «Le piccole imprese sono il veicolo adatto per fare concretamente innovazione e ricerca d'impresa – dice -. Ma questo è possibile solo se si crea un network; se non c'è una cabina di regia, con proprie, specifiche articolazioni locali, allora è difficile coinvolgere il tessuto economico in questa sfida». Ecco che allora Perrin parla senza mezzi termini della necessità di «un distretto dell'innovazione», operando un netto cambio di prospettiva. «Non più un cluster legato a un determinato tipo di prodotto – sottolinea – quanto una capacità operativa ad altissimo contenuto tecnologico al servizio di produzioni anche diverse tra loro». Come un terreno fertile sul quale poter coltivare specie pure diverse tra loro. «Mi rendo conto che le regole imposte dalla macroeconomia oggi, nonostante tutto quello che sia accaduto, continuano a focalizzarsi sul profitto e sul ritorno finanziario di ogni singolo passaggio produttivo – fa notare -. Però sono convinto che è arrivato il momento di ragionare in modo nuovo: la tecnologia deve diventare il vero capitale di ogni azienda, mentre l'innovazione deve trasformarsi in un modello culturale al quale guardare».

Parole in libertà? Non proprio, perché Perrin è convinto che con un adeguato corredo di agevolazioni fiscali, anche schock, (parla senza mezzi termini della necessità di detassare anche «del 30 – 50% gli investimenti in ricerca e sviluppo») il cambio di passo ci può essere.

Un tema, quest'ultimo, che non è escluso possa affrontare direttamente il presidente della Regione, Renzo Tondo, che, dopo Perrin, tirerà le somme dei lavori dell'incontro. Incontro al quale, tra gli altri parteciperanno anche Diego Bravar e Roberto Siagri, che guidano rispettivamente Tbs Group e Eurotech, eccellenze assolute dell'economia regionale; e interverranno anche Giancarlo Michellone, presidente di Area Science Park e Vladimir Nanut, direttore scientifico del Mib: entrambi prenderanno parte a un tavola rotonda moderata dal giornalista Roberto Morelli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A COLLOQUIO CON IL DIRETTORE DEL CENTRO SOPHIA-ANTIPOLIS

«Non c'è futuro senza ricerca per le pmi»

Perrin: «La tecnologia deve diventare il vero capitale di ogni impresa e l'innovazione il modello»

Consorzio di Bonifica Pianura Isontina
Avvio al procedimento amministrativo – Legge 241/90, L.R. 7/00, D.P.R. 327/01, Legge 15/05; Vincolo preordinato all'esproprio – D.P.R. 327/01, L.R. 5/07, D.P.R. 86/08.
Lavori di: *Opere di miglioramento ed adeguamento della rete irrigua nei Comuni di San Lorenzo Isontino, Moraro, Mariano del Friuli (Corona), Cormons e Capriva del Friuli Bacino n. 14* – 2° intervento - B.I. n. 016/07 e 3° intervento - B.I. n. 041/07
In applicazione degli art.li 2-6-7 e 8 della Legge 241/90 modificata ed integrata dalla Legge 15/02, art.li 13-14-16 della L.R. 7/00, art. li 11 e 16 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento delle opere e dei lavori in oggetto.
Il progetto ed i documenti allegati sono depositati presso il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Via Roma 58 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO) per 20 (venti) giorni effettivi (da lunedì a venerdì), a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.
I funzionari ai quali è affidato l'espletamento del procedimento sono:
Responsabile del Procedimento: dott. Daniele Luis
Responsabile dell'istruttoria: geom. Anna Cumin
I proprietari dei beni interessati ai lavori possono presentare in forma scritta le loro osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Ronchi dei Legionari, 21/04/2010
IL PRESIDENTE *(p.i. Enzo Lorenzon)*

L' A.S.S. n. 1 Triestina ha aperto un avviso pubblico, per la copertura a tempo determinato, di posti di:
Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – cat. D
Richiesto diploma universitario di infermiere ovvero possesso di un titolo equipollente
Scadenza bando 23 aprile 2010
Il bando è pubblicato sul sito aziendale: www.ass1.sanita.fvg.it
Informazioni: S.S. Acquisizione e Carriera del Personale – st. 612 VI p. - via del Farneto n. 3 – Trieste - tel. 040/3995167-5154-5252

RICONOSCIMENTO EUROPEO AL LAVORO DELL'ISTITUTO DI TRIESTE DIRETTO DA GIACCA

Icgeb, 1,8 milioni per scoprire i geni ripara-cuore

Mauro Giacca

TRIESTE Si è aggiudicato un finanziamento di oltre 1,8 milioni di Euro, nell'ambito dei prestigiosissimi Advanced Grants dell'European Research Council (Erc), riconoscimenti all'eccellenza scientifica che l'Unione Europea tributa a ricercatori già affermati a livello internazionale. E per i prossimi cinque anni cercherà di scoprire quali sono i geni umani capaci di rigenerare il cuore dopo un infarto o uno scompenso cardiaco. Lui è Mauro Giacca, dal 2004 direttore della sede di Trieste del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie. E il suo progetto - che ha surclassato oltre 6000 concorrenti risultando vincitore europeo assieme ad altri 250 - è FunSel (Functional Selection). Si tratta di uno studio che prosegue un filone di ricerca che Giacca e l'Icgeb stanno portando avanti da diversi anni, anche in collaborazione con l'equipe di cardiologi triestini coordinata da Gianfranco Sinagra, tanto da diventare centro di riferimento internazionale per le tecnologie innovative applicate in questa ricerca.

«Questo finanziamento non è solo un importante sostegno economico alla nostra ricerca – dice Mauro Giacca – ma è anche un riconoscimento a un lavoro di squadra che colloca l'Icgeb tra i primi istituti al mondo per capacità tecniche e innovative». A spostare l'ago della bilancia in favore del centro triestino è stato, in realtà, il solidissimo passato scientifico dello scienziato, assieme alla bontà intrinseca del progetto: basti pensare che Giacca ha ricevuto il massimo del punteggio concesso, sia nella valutazione del proprio curriculum che nella valutazione del progetto stesso.

«FunSel – dice lo scienziato – è stato premiato per le sue caratteristiche di innovazione e di alto rischio, in quanto impiegherà una tecnologia mai sperimentata finora». I ricercatori inseriranno i circa 20 mila geni umani all'interno di particolari virus modificati – chiamati AAV, sull'uso dei quali Giacca e collaboratori vantano un'esperienza internazionale - che fungono da vettori, cioè da navette per la manipolazione genica, e creeranno quella che in gergo si chiama library, o biblioteca genica.

Produrranno una library per i geni espressi in momenti diversi dello sviluppo embrionale, una per quelli che producono fattori stimolanti, e così via. Poi selezioneranno i vettori sulla base della loro attività in un modello animale vivente. Dopo una prima scrematura ripeteranno tale ciclo fino a isolare i geni che mostrano davvero un'attività benefica per il cuore. «Il cuore – sottolinea Giacca – è solo il primo degli obiettivi che ci prefiggiamo. Abbiamo già accordi con gruppi europei per applicare la nostra tecnica allo studio di geni per il trattamento di alcune forme di cecità, della sclerosi laterale amiotrofica e per contrastare la perdita delle cellule beta del diabete».

Cristina Serra

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI GORIZIA
AVVISO ASTA PUBBLICA PER VENDITA IMMOBILE
Questa Azienda con sede in Gorizia Corso Italia n. 116 - tel. 048159301 - fax 0481593099 ha indetto un'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà dell'A.T.E.R. di Gorizia, siti in Gorizia:
- **Lotto "A"** porzione fabbricato sito in Piazza Vittoria civ. n. 49 sulla p.c. 538 F.M. B/15 del C.C. di Gorizia. Valore base d'asta **€ 500.000,00**.
- **Lotto "B"** fabbricato sito in piazza Cavour civ. n. 3 sulla p.c. 731 c.t. 1° della P.T. 704 del C.C. di Gorizia. Valore base d'asta **€ 770.000,00**.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno **17.05.2010** e saranno aperte in seduta pubblica alle ore 9.30 del giorno **19.05.2010**. Il bando e il disciplinare sono reperibili sul sito *www.atergorizia.it*
Gorizia, 16.04.2010
PRESIDENTE - *dott. Roberto Grion* -
IL DIRETTORE - *dott. Sergio de Martino* -

IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

Il presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman con la sua automobile Rover

Il presidente Ballaman rinuncia all'auto blu Ma la Regione spende 3210 euro in più al mese

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Rinuncia all'auto blu. Ma la Regione spende di più: «Il doppio, o quasi» calcola, perfidamente, il Pd. Edouard Ballaman, il presidente del Consiglio, fa il "beau geste": scende dall'Audi A6 superaccessoriata, congeda l'autista, nonostante sia un leghista doc, e si mette alla guida della sua Rover 75, verde elegante (non padano), un po' vecchiotta. Ma quel "beau geste" non gli costa solo un'ora di sonno in meno e molta fatica in più. L'opposizione gli presenta il conto, ed è salato: «Sono 3210 euro in più al mese a carico della collettività».

L'antefatto. Il presidente del Consiglio, il leghista che non dimentica mai la pochette verde (padano), matura il sacrificio già tempo fa. A onor del vero, però, non se ne fa vanto. Nemmeno ne parla finché, e si arriva a ieri, qualcuno se ne accorge. Solo allora, fa outing: «È dal 1° aprile che uso la mia auto privata». Il motivo? «Non voglio fare il primo della classe. Ho semplicemente maturato una scelta personale in linea con la volontà mia e del mio partito di contenere i costi della politica». Non solo: «Ho voluto dare un segnale e dimostrare ai cittadini, quelli che quotidianamente combattono con traffico e parcheggi, di essere una persona normale».

E così, da venti giorni, Ballaman si alza un'ora prima. «Devo leggere almeno cinque quotidiani, o no?». Si mette al volante e si arrabatta con i parcheggi: «Mi costa fatica, faccio tanta strada al giorno e prima o poi dovrò cambiare la mia auto che ha nove anni e 215mila chilometri, ma ho voluto provare ad arrangiarmi. Sinora ce l'ho fatta, spero di continuare...».

Di sicuro, è una rarità. Non solo in Friuli Venezia Giulia dove i precedenti sono davvero pochi. E non troppo fortunati: Pietro Fontanini e la sua giunta leghista, nel '93, rinunciarono alle auto blu. Aldo Ariis, l'ex assessore forzista, fece altrettanto. Durarono pochi mesi: «So quant'è dura. I ritmi sono frenetici e quindi chi si tiene l'auto blu ha tutta la mia comprensione. Non mi aspetto che altri mi seguano. Mi auguro solo di non cappottarmi in autostrada, come mi è successo nel '98, a causa della stanchezza...» commenta Ballaman.

Eppure, nonostante il basso profilo, il presidente in versione autista non schiva i veleni, l'ironia e soprattutto i conti in tasca. Ballaman, infatti, rinuncia all'Audi A6, ma la Regione deve pagarne comunque il noleggio, almeno fino alla scadenza del contratto, e sono «1740 euro al mese tutto incluso», come fa sapere l'assessore al Patrimonio Sandra Savino, assicurando che l'auto verrà comunque impiegata. Ballaman rinuncia pure all'autista, ma la Regione deve pagargli comunque lo stipendio, giacché è un dipendente assunto con concorso: chissà, magari risparmierà qualcosa sugli straordinari. «Giustamente», però, come annota Franco Brussa, Ballaman non rinuncia al rimborso auto riservato a tutti i consiglieri regionali privi di autista: 3210 euro al mese giacché il presidente risiede a Pordenone. «Altro che risparmio, la Regione spende quasi il doppio. A tutto vantaggio delle tasche di Ballaman...» conclude, sarcastico, Gianfranco Moretton.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ORA È AL SERVIZIO DI DE ANNA

L'autista "scaricato" è un leghista doc

TRIESTE Elio De Anna lo voleva. Ma lui, quando la nuova giunta s'insediò, rifiutò. E scelse Edouard Ballaman: «Lo feci per la comune fede leghista». Chissà se la rifarebbe, adesso, quella professione di fede: Primo Vaccher, pordenonese di 60 anni, è l'ex autista del presidente del Consiglio. L'ha accompagnato ovunque, negli ultimi due anni, macinando una media di 8-9mila chilometri al mese, con punte di 700 chilometri al giorno entro i confini regionali. Poi, all'improvviso, Ballaman ha deciso di fare da sé. E lui, Primo, è diventato secondo: «Ora sono l'autista di riserva dell'assessore De Anna». Un destino singolare: il presidente del Consiglio, a quanto pare, è l'unico d'Italia ad aver rinunciato all'autista. Un destino ancor più beffardo, nel caso di Primo: leghista lui, leghista Ballaman. «Lo sanno tutti. Sono stato consigliere e assessore del Carroccio per nove anni ad Azzano Decimo. Ora sono un vecchio militante, vecchio e fiero» dice Vaccher. Non solo: è un autista di esperienza. Entrato in Regione nell'84, lavora da tredici anni nel pool delle auto blu, dove ha servito assessori di tutti i colori, dal centrista Maurizio Salvador al tecnico Augusto Antonucci. A "licenziarlo", però, è stato uno del suo partito. Il 1° aprile, e non era uno scherzo.

AUDIZIONE IN COMMISSIONE

Dai tempi ai pedaggi la Cimpello-Sequals finisce sotto esame

TRIESTE Un investimento che si aggira sui 900 milioni di euro. Una strada che deve essere completata, da Sequals a Gemona, e raddoppiata: da due a quattro corsie. La Cimpello-Sequals-Gemona nei progetti della Regione deve diventare un'autostrada, ma di fronte a quello che oggi è solo uno studio di fattibilità l'opposizione chiede di vederci chiaro. Oggi in quarta commissione l'assessore alle Infrastrutture Riccardo Riccardi farà il punto della situazione. Oltre ai consiglieri regionali saranno presenti i sindaci dei comuni interessati.

L'OPERA La strada, 58 chilometri sulla carta il cui primo troncone (quello a due corsie da Cimpello a Sequals) è stato aperto 13 anni fa, è il tassello che manca per collegare la viabilità Est Ovest (in questo caso la A 28 Portogruaro Conegliano) con quella Nord Sud (la A 23). È quindi strategica per il sistema euroregionale.

Riccardo Riccardi

L'ITER Dopo la proposta di finanza di progetto presentata a luglio da Autovie Venete, insieme alle imprese Rizzani De Eccher e Impregilo, la Regione a fine 2009 ha decretato che il progetto ha i requisiti minimi di uno studio di fattibilità, tali cioè da consentire l'avvio della procedura a evidenza pubblica per aggiudicare, in project financing, la progettazione definitiva ed esecutiva e la gestione dell'opera. Dopo questa fase, con cui è stato riconosciuta la pubblica utilità dell'opera, la Regione deve ora adeguare gli strumenti di pianificazione ed elaborare il bando di gara.

LA COMMISSIONE La procedura finora è passata in giunta regionale, ragione per cui il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton, ha chiesto la convocazione della commissione alla presenza dei sindaci interessati al passaggio dell'opera. «Sono tanti i punti che l'assessore Riccardi deve chiarire – dice Moretton –: da quale sarà il tracciato, al perché si passi da due a quattro corsie, quanto costerà la strada e come sarà finanziata visto che si parla di introduzione di un pedaggio. Vogliamo inoltre capire quali possano essere le conseguenze per la viabilità ordinaria e quale l'impatto ambientale e paesaggistico».

IL PEDAGGIO L'introduzione del pedaggio è l'elemento che maggiormente preoccupa le comunità locali, ma è anche l'unica possibilità a oggi per finanziare un'opera il cui costo è poco meno inferiore a quello del passante di Mestre (opera realizzata in project financing). «Parliamo di risorse ingenti – analizza l'assessore Riccardo Riccardi – che lo Stato non ha. Il project financing e la trasformazione della strada in autostrada è l'unico modo per rendere sostenibile l'investimento».

DIVISIONI SUL FUTURO DEGLI ENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Taglio degli Erdisu, vertice con Tondo

Il Pdl cerca una posizione unitaria. Primo sì al ddl sulle Università

TRIESTE Sarà una riunione del Pdl con il presidente Renzo Tondo e l'assessore Alessia Rosolen a definire il destino degli Erdisu. Ieri la sesta commissione ha approvato il ddl che rivede i criteri di finanziamento al sistema universitario senza toccare la questione degli enti per il diritto allo studio. Venerdì i rappresentati del Pdl in commissione si incontreranno con Tondo e Rosolen per definire una posizione univoca del partito che, al momento, non c'è. La giunta vuole sopprimere gli Erdisu ma, all'interno del Pdl, non mancano le perplessità. «Bisogna vedere se il gioco vale la candela» sostiene Piero Camber, presidente della commissione.

Alessia Rosolen con Piero Camber

«È necessario valutare le diverse posizioni prima di andare in aula. Se ci sarà una condivisione ne parleremo con Lega e Udc» puntualizza Daniele Galasso, il capogruppo. Altrimenti l'ipotesi di soppressione morirà lì. Gli alleati di maggioranza mantengono una posizione di attesa. «Ci ragioneremo e troveremo una soluzione» afferma Danilo Narduzzi, capogruppo della Lega. Il suo collega Edoardo Sasco (Udc) chiede «un'analisi precisa degli effetti». Rosolen sottolinea intanto la necessità di «avviare sinergie che consentano di effettuare economie razionalizzando l'offerta dei servizi, aumentando la resa delle risorse disponibili. Un'abilità che gli Erdisu stanno dimostrando». Sulla cancellazione l'assessore afferma di «avere avuto mandato dal presidente. Se ci saranno le condizioni sarà presentato un emendamento in aula». Ma la questione Erdisu non sarà l'unica sul tavolo: c'è il tema della partecipazione dei Consorzi universitari di Gorizia e Pordenone alla Conferenza del sistema universitario regionale. Posizioni trasversali vorrebbero i Consorzi nella Conferenza almeno con diritto di parola, se non di voto. L'assessore esprime «perplessità assoluta. Qui si parla di didattica e ricerca, i Consorzi hanno altre funzioni». C'è infine il tema del riequilibrio dei finanziamenti a favore dell'ateneo di Udine. «Un riequilibrio – sostiene Massimo Blasoni (Pdl) - è necessario». Pd e Cittadini si sono astenuti al momento del voto. «D'accordo sull'impostazione ma è una norma di basso impatto» sostiene Paolo Menis (Pd) mentre Pietro Colussi (Cittadini) parla di «ddl minimalista». Roberto Antonaz (Rifondazione) che ha votato «una legge spot che non affronta i problemi delle Università». *(r.u.)*

LE PREVISIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Un dipendente di Palazzo su dieci in pensione nel giro di tre anni

TRIESTE Entro la fine della legislatura, e quindi entro la metà del 2013, un dipendente su dieci del Consiglio regionale andrà in pensione. Ieri l'Ufficio di presidenza dell'assemblea di piazza Oberdan ha fatto il punto della situazione relativa al personale per valutare successivamente le esigenze per i prossimi anni. Ad oggi lavorano in Consiglio regionale 130 persone di cui 104 sotto l'egida della segreteria generale (nella pianta organica ne sono previste 111 con 7 posti che quindi rimangono vacanti), 15 negli organi di garanzia (8 al Corecom, 5 nell'ufficio del Tutore dei minori con 2 posti vacanti, 2 nella Commissione pari opportunità con un posto vacante), 4 nell'Ufficio di gabinetto della presidenza e 7 nell'ufficio stampa. Alla fine del 2009 i dipendenti della segreteria generale erano 98 con un incremento, quindi, di 6 unità nei primi mesi del 2010. Non fanno parte di questi numeri i 13 segretari di presidente, vicepresidenti e presidenti di Commissione e i 39 dipendenti dei gruppi consiliari. I dati, forniti all'Ufficio di presidenza dal segretario generale del Consiglio regionale, Mauro Vigini, dicono che da qui alla fine della legislatura potrebbero andare in pensione un numero compreso tra 10 e 18 dipendenti; verosimilmente una cifra attorno al 10% degli attuali amministrativi di piazza Oberdan andrà in quiescenza nei prossimi tre anni con la necessità per il Consiglio regionale, viste le nuove norme che limitano il turnover, di valutare il da farsi sul piano organizzativo. *(r.u.)*

I NUMERI

Oggi il Consiglio conta su 130 addetti ma entro il 2013 potrebbero andar via dalle 10 alle 18 unità

KOCIJANCIC INTERVIENE SUL CASO VIOLINO

La sinistra ironizza sulla rivolta della jota «Il Pdl triestino difende i cibi sloveni»

TRIESTE «Finalmente il Pdl triestino scende in campo a tutela degli sloveni». Igor Kocijancic, consigliere regionale di Rifondazione ironizza sui "congiurati della jota" e, "con una punta di orgoglio nazionale", sottolinea come i consiglieri del Pdl che hanno chiesto le dimissioni dell'assessore Claudio Violino, nel difendere vino del Carso e del Collio, putizza e olio doc triestino, esaltano di fatto il lavoro di «operatori agricoli e produttori sloveni, in prima fila nella produzione di queste eccellenze, anche se i colleghi giuliani si dimenticano di evidenziarlo». Kocijancic ironizza sulla querelle interna al centrodestra, cita le "Catilinarie" con l'assessore Claudio Violino nella parte di Catilina e il quartetto Tononi, Camber, Bucci e Marin a recitare il ruolo di Cicerone. Traducendo, Kocijancic reintepreta così il celebre discorso di Cicerone in chiave "tipicamente friulana": «Fino a che punto, Violino, approfitterai della nostra pazienza? Per quanto tempo ancora la tua pazzia (friulana) si farà beffe di noi (giuliani)? A che limiti si spingerà una temerarietà che ha rotto i freni (l'abbiamo visto e sentito: friulano tipicamente padano)?». Kocijancic afferma di «ignorare cosa succederà dopo il vertice di venerdì prossimo ma, aspettando come andrà finire l'ennesima frattura in seno a questa maggioranza regionale ad alto tasso di litigiosità, siamo per dare a Cesare ciò che è di Cesare». *(r.u.)*

TRA LE NOVITÀ PREVISTE DAL DDL CI SONO SANZIONI PIÙ SEVERE PER L'ABBANDONO

Il Carroccio lancia le "ronde" in difesa di cani e gatti

Presentata una proposta di legge che istituisce le guardie volontarie per la sicurezza degli animali

TRIESTE "Ronde" anche per la sicurezza degli animali. La Lega Nord ha presentato ieri una proposta di legge sulla tutela degli animali che, tra le altre cose, prevede l'istituzione del servizio di vigilanza zoofila, affidato a «guardie giurate zoofile volontarie» che avranno il compito di promuovere l'informazione sulla tutela di cani e gatti e sulla prevenzione del fenomeno del randagismo, proteggere gli animali e collaborare a opere di soccorso e recupero, accertare e sanzionare le violazioni. I "volontari della sicurezza degli animali" diventerebbero tali solo dopo un corso di formazione organizzato dai Comuni e il conseguente esame. Per accedere ai corsi, così prevede la proposta, ci vorranno «accertata sensibilità zoofila, affidabilità, disponibilità di tempo, conoscenza ed esperienza in campo zoofilo e ambientale». La proposta, spiega il primo firmatario Federico Razzini, «aggiorna la disciplina vigente che risale al 1990 in materia di tutela degli animali domestici e controllo e prevenzione del fenomeno del randagismo». Si rivedono le sanzioni per quanto concerne la violazione dell'obbligo di iscrizione all'anagrafe canina e all'identificazione (tramite chip) che andranno da 100 a 600 euro mentre per l'abbandono degli animali domestici la multa varia da 250 a 1.500 euro. «La proposta – sottolinea Razzini – punta alla responsabilizzazione di chi possiede animali domestici. Inoltre si obbligano i Comuni a dotarsi dell'apposito regolamento basandosi su piani provinciali». Si prevede la necessità che i Comuni, singolarmente o in forma associata, si dotino di strutture di ricovero per cani e gatti, eventualmente anche con la realizzazione di apposite "oasi feline", con caratteristiche precise: spazi idonei, assistenza veterinaria e ricovero provvisorio per animali di proprietà. *(r.u.)*

Federico Razzini

SPECIALE Ecoincentivi

Informazione pubblicitaria **a cura di A.Manzoni & C.**

Sì ai bonus per moto e scooter

Sospiro di sollievo per il settore motociclistico che grazie agli ecoincentivi statali 2010 rinnova il parco due ruote favorendo la commercializzazione di veicoli ecologici, sicuri e tecnologicamente all'avanguardia.

Aria di novità. Linfa nuova per il mercato delle due ruote a motore. Con i contributi previsti dal Governo si spera che il settore viri verso una ripresa proprio a partire dal secondo trimestre di quest'anno. Rimangono a secco sia il comparto automobilistico che quello delle biciclette già beneficiato lo scorso anno con due tornate di agevolazioni statali. Secondo il parere di esperti e addetti ai lavori la scelta sarebbe ricaduta proprio su moto e scooter per contribuire in modo decisivo all'abbattimento delle emissioni inquinanti e alla riduzione di costi e consumi. Una scelta a tutto beneficio dunque dell'ambiente e della qualità dell'aria che si respira nei grandi centri urbani del Paese sovraffollati da ciclomotori datati e altamente tossici.

Tutti i contributi

Il contributo verrà erogato a favore di chi decide di acquistare un ciclomotore nuovo, omologato Euro 3, cilindrata massima di 400 cc o potenza non superiore a 70 kW, previa rottamazione di un usato di qualsiasi cilindrata Euro 0 o 1. Lo sconto previsto in questo caso è del 10% del prezzo di listino fino ad un tetto massimo di 750 euro. Per chi invece si orienta su una moto ibrida o elettrica l'incentivo raddoppia, ma è sempre necessario rottamare una moto o uno scooter. Si arriva così ad uno sconto del 20% fino ad un tetto massimo di 1.500 euro. Se, ad esempio, si decide di acquistare una moto ibrida del valore di 15.000 euro lo sconto non sarà di 3.000 ma di 1.500 euro.

Sconto del 20 per cento fino ad un massimo di 1.500 euro per moto ibride o elettriche

Tempi e limiti

Il decreto, in vigore dal 6 aprile fino al 31 dicembre 2010, sarà operativo a partire dal 15 aprile, ma i bonus saranno disponibili solo fino ad esaurimento delle risorse. Questo significa che è necessario muoversi con una certa velocità e non aspettare l'ultimo momento per approfittare di questa opportunità. Per ottenere l'incentivo l'acquirente dovrà farne richiesta direttamente al rivenditore che ne verificherà in tempo reale la disponibilità. Una volta garantita quest'ultima sarà premura del rivenditore comunicare al futuro acquirente tutte le informazioni relative alla rottamazione del vecchio ciclomotore. L'acquirente dovrà acquistare il nuovo veicolo solo dopo aver avuto la garanzia della disponibilità del bonus. Tutte le informazioni sui contributi arrivano direttamente dalle Poste Italiane che hanno anche il compito di erogare materialmente i rimborsi ai rivenditori che hanno fatto richiesta di incentivo. Un meccanismo che si spera funzioni in modo fluido anche se gli esperti sostengono che i fondi si esauriranno nel giro di pochi mesi.

Elettriche di serie

Per chi pensa che le moto elettriche siano goffe e lente grandi novità si profilano all'orizzonte. Se lo Stato incentiva l'acquisto di veicoli che funzionano con energie alternative questo non significa che si tratti di una scelta di serie B. Anzi. Dalle ultimissime fiere di settore le moto elettriche e ibride sfidano le leggi della fisica e sembrano uscite direttamente da un film di fantascienza. Il posto di guida somiglia sempre di più ad una vera e propria cabina di pilotaggio, le ruote sono ampie e confortevoli e talvolta anche basculanti per semplificare al massimo i parcheggi metropolitani. In alcuni casi le moto elettriche più innovative sembrano dei tricicli, ma solo perché hanno tre ruote, per il resto somigliano nella linea e nel design a jet supersonici. Riguardo all'alimentazione e alla velocità il top della gamma è costituito dalle batterie ai polimeri di litio che hanno una autonomia che supera i 70 km consentendo di arrivare ad una velocità di circa 80 Km all'ora. Niente da invidiare alle cugine a benzina sempre più inquinanti e anacronistiche.

Finanziamento fino a 12, 18 e 24 mesi a "TASSO ZERO", prima rata a 30 giorni. TAN 0% TAEG 0%. Il TAEG rappresenta il costo del finanziamento oltre ai costi accessori. L'importo finanziabile va da un min. di € 1.000 a un max di € 5.000. I costi accessori sono i seguenti: imposta di bollo € 14,62; spese incasso rata € 1,30 in caso di pagamento a mezzo RID, € 0 in caso di pagamento con bollettino postale e presso le filiali Agos Ducato; in caso di pagamento a mezzo BP € 8 per stampa e invio carnet; rendiconto annuale e rendiconto di fine rapporto € 1,50 per spese d'invio e € 1,81 per imposta di bollo (almeno 1 volta all'anno). Offerta valida dal 1/4/2010 al 30/6/2010. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per ulteriori informazioni e condizioni contrattuali si rinvia agli Avvisi e Fogli Informativi presso i punti vendita. Salvo approvazione Agos Ducato.

DIRT BIKE SRL Via San Francesco 35 > Trieste > Tel 040 7600755

Speciale

CASA/ENERGIA

RISPARMIO ENERGETICO • FOTOVOLTAICO • DEMOLIZIONI

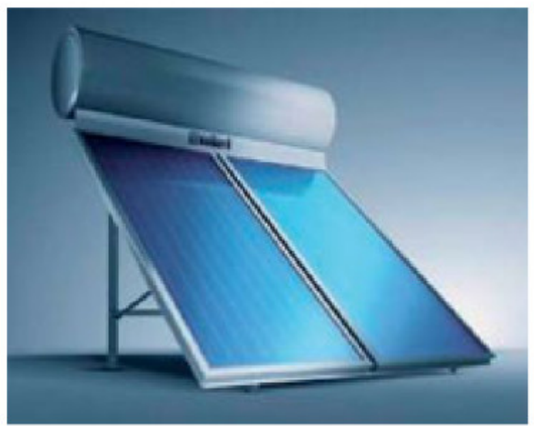
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Fra gli ecoincentivi 2010 grande spazio hanno quelli per edifici "eco"

Incentivi per le case ecosostenibili

È entrata nel vivo la procedura per usufruire degli incentivi stanziati dal DL 40/2010 a sostegno dei consumi e della ripresa produttiva. Dei 300 milioni di euro messi a disposizione, 60 sono destinati all'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica. A differenza delle cucine e degli elettrodomestici, per gli immobili non viene praticata la riduzione di prezzo, ma il contributo sarà riconosciuto direttamente all'acquirente. Il Ministero dello Sviluppo economico ha stabilito le modalità di erogazione delle risorse e un sito web dedicato (http://incentivi2010.sviluppoeconomico.gov.it/) fornisce tutte le informazioni ai beneficiari.
Sono previsti 116,00 euro al mq, fino ad un massimo di 7.000,00 euro, se l'immobile è di Classe A; 83,00 al mq, fino ad un massimo di 5.000,00 euro, se l'immobile è di Classe B. Il raggiungimento delle prestazioni energetiche deve essere certificato sulla base delle

procedure fissate dal Dlgs 192/2005 e successive modificazioni, da un soggetto accreditato. Per avere diritto al contributo l'immobile deve essere di nuova costruzione e deve costituire la prima abitazione della famiglia.
Per l'acquisto di immobili per i quali il preliminare di compravendita sia stato stipulato con atto di data certa successivo al 6 aprile 2010, la concessione del contributo all'acquirente è subordinata alla sussistenza dell'attestato di certificazione energetica. Sul sito web del Ministero si legge che "la prenotazione degli incentivi per gli edifici ad alta efficienza energetica è a cura del costruttore/venditore".
Entro 45 giorni dalla stipula del contratto definitivo di compravendita l'acquirente deve trasmettere a Poste Italiane copia autentica del contratto munita degli estremi della registrazione.



Solare termico, anche per la produzione di acqua calda

L'energia solare termica è la risorsa ideale per ridurre il consumo di energia tradizionale grazie all'utilizzo di una fonte inesauribile come è il sole. Il dispositivo base è il collettore solare costituito da un corpo nero assorbente - entro il quale può scorrere un fluido con la funzione di captare l'energia irradiata dal sole attraverso la superficie scura e di trasferirla sotto forma di energia termica al fluido - e una copertura selettiva trasparente sulla parte esposta al sole con la funzione di limitare le dispersioni per irraggiamento verso l'ambiente esterno. Il tutto racchiuso in un contenitore opportunamente isolato sulle pareti laterali e sulla parete opposta a quella di ricezione della radiazione.

Servizi qualificati: scavi, demolizioni, smaltimento dell'amianto

Ci sono dei servizi nel settore dell'edilizia, a cui forse spesso non prestiamo molta attenzione, ma che sono molto importanti, che vanno svolti da ditte specializzate e attrezzate, anche a tutela della nostra salute nel rispetto dell'ambiente. Si tratta ad esempio del trasporto di ghiaia e materiali inerti, del movimento terra, scavi e sbancamenti, delle demolizioni civili e industriali con riciclaggio dei materiali di risulta, del trasporto rifiuti speciali e assimilabili (che prevede l'iscrizione all'albo nazionale raccolta e trasporto n.cn/ 155), dello stoccaggio per riutilizzo di materiali inerti e da demolizione. Molto importante è seguire le norme di legge per l'eliminazione dell'amianto (conosciuto anche come eternit dal nome di una marca prodotta), legato al possibile rilascio di fibre che sono altamente nocive alla salute.
L'art. 3 della legge n° 257/1992 prevede che la valutazione prevista dall' art. 22 del D.Lgs. n° 277/1991 (determinazione analitica delle fibre di amianto disperse nell'atmosfera, cioè all'aperto) venga effettuata nei luoghi di lavoro ove si utilizza o si trasforma o si smaltisce amianto, nei luoghi ove si effettuano bonifiche, negli ambienti delle unità produttive ove si utilizza amianto e delle imprese o degli enti autorizzati alle attività di trasformazione o di smaltimento dell'amianto o di bonifica delle aree interessate.

Celle fotovoltaiche orientate perpendicolarmente ai raggi solari

Le celle fotovoltaiche sono ovviamente altra cosa dai pannelli solari che producono calore. Di fotovoltaico si parla molto, ma non tutti forse sanno esattamente di che cosa si tratta.
L'effetto fotovoltaico, scoperto intorno al 1860, è una caratteristica fisica di certi materiali, detti semiconduttori. Quando un raggio luminoso colpisce un materiale semiconduttore viene generata una corrente continua e si attua in pratica uno scambio di energia fra i fotoni del raggio luminoso e gli elettroni del materiale colpito dal raggio. Grazie a questo procedimento l'energia solare si trasforma in energia elettrica. Il tutto attraverso delle celle, chiamate fotovoltaiche, che devono essere orientate perpendicolarmente ai raggi solari.
Esistono sostanzialmente tre categorie di silicio: il monocristallino, il policristallino e quello amorfo. I moduli possono essere inseriti non solo sul tetto, ma anche, ad esempio, sui parapetti dei balconi esposti a sud. La tecnologia fotovoltaica non produce inquinamento, non ha bisogno di calore ma solo di luce e la manutenzione richiesta è minima, grazie all'assenza di parti meccaniche in movimento. E' adatta soprattutto alle nuove costruzioni.
Tecnicamente per quanto riguarda gli incentivi del conto energia l'impianto fotovoltaico viene allacciato a tre

contatori, uno, a valle dell'inverter, che conteggia tutta l'energia prodotta dall'impianto, un altro che conteggia l'energia immessa nella rete nazionale, il terzo che calcola il consumo di energia prelevato dalla rete quando l'impianto non è in fase di funzionamento. Maggiori informazioni sul fotovoltaico sul sito www. grtn.it/ita/fotovoltaico; per accedere ai contributi de conto energia sui siti www. conto-energia-online.it o www. autorita.eenrgia. it/docs/07/090-07.htm o http://fotovoltaico.gsel.it

VIDEOTECNICA di Acone Maurizio
Vendita Import-Export
Installazione Riparazione
Materiale Elettrico,
Termico e Condizionamento
GORIZIA - Via De Gasperi, 17 - Tel. e Fax 0481-520535

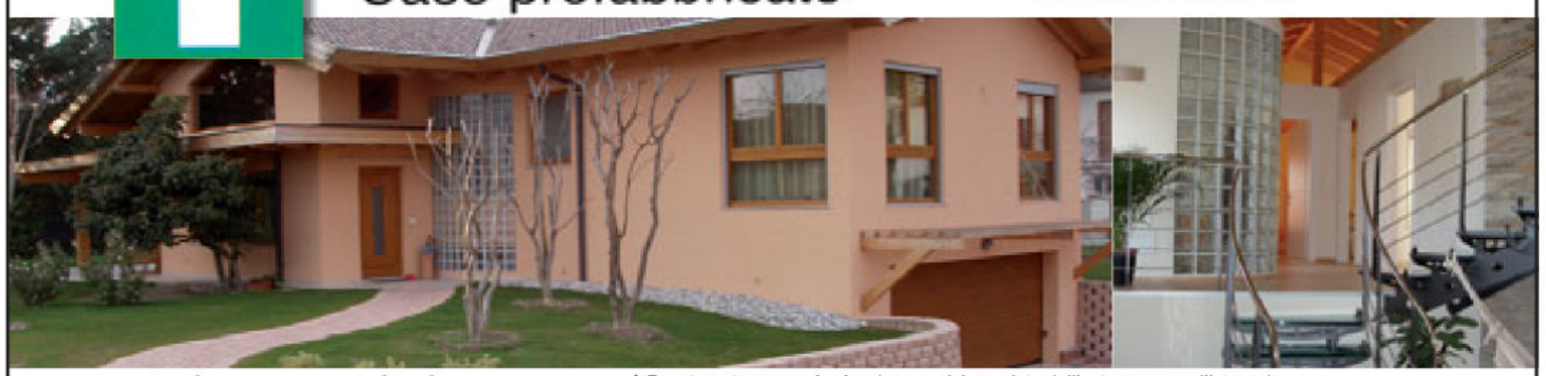
Molteni & C IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCIE DI TRIESTE E GORIZIA
atrio INTERNI PROGETTATI
MONFALCONE (Go) Via Colombo, 14
Tel. 0481/40540

BRUNA & TIZIANA
Ditta Successori Paolo Utili
Telerie di pregio, tessuti d'arredamento tendaggi, coordinati letto, trapunte, biancheria per la casa, biancheria intima, pigiameria
MONFALCONE (GO) Corso del popolo, 11 - Tel. 0481/411564

Bortolutti
da oltre 40 anni nel settore
impermeabilizzazioni civili e industriali
coibentazioni termiche - manti impermeabili tradizionali e speciali
lattonerie - tegole canadesi
smaltimento e risanamento coperture eternit
34079 STARANZANO (Go)
Via G. Deledda 11 - Zona Artigianale
Tel./Fax 0481 485050

ELETTRICA ISONTINA
di Cumin Daniele e Tondon Laurino
IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
ROMANS D'ISONZO
VIA VALDEMARIN,5 - TEL. 0481.909220

TECNAL
Case prefabbricate
Via Aquileia, 38 - 34170 GORIZIA
Tel. 0481.523104
Cell. 330.962664 • 347.1006845
Fax 0481.525719



La nostra azienda nasce come vendita di case prefabbricate su progetto.
Proprio in linea con questo concetto stiamo ampliando la nostra offerta per venire incontro alle sempre più ampie richieste di mercato. Così abbiamo realizzato tre linee ci costruzione: ecologica, bioecologica costruita nel rispetto della natura e dell'uomo e la linea tuttolegno.
La linea bioecologica differisce da quella ecologica per i materiali utilizzati, mentre la struttura portante è la stessa (legno lamellare). La composizione dell'edificio si rileva dalla sezione seguente.

Parete esterna ecologica (composizione vista dall'esterno verso l'interno)

1) Intonaco decorativo finale
2) Intonaco di fondo con rete di armatura
3) Pannelli termoisolanti in polistirene espanso (100 mm)
4) Colla
5) Lastra in legno cemento
6) Intelaiatura 80/140 mm (legno lamellare)
7) Coibentazione in lana di roccia (140 mm)
8) Lastra in legno cemento
9) Barriera al vapore-foglio in PE
10) Lastra di cartongesso

e-mail: info@tecnalcasa.it - www.tecnalcasa.it

GIUNTA REGIONALE

Rifinanziata l'iniziativa già lanciata negli anni scorsi a favore degli allievi delle medie e del primo biennio delle superiori

Libri di testo gratuiti per gli studenti

Stanziamento di 3,5 milioni a copertura del 70% del fabbisogno

TRIESTE La Regione interviene nuovamente a favore degli studenti, mette a disposizione 3,5 milioni di euro. E "regala" i libri agli iscritti alle elementari, alle medie e al biennio delle superiori. La delibera sul comodato gratuito dei testi scolastici sarà oggi all'attenzione della giunta regionale su proposta di Roberto Molinaro, assessore con delega all'Istruzione.

I VECCHI IMPORTI L'iniziativa nasce in era Illy nel 2004. Roberto Antonaz, allora assessore alla Cultura, fece del Friuli Venezia Giulia la prima Regione a diffondere fino al biennio degli istituti superiori il comodato gratuito dei libri di testo. Con la giunta Tondo l'operazione è proseguita. In particolare, con il rifinanziamento 2009 e 2010 l'amministrazione regionale ha coperto il 70% del fabbisogno complessivo di libri confermando gli importi destinati alle scuole: 175 euro per alunno nella prima classe della scuola secondaria di primo grado, 100 euro per alunno nella seconda e terza classe della scuola secondaria di primo grado, 200 euro per alunno nella prima classe della scuola secondaria di secondo grado e 125 euro per alunno nella seconda classe della scuola secondaria di secondo grado.

LE SETTIMANE BIANCHE Molinaro, che presenterà pure le attese tabelle della cultura, illustrerà i nuovi importi sulla base dei 3,5 milioni di stanziamento. L'assessore dell'Udc presenterà pure il calendario scolastico 2010-2011, quello che prevede la novità di qualche giorno di vacanza a febbraio per consentire alle famiglie di organizzare, in concomitanza con lo stop delle lezioni, una settimana bianca con i figli al seguito. Molinaro, come anticipato qualche giorno fa, lascerà autonomia alle scuole di decidere le date aggiuntive ai giorni - pare 3 - individuati dalla Regione con l'obiettivo tra l'altro di favorire il rilancio dell'economia e del turismo.

L'idea - messa nero su bianco in un ordine del giorno consiliare già approvato dalla giunta durante il varo della Finanziaria 2010 - è stata sfornata a fine dicembre dell'anno scorso da un gruppo di consiglieri di maggioranza, primo firmatario Roberto Asquini del gruppo Misto. Nelle intenzioni dei promotori, un Friuli Venezia Giulia modello Austria: una settimana a febbraio con gli sci ai piedi. I firmatari insistevano per l'anticipazione dell'avvio dell'anno scolastico di 4 o 5 giorni a settembre e per il posticipo della sua conclusione a giugno di altri 2 o 3 giorni, input che Molinaro ha raccolto almeno in parte.

L'assessore all'Istruzione Roberto Molinaro e, a sinistra, studenti in una fase di pausa dalle lezioni

ATER PORDENONE Nel pacchetto di delibere odierne il vicepresidente Luca Ciriani assegna risorse al settore commercio sulla base del Por Fesr, il programma operativo regionale per l'utilizzo dei fondi strutturali europei integrati, mentre Elio De Anna, assessore con delega all'Edilizia, assegna all'Ater di Pordenone poco più di 1 milione di euro per l'acquisto di un'area a Cordenons. I fondi consentiranno di dare il via all'iter per costruire tre edifici residenziali di quattro piani ciascuno per complessivi 44 alloggi: un investimento complessivo di circa 6 milioni di euro.

ZONE SISMICHE Sempre De Anna interviene in giunta con una generalità sulla classificazione delle zone sismiche del territorio regionale. La maggior parte degli enti locali, fa sapere l'assessore, ha approvato la mappa della Regione che suddivide in tre zone la sismicità (Trieste e Gorizia rimangono a basso rischio) del Friuli Venezia Giulia. Solo alcuni sindaci, 8 in provincia di Gorizia, hanno chiesto di rivedere la classificazione "in maniera più morbida".

Sul fronte della sanità Vladimir Kosic chiederà quindi l'approvazione degli investimenti degli enti del servizio sanitario regionale e Federica Seganti presenterà il programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

Marco Ballico

LINEA REDIPUGLIA-UDINE, NO DEI SINDACI ALLA SOLUZIONE AEREA

Tondo: l'elettrodotto va realizzato

UDINE Renzo Tondo incontra i sindaci, prende atto delle perplessità sulla soluzione aerea (che piace solo a Villesse e San Pier d'Isonzo) ma, assicurando massimo impegno per trovare assieme alla società Terna la condivisione degli enti locali, tira dritto: l'elettrodotto Redipuglia-Udine Ovest va fatto. Questione di energia: «Per poter restare competitivi, il suo costo giocherà un ruolo sempre più determinante». Il nodo è come realizzare l'opera. I Comuni, pure ieri, non hanno mollato di un centimetro: l'elettrodotto, fa sapere il regista dell'incontro Alessandro Tesolat (Udc) va interrato. Tondo, per adesso, risponde puntando sul metodo. Senza forzare: «Manterremo alto il livello della trattativa tra la Regione e Terna al fine di poter sostenere la soluzione più adeguata». Anche sul fronte aziendale, tuttavia, nessun passo indietro. La società, si legge in una nota, «conferma l'assoluta necessità di realizzare un elettrodotto aereo che colleghi le stazioni di Udine Ovest e Redipuglia, come attestato dal governo che ha approvato nel Piano di sviluppo della rete elettrica del 2004 quale opera "strategica" per il territorio». La linea interrata? «Ha una capacità di trasporto inferiore, richiede diversi giorni per la localizzazione del guasto e, nel caso, impone di rompere la strada sotto la quale è collocata». *(m. b.)*

MONFALCONE, SFIORATO IL DRAMMA

Litiga con il marito, giovane bengalese si getta dal balcone

MONFALCONE Un grido di esasperazione, scagliato contro il marito: «Basta, non ce la faccio più con questa vita». E poi il volo di sei metri dal balcone, terminato sul cortile sottostante. Una donna bengalese di 22 anni, Mery B., mamma di una bambina di 5 anni, è caduta l'altra notte dal secondo piano di un palazzone nel rione di largo Isonzo.

Momenti di panico per il consorte Javed U., trentenne, e la sorella, che impotenti hanno assistito allo schianto al suolo, dopo aver tentato di afferrare la giovane per le mani e di issarla nuovamente dentro casa. La forza di gravità ha infatti avuto la meglio: Mery B., corporatura robusta, è precipitata sul prato, procurandosi traumi a una gamba e al bacino. Trasportata immediatamente all'ospedale Maggiore di Trieste, potebbe essere dimessa oggi, ma ne avrà per qualche giorno.

Da qui si è gettata la donna

All'origine del gesto eclatante un acceso diverbio, originato da futuli motivi, tra coniugi. La coppia, infatti, era appena rientrata da una passeggiata serale. Nella camera da letto, poco dopo le 22, i primi screzi: un rimprovero di troppo, da parte del marito, verso la giovane. Urla sputate in faccia. E, per tutta risposta, altre grida. Che non hanno placato il battibecco, anzi. «Fai rumore con i tacchi: lèvateli, svegli i vicini», l'accusa mossa da Javed U. Nervi a fior di pelle.

E così, esasperata dalla lite che si stava consumando nella camera da letto - l'ultima di una serie di attriti coniugali -, Mery B. si è lanciata fuori sul terrazzo. «Basta, non ce la faccio più con questa vita», ha detto prima di scavalcare il parapetto. Un gesto con tutta probabilità solo dimostrativo, dal momento che la donna, una volta finita con le gambe dondolanti nel vuoto, non ha mollato la presa sul balcone, ma ha cercato in tutti i modi di opporsi alla caduta.

Davanti alla drammatica situazione, forse causata da uno sbilanciamento del corpo, il marito e la sorella di Mery B. sono subito accorsi in suo aiuto. In tutti i modi, infatti, hanno cercato di tirarla su, senza tuttavia farcela.

DA SETTEMBRE CON AIR VALLÈE

Ronchi, torna il volo per Genova e Torino

RONCHI DEI LEGIONARI Air Vallèe muta la sua "pelle" e torna a volare. Riproponendo, dal prossimo settembre il volo tra Ronchi e Genova e Torino che era stato sospeso nel maggio dello scorso anno dopo le ben note difficoltà del vettore valdostano. Il volo è previsto a bordo di un Dornier 328 Jet da 31 posti, mentre le frequenze saranno 5 alla settimana, da lunedì a venerdì.

L'aeromobile lascerà il capoluogo piemontese alle 7 per arrivare a Genova alle 7.30. L'aereo ripartirà per Ronchi dei Legionari alle 8 con atterraggio alle 8.55. Il collegamento di rientro da Ronchi a Genova parte alle 9.25 con arrivo alle 10.20. Dopo breve sosta, Air Vallée riparte da Genova alla volta di Torino. Il decollo è previsto alle ore 10.50 con atterraggio a Torino alle 11.20.

È tempo di cambiamenti in casa Air Vallee. Il "patron" Michele Costantino ha deciso che la base operativa del settore ad ala fissa sarà Rimini e con molta probabilità anche il Lear Jet 31A sarà dislocato a Rimini per fornire un servizio di aerotaxi. A ricoprire il ruolo di "accountable manager" sarà un volto noto e un ex di Italy First, Gianfranco Albasini, persona di provata esperienza professionale nel settore che è in Air Vallee oramai da circa un anno e mezzo. È ipotizzabile che Air Vallee possa divenire per Rimini una porta di ingresso verso alcune destinazioni italiane ed europee rivolte soprattutto alla clientela dell'Est Europeo. Air Vallee dopo la rottura dei rapporti con la Regione Valle D'Aosta ha cercato in questi ultimi mesi una soluzione capace di rilanciare.

Nel passato a Ronchi dei Legionari sulla tratta da e per Genova erano state prima Aligiulia e successivamente Minerva Airlines, che ha chiuso i battenti nel 2003. Il collegamento potrebbe "muovere" circa 15mila passeggeri l'anno, in larga parte uomini d'affari.

Luca Perrino

PILLOLA ABORTIVA

CAMBIO DI STRATEGIA

MOZIONE AL CONSIGLIO REGIONALE

Ru 486, la Lega chiede il ricovero

Cade la richiesta di blocco, però «il day-hospital non basta»

TRIESTE Cade ogni richiesta di blocco sulla distribuzione della pillola abortiva, ogni richiesta di intervento del governo per una modifica della legge, ma in compenso si pretende almeno il ricovero anziché il semplice day-hospital. La mozione sulla somministrazione della pillola Ru 486 presentata dal Carroccio, prevede due impegni per la giunta: il primo, «di attivarsi per una esaustiva informazione della donna sulle possibilità di tutela della gravidanza e di prevenzione degli aborti». Il secondo, di prevedere la somministrazione non in day hospital, bensì «esclusivamente in regime di ricovero ospedaliero ordinario».

Danilo Narduzzi

Inizialmente (si è ancora in attesa dell'elaborazione delle linee-guida per gli ospedali), la giunta regionale pareva essersi indirizzata verso la somministrazione in ricovero ospedaliero. Adesso, la Lega chiede "più rigore": ricovero sì, ma che sia di almeno tre giorni. «Secondo il parere del Consiglio Superiore di Sanità - sostiene la Lega - l'associazione di mifepristone e misoprostolo deve essere somministrata in ospedale pubblico o in altra struttura prevista dalla predetta legge e la donna deve essere ivi trattenuta fino ad aborto avvenuto». E qui appunto si evidenzia «la discrepanza fra l'utilizzo in day hospital di questa procedura abortiva e quello consigliato dal Consiglio Superiore di Sanità». Spiega il capogruppo della Lega, Danilo Narduzzi: «La somministrazione deve comportare un ricovero ordinario obbligatorio e un percorso di sostegno alla donna. È chiaro che questa pillola non deve essere assunta con la leggerezza con cui si prende un'aspirina. Non possiamo sostenere la linea di certi rappresentanti della sinistra, ma chiediamo di rispettare rigidamente un protocollo, pur senza interferire con le scelte che, in ultima istanza, spettano alla donna e che sono condizionate da situazioni e momenti certamente particolari». Sulla stessa lunghezza d'onda la Piccin, molto attenta alla vicenda in quanto donna. «Questo è un testo responsabile ed equilibrato che respinge ogni genere di strumentalizzazione e si pone l'obiettivo di dare risposte alle esigenze delle donne, garantendo loro la sicurezza e la tutela della salute». *(e . o .)*

I tabaccai di confine in difficoltà insistono: limitare le importazioni

TRIESTE «Un anno fa la giunta aveva accolto l'ordine del giorno dei Cittadini sull'importazione di articoli da tabacco da parte dei privati. A che punto siamo?». Domani, in seconda commissione, vanno in scena le audizioni sulla grave crisi dei tabaccai. Il consigliere Stefano Alunni Barbarossa, alla vigilia, prende carta e penna. E scrive al presidente Renzo Tondo e all'assessore Sandra Savino per sapere, a fronte delle richieste sempre più pressanti di aiuto da parte dei rivenditori di tabacchi delle zone confinarie con la Slovenia, quali sono le iniziative concretamente assunte a livello governativo e parlamentare a tutela degli operatori e, in particolare, quali sono le risposte in merito alla proposta di adottare, anche sul territorio nazionale, un provvedimento atto a limitare le importazioni di tabacco intercomunitario per consumo privato alla stregua di quello in vigore nella vicina Austria dall'1 gennaio 2008, come peraltro proposto nell'ordine del giorno "civico".

IL PICCOLO

in collaborazione con nordest europa.it

per **confermare la partecipazione** è sufficiente registrarsi sul sito **www.festivaldellecittaimpresa.it**

Giovedì 22 aprile, ore 9.30
MIB School of Management, Largo Caduti di Nassiriya 1, Trieste

TRIESTE, IL POLO DELLA RICERCA PER IL NORDEST

EVENTO IN OCCASIONE DEL FestivaldelleCittàImpresa

Con il sostegno di: Allianz UniCredit Group

Con il patrocinio di: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PROVINCIA di TRIESTE comune di trieste

Saluti: **Roberto Dipiazza**, sindaco di Trieste
Interventi introduttivi: **Francesco Peroni**, Rettore Università di Trieste
Stefano Fantoni, direttore Sissa

ore 10.00 **COME E DOVE L'IMPRESA FA RICERCA**
Testimonianze di: **Diego Bravar**, ad Ital TBS spa
Pietro Francesco De Lotto, direttore Associazione Artigiani di Vicenza
Roberto Siagri, presidente Eurotech

ore 11.00 **FORZA E LIMITI DI TRIESTE "CITTÀ DELLA RICERCA"**
Confronto con: **Francisco Baralle**, direttore generale ICGEB
Giancarlo Michellone, presidente di AREA Science Park
Vladimir Nanut, direttore scientifico MIB
Antonio Paoletti, presidente CCIAA di Trieste
Cristina Pedicchio, presidente CBM
Modera: **Roberto Morelli**, editorialista de Il Piccolo

ore 12.00 **STRATEGIE ED OPPORTUNITÀ DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA CRESCITA COMPETITIVA DELLE IMPRESE**
Interviene: **Jacques Perrin**, già direttore di Ceram Sophia-Antipolis

ore 12.45 **INTERVENTO CONCLUSIVO**
Renzo Tondo, presidente Regione Friuli Venezia Giulia

NORDEST CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019 un territorio per capitale

Con la collaborazione di:

PROMEMORIA

Si intitola "Famiglie in salita - Povertà ed esclusione sociale in Italia" la presentazione del nuovo Rapporto della Fondazione Zancan che sarà presentata oggi nella sala del Mib al Ferdinandeo (largo Caduti di Nassiriya 1). L'incontro è organizzato dall'Azienda per i servizi sanitari con Comune e Fondazione Zancan.

Oggi alle 11.30 nella Sala azzurra del Consiglio regionale (piazza Oberdan 6 – 1° piano), il consigliere Igor Kocijancic illustrerà le recenti novità emerse in tema di modifiche legislative riguardanti l'ordinamento portuale.

CI VORRANNO DUE ANNI PER RIFARE IL LOOK ALLA STAZIONE MARITTIMA

Via ai lavori del Palacrociere con l'hangar 42

Un'operazione da dieci milioni di euro, il vecchio magazzino diventerà il salone per lo sbarco

di SILVIO MARANZANA

Nella sua storia di simbiosi con il mare, Trieste apre ora un nuovo capitolo per passare dai grandi transatlantici che hanno caratterizzato i decenni centrali del Novecento alle navi bianche da crociera, città galleggianti di questo secolo che non conoscono crisi nemmeno in questi mesi di recessione internazionale. Spazio fondamentale e al tempo stesso simbolo delle due epoche la Stazione marittima dove il trapasso viene sancito in questi giorni dall'apertura del cantiere per trasformarla assieme all'annesso e retrostante Magazzino 42 nel Palacrociere di Trieste.

I lavori effettuati dalla Cmb, società cooperativa muratori e braccianti di Carpi che ha vinto la gara d'appalto, costeranno 10 milioni di euro e si protrarranno per due anni. Il progetto, redatto dall'architetto veneziano Ugo Camerino, che lo anticipa qui sotto anche nelle sue linee di impostazione culturale, verrà illustrato nel corso di una conferenza stampa dell'Autorità portuale domani alle 11 sul Molo Quarto. Il clou dell'operazione consiste nella trasformazione del vecchio hangar che si trova all'apice del molo, a lungo semiabbandonato e in stato di degrado oltre che sede di alcune attività del Cral, il dopolavoro del porto, nel salone da sbarco per i crocieristi che ospiterà anche un ristorante.

Gli spazi per gli imbarchi e i controlli di polizia, le sale di attesa, i servizi per i viaggiatori troveranno collocazione nel corpo centrale della Stazione marittima costruita nel lontano 1930 e sul cui lato Nord da alcune settimane sono state poste le impalcature per effettuare lavori di risistemazione delle facciate.

Ma dato che le crociere sono sostanzialmente stagionali e ancora insufficienti a Trieste (ventisette le toccate previste per quest'anno), l'hangar 42 è stato concepito anche come una struttura polifunzionale con due sale in grado di ospitare rispettivamente 600 e 300 persone per convegni o dove allestire eventi di varia natura. Anche una sorta dunque di centro congressi diffuso perché completato dai piani superiori della stessa Marittima e dalla struttura realizzata alcuni anni fa sul vicino Molo Quarto e che a propria volta può fungere da piccola stazione marittima per traghetti veloci (da qui ripartiranno nuovamente da maggio gli aliscafi per l'Istria) oppure ospitare convegni o mostre.

Tutte strutture queste che dovranno essere gestite da Trieste terminal passeggeri, società tuttora di proprietà al cento per cento dell'Autorità portuale che però si accinge a privatizzarla cedendo perlomeno il 50 per cento delle quote. «Stiamo concludendo un processo molto faticoso per bandire la gara - spiega il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli - perché si è diffusa la sensazione anche tra pretendenti molto ricchi che noi le quote le cederemo gratis o comunque le svenderemo, ma non sarà così».

Una cordata che punta alla gestione delle Stazioni marittime triestine si è già palesata. La guida il colosso statunitense delle crociere Royal Caribbean e ne fanno parte anche Venezia terminal passeggeri, l'Aeroporto di Ronchi e gli agenti marittimi Samer e Bassani. «Ma ci sono giunte anche altre manifestazioni d'interesse - precisa il segretario generale dell'Authority, Martino Conticelli - per cui crediamo che a seguito della pubblicazione del bando, presumibilmente entro maggio, si paleserà più di un pretendente».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sinistra in senso orario: la ricostruzione al computer dell'ultima parte della Stazione Marittima; l'attuale edificio del Magazzino 42 dove sono in corso i lavori; un'immagine dall'alto dell'intera struttura

SECONDO IL SUO "CREATORE" SARÀ IL BIGLIETTO DA VISITA DELLA CITTÀ

«Concepito anche per le passeggiate»

L'architetto veneziano Ugo Camerino: «Rispettate le parti antiche della struttura»

«Sarà il biglietto da visita della città per chi arriverà dal mare, ma contemporaneamente sarà anche una sorta di trampolino sopra il mare per i triestini che amano passeggiare sulle Rive». Così il nuovo Palacrociere di Trieste viene descritto dal suo progettista, l'architetto veneziano Ugo Camerino che è anche il creatore della Stazione marittima di Venezia e che per Trieste ha già pronti ulteriori progetti a incominciare da un Centro per le arti figurative in un palazzetto di corso Cavour che l'Autorità portuale si accinge a passare alla Provincia.

«Lo sbarco dalle navi - spiega infatti l'architetto - non avverrà sulla banchina bensì, tramite i vecchi fingers che saranno rimodernati, sul terrazzo dell'hangar 42. Ma mentre tutte le aree a bordo nave saranno off-limits per ragioni di sicurezza, fino a questo terrazzo potranno anche estendersi le passeggiate dei turisti e soprattutto dei triestini che amano molto spendere parte del loro tempo libero sulle Rive». L'accesso sarà libero anche al ristorante che sarà ricavato al mezzanino del 42.

L'architetto Ugo Camerino autore del progetto del Magazzino 42 della Stazione Marittima

Il Palacrociere avrà lo scopo di inserire Trieste nel circuito internazionale delle crociere, facendo proprio da elemento catalizzatore. «Quando progettai la Stazione marittima di Venezia - ricorda Camerino - lì il traffico di navi bianche era un sesto di quello attuale. Oggi ci sono un milione e 400 mila passeggeri all'anno. Trieste non pensi di essere di serie B perché i suoi alti fondali, la rapidità di attracco e il fatto che i crocieristi possono sbarcare praticamente nella piazza principale della città, oltretutto famosa, sono armi importanti».

Ma sono anche i motivi per cui Trieste non poteva permettersi, come altre città, secondo il progettista, di avere per Palacrociere un grande capannone realizzabile molto più facilmente e rapidamente. «Bisognava rispettare la sua storia e la sua architettura - spiega Camerino - fatta di palazzi austriaci, razionali, monumentali. Per questo abbiamo fatto un grande sforzo progettuale per conservare ed esaltare gli elementi originali di un hangar antico di un secolo».

> «L'accesso al ristorante sarà libero e occuperà il mezzanino»

La Stazione marittima sarà collegata al 42 da un corpo trasparente all'interno del quale verranno collocate anche le scale mobili. «Il complesso è stato concepito per poter agevolmente servire navi anche con tremila passeggeri - prosegue l'architetto - utilizzando i canoni e le tecnologie più avanzati con calcoli complessi. È stato infatti tenuto conto che i passeggeri delle navi non sono come quelli degli aerei perché hanno bagagli più numerosi e voluminosi e spesso anche un'età più avanzata. È stato però calcolato che oltre il 15 per cento dei passeggeri trascorre almeno una notte in un albergo della città di imbarco o di sbarco, frequentando anche i ristoranti, i bar, i negozi, i musei. Un indotto di rilievo dunque che crea ricchezza per l'intera economia cittadina». *(s.m.)*

Molo VI, due capannoni in pasto alle ruspe

Un progetto della Parisi per l'ampliamento a sue spese del terminal

Altri due capannoni, simboli del porto del passato ma oggi ostacolo alla modernizzazione dello scalo, stanno per essere abbattuti. Torneranno a breve in azione le ruspe sul Molo Sesto per il quale Parisi group ha presentato un ambizioso progetto di ampliamento e ammodernamento del terminal che prevede un investimento complessivo di quasi 50 milioni di euro. Il primo di quattro hangar obsoleti è stato appena raso al suolo dall'Autorità portuale. Ora la Parisi, anche per velocizzare la ristrutturazione, proseguirà a proprie spese. «Ci mancano gli ultimi permessi e poi partiremo con la demolizione di altri due magazzini che contiamo di completare entro la fine di quest'anno - spiega Walter Buzzai, responsabile della filiale di Trieste di Parisi group - subito dopo partiremo con la costruzione del nostro nuovo magazzino (a raso, su un unico piano e con una superficie di 5.100 metri quadrati, ndr.) che dovrebbe essere pronto a gennaio 2012, quindi abbatteremo anche l'ultimo hangar».

Uno scorcio del Molo VI

Poi la seconda fase del progetto, che in base anche a quanto previsto dal nuovo Piano regolatore, comporterà un allungamento di 100 metri e un allargamento di 15 del molo che vedrà ampliarsi di molto i suoi attuali 65 mila metri quadrati. Diverrà un moderno Terminal multipurpose per merci industriali, forestali e anche traghetti. Saranno consolidati i piazzali e ampliate le rive per conferire una maggior portata alle banchine, sarà aumentato il pescaggio degli ormeggi, verranno installate torri di illuminazione, rafforzati i binari ferroviari, collocate nuove gru. Assieme allo Scalo Legnami, che a propria volta attende la realizzazione del progetto di rilancio del concessionario General cargo terminal, il Molo Sesto è destinato a diventare uno dei due terminal multipurpose della Trieste dell'immediato futuro, prima che sia completata la realizzazione della Piattaforma logistica.

«Sul Molo Sesto continuiamo a gestire la terza linea dell'autostrada del mare con la Turchia, quella che collega Trieste con Ambarli e che ha maggiormente risentito della crisi - aggiunge Buzzai - ma contiamo presto di portare da due a tre le partenze settimanali, così come non è escluso un prossimo rafforzamento del servizio ferroviario che, anch'esso con scadenze bisettimanali, parte dal Molo Sesto per raggiungere Ludwigshafen in Germania». *(s.m.)*

Settanta bombe sui fondali della Sacchetta

Gli ordigni bellici saranno fatti brillare oggi sott'acqua: pericoloso riportarli in superficie

di CORRADO BARBACINI

Una settantina di bombe antiaeree della seconda guerra mondiale sono state rinvenute in Sacchetta nei pressi del molo Fratelli Bandiera, proprio davanti agli spazi per gli ormeggi delle motovedette della Guardia di finanza, della polizia e dei carabinieri.

A trovare quello che non è esageato definire un piccolo arsenale sono stati i finanzieri del nucleo subacquei del reparto navale. Le bombe erano appoggiate a circa 7 metri di profondità, semicoperte dalla sabbia del fondale. I finanzieri subacquei le hanno ritrovate nel corso di un periodico controllo dei fondali.

Il recupero delle bombe sul fondo della Sacchetta (Foto del Nucleo sommozzatori della Finanza e Silvano)

Ieri mattina sono scattate le operazioni di messa in sicurezza effettuate dagli artificieri della marina militare coordinati dalla Capitaneria di porto. Hanno individuato un'area subacquea che è stata poi delimitata e che resterà presidiata fino al momento del brillamento degli ordigni, previsto per oggi. Non è stato infatti possibile - per ragioni di sicurezza - portare i proiettili al di fuori dell'acqua. Una variazione di pressione e di umidità potrebbe causarne l'innesco e quindi l'esplosione.

I proiettili sono di origine tedesca. Erano in dotazione alla contraerea del Reich. Sono stati gettati in acqua quando l'esercito tedesco abbandonò Trieste, alla fine della seconda guerra mondiale, e da allora per oltre mezzo secolo sono rimasti in acqua praticamente sotto le chiglie delle motovedette delle forze dell'ordine, a pochi metri dal molo. Nel corso degli anni sono stati coperti dalla sabbia e poi, nei giorni scorsi, sono riemersi.

Nell'estate del 2008, non molto distante dal luogo in cui sono stati ritrovati i proiettili antiaerei, erano state rinvenute altre due bombe da mortaio entrambe databili alla seconda guerra mondiale. A rinvenirle, durante la manifestazione dedicata alla sicurezza in mare organizzata dalla Lega Navale, erano stati i subacquei dei carabinieri di via Hermet e quelli del nucleo navale della Guardia di finanza. I due residuati bellici si trovavano in un punto antistante allo squero della Lega Navale. L'altro residuato bellico era invece un proiettile di tipo antiaereo lungo circa 45 centimetri.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 2 DEL MATTINO L'OK DEL CONSIGLIO COMUNALE, ASSENTE IL SINDACO

Sì ai vigili armati, ma sul come si deciderà

Dagli spazi al tipo di pistola, gli aspetti pratici demandati al Regolamento della municipale

di MADDALENA REBECCA

Indietro a questo punto non si torna. Gli agenti della Municipale dovranno abituarsi all'idea di girare armati: la pistola d'ordinanza - ipotesi di cui a Trieste si discuteva da più di 10 anni - diventerà presto realtà.

Con 22 voti favorevoli (Lega, Pdl, Udc, Lista Dipiazza, il repubblicano Pacor, Minisini e Di Tora del Gruppo misto e i due bandelliani Sulli e Porro), 15 contrari (Pd, Rifondazione, Cittadini, Verdi e l'altro pezzo di Un'altra Trieste formato dalla coppia Pellarini-Frömmel) e l'astensione di Emiliano Edera della Lista Rovis, il consiglio comunale ha approvato attorno alle 2 di ieri mattina la delibera sull'armamento ai vigili. Un via libera difficile e sofferto, arrivato dopo le proteste dei centri sociali e i siparietti western di Iztok Furlanic (Rc), cui non ha però assistito Roberto Dipiazza. Ufficialmente fuori Trieste per impegni istituzionali, il sindaco ha marcato visita, offrendo così un assist imperdibile all'opposizione. «Da sempre contrario alle pistole - ha commentato il capogruppo del Pd **Fabio Omero** - Dipiazza ha preferito invocare il berlusconiano "legittimo impedimento" per evitare di partecipare a una discussione che l'avrebbe messo in imbarazzo». «Non sapeva che pesci pigliare - ha rincarato la dose il Verde **Alfredo Racovelli** - e ha preferito quindi tenersi alla larga dal consiglio, risoltosi in un disastro totale».

Furlanic versione cow-boy con Rossi, guardati a vista da Abbate; a destra Sbriglia illustra la delibera

Quello del primo cittadino, tuttavia, non è stato l'unico voto non pervenuto. Anche **Roberto Decarli**, pur avendo partecipato all'intera maratona consiliare, a sorpresa non ha espresso la preferenza. «Ho avuto un incidente molto seccante - precisa l'esponente dei Cittadini -. Alcuni secondi prima della votazione sono stato chiamato fuori dall'aula da un giornalista. Al mio rientro, purtroppo, i giochi erano già chiusi e non ho potuto quindi sancire con il voto la mia contrarietà alla favola raccontata dal centrodestra: quella del grande corpo armato della Municipale, che però non ha neanche una caserma».

Un aspetto, quello degli spazi, non toccato dalla discussione dell'altra notte al pari di altre questioni chiave come il tipo di pistola da assegnare e l'indennità da armamento. L'emendamento presentato da Pdl, Udc e Lista Dipiazza e fatto proprio dalla giunta, infatti, ha demandato tutti gli aspetti pratici al Regolamento della Municipale, che tornerà comunque in aula. «Nella delibera, svuotata dei contenuti centrali, è rimasto quindi ben poco - dice **Emiliano Edera** -. Ecco perché, pur non essendo mai stato contrario all'armamento non l'ho votata. Mi sarei aspettato un po' più di coraggio da una parte della maggioranza».

Di tutt'altro tenore la lettura del centrodestra. «La scelta di definire le procedure dell'armamento in sede di regolamento è stata presa non per rinviare le decisioni ma, al contrario per snellire l'iter - spiega **Angela Brandi** capogruppo An-Pdl -. L'importanza del voto dell'altra sera va però al di là della delibera in sé, di fatto un semplice adeguamento alle norme vigenti. Il cambiamento epocale è legato alle conseguenze: fino a ieri gli agenti, che a dispetto di quanto sostiene l'opposizione non si limitano a fare multe e a regolare il traffico, non potevano avere la pistola, d'ora in poi questo accadrà». «Assurdo poi dire che abbiamo sorvolato sugli aspetti importanti - osserva **Piero Camber** -. Nel testo abbiamo inserito precise linee guida: i servizi in cui l'arma dovrà essere impiegata, la necessità per i 75 che la useranno di avere la qualifica di agente di pubblica sicurezza e precisi requisiti psico-fisici, l'obbligo di lasciarla sempre in armeria (l'emendamento proposto dalla Lega e votato da An-Pdl per consentirne il trasporto a casa è stato cassato *ndr*). La maggioranza ha agito con grande chiarezza, al contrario del Pd che, proprio sul tema caldo dell'arma a domicilio, non ha neanche votato».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

EMENDAMENTI BOCCIATI

La Lega: Pdl arrogante, daremo battaglia sul Prg

Ma An e Fi minimizzano: «Semplice gioco delle parti, la coalizione non è a rischio»

«È evidente che tra Lega e Pdl non esiste sintonia sulla sicurezza a Trieste: c'è stata una chiara mancanza di rispetto nei nostri confronti». Anzichè festeggiare il disco verde all'armamento, **Maurizio Ferrara** affila le armi e preannuncia rese dei conti con gli alleati. «I nostri emendamenti sono stati bocciati, con l'arroganza tipica di chi non vuole condividere un progetto politico perché abituato ad imporlo. Una linea - osserva ferrara - che non accettiamo, come dimostreremo in occasione dei prossimi appuntamenti importanti: Codice dell'edilizia e Piano regolatore».

Una sorta di avvertimento che il Pdl minimizza («la voce grossa della Lega fa parte del gioco - assicurano Brandi e Camber -, ma la tenuta della coalizione non è in discussione), e che l'Udc invece invita a non sottovalutare. «L'altra sera il centrodestra è andato sotto su un emendamento di Rifondazione (l'obbligo per i "pistoleri" di sottoporsi a test annuali *ndr*) - afferma **Roberto Sasco** -. Un campanello d'allarme che non può non preoccupare: la maggioranza non può permettersi neanche un'assenza e dovrà ritrovare compattezza, altrimenti saranno dolori». «Ma quale maggioranza - commenta **Marco Toncelli** del Pd -. Di fatto con il ricatto della Lega e la fronda rappresentata dai *Bandelli boys* la maggioranza votata dagli elettori già non esiste più ed è quindi a rischio il rispetto del programma che ha portato all'elezione del sindaco».

Loro però, i bandelliani, rivendicano autonomia d'azione. La stessa che li ha portati a dividersi sul voto. «Trieste non abbia bisogno di ulteriori armamenti - spiega **Andrea Pellarini** che, con Claudio Frömmel, ha bocciato la delibera -. Il prefetto chiede ai vigili un sostegno alle forze dell'ordine? Lo forniscano sgravandoli di compiti come i rilievi degli incidenti e i controlli stradali». Di tutt'altro avviso **Alessandro Minisini** (Gruppo misto): «Il bisogno di sicurezza esiste e non è prerogativa della Lega. Si è sbagliato a porre la questione in termini di "pistola sì, pistola no". Il vero nodo era estendere, amio giudizio giustamente, il servizio dei vigili urbani». (*m.r.*)

GLI ESPERTI

Selezionati all'interno del Corpo

Già questa mattina il comandante della Municipale costituirà la commissione interna incaricata di definire tutti gli aspetti tecnici dell'armamento. Primo nodo da sciogliere, l'ubicazione dell'armeria. «L'orientamento è utilizzare gli ambienti adiacenti alla sala operativa di largo Granatieri, perché vigilati 24 h su 24 - precisa Sergio Abbate -. Ovviamente nello spazio dovrà ricavata sia una sala con cassette blindate per la custodia delle armi, sia un luogo di carico-scarico delle pistole. Serve cioè una sorta di "gabiottino" ricoperto da materiale assorbente, in modo tale che, se per errore dovesse partire un proiettile, il colpo possa venir attutito».

Vigilesse durante un servizio di controllo nelle strade cittadine

Poi si tratterà di decidere quale arma acquistare. «Personalmente credo sia meglio optare per una calibro 9x21, la stessa in dotazione in molte altre città italiane. Un'arma - continua Abbate - più sicura e potente rispetto alle 7.65 (la prima opzione ipotizzata dall'assessore Sbriglia *ndr*), che dà maggiore possibilità di difesa anche a grandi distanze».

Da oggi al lavoro la commissione tecnica

Abbate: «Deposito in largo Granatieri». E per il modello si punta sulle calibro 9x21

Altro aspetto fondamentale, il criterio per l'individuazione dei 75 operatori armati, visto che le richieste dell'opposizione far valere l'obiezione di coscienza sono state rigettate. «La legge prevede il diritto all'obiezione di coscienza solo in alcuni casi: chi ha fatto il servizio civile al posto del militare, per esempio, verrà riconosciuto obiettore, diversamente da chi, senza mai aver manifestato in precedenza tale condizione, si decide a farlo solo ora. Il reclutamento comunque - conclude Abbate - avverrà su base volontaria, e posso rassicurare sul fatto che nessuno, tra gli agenti già in servizio, verrà licenziato se manifesterà contrarietà ad espletare servizi, come quelli notturni, per cui è prevista la pistola».

Tra gli addetti ai lavori, tuttavia, si registra più di qualche malumore. «Il titolo per quanto andato in scena in aula? Molto rumore per nulla - commentano gli esponenti dell'Ugl -. Alla fine è passata una delibera che non dice nulla e demanda tutto al Regolamento del Corpo, con il rischio che ne venga smontato l'impianto complessivo. L'unico principio sancito è che per espletare certi servizi serve l'arma. Finchè noi non l'avremo, dunque, non intendiamo più scendere in strada fino alle 2 di mattina. Sindaco e comandante - conclude l'Ugl - sono avvisati: o verrà ripristinato l'orario 6-22 o scatteranno i contenziosi».

Critica anche la Cisl. «Siamo curiosi di capire come e dove verranno trovati i 75 volontari - osserva Walter Giani -, visto che a loro dovranno essere affidati tutti i servizi notturni e di pronto intervento. Individuarli sarà tutt'altro che semplice». (*m.r.*)

BASSA POROPAT: TROPPI RITARDI

«Regione, silenzio sui fondi per gli eventi»

di FURIO BALDASSI

Regione matrigna. Dapprima accentra la gestione degli eventi musical-culturali (dagli Ac-Dc in avanti) e li spalma sull'asse Villa Manin-Udine, feudo degli assessori Ciriani e De Anna, tagliando fuori il capoluogo regionale. Poi pretende che le Province, cui sono obbligati a rivolgersi tutti gli altri questuanti tagliati fuori dal rubinetto regionale (associazioni, piccoli promoter eccetera), compensino la sua assenza. "Dimenticandosi" però di foraggiarle adeguatamente. «In effetti – conferma il presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat – sto ancora aspettando segnali per i finanziamenti nel settore cultura. Di solito in questo periodo si sapeva già tutto e tutto era stato spartito. L'altr'anno, ad esempio, avevamo avuto 100mila euro a provincia. Quest'anno, il silenzio».

La preoccupazione è doppia se si pensa che le manifestazioni, anche le più piccole, necessitano di larghi periodi di preavviso per motivi organizzativi, logistici, pubblicitari anche. Per usare l'espressione della stessa Bassa Poropat, «non posso certo aspettare fino a maggio per spettacoli che partono a giugno». «Io credo che la Regione debba permettere agli enti di organizzare le loro attività. Invece finora non è stato ripartito un bel niente. Eppure è stata l'amministrazione regionale a decidere per questo nuovo sistema di sostenere direttamente gli eventi a valenza regionale, e concentrandoli tutti in un'unica area».

M. Teresa Bassa Poropat

La presidente sostiene anche un'altra tesi, legata proprio alla "mission" differente dei due enti. «Noi sosteniamo, per dire, i teatri triestini – s'infervora la Bassa Poropat – e ciò comporta un'organizzazione che sta in linea con l'idea di dare una mano a chi nei teatri e in altre realtà ci lavora, non preoccuparsi per chi "viene da fuori" come fa la Regione. Che poi, detto per inciso, sarebbe proprio il colmo tagliare le risorse agli enti locali per poi darle ai privati! Io invece devo avere quelle risorse perché è aumentato il numero delle richieste, adesso tutti bussano alla nostra porta. Se tanto mi dà tanto, allora che ritornino in capo alla Provincia tutte le risorse. Non capisco le ragioni di questo ritardo. Nel settore sport mi risulta che i trasferimenti siano stati fatti. Nella cultura, invece, stallo assoluto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Barbo: col vescovo torni il dialogo basato sul rispetto

«Solidarietà piena a Vita Nuova» esprime il coordinatore regionale dei cristiano sociali e consigliere comunale Pd Tarcisio Barbo, dopo la soppressione delle lettere dal settimanale diocesano che, voluta dal vescovo Crepaldi, ha innescato una frattura nel mondo cattolico. «La rubrica soppressa - scrive Barbo - impedisce al giornale di continuare a interloquire con quanti cercano di vivere la loro fede in coerenza con il messaggio evangelico». Barbo esprime «preoccupazione» per «un approccio tutto economico/dottrinale a un problema che diventa pastorale e avulso dal contesto cittadino in cui ha sempre prevalso il rispetto del difficile ruolo svolto dal laicato nei diversi ambiti del proprio impegno e dove il discernimento e l'autonomia laicale, specie in politica, hanno i loro punti di riferimento nella dottrina sociale della Chiesa espressa dal Concilio Vaticano II. Perciò mi auguro si creino quanto prima i presupposti perché si ricomponga un clima di dialogo con il vescovo, il pastore di tutti, basato su tolleranza, rispetto, riconoscimento dei diversi ruoli e fiducia reciproca». Barbo è solidale coi nove sacerdoti la cui "Lettera" originò la soppressione della rubrica.

IL FATTO DI SANGUE È ACCADUTO IN VIA DEL PRATO

A sinistra Alberto Izzo mostra le ferite subite dopo la lite; sopra le cassette delle lettere che hanno generato lo scontro, su quella di Izzo c'è scritto "non toccare la posta"; a destra lo stabile di via del Prato 3 (Foto Silvano)

Accoltella il vicino che lo aveva accusato di avergli rubato più volte la posta

Se l'è cavata con ferite guaribili in pochi giorni, l'altro ha reagito con un tubo di ferro

di CORRADO BARBACINI

«Sei tu che mi rubi la posta dalle cassette delle lettere. Ora devi smetterla».

Quando Alberto Izzo, 45 anni, ha pronunciato queste parole, l'altro, il vicino di casa, Antonio Macchi di 40 anni, lo ha accoltellato senza pensarci su due volte. Ha vibrato tre fendenti con un coltello da cucina ferendo Izzo al braccio, al gomito e alla schiena. Ma il vicino che protestava per il furto della posta a sua volta ha reagito. Ha afferrato un tubo di ferro che era appoggiato contro il muro e lo ha scagliato addosso all'altro.

Il fattaccio si è verificato l'altra sera in un condominio Ater in via del Prato 3, vicino all'Università. Solo per un miracolo i due protagonisti non hanno riportato gravi lesioni. La lama del coltello ha raggiunto Izzo al braccio, sotto l'ascella e sulla schiena. La ferita più profonda è stata al braccio, all'altezza del gomito. Guarirà come hanno diagnosticato i medici del pronto soccorso in pochi giorni. Anche Antonio Macchi è stato accompagnato all'ospedale dai sanitari del 118. E anche lui è stato dimesso dopo poche ore. Ha riportato solo alcune tumefazioni.

Tutto nasce da una convivenza difficile. Racconta Izzo: «Da mesi mi accorgo che manca la posta. Sono sparite le bollette dell'Acegas e qualcuno ha rotto la cassetta. A causa di queste sparizioni ho avuto non pochi problemi e così sono andato a protestare».

L'altro pomeriggio attorno alle 19 a raccontare al padre quello che aveva visto poco prima era stata la figlia dell'uomo accoltellato. La bambina di 8 anni ha detto di aver visto l'altro che abita al piano di sopra mentre armeggiava sulle cassette della posta. Izzo si è infuriato. «Ora basta», ha detto. Senza pensarci due volte è salito per le scale al piano di sopra e ha bussato energicamente alla porta della casa di Macchi.

In breve è esplosa la rabbia. L'uno col coltello ha vibrato i fendenti all'impazzata, l'altro ha colpito il primo con il tubo di ferro. I due poi sono rotolati sul pavimento cercando di picchiarsi. Le porte degli appartamenti dei vari inquilini si sono aperte e la gente ha guardato impaurita quello che stava accadendo a pochi metri. Hanno chiamato polizia e carabinieri: «Si stanno accoltellando, c'è sangue dappertutto».

In breve sono arrivate in via del Prato varie pattuglie. In tutto una quindicina di uomini in divisa. Sono saliti fino al pianerottolo del terzo piano. Sul pavimento c'erano ovunque macchie di sangue, ma i due protagonisti della vicenda erano già andati nei rispettivi appartamenti. Gli agenti e i militari con la pistola in pugno hanno raggiunto Alberto Izzo. Aveva indosso la maglia sporca di sangue quando ha aperto la porta. Poi sono ritornati al terzo piano. Hanno bussato all'uscio dell'alloggio di Antonio Macchi. Ma non voleva aprire. «Andatevene via», ha urlato. Alla fine lo hanno convinto e l'uomo li ha fatti entrare in casa. Per terra c'era il coltello da cucina che aveva usato per ferire il vicino. Si è giustificato a modo suo spiegando che non rubava la posta dell'altro ma toglieva dalle cassette solo i depliant pubblicitari. Poi non ha aggiunto altro. Dopo pochi minuti i due sono stati accompagnati da un'ambulanza del 118 all'ospedale dove sono stati medicati.

Racconta Izzo: «Abito a Trieste da 10 anni. Me ne sono andato da Scampia (un quartiere di Napoli, ndr) dopo alcuni problemi con la giustizia. Da un anno sono disoccupato e non è facile vivere in questa situazione. Molte volte mi sono accorto che qualcuno apriva la mia cassetta della posta. Sospettavo che fosse il mio vicino di casa. Poi mia figlia lo ha visto mentre prendeva la posta. Non mi faccio mettere i piedi in testa...».

Sull'episodio il sostituto procuratore Massimo De Bortoli ha aperto un fascicolo. Al momento a carico di Alberto Izzo e Antonio Macchi è scattata una denuncia per lesioni personali, minacce e possesso illegale di armi improprie come il coltello da cucina e il tubo di ferro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RETROSCENA

«Aveva forzato la mia cassetta e mi prendeva le bollette. Lo ha visto mia figlia»

Soldatich è il nuovo portavoce della questura Da Gorizia Simonelli per l'ufficio di gabinetto

Fabio Soldatich, è il nuovo portavoce e responsabile dell' Ufficio Relazioni esterne e cerimoniale della Questura. Subentra a Manuela De Giorgi, che è andata a dirigere il Settore polizia di frontiera. Il funzionario è stato nominato nei giorni scorsi personalmente dal questore Francesco Zonno.

Il dottor Soldatich (il secondo nella foto scattata durante una vecchia conferenza stampa) continuerà a dirigere l'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico occupandosi del coordinamento delle volanti. Ha espresso compiacimento per il nuovo incarico assunto, sottolineando come sia «importante la comunicazione soprattutto istituzionale purchè chiara, corretta e trasparente. Una comunicazione - ha proseguito il neo portavoce - che deve utilizzare sia i media di vecchia generazione (giornali, tv e radio), ma che deve necessariamente utilizzare anche il web, in un'ottica di raggiungere un' utenza sempre più variegata e sempre cercando di valorizzare l'importante concetto della polizia di prossimità».

Intanto è arrivato a Trieste dalla Questura di Gorizia con importanti e qualificanti esperienze professionali (dirigeva quella Digos e aveva già ricoperto anche l'incarico di Capo di gabinetto, il vice questore aggiunto Stefano Simonelli. Ha assunto l'incarico di funzionario addetto all'ufficio di gabinetto e vice dirigente della Digos.

Gestiva una rete di spaccio, marocchino arrestato

Abita in via Concordia, ma è proprietario di altre 5 abitazioni

Si chiama Driss El Barmachi, 31 anni, marocchino. Abitante a Trieste in via Concordia. È finito in carcere perché controllava una settantina tra trafficanti e spacciatori. In una settimana la banda di Driss riusciva a piazzare lungo il litorale del Veneto Orientale, del basso Friuli e in uno spicchio della provincia di Treviso, anche tre chili di stupefacente tra hashish e cocaina. Droga che arrivava dal Marocco via mare o via Spagna.

Ieri mattina in sedici, tra marocchini e italiani, sono finiti in carcere arrestati dai carabinieri della compagnia di San Donà, coordinati dal pm veneziano Giorgio Gava. In tutto le ordinanze di custodia cautelare in carcere sono state ventitré. Ma sei marocchini destinatari dei provvedimenti sono riusciti a scappare, prima dell'arrivo delle ordinanze nel loro Paese. Un settimo è nel frattempo morto.

Driss El Barmachi, 31 anni nel nostro Paese non ha mai lavorato, non ha precedenti e diversi amici prestanome a cui ha intestato i suoi averi tra cui sei appartamenti disseminati tra il Trevigiano, il litorale veneziano e il Friuli. Appartamenti che servivano anche come base d'appoggio per lo spaccio.

I sedici finiti in carcere ieri all'alba erano le pedine pincipali. Gli italiani arrestati avevano il compito di espandere il mercato individuando luoghi e locali dove reclutare clienti che diventavano, per neccessità a loro volta spacciatori. Ai magrebini l'incarico di tenere i contatti col paese di origine da dove partivano i carichi di droga e di gestire il viaggio via nave o attraverso la Spagna dello stupefacente.

Dall'inizio del 2009, ai primi mesi di quest'anno, quando sono state chiuse le indagine e chieste le ordinanze, gli investigatori hanno sequestrato agli spacciatori quasi tre chili tra cocaina e hashish. Sequestri al dettaglio che hanno riguardato una trentina di persone. Diciotto delle quali arrestate in flagranza e altre solo denunciate. Poi sono scattate le 23 ordinanze di custodia cautelare.

Ora partiranno le indagini patrimoniali per verificare come il capo della banda sia riuscito, pur non lavorando, ad acquistare diversi beni. Tra cui anche i sei appartamenti di cui uno a Trieste in via Concordia.

LE INDAGINI

La sua banda controllava il Veneto Orientale, il Trevigiano e il Basso Friuli

LA CASSAZIONE NON MODIFICA LA SENTENZA AI DANNI DI UN NEUROLOGO

Palpava la paziente, pena confermata

Doveva essere una visita neurologica, in realtà è stata una violenza sessuale. Per questo il neurologo monfalconese Alberto Cardinali, 70 anni, è stato condannato dalla Corte di Cassazione alla pena di due anni e sei mesi di reclusione. I magistrati hanno confermato la sentenza della corte d'Appello di Trieste. In primo grado era stato condannato a 4 anni e mezzo di reclusione. Poi aveva proposto appello e quindi ricorso alla Cassazione. «È un'ingiustizia. Non ho mai fatto violenza. Sono innocente», ha dichiarato provato ieri il professionista.

I fatti al centro della vicenda giudiziaria risalgono al mese di aprile del 2001 quando -, come all'epoca era emerso dalla querela presentata da una paziente in cura neurologica - il dottor Cardinali durante la visita specialistica aveva manifestato attenzioni ritenute particolari. Aveva fatto spogliare la paziente e poi aveva l'aveva sottoposta «a palpeggiamenti e esplorazioni manuali vaginali e rettali» senza che tali «manovre» facessero in alcun modo «parte del protocollo di una visita neurologica», «Quelle manovre - ha sostenuto in appello il professionista che si è difeso con tutte le sue forze - potevano essere inutili ma non a sfondo sessuale: lo scopo libidinoso è solo una percezione della paziente che durante la visita è rimasta silente e non ha avuto alcuna reazione» *(c.b.)*

Il Palazzo di giustizia

IDENTIFICATI SOLO TRE GIOVANI

Maxirissa tra sbandati in piazza Oberdan Fuggi-fuggi all'arrivo della polizia

Sirene impazzite, lampeggianti accesi e auto della polizia e dei carabinieri messe di traverso per via Trenta Ottobre. Sono accorsi per sedare una maxirissa in piazza Oberdan.

Protagonisti sono stati oun gruppo di frequentatori abituali della zona che forse avevano bevuto qualche birra di troppo. Nella violenta rissa sono rimasti coinvolti una decina di ragazzi alcuni che appartengono al gruppo di giovani sbandati detti anche «punkabbestia».

L'allarme è scattato attorno alle 21.45. Sul posto sono giunte alcune pattuglie della quadra volante e dei carabinieri e infine anche della polizia municipale.

Ma al loro arrivo, nella piazza, erano rimaste solo tre persone. Gli altri, protagonisti della zuffa erano riusciti nel frattempo a fuggire anche se contusi. Riguardo ai tre trovati sul posto si tratta di ragazzi, noti alle forze dell'ordine, che sono stati identificati direttamente.

Certo è che l'episodio conferma la situazione di degrado e di invivibilità di una tra le zone più centrali della città, già in passato al centro di proteste da parte dei residenti ma anche dei numerosi commercianti ed esercenti per situazioni analoghe. Avevano più volte lanciato l'allarme: ad appropriarsi delle panchine, dei marciapiedi e degli alberi che intendevano animare quell'area, sono stati un gruppo di giovani. Un gruppo anomalo che unisce ragazzini minorenni a punkabbestia, tossicodipendenti ed adulti trasandati si dà appuntamento la sera sotto il porticato del "Dante". Bevono, schiamazzano, importunano, i passanti e fanno lì i loro bisogni rimanendo spesso impuniti.

L'altra sera sono volati calci e pugni nella violenta rissa scoppiati tra ubriachi per futili motivi. Pare che a dare l'allarme sia stato l'equipaggio di un'ambulanza di passaggio che ha visto in diretta quello che stava accadendo. In breve la segnalazione è stata girata ai carabinieri, alla polizia e ai vigili urbani della squadra di pg.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO LANCIA L'ULTIMATUM

«Parco del mare entro il 2011, o lo farò a Grado»

Paoletti: non vorrei dovermi candidare a sindaco per realizzarlo, manca solo l'ok del Comune

di ELISA COLONI

«Basta chiacchiere e indugi sul Parco del mare: la prima pietra va messa entro la primavera 2011. Se il progetto non dovesse decollare sarò costretto a dirottarlo altrove, magari a Grado o Lignano, che da tempo mi corteggiano. Ma per Trieste sarebbe una grande occasione di sviluppo mancata. Non vorrei essere costretto a candidarmi a sindaco per vedermela da me...». Così il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, ospite del direttivo dei Giovani imprenditori della Confcommercio a un incontro conviviale organizzato dall'associazione di categoria per discutere, appunto, del Parco del mare.

L'ultimatum lanciato dal numero uno dell'ente camerale suona forte e chiaro, così come chiaro è il destinatario: il Comune, o meglio il sindaco Roberto Dipiazza, «da cui dipende un'opera che potrebbe cambiare il volto della città». Sì, perché secondo Paoletti, a sciogliere l'unico nodo che ancora imbriglia il progetto dove essere proprio lui, il primo cittadino. «La bozza per la costituzione della società di gestione del Parco del mare è pronta – ha spiegato Paoletti –. Ente camerale e Fondazione CRTrieste l'hanno firmata. Per dare vita alla spa, indire il bando di gara e aprire il cantiere serve però l'approvazione del terzo soggetto pubblico coinvolto, il Comune (tra l'altro proprietario del Salone degli incanti e dei terreni tra l'area ex Bianchi e l'ex Magazzino vini, dove dovrebbe sorgere l'acquario, ndr.), che dovrà rompere gli indugi al più presto e pronunciarsi con chiarezza in favore, o contro. Visto che il sindaco ha più volte affermato in pubblico che il Comune è pronto a contribuire all'opera con 4 milioni di euro, mi stupirei se ora tornasse sui suoi passi».

Antonio Paoletti

E se questo dovesse accadere nessuno potrebbe impedire a Paoletti di entrare a gamba tesa nelle politica cittadina e puntare dritto verso il Municipio con il suo Parco del mare sottobraccio, per tentare di prendere in mano la situazione. «Non vorrei essere costretto a candidarmi a sindaco per vedere realizzato l'acquario – aveva puntualizzato Paoletti davanti ai Giovani imprenditori triestini, sostenitori dell'iniziativa -. L'ho detto più volte a mo' di boutade, ma in futuro potrei anche voler fare sul serio. Non riesco a capire come si possa pensare di sprecare un'occasione così. I soldi ci sono. Il Parco del mare costerebbe 48 milioni, da finanziare in parte con denaro pubblico e in parte privato. I privati interessati sono numerosi, compresi quelli locali, ma per ora devono restare segreti (l'unico già noto è il gruppo Costa, ndr.). Quanto al pubblico, 8 milioni verrebbero stanziati dalla Camera di commercio, altrettanti dalla Fondazione CRTrieste e 4 dal Comune. 15 milioni li abbiamo chiesti alla Regione, cui restituiremo da subito oltre 7 milioni con l'Iva e, in seguito, con i ricavi da sbigliettamento».

LA FRENATA

Dipiazza: credo nella validità dell'opera ma per ora non c'è nulla di certo

Ma a raffreddare gli entusiasmi è lo stesso sindaco che, chiamato in causa, frena. «Non c'è nulla di certo – commenta Dipiazza -. Io sono favorevole al Parco del mare e credo nella sua validità, ma voglio ricordare che si parla di un'opera dai costi importanti, quasi 50 milioni. Il progetto è tuttora al vaglio dell'assessore alle Risorse economiche e finanziarie Giovanni Ravidà. Resto quindi in attesa della sua analisi. Prima non mi esprimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovani imprenditori Confcommercio all'incontro con Paoletti

Medicina, il futuro delle facoltà in tandem tra Udine e Trieste

Oggi la tavola rotonda al Cca Al Mib il rapporto della "Zancan" su povertà ed esclusione sociale

Due convegni su importanti realtà di ambito sanitario e sociale si terranno questo pomeriggio.

Il futuro delle **facoltà di Medicina a Trieste e Udine** e le «potenzialità di sviluppo e collaborazione» saranno al centro della tavola rotonda organizzata dal Circolo della cultura e delle arti oggi alle 16.30 alla sala Victor De Sabata al Ridotto del Verdi.

Partecipano al dibattito, introdotto da Gianfranco Guarnieri, direttore del Dipartimento di scienze cliniche e della sezione di medicina del Cca, i presidi della facoltà di Trieste, Nicolò de Manzini, e di quella di Udine, Massimo Bazzocchi, l'assessore regionale alla Sanità, Vladimir Kosic, e l'assessore a Lavoro, università e ricerca Alessia Rosolen. Il dibattito prende spunto dall'allarme lanciato da Bazzocchi, secondo cui i vincoli per le assunzioni rischiano di lasciare sguarnite di docenti e medici le facoltà di Medicina, creando i presupposti forzati di una unificazione.

Alle 15.30 nella sala del Mib al Ferdinandeo sarà invece presentato il nono rapporto della Fondazione Emanuela Zancan di Padova su **povertà ed esclusione sociale** in Italia, con un approfondimento sulla situazione triestina. L'incontro è organizzato dal primo distretto sanitario e vi partecipano esponenti della Provincia e di tutti i Comuni, delle Acli, della Caritas, del Banco alimentare. Dato eclatante della ricerca: i poveri in Italia nel 2008 erano 8 milioni, la stessa cifra del 1978. In 30 anni, nessun benessere nuovo, e in più il peso della crisi.

«Chiudere la Ferriera», in 200 sfilano con il circolo Miani

Bloccato il traffico in piazza Goldoni. Il consigliere Bucci (Pdl): «La Regione attende il Tar per rivedere l'Aia»

Traffico bloccato attorno a piazza Goldoni, con automobili e scooter costretti a lunghe soste prima di poter procedere. Tamburi, fischietti e striscioni per chiedere la chiusura della Ferriera di Servola. La manifestazione organizzata ieri sera dal circolo Miani ha visto la partecipazione di almeno 200 persone.

Nella piazza i manifestanti si sono distribuiti i compiti e verso le 19 è iniziata la lunga e lenta manifestazione con "protagonista" l'impianto di Servola «dal quale – hanno affermato ancora una volta con forza – sono diffuse nell'aria sostanze nocive per la salute della popolazione dell'intera città». La battaglia del circolo fondato da Maurizio Fogar è iniziata da anni, ma in queste ultime settimana ha preso maggior vigore «perché siamo stufi dell'inerzia dei politici – ha ripetuto lo stesso Fogar – e dell'immobilismo di chi avrebbe il potere di chiudere l'impianto e non lo fa».

«Centraline, dati in miglioramento»

«I dati ufficiali delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria nei valori medi del benzo(a) pirene, da gennaio a dicembre 2009, hanno confermato un trend di miglioramento della situazione rispetto agli stessi mesi del 2008, con una media annuale nel 2009 pari a 0,98 ng/m3 (centralina di via Pitacco) e a 0,49 ng/m3 (centralina di via Svevo)». Lo afferma la Lucchini spa: i risultati «sono il frutto del piano di investimenti per l'ammodernamento degli impianti (2007-2009) di 18 milioni». Investimenti che «l'azienda ha ripreso nel 2010».

Sugli striscioni gli slogan, espressione della rabbia della gente di Servola, «ma non solo del rione – è stato ripetuto – perché il problema dell'inquinamento originato dalla Ferriera colpisce tutta la città e la popolazione residente». Quella di ieri non resterà una manifestazione isolata: «Abbiamo predisposto un articolato programma di eventi per richiamare l'attenzione della gente sul problema – sta annunciando da giorni il portavoce del circolo – e proseguiremo, perché la gente ci segue». Le forze dell'ordine hanno vigilato sulla manifestazione, per evitare che si creassero situazioni di tensione. Un manifestante ha vuotato simbolicamente sull'asfalto una busta all'interno della quale c'era polvere nera, raccolta nei pressi dello stabilimento servolano. Un gesto piccolo, ma significativo.

Un momento della manifestazione nell'area di piazza Goldoni (foto Silvano)

Negli stessi minuti, il consigliere regionale Maurizio Bucci, parlando in piazza Sant'Antonio, nell'ambito della manifestazione intitolata "Quale futuro per il benessere di Trieste e del Carso" e organizzata dalla Fondazione per la difesa e il benessere di Trieste e del Carso, in collaborazione con la Regione, ha ribadito che «la Regione, nel caso il Tar dovesse darle ragione, interverrà per far sospendere l'attività dell'impianto». La giunta regionale ha chiesto la revisione dell'Aia, il provvedimento che permette alla Ferriera di continuare a operare. La proprietà dell'impianto ha impugnato il provvedimento davanti all'organo di giurisdizione amministrativa. «Stiamo aspettando la loro decisione – ha precisato Bucci – e agiremo di conseguenza». Con Bucci ha dialogato Adriano Tasso, dell'associazione "No smog".

Ugo Salvini

SECONDO GLI ANTICHI MAYA NEL 2012 LA PAGHEREMO TUTTI.
SECONDO FIAT, SOLO CHI L'HA COMPRATA.

PANDA. AUTO UFFICIALE PER FARE QUELLO CHE TI PARE.

FIAT

PANDA da **€ 7.900**, più finanziamento a **TASSO ZERO**, **ANTICIPO ZERO** e paghi dal **2012**.
Anche **GPL** e **METANO**.

Panda Actual prezzo promo € 7.900 (IPT escl.). Es.: ant. 0, mesi 48, 1° rata a gennaio 2012, 28 rate da € 322 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA € 667; Spese pratica € 300 + bolli; spese per ipoteca € 120). TAN 0% TAEG 2,45%. Salvo approvazione Sava. Fino al 30.04.2010. Ciclo combinato: da 4,3 a 7,0 l/100km. CO_2 da 113 a 155 g/km.

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371 **LUCIOLI** Trieste - Tel. 040.8991911

FARMACIA ALLA BORSA
Per conoscere le novità del mese visita il sito www.farmaciaallaborsa.it
Aperto 8.30-13.00 e 16.00-19.30
chiuso sabato pomeriggio e domenica
Trieste - Piazza della Borsa, 12
Tel. 040 367967 - Fax 040 368760

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria
Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

PROGRAMMA EXPRESS
Perdi 10 chili in 2 mesi
SOLO OGGI SCONTO del 20%
NOEMI: - 15 chili in 4 mesi
PRIMA DOPO
Figurella
tel. 040 360930
via Coroneo 3 - Trieste

BaanThai
Oriental Massage
con personale specializzato orientale
ORARIO: dal lunedì al sabato
9:00 - 20:00
Olii da massaggio naturali orientali
Riva Nazario Sauro, 20
34123 Trieste - Tel. 040 322 94 11

Speciale

BENESSERE E SALUTE a tutte le età

PREVENZIONE • TERAPIE • NOVITA'

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Primavera: stagione di allergie

Anche in questo caso è importante la prevenzione. Utilità dei rimedi omeopatici

La primavera , si sa , non è un periodo amato da tutti. Ci sono patologie , come l'allergia , che scoppiano puntuali in primavera. Ne parliamo con la dottoressa Adele della Farmacia alla Borsa che ci spiega come i problemi di allergia possano presentarsi anche in febbraio quando il caldo si fa sentire in anticipo (non è stato certo il caso di quest'anno!). Le allergie dipendono quindi dal clima e soprattutto dai pollini. Alcuni di questi, come il polline del nocciolo è presente nell'aria già da gennaio. Altri pollini, come quelli della graminacee e della parietaria sono presenti fino a settembre. Ma perché si verifica questa reazione del nostro organismo? Si tratta di una reazione eccessiva del nostro sistema immunitario, spiega la dottoressa, Questo riconosce come "nocive" alcune sostanze estranee con cui viene a contatto e si difende in modo esagerato causando una vera e propria lotta. Inoltre, siccome l'organismo ha la capacità di memoria, avviene il fenomeno della sensibilizzazione, il che significa che ogni volta che l'organismo entra in contatto con la sostanza allergizzante, produce un numero esagerato di anticorpi. Ma qual è la sintomatologia classica dell'allergia? Si manifesta soprattutto con problemi legati agli occhi: gonfiore, fotofobia, prurito, lacrimazione o eccessiva secchezza.

Poi possono esserci prurito alla gola o alle orecchie, starnuti a ripetizione, incapacità di concentrazione, sonnolenza e irritabilità. E per quanto riguarda la cura, che tipo di aiuto troviamo in farmacia? In farmacia si possono trovare sia farmaci allopatici convenzionali che rimedi omeopatici. I primi sono generalmente antistaminici che bloccano appunto l'istamina, la sostanza che scatena la reazione allergica. Personalmente, continua la dottoressa Adele, siamo più orientati a consigliare rimedi omeopatici, che non hanno effetti collaterali e quindi sono adatti a bambini e a tutte quelle persone impegnate nel lavoro o nello studio che non possono permettersi effetti collaterali come la sonnolenza.

Va sfatata del resto la credenza che l'omeopatia abbia una risposta più lenta: la sintomatologia sparisce in brevissimo tempo. Non solo, ma voglio sottolineare che la guarigione non consiste nella scomparsa momentanea dei sintomi, ma nella desensibilizzazione della persona. La vera guarigione avviene con la graduale diminuzione della gravità dei sintomi per arrivare, negli anni, a non aver più bisogno di alcuna cura. Anche nel caso delle allergie è importante la prevenzione: meglio incominciare la cura un po' prima della comparsa dei sintomi. Vuoi ascoltare l'intervista completa? Vai sul sito www.farmaciaallaborsa.it

In crescita il fenomeno del "grey divorce"

Il 35% dei nuclei familiari di ultra-sessantacinquenni è composto da una sola persona

Gli psicoterapeuti definiscono "grey divorce", quel fenomeno sempre più attuale, delle coppie che si separano quando sono entrati nella cosiddetta "terza età". Otto uomini su 100 tra quelli che chiedono la separazione legale hanno più di 60 anni: negli ultimi sette anni, secondo dati Istat, l'aumento è stato di oltre 2 punti percentuali. Nel 2007, su un totale di 81.359 separazioni, quelle riguardanti uomini over 60 sono state 6.753 (pari all'8,3%) rispetto al 5,9% del 2000. Tra le donne le percentuali sono un po' più basse, ma con percentuale sempre in crescita : erano il 3,5%, sono diventate il 5,3%, ossia 4.335.

Senza contare le separazioni di fatto, che vengono ufficializzate per legge. Quali sono le cause? Gli esperti speigano che, arrivati a 60 anni, oggi c'è un'aspettativa media di vita di almeno altri 20 anni per gli uomini (di più per le donne) e ciò spinge a considerare la possibilità di avviare una nuova relazione anche in età avanzata. Un ruolo importante è dovuto anche ai farmaci che aumentare il desiderio sessuale e agli antidepressivi. Last but not least, va tenuto conto del fattore sociale. Si sono allentate, infatti, la "censura" e l'autocensura sul divorzio e anche l'eventuale disapprovazione di figli e parenti non è più un ostacolo insormontabile. Un uomo di 60-65 anni spesso si sente ancora un "ragazzo" e cerca di fare quello che a 40 anni non si è potuto concedere. I geriatri sottolineano come tra gli over 60 sorgano problemi a causa di "alterazione del comportamento". Fatto abbastanza comune, come comune è anche una certa "difficoltà di comprensione". Ma quello che potrebbe essere l'inizio di una patologia, come la demenza senile o l'Alzheimer, viene visto come mutamento insopportabile del carattere: "invece di curarsi, si divorzia".

Diversamente giovani: un'altra definizione per un fenomeno dai risvolti psicologici e sociali

Da un punto di vista sociale la vecchiaia è diventata, negli ultimi anni, il problema principale per tutti i paesi industrializzati nei quali il miglioramento delle condizioni di vita ha contribuito al prolungamento dell'esistenza degli individui. Ciò ha determinato il diffondersi di indagini e studi sull'invecchiamento al fine di approfondirne la complessa tematica. Il fenomeno della senescenza, oggi specialmente, è al centro degli studi scientifici. Ma non c'è un accordo definitivo neppure sul termine da usare: senescenza, vecchiaia, terza età, quarta età, anzianità. Il motivo è dovuto sostanzialmente a un'incertezza di fondo circa il momento in cui ha inizio tale fase della vita. L'inizio della vecchiaia può essere legato a eventi biologici (deterioramento delle cellulecerebrali) o fisici. Si può fare riferimento a eventi sociali come il pensionamento o collegarsi semplicemente al compimento di un "certo" compleanno (età senile: dopo i 65 anni, distinta in due sottofasi, "terza età" dai 65 agli 85 anni e "quarta età" dopo gli 85 anni). La psicologia dell'invecchiamento si propone di spiegare i cambiamenti connessi al processo di invecchiamento, come modificazioni della memoria, delle percezioni, dell'affettività, e comprende anche i riflessi dell'importanza attribuita dalla società al ruolo dell'anziano sulla personalità dei singoli.

Utilità della tecarterapia

Si sente parlare molto ultimamente di Tecarterapia®. Non essendo questa la sede per addentrarsi in spiegazioni medico-scientifiche, ne diamo una definizione in sintesi. La tecarterapia (o semplicemente tecar) è una tecnica che stimola energia dall'interno richiamando le cariche elettriche e attivando i naturali processi riparativi e antiinfiammatori. Ed è considerata metodica terapeutica di notevole efficacia nel trattamento precoce, non chirurgico di tutte le patologie osteoarticolari e muscolari acute e croniche. L'efficacia del massaggio con Tecar® nasce dall'integrazione della tecnica manuale dell'operatore e della tecnologia che la valorizza. Il massaggio diventa più profondo e fortemente stimolante grazie alla intensa riattivazione provocata nel distretto microcircolatorio linfatico e sanguigno. Caratteristica importante della Tecarterapia® è l'assenza di effetti collaterali e di controindicazioni, salvo quelle di legge comuni a tutte le apparecchiature elettromedicali: portatori di pacemaker e donne in gravidanza, e una certa precauzione nei soggetti non sensibili alla temperatura. Può inoltre essere utilizzata anche in presenza di mezzi di sintesi (protesi metalliche di anca, ginocchio, spalla). Risulta utile in caso di distorsioni, lesioni tendinee, tendiniti e borsiti, esiti di traumi ossei e legamentosi, distrazioni osteoarticolari acute e recidivanti, contratture, stiramenti e strappi muscolari, processi artrosici, lombalgie e sciatalgie, cervicalgie e cervicobrachialgie. La durata media di una seduta è di 30 minuti; un ciclo completo di cura prevede in genere dalle 6 alle 10 sedute.

O. KRAINER SALOTTI
TEL. 040 828644
POLTRONA RELAX CON ALZA PERSONA
mettetevi comodi da € 1.600 a € 690,00*
*contributo invalidità
O. Krainer in via Flavia 53 - ampio parcheggio privato

NUOVA RENAULT CLIO
SCONTO 21% AD INVALIDI CIVILI
LEGGE N° 104 - ANCHE TASSO Ø 48 MESI
PROGETTO 3000 SRL
VIA FLAVIA 118 - 34147 TRIESTE - TEL. 040 281212
34079 STARANZANO (GO) - 33052 CERVIGNANO FRIULI (UD) - 34170 GORIZIA

GRATIS! 1000 € DI TRATTAMENTI
10 MASSAGGI LOCALI E ENDERMOLOGICI + 10 PRESS MASSAGE
ACQUISTANDO UN PACCHETTO DI 10 CAVITAZIONI A PREZZO PROMOZIONALE!
MARTEDÌ È UN GIORNO SPECIALE: SCONTI DEL 10%
DEPILAZIONE? PROBLEMI DI PELI?
LA NOSTRA SOLUZIONE È LA LUCE PULSATA!
PER PROMOZIONI E REGALI CONSULTA IL NOSTRO SITO
Σ'SPA ESTETICA ELLE BEAUTY & RELAX
CAPO DI PIAZZA, 1 • 3° PIANO 34121 TRIESTE
TEL. 040 366730
CELL. 335 7045015
WWW.ESTETICAELLE.COM
IL TRATTAMENTO CHE TI CAMBIA LA VITA... E I FIANCHI!
A HOLLYWOOD NE PARLANO TUTTI!

Speciale

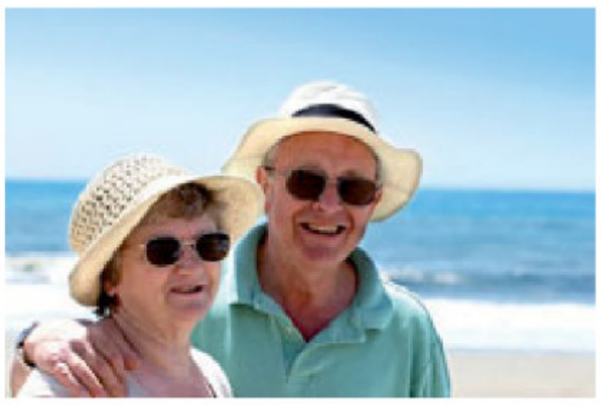
BENESSERE E SALUTE a tutte le età

PREVENZIONE • TERAPIE • NOVITA'

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

La terza età: un nuovo punto di partenza

Anziani che viaggiano, fanno sport, si dedicano al volontariato, tornano sui banchi di scuola, reinventandosi il tempo



La terza età si presenta come un interlocutore importante nella società attuale, e non solo per la sua crescente consistenza numerica, ma anche per il peso crescente che ha acquisito nell'ambito dei consumi e dei servizi, della salute e del tempo libero. Gli studi scientifici dimostrano che per invecchiare bene bisogna combattere la rassegnazione e la pigrizia mentale. L'anziano di oggi ha spesso la valigia in mano, pronto a partire per nuove avventure e le statistiche confermano in questo settore un trend in costante crescita, con un sostanzioso incremento del giro d'affari legato al turismo mirato. Per quanto riguarda lo sport, è ormai immagine d'archivio quella del pensionato dedito al gioco delle bocce (o delle carte): sono invece praticati il trekking, la bicicletta, la ginnastica, particolarmente quella svolta in piscina. Basta quindi con l'atteggiamento del "piangersi addosso": tutti gli esperti sono concordi nell'affermare che devono essere gli anziani in prima persona a considerarsi e viversi in modo positivo. Naturalmente non sono tutte "rose e fiori" e con il più alto tasso di "over '60" del mondo, le problematiche socio-assistenziali del settore sono nel nostro paese una vera priorità. Accanto agli anziani attivi infatti ce ne sono molti che, non solo per motivi di difficoltà fisica, ma anche per pigrizia mentale o per rinuncia, rimangono per settimane intere chiusi in casa, con la televisione come unico contatto con la "realtà". D'inverno non escono perché fa troppo freddo oppure piove. D'estate non escono perché si suda e sudare non fa bene. Uscire a comprarsi un vestito o delle scarpe nuove non serve, tanto per stare a casa basta quello che c'è. Andare almeno ogni tanto al ristorante, regalarsi un libro sono cose "che non hanno più senso", perché "già fatte". E non è solo una questione di mezzi economici, ma piuttosto di rinuncia al desiderio di vivere pienamente. Ecco allora che se anche la vita regala ancora altri anni da vivere, la vecchiaia diventa solo un'inutile attesa. E' un atteggiamento piuttosto frequente che va però combattuto con uno sforzo di volontà per vivere al meglio gli anni che restano. E' "strategico" in ogni caso il riconoscimento da parte delle strutture delle debolezze da sostenere in termini di povertà materiali e di nuove povertà, con particolare riferimento alla solitudine.

Un periodo per la riappropriazione di sé

Oggi i nonni non hanno il bastone, né storie avventurose da raccontare o mestieri da trasmettere, ma giocano a tennis, viaggiano, studiano, guidano l'automobile, vivono da soli. Serve quindi un cambiamento culturale che consenta di scoprire ciò che la vecchiaia può significare oggi: una fase di libertà, di liberazione dal lavoro, dal peso delle responsabilità, dagli impegni, tutta da inventare e progettare, lasciandosi alle spalle la sclerosi dell'età adulta. In quest'ottica vanno ridiscusse molti aspetti: l'approccio medico, il sistema assistenziale, la politica del lavoro, l'organizzazione sociale. Di questo e altro si parla nel libro di Renzo Scortegagna "Invecchiare" edizioni il Mulino che fa il punto su tutti questi cambiamenti, restituendoci un'immagine dell'invecchiare che non coincide con quella statica di un tempo, né con il giovanilismo a tutti i costi, bensì con la riappropriazione di sé.

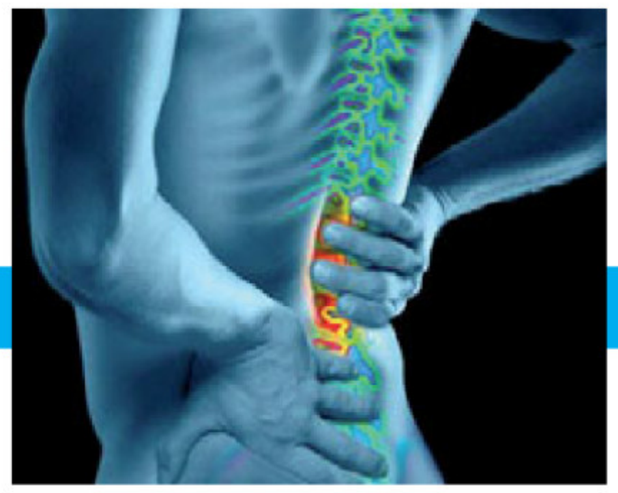
Caratteristiche della nuova longevità

Il prolungamento dell'età media è una delle realtà più rivoluzionarie del nostro tempo

Il prolungamento della vita media è una delle realtà più rivoluzionarie del nostro tempo. Alla "nuova longevità" e alle sue incalcolabili e imprevedibili conseguenze sul piano individuale e collettivo è dedicato l'interessante volume di Carlo Vergani, dal titolo "La nuova longevità". Esiste un limite alla durata della vita dell'uomo? La vecchiaia è una malattia? La longevità si eredita? Si può invecchiare senza perdere in funzionalità? L'ambiente e lo status sociale agiscono sull'invecchiamento?
L'autore risponde a queste e molte altre domande anche sulla base della vasta esperienza di clinico e di promotore di importanti iniziative medico-sociali, affrontando la problematica da molteplici punti di vista biologico, preventivo, curativo, economico, esistenziale.
Si scopre così come il declino di certe attività funzionali possa accompagnarsi a nuovi equilibri e a prestazioni di qualità imprevedibile.

Nuova Piramide alimentare

Sembra ormai accertato che controllo del peso e attività fisica possano ridurre il rischio di molte malattia.
L'attività fisica giornaliera è in ogni caso sicuramente la base nella nuova piramide alimentare, accompagnata da consumo cibi integrali, verdura e frutta in abbondanza, integratori vitaminici.



Rinforzare la schiena fa bene!

"Attivarsi" per imparare come gestire il proprio problema sotto la guida di un esperto di colonna

A livello scientifico è stato ampiamente dimostrato che se si soffre di mal di schiena da più di 6 mesi bisogna rinforzare la muscolatura della colonna. Quando il mal di schiena diventa cronico infatti si entra appunto nella cosiddetta spirale della cronicità. Il dolore ci fa evitare attività e movimenti, la schiena perde elasticità, i muscoli di indeboliscono e ogni volta che proviamo a uscirne ci rifacciamo male e il circolo ricomincia. Ci demoralizziamo, ci deprimiamo, perdiamo fiducia nel miglioramento e anche a livello psicologico e sociale il mal di schiena inizia a creare serie problematiche. In questi casi i massaggi e le terapie passive non aiutano se non a ridurre nell'immediato il dolore, ma a lungo termine sono inutili, se non si fa qualcosa di attivo e mirato. Sono certamente utili invece gli approcci attivi, a partire da quelli meno impegnativi che cercano di "educare il paziente" a un auto trattamento, a quelli più strutturati che prevedono l'utilizzo di macchinari specifici, come quelli prodotti dalla DBC (Documentation Based Care), studiati apposta per rinforzare tutta la muscolatura del tronco di chi soffre di problemi alla colonna. In ogni caso la persona va educata ed essa stessa deve "attivarsi" per imparare come gestire il proprio problema sotto la guida di un esperto di colonna. Non esistono alternative e studi internazionali lo dimostrano: l'esercizio, se mirato e specifico, è l'unica strada per uscire dalla spirale della cronicità.
Al CRCV (Centro rieducazione colonna vertebrale) il paziente cronico viene rieducato funzionalmente attraverso il protocollo DBC e RAM associato (Documentation Based Care) di origine anglo/finnica. CRCV è il primo centro in Italia ad aver importato la metodica DBC integrandola con i propri concetti di riequilibrio RAM potendo così risolvere la maggior parte delle problematiche che riguardano la colonna vertebrale e che non necessitano di intervento chirurgico.
L'integrazione di metodiche consiste nella valutazione iniziale specialistica per individuare bene il problema e dunque il percorso ideale per il caso; nella stesura di un programma di auto trattamento RAM; nell'educazione alla gestione del proprio problema attraverso movimenti, posture, modifiche alle attività sia lavorative che sportive dove necessario; nell'applicare se necessario terapie di sblocco muscolare o articolare; nel rinforzare attraverso i macchinari DBC o attraverso esercizi a corpo libero specifici la colonna per restituirle forza, elasticità, coordinazione e mobilità (anche precedente a un eventuale infortunio).

PER IL RESTAURO SI PUNTA A VINCERE UN BANDO COMUNITARIO

Villa Necker, fondi europei per far scoprire al pubblico la natura del parco centenario

Iniziativa di Provincia ed Esercito, nell'area piante rare e varie specie d'uccelli. Muro di cinta, via al consolidamento

di MADDALENA REBECCA

Visite guidate alla scoperta delle essenze rare e delle piante secolari poste a dimora nel parco di villa Necker? In un futuro neanche troppo lontano, magari già dalla prossima estate, potrebbero diventare realtà. Così come le manifestazioni culturali e i concerti all'aperto con la splendida residenza della seconda metà del XVIII secolo, oggi sede del Comando regionale dell'Esercito, a fare da sfondo. L'occasione per aprire al pubblico la tenuta appartenuta al ricco mercante di origine egiziana Cassis Faraone potrebbe arrivare dal programma comunitario Sigma, destinato a finanziare interventi di recupero e valorizzazione dei giardini mediterranei. Come appunto quello di villa Necker, bisognoso di attenzioni e manutenzioni che i fondi risicati a disposizione dell'Esercito non consentono oggi di garantire.

La partecipazione al bando europeo - il cui esito si saprà tra due settimane - è stata proposta dalla Provincia che, incassata la disponibilità dei vertici militari, ha colto la palla al balzo. «L'idea - spiega l'assessore all'Ambiente Dennis Visioli - è consentire a triestini e turisti di accedere a quella straordinaria oasi verde rimasta per decenni completamente non fruibile. Un'oasi di grande interesse prima di tutto sotto il profilo della flora e della fauna. Il sopralluogo affidato a un docente di Botanica dell'Università ha accertato la presenza nel parco di essenze e piante rarissime, non contaminate dall'inquinamento e dall'azione dell'uomo. Al termine della visita l'esperto ha esclamato: "Dovrò rivedere l'elenco delle specie vegetali estinte"».

Ma passeggiando nei vialetti del grande giardino, ora sgangherati e danneggiati dal tempo e dall'incuria, ci si potrebbe anche imbattere in una grande varietà di uccelli ai quali la quiete della zona ha consentito di nidificare in tutta tranquillità. Per non parlare poi dell'attrattiva rappresentata dal percorso sotterraneo, progettato come via di fuga dai napoleonidi che lì si rifugiarono in esilio e in seguito adattato dai gerarchi nazisti che a villa Necker allestirono il loro quartier generale. «La tenuta insomma ha un grande valore naturalistico e storico - continua Visioli -. Una ricchezza da mettere a disposizione anche dei visitatori. Abbiamo già contattato l'associazione delle guide turistiche per capire come poter inserire la residenza negli itinerari dei luoghi d'interesse di Trieste».

E l'Esercito che dice? A giudicare dai contatti avuti prima con il generale Andrea Caso (che ha retto il Comando fino al gennaio scorso), e poi con il nuovo numero uno dell'Esercito in regione, il generale di brigata Ottavio Giangravè, la disponibilità ad aprire al pubblico il parco pare esserci tutta. «Di recente abbiamo avuto anche un nuovo incontro con il colonnello Rossi Beresca (capo di Stato maggiore *ndr*), che ha confermato la condivisione di intenti - prosegue Visioli -. L'Esercito, al momento, non ha grandi risorse ed è interessato alla possibilità di "scaricare" la parte relativa alla manutenzione del giardino, che verrebbe appunto coperta dai fondi europei. L'accordo con la Provincia è proprio questo: noi intercediamo in sede europea e loro, in cambio, si impegnano ad autorizzare l'apertura della tenuta. Apertura, sia chiaro, che andrà regolamentata e discreta, proprio per non disturbare la fauna e non danneggiare la flora. Per intendersi quindi non potranno esserci i ragazzini che giocano a pallone, ma visite guidate, scolaresche accompagnate dagli esperti ed eventi culturali "discreti"».

Quella delle aperture culturali peraltro non è l'unica buona notizia. Va infatti registrata anche la partenza dei lavori di rifacimento della parte alta del tratto di muro perimetrale lungo viale Terza Armata, interessato già un anno fa da un vistoso cedimento. L'intervento è a carico del Comune che, in cambio dell'esecuzione dei lavori di consolidamento, ha ottenuto l'autorizzazione da parte del Reparto logistico del Genio militare ad allargare il marciapiedi che corre lungo il muro. L'intervento, secondo quanto reso noto dal presidente della quarta Circoscrizione Alberto Polacco che aveva più volte lamentato la pericolosità dell'area per i residenti, dovrebbe concludersi in 180 giorni e costerà 300 mila euro, già inseriti nel bilancio di previsione 2009.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Una parte del giardino di villa Necker fotografato da viale Terza Armata dove sono in corso i lavori per ricostruire un muro (Foto Bruni)

IMPEGNO BIPARTISAN PER COORDINARE STRUTTURE COMUNALI E AZIENDA DI VIA PASCOLI

Case di riposo, primo passo verso la regia Itis

Ravidà: «Ora la raccolta dei dati». Grilli: «Va garantita la continuità dei servizi»

Il primo passo verso la soluzione della regia unica targata Itis per il sistema di assistenza pubblica agli anziani in difficoltà è stato mosso ieri. La riunione della commissione mista (bilancio e politiche sociali) ha di fatto raccolto una comunanza di intenti fra i diversi schieramenti politici, concordi nella volontà di iniziare un percorso che possa verificare la fattibilità dell'operazione. Tenendo presenti due premesse fondamentali: la situazione delle risorse economiche del Comune per il sociale, che considerata la crisi economica difficilmente potranno aumentare, e i bisogni della popolazione legati all'atteso incremento dell'anzianità media della stessa («stando ai numeri dell'anagrafe», ha specificato l'assessore con delega al Bilancio e alla Pianificazione strategica, Giovanni Battista Ravidà).

«Ora provvederemo a raccogliere dati, poi ci muoveremo dando attuazione ai due emendamenti presentati uno dalla maggioranza e l'altro dall'opposizione in fase di approvazione del bilancio di previsione 2010-2012 - ha aggiunto Ravidà - e fatti propri dalla giunta. Entrambi miravano allo stesso risultato: esaminare la fattibilità di una regia unica fra Comune e Itis, che hanno comunque caratteristiche differenti, per razionalizzare le spese del Municipio sul sociale. Il nostro è un primo passo. Porteremo periodicamente il lavoro all'esame delle commissioni». L'assistenza agli anziani viene articolata dal Comune attraverso il Centro per l'anziano, Casa Capon, il Gregoretti e la Don Marzari. L'Itis di via Pascoli, rappresentata ieri in commissione dalla presidente Raffaella Del Punta (che è anche consigliere comunale di Fi-Pdl) è dal canto suo un'azienda di servizi alla persona con stato giuridico pubblico. «Stiamo ragionando in maniera concreta sull'aspetto della cabina di regia unica - ha affermato Del Punta -, per voler guardare lontano. Gli ultra 65enni sono destinati ad aumentare in città, fra 30 anni saranno quasi il 40% della popolazione. Una lettura di lungo periodo ci impone quindi di impostare ragionamenti sul welfare che sappiano dare risposte non tardive. La regia unica può essere utile per superare la questione della frammentarietà, che fa disperdere le energie positive espresse dalle varie realtà e che vanno veicolate invece in modo più integrato».

«Si stanno sviluppando una serie di interventi e di sinergie per consolidare le azioni di supporto già avviate sulla terza età, che vogliamo implementare - ha dichiarato l'assessore comunale a Promozione e protezione sociale, Carlo Grilli -. A fronte di risorse finite, c'è il bisogno di dare continuità al servizio sul territorio. A partire dalla rivisitazione delle strategie dell'amministrazione, si parla di costruire azioni che hanno svariate sfaccettature e che vanno a intercettare le necessità di una popolazione che sta invecchiando».

«Abbiamo iniziato un percorso di ottimizzazione dei costi e del servizio - ha commentato soddisfatto il consigliere comunale aennino Antonio Lippolis, che recentemente aveva presentato un'interrogazione chiedendo se il Comune spenda per le proprie case di riposo più delle altre strutture con identiche finalità -. Dobbiamo tenere conto del fatto che i bilanci, almeno nel prossimo futuro, non saranno di certo superiori alle cifre attuali. Inoltre, la spesa per il sociale rispetto al totale del bilancio è cresciuta dal 2008 al 2009, passando dal 29 al 31%». «Le necessità di Trieste in questo campo - è stata infine la riflessione del portacolori dei Cittadini, Roberto Decarli - sono in crescendo avendo la città tanti anziani. Qui bisogna pensare allo sviluppo, collegato a quanto poi potrebbe fare il Comune in termini di servizi. Senza ulteriori entrate, infatti, l'amministrazione sarà in difficoltà nell'erogarli». *(m.u.)*

La sede dell'Itis in via Pascoli (Foto Lasorte)

IN SCENA AL TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

L'Ulisse che parla friulano non si fa ammaliare E le sirene esprimono la loro rabbia in triestino

Friuli serio e laborioso, Trieste godereccia e spensierata. Che si tratti di un luogo comune è fuor di dubbio, eppure più di qualcuno continua a soffiare sul fuoco di una contrapposizione che talvolta, purtroppo, continua a fare presa.

Che sia questo il caso di una recentissima produzione teatrale portata in scena a Udine? Se ne può discutere. Resta il fatto che, dopo l'esilarante rielaborazione casereccia che ha visto la popolarissima serie "Star Trek" di Gene Roddenberry virata in chiave friulana - con i protagonisti della Federazione Unita dei Pianeti che si esprimevano nella "marilenghe" a fronteggiare gli insidiosi Romulani dalla tipica parlata triestina - arriva ora una versione dell'Odissea adatta alla lingua friulana che proprio ieri sera ha esordito al Teatro Nuovo Giovanni da Udine nell'ambito di un ciclo dedicato al teatro in friulano.

La produzione di "Odissee" - firmata da Claudio de Maglio per l'Accademia Nico Pepe e per il teatro udinese - si basa su una traduzione dal greco in friulano realizzata da Alessandro Carrozzo e da Pierluigi Visintin. E fino a qui nulla da eccepire. In fin dei conti, che Ulisse e Circe si esprimano con sfumature di friulano diverso va più che bene.

Fa un qualche effetto invece sapere che, dopo aver cantato soavemente in friulano a Ulisse senza però essere riuscite a incantarlo con la loro cadenza, le sirene si esprimano, stizzite, in dialetto triestino. La situazione "scabrosa" per l'Odisseo udinese non è sfuggita, per esempio, al settimanale diocesano di Udine, che nella pagina dedicata alla cultura titola il servizio dedicato alla produzione teatrale con un eloquente "Ulisse parla friulano, le sirene triestino". Un titolo che può richiamare alla mente, possa piacere o no, consciamente o meno, quella contrapposizione tra friulano e giuliano che qualcuno non è disposto a dimenticare nel ripostiglio senza far finta di nulla.

«Alzo le mani e declino ogni responsabilità su titoli del genere», afferma cordialmente Diana Barillari, portavoce dell'Accademia Nico Pepe, friulana che tra l'altro esercita la professione di insegnante in un istituto triestino: «La lettura di questa Odissea, intendiamoci subito, rifugge da questo tipo di contrapposizioni. Le sirene triestine sono creature marine, come la città che le esprime, dedite alle piacevolezze e al divertimento. E l'Ulisse voluto da de Maglio è un friulano che non è solo uomo di terra, ma aspira al mare. Penso che sia ora di smetterla con polemiche che sanno di stantio - continua Barillari - nella nostra compagnia recitano anche Francesco Godina, triestino, e Stefania Ugomari di Gorizia, che si esprimono nella marilenghe meglio dei madre lingua friulani. Ci piacerebbe portare questo lavoro anche a Trieste, nello spirito di un'opera che vive di Mediterraneo al quale si affacciano sia i triestini che i friulani».

Maurizio Lozei

> Barillari (Accademia Nico Pepe): ma sono creature del mare, dedite al divertimento e alle piacevolezze

Ulisse tentato dalle sirene in una tavola ispirata all'Odissea

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità. Info 040/6728311

CENTRO REVISIONI GALILEI
di Luca Furlan
Revisioni periodiche
Auto - Moto - Scooter
Officina - Climatizzatori
Elettrauto - Gommista
Aperti da LUN a VEN 8.00 - 18.00 - SAB 8.00 - 12.00
TRIESTE VIA GALILEI, 20 - TEL. 040.568450

CARROZZERIA ABO CAR
di Franco Abbondanza
Convenzionata rimborso diretto assicurazioni
Tempi brevi di riparazione • Auto di cortesia
Riparazione scheggiature parabrezza
Verniciature speciali scooter e carene moto
VIA F. PARISI, 12 TRIESTE
Tel. 040 280570 Cell. 335 6848035

GORETTI GOMME ... dal 1964
presenta
Quatrac 3
IL PRIMO PNEUMATICO estivo/invernale SEMPLICEMENTE PERFETTO!
OMOLOGATO M+S
VREDESTEIN DESIGNED TO PROTECT YOU www.vredestein.it
TRIESTE - V.le D'Annunzio 27/E - Tel. 040 3481535 - www.gorettigomme.it

HAI COSE DA VENDERE??
Via dell'Università, 11/b - Trieste
Tel. e fax 040.3229504
COSE di altre CASE
MERCATINO DELL'USATO

il nuovo negozio di
CINEMA MUSICA E FUMETTO
SecondaStella a Destra
APERTO - orario continuato 10.00 - 20.00 - Anche la domenica
IPERVALUTIAMO IL VOSTRO USATO, CONTATTATECI!!!
a Trieste in via Cadorna n° 9
secondastellaadx@gmail.com
TEL 040/2454036 - CELL 320/2212223

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

INTERVENTI IN TEMPI RAPIDI CHIESTI DA DIVERSE LOCALITÀ DELLA PROVINCIA

118, non basta la postazione di S. Croce

Il servizio (scoperto la domenica) rinnovato per un anno. Il problema della baia di Sistiana

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Soccorsi in tempi rapidi, possibili solo con le ambulanze del 118 dislocate in postazioni strategiche nella provincia. A chiedere un maggiore impegno, soprattutto per l'affollamento di certe località nella stagione estiva, non è solo Muggia, come riferiamo qui sotto. Anche a Sistiana la presenza di un mezzo del 118 è sentita dall'amministrazione comunale come una priorità. «È un servizio indispensabile – rileva il sindaco Giorgio Ret – perché durante i weekend estivi le presenze nella baia di Sistiana arrivano a 10mila persone. Non si può aspettare la disgrazia per darsi da fare».

Nel territorio di Duino Aurisina la situazione è da tempo migliorata con l'istituzione della guardia medica, che ha sede alla casa di riposo di Sistiana, in orario notturno e nelle giornate di sabato e domenica.

Per gli interventi urgenti l'ambulanza è però indispensabile. «Ne abbiamo parlato – spiega l'assessore comunale alle Politiche sociali Daniela Pallotta – durante l'incontro sul servizio Overnight, che sarà attivo anche la prossima estate. La richiesta che intendo fare al nuovo direttore generale dell'Azienda sanitaria, Fabio Samani, è di un'ambulanza nella baia di Sistiana tutti i giorni dei mesi di luglio e agosto».

Ma non c'è solo il problema della baia di Sistiana. Proprio in seguito alle richieste avanzate dal Comune di Aurisina, dal luglio dello scorso anno è stata creata a Santa Croce, nella sede della Protezione civile, una postazione fissa con un'ambulanza del 118, a servizio di tutto il Carso.

Un servizio che ha dato ottimi risultati, e che dopo la proroga fino al 31 marzo scorso è in fase di rinnovo per un anno, fino all'aprile 2011. «L'Azienda sanitaria – spiega l'assessore comunale al Patrimonio, Claudio Giacomelli – ci ha chiesto di prorogare il servizio. Sentita la Protezione civile di Santa Croce, che ha detto di non avere problemi di "coabitazione", stiamo predisponendo la documentazione per il rinnovo. Dal giorno della scadenza, il 31 marzo, – aggiunge – il servizio non è stato comunque mai interrotto».

Antonaglia, direttore del 118

ANTONAGLIA

«Farò il possibile per dare risposte alle sollecitazioni ma le risorse sono limitate»

A Santa Croce, però, l'ambulanza staziona solo nei giorni feriali e nelle ore diurne (come nella postazione di Aquilinia). La domenica e la notte non c'è. E proprio domenica scorsa si è verificata un'emergenza durante un incontro di calcio a Santa Croce, con l'ambulanza che è dovuta partire dalla città.

«Voglio cercare di estendere il servizio anche alla domenica – precisa il direttore del 118, Vittorio Antonaglia – quando il Carso diventa affollatissimo, come voglio fare il possibile per soddisfare anche le richieste che arrivano da Muggia e da Sistiana. I buoni risultati – aggiunge – ci spingono a insistere con la postazione di Santa Croce. Da quanto è stata attivata, i ritardi per gli interventi più urgenti (codici rosso e giallo) sull'altipiano sono stati completamente eliminati. I tempi previsti sono sempre rispettati».

A frenare l'estensione di questo servizio, però, il problema è sempre lo stesso: le risorse, non solo finanziarie ma anche di personale. «Dobbiamo cercare di tirare la coperta in modo giusto – commenta Antonaglia – con un'azione organica che riguardi l'intera provincia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La postazione dell'ambulanza del 118 a Santa Croce

Muggia domanda un'ambulanza fissa in centro

Il Consiglio comunale dice sì all'unanimità a una mozione supportata da 800 firme

MUGGIA La cittadina rivierasca chiede con decisione l'ambulanza del 118 in centro, almeno per la stagione estiva, considerata anche l'alta affluenza di turisti e di bagnanti nel periodo da giugno a settembre.

Una mozione che impegna il sindaco e l'assessore alle politiche sociali, Giorgio Kosic, ad avviare le opportune iniziative per garantire nuovamente il servizio dell'ambulanza a Muggia, è stata votata all'unanimità dal Consiglio comunale nella seduta di lunedì.

Tutto nasce da una raccolta di 800 firme a sostegno della richiesta, presentata in aula dal consigliere Cristina Tull (Rc). «In molti casi la differenza di un solo minuto nell'arrivo dei soccorsi – ha affermato la Tull – può rivelarsi determinante per salvare una vita. A poche settimane dall'avvio della stagione balneare, crediamo che riportare il servizio a Muggia, vista anche la richiesta sottoscritta da 800 abitanti, debba rientrare nelle priorità della giunta».

Sull'argomento è intervenuto anche l'assessore al Turismo, Roberta Tarlao, che ha ricordato l'impegno della sua formazione politica, Cittadini per Muggia, per istituire nuovamente il servizio del 118.

«L'esperimento fatto in occasione del Carnevale – ha spiegato la Tarlao – con un presidio medico avanzato, ha dato buoni frutti, anche perché molti casi sono stati risolti in loco senza appesantire il pronto soccorso di Cattinara».

«Ci saremmo dati da fare anche per un numero molto inferiore di firme – ha precisato il sindaco –. Il problema va tuttavia inserito in un contesto di potenziamento di un servizio già operativo, quello della guardia medica presente 12 ore al giorno, e scoperto dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì. Ci muoveremo comunque per far sì che il 118 torni a Muggia. Vanno definiti con precisione tempi e modalità, anche perché il costo annuo si aggira sui 500mila euro».

L'assessore Kosic ha ricordato che, dai dati in suo possesso, emerge che tutte le richieste di intervento partite da Muggia sono state evase entro i tempi imposti dal protocollo. Il contenuto della mozione lo trova tuttavia in piena sintonia, tanto che ha confermato che la mozione stessa verrà trasmessa all'Azienda sanitaria, e che a fine mese si incontrerà con il nuovo direttore, Fabio Samani, per verificare la fattibilità del progetto. «Sarebbe già un buon risultato – ha osservato – ottenere una sperimentazione per i mesi estivi, poi per il futuro molto dipende dalla sostenibilità dei costi di gestione». *(g.l.)*

SCOPERTI DAL PERSONALE DEL COMUNE

A Castelreggio vandalismi contro cabine e toilettes

di TIZIANA CARPINELLI

SISTIANA Ancora vandalismi a Castelreggio. Tre cabine sfondate e una porta della toilette completamente divelta sono il risultato dell'ultimo raid messo in campo dai soliti ignoti nello scorso weekend. Se il Comune, in queste ore, è impegnato in un vero e proprio tour de force per allestire per tempo lo stabilimento pubblico di Sistiana, in vista dell'avvio della stagione balneare programmato il 1° maggio, qualcun altro sembra invece intento a remare contro l'amministrazione Ret, obbligandola a nuovi interventi.

Di ieri la scoperta dell'ennesimo atto di teppismo nei confronti delle strutture. Gli operai, che negli ultimi giorni stanno procedendo alla rimozione della spazzatura e alla sistemazione degli ambienti, hanno nuovamente rilevato il danneggiamento delle cabine e della porta di una toilette, sul lato destro del bagno, rispetto all'ingresso.

Già di recente erano stati rilevati danni alle strutture. A nulla è valsa, dunque, la minaccia delle telecamere e dei sistemi di vigilanza invocati nelle scorse settimane dal vicesindaco Massimo Romita: i vandali hanno colpito ancora.

Stufo, anzi arcistufo, il primo cittadino Giorgio Ret: «È ora di finirla con queste rappresaglie – ha dichiarato –. Chi le compie dovrebbe vergognarsi. Mi toccherà chiamare un falegname e una ditta di disinfestazione per ripristinare le cabine, usate come vespasiano, senza alcun ritegno».

La situazione impone all'amministrazione comunale di rendere immediatamente agibile un wc, ma verrà apposto un cartello per "raccomandare un uso civile dei servizi". Verranno inoltre rafforzati i controlli.

Ieri, intanto, alle 12 sono scaduti i termini dell'indagine di mercato fissata dall'Ufficio patrimonio del Comune per avviare la negoziazione finalizzata alla gestione dei servizi a Castelreggio. Durata dei contratti: cinque mesi. I privati – sarebbero almeno cinque le società interessate – dovranno avanzare le proposte in busta chiusa, e una speciale commissione esaminerà le offerte scegliendo la migliore per ogni settore.

Cabine a Castelreggio

Stasera, invece, sempre in riferimento alla gestione del territorio, è indetta alle 20, alla Casa della pietra di Aurisina, un'assemblea pubblica sulla questione del ripristino ambientale della strada che porta a Marina d'Aurisina. Una situazione complessa, che registra le perplessità di diversi proprietari.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Consumi (l/100 km) ciclo combinato: GPL 8,1, benzina 6,1. Emissioni CO_2 (g/km) GPL 131, benzina 145. MiTo 1.4 GPL Turbo 120cv Progression Prezzo di listino € 18.400,00. Prezzo promo € 15.400,00 (IPT esclusa) al netto di € 3.000,00 di incentivi Alfa Romeo per qualsiasi usato da rottamare. Finanziamento Anticipo Zero, 72 rate da € 280,00 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SavaDna per un importo complessivo di € 1.506,27 - Spese Pratica € 300,00 + bolli - TAN 4,95%, TAEG 6,55%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/04/2010.

Alfa InfoMore 00 800 2532 0000

Lucioli
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911
GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

Venditore Autorizzato:
Aerre Car Srl
TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

21 APRILE

- **IL SANTO**
  S. Corrado da Parham
- **IL GIORNO**
  è il 111 giorno dell'anno, ne restano ancora 254
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.06 e tramonta alle 19.57
- **LA LUNA**
  Si leva alle 11.31 e cala alle 02.11
- **IL PROVERBIO**
  La stessa campana non ha per tutti lo stesso suono.

ALL'ARCHIVIO DI STATO

I documenti di Luigi Drioli, una vita di lotta e resistenza per l'italianità dell'Istria

In mostra anche "I Muri e i confini mobili", opera degli allievi della Scuola di archivistica e diplomatica

Documenti e immagini sono stati lasciati l'anno scorso all'Archivio dalla famiglia Drioli (foto Lasorte)

I valori della italianità in Istria e le prospettive sociali della Europa del futuro. Due temi apparentemente distanti ma allacciati idealmente tra loro nel segno della speranza per caratterizzare la "Settimana della Cultura" a Trieste a cura dell'Archivio di Stato, sede, sino al 22 maggio, di due nuove proposte documentarie. Il primo dei lavori, inaugurati lunedì nella sala conferenze di via Lamarmora 17, riguarda la mostra dedicata a Luigi Drioli, patriota e fautore della italianità in Istria, dove nacque nel 1902. L'esposizione riveste un ricco arco temporale, disegnato dal settembre del 1943, data dell'armistizio, sino ai giorni nostri, e racconta, attraverso immagini, articoli, carteggi e atti processuali, il vissuto di Luigi Drioli "repubblicano e antifascista", prima membro del Partito d'Azione all'interno della Resistenza e poi impegnato in un canale di collegamento clandestino tra Isola e Trieste. Per tale attività Luigi Drioli, assieme ad altri imputati, venne arrestato nel 1948 e condannato a 10 anni di reclusione dallo Stato socialista della Jugoslavia. La mostra, frutto del lascito personale della famiglia Drioli donato lo scorso anno all'Archivio di Stato di Trieste, ripercorre le tappe anche del dopoguerra, con l'impegno nelle fila del Partito Repubblicano ma soprattutto a fianco degli esuli.

Emblematica la frase riportata su una semplice maglietta esposta, creata agli inizi degli anni '70 dalla Associazione Amici e Discendenti degli esuli, "griffata" dallo stesso Luigi Drioli: «Mi riposi il dovere di rimanere sul posto, a sostenere la causa istriana».

Il tributo a Luigi Drioli - accompagnato durante l'inaugurazione dagli interventi del soprintendente archivistico della regione, Pier Paolo Dorsi, della direttrice Grazia Tatò e degli storici Roberto Spazzali e Mario Dassovich - non è l'unico allestimento per la Settimana della Cultura negli ambienti di via Lamarmora.

Quasi incastonata, figura anche la mostra "I Muri e i Confini Mobili", opera degli allievi della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica, ispirata ai mutamenti storici e agli impatti politici che hanno interessato Trieste e dintorni, con una chiara ottica rivolta anche alle possibili svolte in agguato nello scenario europeo: «Crediamo che il senso della speranza unisca le due mostre collaterali - ha sottolineato Grazia Tatò, direttrice dell'Archivio di Stato - in entrambe si accenna a profonde vicende umane, segnate anche dalla sofferenza e voglia di cambiamento».

Sembra cambiare anche la veste dell'intero Archivio di Stato di Trieste, sempre incline allo scavo ma meno polverosa. Lo testimoniano i due prossimi progetti. Il primo a breve, **domani alle 16.30, con la presentazione di Usis (United States Information Service) il fondo cinematografico dal 1941 al 1966**. A dicembre invece si banchetta, con la tappa "Archivi da mangiare e bere". Tornano alla luce anche le antiche ricette.

Francesco Cardella

DAL 18 AL 20 OTTOBRE AL TARTINI

Ritorna il premio pianistico "Marizza"

Dal 18 al 20 ottobre, negli ambienti del Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste, si terrà la quattordicesima edizione del

Stefano Marizza cui il premio è intitolato

Premio pianistico Internazionale "Stefano Marizza", organizzato dall'Università Popolare di Trieste e dall'Unione Italiana di Fiume, in collaborazione con il conservatorio triestino e la Famiglia Marizza, con il contributo della Regione. Il concorso è riservato ai giovani pianisti di età compresa tra i 16 e i 27 anni.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il 20 settembre prossimo e dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata, via fax o per posta elettronica, all'Università Popolare - Piazza del Ponterosso, 6 - 34121 Trieste.

Nella prima prova, della durata massima di 20 minuti, il candidato eseguirà uno Studio di Chopin o di Liszt, un Notturno di Chopin o un Improvviso di Schubert, uno o più brani a libera scelta.

Nella prova finale, della durata massima di 45 minuti, il concorrente eseguirà una Sonata classica (Mozart, Clementi, Haydn, Beethoven), uno o più brani del repertorio Romantico, uno o più brani del repertorio moderno (dal 1900).

Il primo premio, ammonta a duemila euro, il secondo a mille. Inoltre, in occasione del bicentenario della nascita di Chopin e di Schumann, la Giuria si riserva la facoltà di assegnare uno o più premi straordinari, per un valore complessivo di mille euro, per la miglior interpretazione di un'opera dei due compositori, presentata nella prova finale.

Gli interessati, troveranno il regolamento del Premio e la scheda d'iscrizione, nel sito dell'Università Popolare (www.unipoptrieste.it) e in quello del Conservatorio Tartini (www.conservatorio.trieste.it).

"Aiuto dal cielo", lavoro sulla terra

L'impegno della Banca del tempo di Muggia comincia ripulendo la ciclabile

Foto significative scattate dalla lettrice Giuliana Sartori

Predicano l'altruismo, cercano la collaborazione con altre realtà ma sopratutto si rimboccano realmente le maniche in opere e interventi. Sono i volontari del gruppo **"Aiuto dal cielo"**, la giovane sezione di Muggia che fa capo alla "Banca etica del tempo", formata da una cinquantina circa di persone dai 20 ai 60 anni, con leggera incidenza femminile. Un solo anno di attività ma con l'archivio già corredato da tappe significative in termini di un operato mai virtuale.

L'ultima fatica del gruppo muggesano si è tradotta nella pulizia del tratto iniziale della pista ciclabile, intervento effettuato lo scorso 11 aprile in collaborazione con l'Associazione Disabili Visivi, l'Arci di Trieste, il gruppo "Altro Tempo" e la ciclo - officina "Dada": «È stata la maniera migliore per festeggiare il nostro primo compleanno» - ha affermato Massimiliano Apostoli, fondatore e presidente del team rivierasco "Aiuto dal cielo". «Abbiamo donato circa tre ore del nostro tempo per un intervento fattivo, raccogliendo l'equivalente di 30 sacchi di immondizia, una raccolta che verrà ora ritirata dall'Acegas».

Un compleanno trascorso per l'occasione in chiave ecologica, anche se le finalità del gruppo rivestono un ampio respiro e accolgono ogni forma di contributo, sempre sotto forma di autentico intervento: «Ci battiamo per la valorizzazione delle doti morali e per l'incentivo della buona volontà», ha aggiunto candidamente il vertice del gruppo di volontari. «L'idea è quella di dare un contributo di onestà e altruismo, cercando di offrire una mano all'intera società. Il lato ecologico è solo una parte».

In effetti, nell'arco del primo anno di vita i volontari guidati da Massimiliano Apostoli sembra abbiano invocato il cielo ma poi sudato realmente in terra. Lo testimoniano la missione effettuata lo scorso anno in Bosnia, all'interno di un villaggio costruito dalla comunità serba, senza contare il periodo passato all'Aquila, tra le tende delle vittime del sisma. Il percorso continua.

I samaritani della Riviera attendono rinforzi, con nuove idee e antico impegno ma con il costante obbligo della concretezza delle opere di solidarietà. Gli interessati alla causa possono scrivere all'indirizzo bancadeltempo@aiutodalcielo.org o partecipare al raduno **in programma oggi alle 19, nella momentanea sede sociale allestita nella trattoria "Antico Spazzacamino"** di via Settefontane 66. *(fra. car.)*

IL GIARDINO BOTANICO VISITABILE DA DOMENICA FINO AL 15 OTTOBRE

Apre Carsiana, percorsi plurilingue

S'inaugura **domenica la nuova stagione di visite e attività didattiche al Giardino Botanico Carsiana**, il centro didattico-naturalistico della Provincia di Trieste. Situato a Sgonico, il giardino presenta oltre 600 fiori e piante del Carso nei rispettivi ambienti naturali. Il programma della stagione è stato presentato dall'assessore Dennis Visioli e da Barbara Bassi, presidente della cooperativa "Curiosi di natura", che gestisce la struttura.

Carsiana sarà aperto **ogni giorno, tranne i lunedì, dal 25 aprile fino al 15 ottobre**. Nel presentare la nuova stagione Visioli ha sottolineato che «le attività di Carsiana riscuotono un elevato interesse del pubblico, del mondo della scuola e delle istituzioni scientifiche, con visitatori che provengono anche da altre regioni d'Italia e d'Europa. Tra aprile e maggio sono già state prenotate visite guidate per complessive 1.000 persone, provenienti dalle altre province della regione, oltre che da Slovenia, Veneto, Emilia, Liguria e Germania».

Tutte le attività di Carsiana sono presentate sul sito web **www.carsiana.eu** Inoltre i visitatori troveranno nuovi depliant per le visite del giardino, realizzati in italiano, sloveno, inglese e tedesco, cartellini identificativi delle piante con la denominazione in italiano, sloveno e quella scientifica in latino, e stampati con differenti percorsi a tema.

Tra i vari materiali informativi, all'ingresso sarà disponibile il libretto "Carsiana e il Carso": un opuscolo di taglio divulgativo di 36 pagine, sulle caratteristiche di flora, fauna e geologia del giardino e del Carso, concepito per l'approfondimento di una visita e come strumento didattico.

Come sempre molto gradite al pubblico risulteranno le visite guidate, **realizzate nei giorni festivi alle 16 e 17**. Tra le attività, per le scuole sono già in corso e ancora prenotabili i laboratori didattici "I fiori del Carso in primavera" e "Il Carso e i suoi ambienti", mentre da giugno altri laboratori verranno organizzati per i centri estivi e altri ne verranno proposti in autunno alle scuole.

Infine sul sito web www.carsiana.eu è gratuitamente scaricabile l'opuscolo "Scopri il Carso attraverso le doline", che propone degli itinerari naturalistici nel Carso triestino e goriziano; è stato realizzato da "Curiosi di natura" con un contributo della Direzione centrale delle Attività Produttive della Regione, al fine di stimolare il turismo ambientale sul territorio.

Il Giardino Botanico Carsiana si trova a Sgonico, lungo la strada per Gabrovizza. Da domenica 25 aprile sarà aperto, **nelle giornate dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 13; sabato e i festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Il 25 aprile si terranno delle visite guidate agli ambienti naturali e alla flora di Carsiana, alle 16 e 17 in italiano, e alle 17 anche in sloveno**.

Altre informazioni sul sito web www.carsiana.eu, o telefonando al n. 040/229573.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

21 aprile 1960 *di R. Gruden*

● Ritornato da una gita di istruzione a Torino un gruppo di 40 studenti del Liceo «Dante», con i professori Bersani e Rebecchi, cui si erano aggiunte alcune studentesse del «Carducci», con la professoressa Verde.

● Un'animata discussione si è avuta in Consiglio comunale, per la richiesta di aumento delle tariffe per la linea urbana privata piazza Oberdan-Casa Gialla, gestita dalla ditta «Sergas».

● Proteste per il fatto che non venga ripristinata la fermata filo-tranviaria all'altezza del numero 15 di viale Miramare, invece del numero 21, cui era stata spostata per far posto al parcheggio dei taxi.

● La Direzione Monopoli di Stato di Trieste ha bandito delle pubbliche gare, per l'istituzione di nuove rivendite nel Comune: a Villa Opicina (via Nazionale), via Murat-via Hermet, frazione di Grignano-Mare.

● Una nuova iniziativa sta maturando nel Porto Industriale di Zaule, con l'impianto di uno stabilimento di confezioni. Essa va posta in relazione alla presenza a Trieste dell'on. Brusasca, ex Sottosegretario di Stato.

FARMACIE

■ DAL 19 AL 24 APRILE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Largo Sonnino 4	tel. 040/660438
via Alpi Giulie 2	040/828428
via Mazzini 1/A - Muggia	040/271124
Sistiana	040/208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Largo Sonnino 4	
Via Alpi Giulie 2	
piazza S. Giovanni 5	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana	040/208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza S. Giovanni 5	040/631304

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	120,5
Via Carpineto	µg/m³	82,7
Via Svevo	µg/m³	114,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	31
Via Carpineto	µg/m³	37
Via Svevo	µg/m³	38

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	85
Monte San Pantaleone	µg/m³	-

Estrazioni del LOTTO

20/04/2010

• BARI	43	5	84	90	48
• CAGLIARI	88	72	29	55	26
• FIRENZE	74	43	67	41	38
• GENOVA	47	83	45	90	48
• MILANO	49	58	82	86	4
• NAPOLI	28	32	8	44	80
• PALERMO	29	79	17	71	50
• ROMA	54	67	36	20	48
• TORINO	55	5	64	71	66
• VENEZIA	33	55	11	4	53
• NAZIONALE	16	22	75	21	24

10 e LOTTO

5	33	49	67	82
28	43	54	72	83
29	45	55	74	84
32	47	58	79	88

SuperEnalotto

4 14 40 41 54 79 Jolly 50 Super Star 55

MONTEPREMI: 65.432.499,29 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	26.456,01 €
Jackpot:	63.500.000,00 €	Punti 4:	305,01 €
Punti 5+1:	335.109,46 €	Punti 3:	17,73 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	1.773,00 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	30.501,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

PRESENTAZIONE E DIBATTITO

"Trieste 1945" di Pupo

Oggi, alle 18, nell'aula magna della **Scuola superiore di Lingue moderne** per Interpreti e traduttori (via Filzi 14) presentazione e dibattito su "Trieste 1945" (edito da Laterza), il nuovo libro di **Raoul Pupo**, docente di Storia contemporanea alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Trieste.

Introdurrà il professor Giovanni Delli Zotti, direttore del Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'ateneo triestino, quindi interverranno Roberto Spazzali dell'Istituto regionale per la Storia del Movimento di liberazione Fvg e Marta Verginella dell'Università di Lubiana, alla presenza dell'autore. Informazioni: libreria Einaudi tel. 040-634463 libreria.einaudi@alice.it

Il dibattito prosegue sulla pagina Facebook: "Libreria Einaudi - Trieste" Discussioni/"Trieste 1945"

DOMANI NE PARLA IRENE VISINTINI

La cultura con l'UpT

La professoressa Irene Visintini

Per solennizzare l'anniversario dei centodieci anni dell'Università Popolare di Trieste, **domani, alle 17.30, nella sede di piazza Ponterosso 6, Irene Visintini** approfondirà l'argomento dell'attività culturale svolta dall'Upt in Istria, a Fiume e in Dalmazia. Ultimo e conclusivo appuntamento del ciclo di conferenze sarà il 6 maggio, con Luciano Lago che parlerà dell'editoria. Il 15 maggio, infine, festa di compleanno alla sala Tripcovich con gli interventi delle autorità.

MATTINO

● **FARMACIA ALLA BORSA**
Oggi, alle 10.30, alla Farmacia alla Borsa, domande e risposte sulla fitoterapia con Grazia Ceo.

● **CONTROLLI SUI PNEUMATICI**
Oggi, in via Valmaura, davanti al parcheggio del Famila, continuano i controlli gratuiti sui pneumatici. Domani i test al parcheggio del Pam in viale Campi Elisi. Venerdì alle Torri d'Europa, sabato nel parcheggio del Montedoro Freetime.

● **SPETTACOLO PER I NIDI D'INFANZIA**
Oggi, alle 10, all'asilo nido Bosco Magico, in scena «Avventure in frigorifero» della compagnia La Baracca di Bologna, specializzata nel teatro da 0 a 3 anni. Domani si replica al Frutti di bosco di Opicina.

● **CENACOLO MEDICO TRIESTINO**
Oggi, alle 11, nell'ambito delle attività culturali del Cenacolo medico triestino, Diana De Carolis Missaglia parlerà di «Sulla via dei Crociati. Una visita a Israele», all'Ordine dei medici, in piazza Goldoni 10, con ingresso libero.

● **AMICI DEL CUORE**
L'unità mobile dell'Ass. Amici del cuore stazionerà in via delle Torri da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● **PIAZZETTA SANTA LUCIA**
Oggi, dalle 11 alle 13, con la Soprintendenza, visita guidata ai reperti della Trieste romana rinvenuti in piazzetta Santa Lucia.

POMERIGGIO

● **PANTA RHEI**
Oggi, alle 18, nella sede dell'associazione Panta rhei di via del Monte 2, è in programma la presentazione del viaggio in Puglia, a cura di Angelo D'Eri. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: telefono 040/632420, cellulare 335/6654597.

● **ASSOCIAZIONE DEGLI INQUILINI**
Oggi, e fino a venerdì 21 maggio, è stato istituito il bando regionale per il contributo sugli affitti per l'anno 2009 (Ater), pertanto sarà a disposizione l'ufficio territoriale degli inquilini dell'Uniat di via Ugo Polonio 5, 1.o p., stanza n. 6, per la compilazione di dette domande. Ogni lunedì e mercoledì, 15- 18.

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

CAI. DOMENICA CON L'ALPINA DELLE GIULIE E LA TRENTA OTTOBRE

Sul monte Lipicen e al Nanos in notturna

Il Gruppo Escursionismo della **XXX Ottobre** propone per questo fine settimana la tradizionale **"Notturna al Nanos"**, definita "classica di primavera al chiaro di luna", con partenza alle 21 del sabato da Basovizza. Il percorso si snoderà tra i paesi di Lokev, Povir, Senadole, Dolenja Vas fino a raggiungere Razdrto punto di inizio della salita che sarà effettuata per la via normale. Un auto d'appoggio accompagnerà i partecipanti con generi di conforto. Dopo la sosta al rifugio, si riprenderà il cammino per raggiungere la vetta del Suhi Vrh per poi scendere per la fitta faggeta a Predjama dove avverrà il congiungimento con i partecipanti alla III tappa della Traversata da Trieste a Lubiana, escursione organizzata in concomitanza con la notturna. Questo gruppo, raggiunta Senožece con il pullman, partirà a piedi per Razdrto proseguendo ed attraversando poi i deliziosi e caratteristici paesetti posti ai piedi del Nanos fino a giungere a Predjama per la bicchierata conclusiva e la consegna dei gadget ai partecipanti la notturna a cui seguirà il rientro col pullman. Capigita: Maurizio Toscano e Sergio Ollivier. Informazioni ed iscrizioni Cai-XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/635500 tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30, sabato escluso.

La cappelletta a Forcella Sagata, meta della gita dell'Alpina

● La **Società Alpina delle Giulie** propone per la prossima domenica **una escursione sul Monte Lipicen** (993 m), ubicato all'imbocco della Val Raccolana, con partenza da Chiusaforte (373 m), passando per gli St.li Curnic (890 m), il Colle Curnic (1238 m), e gli St.li Sagata (848 m).

È un'escursione ad anello con meta le alture dalla panoramica dorsale che fa da spartiacque tra la Val Raccolana e la Val Resia, nel tratto tra il Colle Curnic ed il monte Lipicen. Si salirà da Chiusaforte, paese posto presso una strettoia nella Valle del Fella: la località che si sviluppò nell' XI secolo con la costruzione della fortezza, detta "La Chiusa", ordinata dal Patriarca di Aquileia per imporre un pedaggio a chi vi transitava. Della fortezza, oggi non vi sono quasi più tracce.

Si ridiscenderà a Chiusaforte dopo aver percorso e sostato sui panoramici colli della dorsale. Coordina di Alessandra Boenco e Gianclaudio Cherbaucich. Partenza con pullman alle 7. Info: Sag in via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. All'escursione possono partecipare anche i non soci.

● **PRO SENECTUTE**
Alle 16.30, al centro diurno «Com.te Mario Crepaz» si terrà il consueto incontro del gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato ai giochi.

● **LICEO MUSICALE**
Il dirigente dell'istituto «Carducci» invita tutti i genitori degli alunni di terza media interessati a ottenere informazioni sul liceo musicale a un incontro che si terrà oggi, alle 17.15, nella sede di via Corsi 1.

● **FOTO DI DE PAOLI**
Oggi, alle 18.30, nella sala mostre Fenice del circolo Fincantieri Wärtsilä, apertura della mostra fotografica di Claudio De Paoli. Fino al 14 maggio 10-11.30, 17-19.

● **DONNE, LAVORO E BENESSERE**
Oggi, alle 18, all'hotel Savoia, la sezione Tergeste della Bpw Italy terrà una conferenza su «Donne, lavoro e benessere: un'impresa... possibile». Intervengono Tiziana Bertucci (farmacista), Giulio Leopardi (personal trainer) e Mario Bertolini (personal fitness coach).

● **LUDOTECA GRATUITA**
I Comuni dell'Ambito 1.1 e la Coop.Soc. «L'Albero Azzurro» informano che la ludoteca gratuita allo Spazio gioco «Pollicino» a borgo San Mauro sarà aperta nei pomeriggi di mercoledì e venerdì, ore 16-18. Info: Spazio gioco al n. 040/299099 da lunedì a sabato, 8-13.

● **COMUNITÀ ISTRIANE**
Oggi, alle 17.30, l'Associazione delle comunità istriane invita alla conferenza di Andrea Vezzà che esporrà i suoi studi sui documenti riguardanti il Cln dell'Istria all'Associazione delle Comunità istriane in via Belpoggio 29/1.

● **MOSTRA SU JADRO**
Oggi, alle 17, a palazzo Scrinzi Sordina in corso Saba 6, secondo piano, si terrà la conferenza di presentazione della mostra «Itinerari di guarigione attraverso l'arte» dedicata a Jadro, uomo e artista. Interverranno: Adriano Pavlicevich, in arte Jadro; Giandomenico Bagatin, Giuseppe Dell'Acqua, Paolo Baiocchi. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino a martedì 27 aprile, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Sabato e domenica 10-19.

● **CIRCOLO GENERALI**
Oggi, alle 17.30, al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VI p.) per il ciclo di incontri in occasione del centenario della nascita di Pier Antonio Quarantotti Gambini, L'Armonia presenta il video «Libera a primavera» del Gruppo Amici di San Giovanni; intervento di Irene Visintini.

● **ADEI WIZO**
Alle 16.30, nella sede di piazza Benco 4, Giacomo Todeschini terrà una conversazione dal titolo «Gli ebrei di fronte al Papa: da perfidi a fratelli».

● **LEGA NAZIONALE**
Oggi, alle 17.30, nella sede di via Donota 2, 3.o piano, Carlo Montanari, scrittore e giornalista, presenterà il libro «Cronologia essenziale della storia d'Italia e delle Terre Giulie al confine orientale», scritto dal gen. Riccardo Basile per la Federazione Grigioverde.

● **DOLORI ALLA COLONNA**
Oggi, a partire dalle 17.30, Marco Segina risponde alle domande del pubblico sulla relazione tra dolori alla colonna e attività fisica svolta: indicazioni e controindicazioni delle varie attività. Pregasi prenotazione allo 040/3478678 (max 15 persone). Via Genova 21, poliambulatorio Fisiosan.

● **IL LIBRO DI MARSILLI**
«L'apertura del tempo» e «Iniziativa Europea» presentano all'Itis, via Pascoli 31, oggi alle 17, il libro di poesia di Loretta Marsilli «Calamity è qui», edizione Hammerle Editori-Trieste. Intervengono: Raffaella Del Punta, Fabio Bonetta, Augusto Debernardi, Marina Moretti e Gabriella Musetti.

● **SILLANI ALLA LOVAT**
Nuovo appuntamento per i giovanissimi oggi, alle 17, nel settore Cartastraccia della libreria Lovat. Protagonista dell'incontro con l'autore e la creatività sarà Febe Sillani. L'autrice ha lungamente lavorato a Londra nel campo dell'animazione filmica e da oltre vent'anni si dedica all'illustrazione per l'infanzia.

● **DANZA CREATIVA**
L'associazione Tékne Asdc presenta un nuovo ciclo di incontri di Movimento & danza creativa il mercoledì, dalle 18.30 alle 19.45, a Opicina. Per info: associazionetekne@gmail.com oppure 346/2110494.

● **SCUOLA DI ALPINISMO**
Sicurezza sul lavoro e prevenzione incidenti. Scade oggi l'iscrizione al corso di 32 ore per l'ottenimento dell'abilitazione tecnica obbligatoria, per i lavori con l'uso di funi e per l'uso dei Dpi anticaduta. Info: 335/8133033, info@guidealpinefvg.it.

SERA

● **ROTARY CLUB MUGGIA**
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con signore, alle 20, all'hotel Lido. Sarà presente mons. Giampaolo Crepaldi. È necessaria la prenotazione.

● **LIONS CLUB DUINO AURISINA**
Questa sera, alle 20.15, al ristorante «Le Terrazze» di Grignano, il Lions Club Duino Aurisina celebrerà la IV Charter Night. Presentazione dei nuovi soci Lions.

● **SOROPTIMIST TRIESTE**
Le socie del club si riuniscono al Savoia, alle 20.15; ospite Marina Sbisà, docente alla facoltà di lettere all'Università di Trieste, che tratterà il tema «Conversazione e genere: la presa di parola».

● **ASSOCIAZIONE BIRROFILA**
Stasera, nella sede della Birrofila triestina, in via Torre Bianca 41, seconda lezione del corso base per degustatori di birra: schede di valutazione e caratteristiche primarie. Info: 347/3840061.

● **ALPINA DELLE GIULIE**
Oggi, in via di Donota 2, IV p., alle 19, il gruppo Vulkan propone filmato digitale elaborato al computer dal titolo «Grecia 2009. Taiyetto (Taigeto) catena montuosa del Peloponneso».

● **CIRCOLO LUMIÈRE**
Oggi, alle 20, al circolo «Ivan Grbec» in via di Servola 124, il Circolo Lumière presenta il film di Maurizio Sciarra «Alla rivoluzione sulla Due cavalli». Al termine, il dibattito.

● **ARTE INTUITIVA**
Il Movimento arte intuitiva invita a partecipare alla consueta serata culturale. Sede di via Carli 10/a, alle 21.

VARIE

AL MUSEO COL FAI

■ Il Fai (Fondo per l'ambiente italiano) sabato 24 aprile, per il ciclo «Dietro le quinte dei musei», propone la visita a «Il piccolo museo», collezione privata di oggetti di uso quotidiano. Ritrovo alle 11 in via dei Fabbri 3. Info e iscrizioni: Punto Fai, via S. Lazzaro 5. Orario: lun-ven 9-13, 15-18.30. Tel. 040-67267 34/27.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

– In memoria di Giovanni Marzini (19/4) dalla figlia 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Mario Avian (20/4) dal figlio Claudio 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria del dottor Mario Froglia nel centenario della nascita (21/4) dalla figlia Luisella con il marito Roberto 200 pro Pro Senectute.
– In memoria di Romano Verni dalla cognata Nelly 30 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri); da Aurora, Andrea, Marina 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Domus Lucis.
– In memoria di Giuliana Giorgi Zippo da F. Ierse Gall 20 pro Villaggi Sos Italia (adozioni a distanza di bambini poveri).
– In memoria di Orsola Simonelli da Vladimiro Svetina 40 pro Ass. Donatori sangue.
– In memoria di Benito Verbich dagli amici del figlio Roberto 60 pro Agmen.
– In memoria del caro papà e nonno da Sylva e Franca 23 pro Ricreatorio G. Padovan.
– Da Maria Vianello Monticco 25 pro Ass. de Banfield.

IL 1° E 2 MAGGIO ALL'EX PESCHERIA

"Fumetti per gioco": due giorni tra sfide, cartoon e incontri

Pippo e Topolino creati da Alessandro Pastrovicchio

Giocare, gustare i disegni dei migliori fumettisti triestini, tornare all'età dell'infanzia, assaporando emozioni spesso coperte da uno po' di polvere. Si svolgerà nel primo fine settimana di maggio **"Fumetti per gioco"**, manifestazione organizzata dall'associazione "Triestedivertigioco", che vuole offrire a grandi e piccini l'opportunità di trascorrere alcune ore nel magico mondo della fantasia. Allestita in collaborazione con gli assessorati comunali per la Cultura e il Turismo, affidati rispettivamente a Massimo Greco e a Paolo Rovis, la manifestazione sarà ospitata al Salone degli incanti, sulle Rive.

«La collocazione – ha sottolineato Greco – è azzeccata, perché permetterà di valorizzare, con un evento pressoché inedito, uno dei siti più importanti affidati alla gestione dell'amministrazione comunale».

Il Salone sarà aperto sabato 1° maggio dalle 14 alle 23 e domenica 2 dalle 10 alle 19. I visitatori potranno dedicarsi a giochi da tavolo, con le carte, di ruolo e miniature. Quest'ultimo implica l'abilità nella modellistica in un contesto tridimensionale. Saranno organizzati giochi per gruppi, per famiglie, individuali.

Gli appassionati di fumetti potranno rivolgere la loro attenzione ai disegni di alcuni fra i migliori fumettisti locali. Sul tema si svolgeranno anche tavole rotonde e approfondimenti, con la presenza di Mario Alberti, Ambra Colombani, Lorenzo e Alessandra Pastrovicchio, Walter Chendi, Marco Englaro, Franco Devescovi, Belinda Bertolo.

L'associazione "Twilight Comics", di cui è rappresentante Paola Ramella, creatrice del personaggio "Tergestea", presente sui manifesti ufficiali di "Fumettipergioco", proporrà corsi e meeting su disegno e fumetto. In programma anche corsi di pittura, un concorso di disegno, uno di travestimento e interpretazione di personaggi famosi. Rovis ha ricordato che «un'edizione sperimentale fu organizzata lo scorso anno, ma la prima vera presenza di "Fumettipergioco" in città è quella della prossima settimana". Alla presentazione dell'evento ha partecipato anche Davide Casali, presidente dell'associazione "Triestedivertigioco".

Ugo Salvini

Università della Terza Età

via Corti 1/1

Sala computer, 9.30-11.30, Word; sala computer, 15.30-17.30, Power Point; aula A, 9.15-12.15, Pianoforte: I, II, III, IV, V corso; aula B, 9.30-11.20, Lingua tedesca: livello 4 - tedesco intermedio avanzato - B2; aula C, 9.00-11.00, Laboratorio delle creatività - II livello; aula 16, 9.00-11.00, Fai da te (sospeso); aula professori, 9.00-11.00, Uncinetto; aula D, 9.00-11.00, Disegno a matita - I corso; aula Razore, 9.00-10.40, Lingua spagnola: Livello 1 - spagnolo principianti - A1 (conclusione corso); aula A, 15.30-16.20, Seconda Guerra Mondiale: quattro fratelli austriaci al fronte; aula A, 16.30-17.20, Squarci di storia tergestina attraverso architetture e aneddoti (2° anno); aula A; 17.30-18.20, Psicanalisi della società contemporanea; aula B, 15.30-17.20, Lingua inglese - livello 3 - inglese intermedio - B1; aula B, 17.30-19.00, Il mercato elettrico italiano alle soglie del 2010; aula C, 15.30-17.20,Recitazione dialettale; aula D, 15.30-18.00, Canto corale; aula Razore, 15.30-16.20, L'autostrada A4 Trieste - Venezia parte del corridoio 5 tra le grandi vie di comunicazione europee (conclusione corso); aula Razore, 16.30-17.20, Corso di fotografia; aula Razore, 17.30-18.30, Il clima a Trieste (conclusione corso); Circolo ufficiali, 17.45- 19.45, Corso di Bridge.

Sezione di Muggia. Sala Millo, 8.30-10.10, Lingua inglese - Livello 3 intermedio - B; sala Millo, 10.20-12.00, Lingua inglese - Livello 5 conversazione - C1; sala UNI3 9.00-12.00, Hardanger - ricamo.

Sezione di Duino Aurisina. Casa della Pietra, 17.30-19.30, Informatica: Word 1.

Università della Libertà

largo Barriera Vecchia, 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan, via P.Veronese, 1
Ore 15-17: Duemila e più idee (gruppo A); 15.30-17: Lingua e cultura Slovena Avanzata "A"; 15.30-17: Lingua e cultura inglese I "A"; 15.30-17: Lingua e cultura tedesca; 15.30-18.30: Tombolo; 16-17 Poetessa F. Fusco: Poesia Italiana e straniera dal 1800 ad oggi (Sergej A. Esenin, russo); 16-17: Paesi, popoli ed espressioni artistiche; 16-17: Come si guarda un quadro (gruppo A); 17-18.30: Storia del cinema dalle origini agli anni quaranta; 17-19: Corso di Bridge; 17.15-18.15: Come si guarda un quadro (gruppo B); 17.15-18.45: Lingua e cultura Slovena Avanzata "B"; 18-19: Islam. Ore 15.30-18.30: Uscita didattica dei corsi: "Pittura e disegno" e "Disegno, pittura e tecniche del fumetto". Ritrovo presso il porticciolo di Barcola (capolinea del bus 6).

I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli, via P. Veronese, 3
Chiuso, i corsi si svolgono nel Liceo Scientifico St. G. Oberdan.

Università delle Liberetà, largo Barriera n. 15, IV piano
Ore 16-18: Computer.

AUGURI

GIULY Al giro di boa dei 50 anni. Ti auguriamo "buon vento" per superare il traguardo dei 100. Viviana, Roby e Martina

ROMANO Il nostro comandante ha condotto la sua nave fino al porto degli 80 anni. Augurissimi dai parenti e pronipoti Giulia e Gabriele

LEDA Sono 65 bellissimi, con tanti auguri da Claudio, Michela e Stefano, Gianfranco e Cristina e nipoti Francesco e Laura

FRANCO 80 sempre in forma! Al nostro pugile, cuoco e medaglia d'oro di lunga navigazione, un mare di felicità e salute. Meri, Clara, Robi, David e Erik

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario **9.30-11**
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore **9.30-11.**
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

SICUREZZA STRADALE

«L'abbigliamento per centauri viola la libertà»

L'emendamento 20.2 del Disegno di Legge 1720 in materia di sicurezza stradale, che riformerà il Codice della Strada, verrà discusso in questi giorni all'ottava commissione permanente Lavori Pubblici. Presentato dai senatori del Pd Filippi, Bubbico, Donaggio, Fistarol, Magistrelli, Mori, Papania, Sircana, Vimercati, Zanda e Ranucci che vorrebbero introdurre restrizioni troppo rigide sull'abbigliamento per i motociclisti è fuori ogni logica. L'Associazione dei Costruttori di moto e scooter, Confindustria Ancma, ha da subito preso una posizione nettamente contraria all'obbligatorietà di indossare le protezioni prescritte dalla legge. Pur nella consapevolezza che più si è riparati meglio è siamo assolutamente contrari ad ogni tipo di imposizione. Ne va della libertà personale. Certamente è meglio consumare la mentoniera di un casco integrale che lasciare a terra una fila di denti, meglio consumare un paio di guanti che spellarsi le mani, meglio un paraschiena che fratturarsi le vertebre, meglio una ginocchiera che lasciarci un menisco. Ma sono scelte personali indispensabili in pista ma che sarebbe assurdo imporre nella normale circolazione. La prima conseguenza della natura "integralista" di tale provvedimento sarebbe che milioni di moto e scooter verrebbero lasciati a casa e altrettanti milioni di auto ritornerebbero a circolare. È possibile che i senatori che lo hanno promosso decidano di ritirare l'emandamento date le migliaia di mail di protesta che stanno loro arrivando e che il Coordinamento Motociclisti invita caldamente ad inviare al primo firmatario info@marcofilippi.eu

Manlio Giona
consigliere nazionale Coordinamento motociclisti

ENPA

Soccorso agli animali

Leggo con disperazione dal quotidiano di data 15 aprile 2010 che non ci sarà soccorso per i piccoli animali e gli uccellini caduti dal nido che frequentemente trovo ogni primavera, abitando nei pressi del Boschetto e che venivano sempre raccolti dai volontari dell'Ente nazionale protezione animali di Trieste, che intervenivano sul posto.
Già l'anno scorso il servizio era stato molto scarso e tardivo e molto spesso i numeri segnalati dalla Provincia non rispondevano e se rispondevano negavano l'intervento, invitandomi a portare gli animali all'Enpa o a telefonare sempre all'Enpa dopo le 14.
Non capisco perché il servizio di soccorso non venga definitivamente affidato alla nostra Protezione animali, e sottolineo nostra, che mi sembra l'unica che ci metta l'impegno e la competenza necessari per aiutare i nostri piccoli amici.
È bello sentire il richiamo di un fringuello e di una cinciallegra o il canto di un merlo e il vitale movimento del sottobosco: facciamo in modo che non si spenga.

Giuliana Gerla Micheluzzi
e altre firme

L'ALBUM

Applausi per i cuccioli della Civica orchestra di fiati "Verdi"

Gli alunni dei corsi di propedeutica musicale e di strumento della Scuola di musica "Civica Orchestra di fiati G.Verdi-Città di Trieste", si sono esibiti sul palco del Rossetti in quanto ospiti della rassegna musicale "Trieste nel mio cuore". Hanno riscosso lunghi applausi e, divertendosi, hanno dato prova delle loro capacità musicali cantando (il gruppo di propedeutica) "El tram de Opcina" e suonando (il gruppo di musica d'insieme, detti "I suonatori a tutto gas") "La mula de Parenzo". Un grazie a tutti coloro che hanno partecipato e collaborato per la realizzazione dello spettacolo.

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

Darwin superato? I biologi fanno quadrato

"Massimo, scendi da cavallo e deponi la lancia!". L'invito, scherzoso ma parentorio, è partito da Daniele Amati, già direttore della Sissa, fisico teorico con forti interessi in biologia. Era rivolto a Massimo Piattelli Palmarini, che martedì scorso, alla Biblioteca statale di Trieste, aveva appena concluso la sua conferenza basata sulla confutazione di alcuni capisaldi della teoria dell'evoluzione, secondo quanto contenuto nel libro che esce proprio oggi per i tipi di Feltrinelli, da lui scritto assieme al collega Jerry Fodor. Titolo: "Gli errori di Darwin".

Intendiamoci. Piattelli Palmarini (fisico di formazione, poi studioso della mente e del linguaggio, professore di scienze cognitive all' Università dell'Arizona a Tucson) non si sogna di mettere in questione l'importanza di Charles Darwin, che considera anzi uno dei massimi scienziati d'ogni tempo. Quello che lui e Fodor contestano è il ruolo della selezione naturale, che Darwin considerava il fattore principale (ancorché non esclusivo) dell'evoluzione e che invece - a loro avviso - va ampiamente ridimensionato. Perché altre spiegazioni si possono trovare per la comparsa di nuove specie, legate a vincoli strutturali interni agli organismi anziché alla sola pressione selettiva dell'ambiente.

Ma la serata triestina non è stata facile, per Piattelli. Se l'amico Amati lo ha consigliato di rivolgere le sue frecciate ai neodarwinisti radicali senza però mettere in discussione i meccanismi evolutivi, una critica puntuale sul piano scientifico è giunta da Mauro Tretiach, docente di botanica sistematica alla nostra Università: «Troppo facile parlare di rrori di Darwin a un pubblico di non biologi. È chiaro che la teoria della selezione naturale, così come l'aveva formulata Darwin 150 anni or sono, va ridiscussa alla luce delle scoperte della genetica e della biologia molecolare. Ma è quello che si fa in qualsiasi serio corso di base di biologia. Ad esempio, si è osservato che nelle piante vascolari vi sono meccanismi che portano ex abrupto alla formazione di una nuova specie nel giro di una sola generazione, a partire dalla fusione di due genomi diversi. Questo non ha nulla a che fare con i processi di speciazione per selezione graduale delle mutazioni discussi da Darwin. Ma non basta certo a ritenerlo superato!».

L'edizione americana del libro di Piattelli e Fodor è stata stroncata su "Nature" e in Italia dure critiche sono giunte da genetisti e filosofi della biologia (Cavalli Sforza, Barbujani, Pievani). Lodi entusiaste sono apparse invece sulla stampa di destra, che ha cercato di arruolare Piattelli nelle file degli antidarwinisti. Con suo palese imbarazzo: «Sia

chiaro, noi non abbiamo nulla a che fare né con il creazionismo né con il cosiddetto "disegno intelligente". Non vediamo nulla di soprannaturale

nell'evoluzione».

CEMENTO

Rio Martesin

La cementazione della valle di via Giusti è iniziata! Il comitato spontaneo degli abitanti si è speso per ben dieci anni con volantinaggi, riunioni consigliari comunali e circoscrizionali, lettere e colloqui con il sindaco, assessori e consiglieri comunali per motivare le sue richieste, supportate da serie e valide argomentazioni. Esse spaziavano dalla conservazione della fauna, flora, dall'inquinamento atmosferico e acustico, da perizie idrogeologiche che segnalavano pericoli di fessurazioni e smottamenti per le case prospicienti i lavori, mancanza di viabilità, d'infrastrutture, di rispetto delle regole del Codice stradale e delle più banali indicazioni richiamate dalla Protezione civile, da lottizzazioni dubbie, d'interramenti del torrrente ed eliminazione dei fili dell'alta tensione al solo scopo di rendere possibile il progetto di cementificazione dei versanti di Scala Santa e di Gretta.
Ripetutamente la III Circoscrizione si è espressa contro tale scempio, ma le sue indicazioni sono state palesemente violate, anche questo nel segno della democrazia e del rispetto di chi in esse lavora e vi dedica il suo impegno.
Tutti i candidati politici, prima delle elezioni, adulano i cittadini portatori di voti, chiamandoli «popolo sovrano». Così essi vennero definiti da un assessore comunale, (da un verbale della III Circoscrizione): «coloro che minacciano di incatenarsi non so dove, io vado per la mia strada e non ascolto nessuno, vi saranno quelli contrari, ve li trovo io subito, ma bisogna andare avanti». Il popolo sovrano non esiste più!
Il Comune che è il principale rappresentante dei cittadini, anche quando, carte alla mano (sentenze dei tribunali), avrebbe potuto avviare l'iter per una variante al Prgc di Trieste che modificasse le previsioni di nuove edificazioni (anche in presenza di piani attuativi adottati o approvati, ovvero di concessioni edilizie) e l'eccesso di volumetrie edificabili previste, non ha voluto farlo. Il piano regolatore scaduto dal 2002 prevedeva uno sviluppo della provincia di Trieste sino a 500.000 abitanti. Con questa filosofia la città ferma demograficamente, continua ad espandersi in rioni come Roiano, che dall'1989 ha superato la soglia della massima edificabilità imposta dalla legge. L'amministrazione comunale non si è mai sbilanciata a favore dei cittadini comuni, ha sempre tutelato gli interessi dei costruttori, perché ai proprietari dei terreni non si possono arrecare danni! (parole dette in una riunione tra Comitato e Comune). Se si voleva si poteva!
Perché non recuperare gli alloggi sfitti, i vecchi appartamenti del centro storico, le vecchie case Ater in disuso da anni?
La beffa finale: a pochi giorni dalle autorizzazioni edilizie, la valle del Rio Martesin nel nuovo Prg è stata definita zona agricola di pregio, riservata alle coltivazioni, dove non è concessa alcuna edificazione.

Dario Ferluga

TRASPORTI (1)

Bus frettolosi

Il 16 aprile 2010 alle 13.15 stavo aspettando il 22 alla fermata di piazza Oberdan direzione stazione centrale. Per primi arrivano due autobus che si fermano in fila. Dietro a loro arriva il 22, vettura numero 1265. Ferma e fa scendere i passeggeri 100 metri fuori dalla fermata, praticamente in mezzo alla strada e in corrispondenza delle strisce pedonali. Nel frattempo gli altri due autobus, fermi regolarmente nello spazio di fermata, ripartono. Riparte anche il 22 ma mi passa davanti come se niente fosse. Ho dovuto gridare perché si fermasse nello spazio di fermata previsto dove io stavo attendendo. Evidentemente aveva fretta di correre dietro ai due autobus per non perdere il semaforo. Ora io chiedo questo ai solerti dirigenti della Trieste Trasporti che è così brava nel far rispettare i regolamenti agli utenti: perché se io faccio segno di fermarsi a un autobus che praticamente è ancora fermo alla fermata, ma ha già chiuso le porte, l'autista mi risponde che non è possibile aprire le porte quando il mezzo sta per ripartire? E perché, quando l'autobus è un metro fuori dallo spazio di fermata, l'autista non vuole far salire l'utente adducendo che il regolamento non gli consente di aprire le porte fuori dalla fermata? E perché quando l'autista ha fretta di ripartire si arroga il diritto di scaricare i passeggeri anche in mezzo alla strada?
I regolamenti valgono solo per gli utenti?

Mario Santini

TRASPORTI (2)

Controlli selettivi

Frequento quotidianamente gli autobus triestini e non ho potuto fare a meno di notare un comportamento da parte dei controllori che mi ha lasciato francamente sconcertato. Non voglio certo generalizzare, ma sono ormai frequenti episodi di questo tipo cui ho assistito soprattutto sulla linea 17 e sulla linea 21. Il controllore non controlla, come ci si aspetterebbe, tutti i viaggiatori, ma effettua una sorta di "selezione" basata sull'aspetto e, cosa ben più grave, sulle fattezze somatiche delle persone. Le prime, e spesso le uniche, ad essere controllate sono le persone di colore, a volte palesemente "puntandole" e rinunciando a controllare chi risulta - all'apparenza - triestino o comunque di carnagione chiara. L'alternativa è "puntare" chi parla in una lingua straniera - fatto questo frequentissimo sulla linea 17 che porta all'Università - con risultati a volte fra l'esilarante e l'imbarazzante come la volta che il controllore ha con cura selezionato due studentesse che parlavano tedesco fra di loro, salvo poi scoprire che erano triestinissime studentesse della scuola interpreti che si stavano esercitando. Il fatto grave che torno a sottolineare è comunque dato dall'effettuazione di controlli "mirati" evidentemente basati - e mi spiace dirlo ma il fatto è evidente ed è stato notato non solo da chi scrive - sul colore della pelle. In un caso alle mie ferme rimostranze sui metodi di verifica e al mio conseguente invito a controllare tutti i viaggiatori a partire dal sottoscritto, il controllore mi ha testualmente risposto che lui è libero di controllare chi gli pare e che sono i "neri" a viaggiare più spesso senza biglietto. Sono rimasto allibito dal termine usato per definire una persona di colore, termine che definire razzista è ancora poco, ma mentre stavo per reagire il "signor" controllore si dileguava. Ho chiesto scusa io alla studentessa universitaria del Togo che era stata appena "controllata" e di fatto insultata. La studentessa era ovviamente in regola. Chi non mi è sembrato "in regola" era quel dipendente dell'Act.

Paolo Geri

L'INTERVENTO

«La giunta di San Dorligo si è opposta con fermezza al tracciato Tav»

Le notizie apparse sulla stampa in merito al tracciato della linea dell'alta velocità "Corridoio 5" che non attraverserà più la Val Rosandra né molte zone della città di Trieste ha rallegrato tanta gente.
Ora però, come spesso accade in questi casi, taluni dimostrano di avere la memoria corta... Si legge infatti sulla Cronaca provinciale de "Il Piccolo" del 14 aprile 2010 che il consigliere Drozina, capogruppo del Pdl-Udc nel consiglio comunale di San Dorligo della Valle, al quale si è unito in coro Massimiliano Dazzi della lista civica Uniti nelle tradizioni, ritiene di aver contrastato il progetto del Corridoio 5 che, secondo lui, la maggioranza del Comune non avrebbe adeguatamente osteggiato. È quindi grazie al loro operato, all'intensa attività delle associazioni ambientalistiche ed alle maturate sensibilità in sede di governo nazionale e regionale che il grave pericolo per il territorio è superato.
Ebbene, se è indubbio l'impegno dimostrato dalle associazioni ambientalistiche ed anche, giova ricordarlo, dei Circoli e associazioni presenti sul territorio, e che inoltre c'è stata su questo argomento unicità di intenti tra maggioranza ed opposizione nello scorso mandato del Consiglio comunale di San Dorligo, non è corretto far intendere che l'operato della giunta comunale sia stato "tiepido" su questa materia.
La giunta ha infatti organizzato l'incontro pubblico al Teatro di Bagnoli del 12 febbraio 2009, durante il quale i tecnici di Rfi hanno illustrato il tracciato, suscitando le ire delle numerosissime persone intervenute, e, già in quella sede, ha chiesto di poter pubblicare il corposo studio di fattibilità sul sito Internet del Comune, affinché chiunque potesse direttamente rendersi conto della gravità della situazione.
L'autorizzazione è pervenuta solo il 4 marzo 2009 e subito lo studio è stato pubblicato sul sito della Riserva www.riservavalrosandra.it nella pagina appositamente istituita "Corridoio 5".
Ma ancora più importante è stata l'organizzazione della Tavola rotonda del 20 aprile 2009, alla quale hanno partecipato esperti in varie discipline che interessano la tratta ferroviaria Trieste-Divaccia. Ai lavori della Tavola rotonda ha assistito un folto pubblico e dell'evento c'è stata grande risonanza anche sulla stampa locale. Non è un caso che su "Il Piccolo" del 20 aprile 2009 sia stato pubblicato un bellissimo articolo di Paolo Rumiz intitolato "Tav, i segreti di un progetto ad alto rischio" ove l'ottimo articolista ha esordito con queste parole "Che diamine, gli abitanti della provincia di Trieste si rassegnino. Per avere notizie sul tracciato della Tav nel loro territori - l'opera pubblica più ciclopica del dopoguerra nel Friuli Venezia Giulia - dovranno rivolgersi al piccolo Comune di Dolina. Dovranno farlo, perché il resto è silenzio."
Solo dopo questi eventi c'è stata una corale presa di posizione anche dai cittadini di Trieste e, a questo punto, finalmente, noi di Dolina non eravamo più soli. Però stiamo attenti! Non è ancora finita. L'attenzione e l'impegno su questo argomento non devono cessare, ed è importante che tutte le forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione, le Associazioni ambientalistiche, i Circoli e le associazioni presenti sul territorio continuino ad operare con unità di intenti, riservando ad altri argomenti, importanti ma non vitali per il territorio, le schermaglie politiche o, forse per meglio dire, elettoralistiche.

Laura Riccardi Stravisi
presidente dell'Associazione "Cittadini per San Dorligo della Valle - Obcani za Dolino"
già assessore all'Ambiente nello scorso mandato della Giunta Premolin

PROGETTI

Barcola Copacabana

Noto con raccapriccio che, nonostante la buona dose di buon senso dimostrata negli ultimi tempi da chi pratica la «stanza dei bottoni» locale, c'è ancora qualcuno che cavalca la favola di Barcola-Copacabana. Favola metropolitana uscita decenni fa dal cilindro del candidato sindaco (di allora) Primo Rovis e rimessa nel sacco insieme alle proverbiali «pive» e il bidone del referto delle urne.
Barcola è stata, è e (spero) sarà sempre bella e incantevole così, con il fondo sabbioso almeno per qualche decina di metri, finché «si tocca», con i parcheggi e le strutture ristorative attuali, funzionanti peraltro solo 4 mesi all'anno (a proposito: perché chiudere l'unico bar esistente?) perfettibili e ampliabili senza però trasformare il Golfo in una discarica a cielo aperto. La giustificazione dei lavori sotterranei sotto San Giusto e Ponterosso per favorire ditte private (di lucro!) per la realizzazione promessa (e mai mantenuta da decenni) di altrettanti mega-parcheggi non regge, neanche sotto forma di «carota», tantomeno come ricatto.
Se si voleva, si poteva fare da tempo, senza rimandare indefinitamente il Piano del traffico per la mancanza cronica e asfissiante di parcheggi, senza ricorrere al «Financial project» e prendendo il coraggio a due mani e realizzandoli in proprio, magari attingendo ai milionari fondi comunali derivati dalle multe, dovute al 90% ai divieti di sosta. Quale migliore investimento sulla «mobilità» se non quello di fornire un parcheggio alle decine di migliaia di veicoli a 2 e 4 ruote che non troverebbero posto nemmeno se impilate a 5 una sopra l'altra? Bambini, disabili e anziani si sono sempre trovati bene a Barcola. Perché non fare qualche rampa, qualche «zitolo-zotolo» e panchine in più? E qualche toilette? E un posto di accesso al mare anche per i nostri amici cani?

Bruno Benevol
consigliere circoscrizionale

RINGRAZIAMENTI

■ L'Associazione sportiva dilettantistica Vigili del fuoco Ravalico desidera ringraziare le istituzioni e gli sponsor che hanno contribuito alla riuscita del «4.o Trofeo Grisu - nuoto sprint per diversamente abili» che si è svolto domenica 11 aprile 2010 alla piscina comunale «M. Radin» di Altura. La manifestazione è stata patrocinata dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune di Trieste, dal Comitato paralimpico italiano, dal Coni regionale e dal Coni provinciale. Un ringraziamento particolare agli assessorati allo sport della Regione, della Provincia e del Comune per il prezioso contributo. Si ringraziano inoltre: Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli, Atlantis Scarl, Associazione donatori di sangue Trieste, Bcc di Staranzano e Villesse, Pasta Zara, Il Piccolo, Gruppo Illiria Spa, Okeo, Cciaa.

Associazione sportiva dilettantistica Vigili del Fuoco «Ravalico»

■ Sono stata al pronto soccorso di Cattinara e, benché io abbia 80 anni, era la prima volta che andavo all'ospedale. Esperienza positiva perché ho trovato gentilezza, competenza e laboriosità in un ambiente rassicurante e curato. Voglio ringraziare di cuore tutti, dai dottori alle infermiere a quelli del trasporto lettighe. Io che avevo paura, non ne ho più. Penso che molti dovrebbero andare lassù, almeno una volta, dove c'è il dolore, ma ci sono anche coloro che riescono a dare sollievo. Un grazie anche all'autista della 15 alle 11 di sabato che si è preso cura di me.

Letizia Barberè in Musatio

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it

CON TERRAZZO ABITABILE splendida VISTA MARE appartamento luminoso composto da saloncino, 3 STANZE, cucina abitabile, doppi servizi finestrati, ripostiglio, Box auto, parcheggio condominiale, ascensore, vendiamo in palazzina nel verde in via Commerciale, € 350.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

APPARTAMENTO CON GIARDINO, soggiorno con ampia veranda VISTA MARE, grande cucina con terrazzo abitabile, 3 STANZE, doppi servizi, termoautonomo, ampia cantina, BOX auto con ampio parcheggio coperto di proprietà, in palazzina nel verde, recente ed in buone condizioni, vendiamo € 285.000, in via Mirissa (Campanelle). **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ULTIMO PIANO con ascensore, zona giorno con angolo cottura, 3 MATRIMONIALI, doppi servizi, 2 ripostigli, 2 verande (una con zona lavanderia), ampia cantina, POSTO AUTO fisso, in zona verde, servita e con facilità di parcheggio, vendiamo € 218.000 zona via Cumano. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BELLOSGUARDO OTTIMO appartamento molto luminoso con terrazzo abitabile immerso nel verde ampio salone suddiviso in zona pranzo e salotto cucina con veranda abitabile doppi servizi completi due matrimoniali cameretta ampio balcone ripostiglio box auto **€ 480.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VICOLO CASTAGNETO adiacenze prestigioso alloggio con finiture di qualità in palazzina signorile con vista aperta sulla città atrio guardaroba salone con terrazzo cucina abitabile tre stanze da letto doppi servizi posto auto in garage **€ 335.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

GRETTA - VIA DEI BERLAM splendido appartamento disposto su due livelli con vista mare in villa bifamiliare atrio salone cucina abitabile doppi servizi tre stanze ampia taverna in stile rustico **€ 410.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MUGGIA – LOCALITÀ FONTANELLA ottimo villino indipendente con vista mare disposto su due livelli più taverna e giardino **€ 450.000. DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA FRÀ PACE DA VEDANO (San Luigi – laterale di via dell'Eremo poco sopra la via Rossetti) casa indipendente da ristrutturare con **progetto approvato** per la realizzazione di una casa unifamiliare di 250 mq e 300 mq di giardino con accesso auto. Posizione panoramica. **€ 260.000.** Agenzia Immobiliare **CALCARA sede principale di Via Nordio 3/a Trieste 040/632666** descrizione dettagliata e visione progetto approvato in ufficio su appuntamento. Foto su **www.calcara.it. La tua casa nuova a SAN LUIGI a meno di 2.000 euro al mq !!!!**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA XXX OTTOBRE / PIAZZA OBERDAN UFFICIO DI RAPPRESENTANZA nel prestigioso Palazzo Vianello di ampia metratura (180 mq), con ascensore, composto da ingresso, otto stanze e due bagni. Finiture d'epoca veramente affascinati e particolari. **Box auto** pertinenziale in Piazza Vittorio Veneto. **€ 400.000, possibilità di acquisto subentrando al leasing esistente che copre l'acquisto al 100 % !!!!** Agenzia Immobiliare **CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666** descrizione dettagliata di questa proposta veramente unica su **www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

LARGO CANAL / VIA SAN GIUSTO (Osservatorio Astronomico) appartamento ad uso ufficio (può essere venduto anche come abitazione) **di 125 mq** PERFETTO PER UN AMULATORIO MEDICO composto da un grande disimpegno / sala d'attesa, tre grandi stanze, due bagni completi (uno per disabili) appartamento e stabile completamente restaurati nel 2004, con impianti a norma, riscaldamento autonomo, porta blindata, infissi pvc, videocitofono. **CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666** foto su **www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MANSARDA A MUGGIA VIA BATTISTI SUL LUNGOMARE in piccola palazzina spettacolare mansarda su due livelli di ampia metratura (170 mq) , composta da ingresso, cucina, sala da pranzo, salotto, grande matrimoniale con doppio guardaroba, bagno con idromassaggio, zona fitness e studio su soppalco a vista. Riscaldamento autonomo, porta blindata, allarme, pavimenti in ricercate ceramiche. Possibilità anche del posto auto **€ 220.000 trattabili !!!!** Agenzia Immobiliare **CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 123.000 zona CAMPANELLE inizio Strada di Fiume: soggiorno con cucinino, 2 stanze, bagno w.c. ripostiglio, terrazzino, 4° p. ascensore, buone condizioni, parcheggio condominiale **040/766676 (immagini e informazioni su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 148.000 FORAGGI – v.le D'Annunzio, soleggiato vista aperta: ampio soggiorno, cucina abitabile arredata, matrimoniale con guardaroba, cameretta, bagno, wc, ripostiglio, terrazzino; ampia soffitta, termoautonomo, clima, porta blindata; 89 mq, 3°p., ascensore; possibilità p.auto. Disponibile inizi 2011. **040/766676 (immagini e informazioni su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Zona STADIO vista aperta: silenzioso, vicino fermata bus, in recente casa quadrifamiliare, suggestiva abitazione, di 120 mq c.a. con mansarda, (con travi a vista e caminetto), box per 2 auto, grande posto auto coperto, cortiletto/ giardinetto carrabile di proprietà, ampia terrazza prendisole, impianti clima e satellitare, zanzariere, porta blindata, **€ 258.000. 040/766676 (immagini e informazioni www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA HERMET, in ottimo stabile con ascensore, **APPARTAMENTO** al terzo piano di ampia metratura, termoautonomo, in buone condizioni. Composto da atrio d'ingresso, ampio salone d'angolo, corridoio, 2 stanze matrimoniali, singola, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio oltre a cantina e soffitta. Terrazzo lungo tutto il perimetro dell'appartamento. Vista mare e in campo aperto. **Geom. Gerzel 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA FIERA, in palazzina moderna con area condominiale e posto moto nel porticato , in veramente ottime condizioni, appartamento composto da atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno , ripostiglio, terrazzino. Ascensore e riscaldamento centralizzato. Facilità di parcheggio. **Geom. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

RARITÀ! Bellissima e particolare **VILLA D'EPOCA** su 3 livelli di ampia metratura, in Via Crispi, dopo il Teatro Rossetti, e secondo ingresso da Via del Farneto; costruzione risalente alla fine dell'800. Giardino di 150 mq. nella parte retrostante. Possibilità di frazionare la villa in 2 appartamenti indipendenti. **Geom. Gerzel 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 195.000 VIA ALPI GIULIE appartamento in perfette condizioni, al quarto piano con ascensore, composto da cucina abitabile con poggiolo, ampia zona giorno con terrazzo, camera matrimoniale, singola, doppi servizi uno con doccia finestrato e l'altro con la vasca non finestrato, disimpegno con armadi a muro, soffitta e posto auto condominiale. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 185.700 MUGGIA SALITA M. VECCHIA ESENTE MEDIAZIONE appartamento panoramico, prima entrata, termoautonomo, angolo cottura, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzone, cantina, posto auto condominiale. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 198.000 TRIESTE SALITA DI RAUTE appartamento in ottime condizioni, in stabile appena tinteggiato, composto da ampia zona giorno con accesso al terrazzo cucina, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio. AMPIO BOX UTILIZZATO ANCHE COME CANTINA E POSTO AUTO IN PROPRIETÀ CONDOMINIALE. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 310.000 MUGGIA CENTRO CASETTA BIFAMILIARE parzialmente da ristrutturare con bellissimo giardino di 350 mq circa, P.T.: grande cucina, 2 stanze, bagno, 2 ripostigli, I°P.: cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno e terrazzone. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MALCHINA (dietro Sistiana), VILLETTA MOLTO CARINA!! 130 mq abitativi composti da: angolo cottura con il salone, 3 camere, bagno + soffittone (da sfruttare)+ box e + bellissimo GIARDINO di circa 1100 mq con alberi da frutto e orto!! Solo 5 anni di vita, alcune rifiniture vanno ultimate. Molto interessante. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Bella viuzza centrale con bellissime case NEOCLASSICHE. ALLOGGIO molto bello; TUTTO RISTRUTTURATO sia il condominio che gli appartamenti. Cucina abitabile, soggiorno grande, matrimoniale grande, bagno, atrio e ripostiglio. Quasi 80 mq. Risc. autonomo. Ascensore. NESSUNA BARRIERA ARCHITETTONICA!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA rifatta NUOVA da poco, stile RUSTICO!! A S.Giuseppe. Veramente UN GIOIELLINO! Zona cucina, salone con CAMINETTO, 2 camere, bagno e squisita TAVERNETTA (degustazione vini)!! Purtroppo non ci sono accessori ma bellissime rifiniture (travi a vista, cotto vero, pietra ecc.) Si vendono appartamenti allo stesso prezzo neanche lontanamente paragonabili... Ribassata!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

geometra Mauro Marcolin	PIZZARELLO	immobiliare geom. gerzel	centroservizi	AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA	Diodicibus immobiliare	LA CHIAVE
tel. 040 366901	tel. 040 766676	tel. 040 310990	tel. 040 3480925	tel. 040 632666	tel. 040 363333	tel. 040 272725

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 1

A. L'IGLOO adiacenze Fiera nuda proprietà luminosissimo ultimo piano con ascensore. Atrio, salone e cucina abtiabile entrambi affacciati su terrazza panoramica, due stanze di cui una con poggiolo, servizi seprati, ripostiglio e cantina. Euro 104.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO Chiarbola nel verde, con parcheggio condominiale e ascensore: atrio, soggiorno con poggiolone, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio e soffitta. Euro 112.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO Commerciale paraggi, panoramicissimo attico con terrazzone: atrio, zona giorno, cucina abtiabile arredata ad hoc, sala da pranzo, tre camere, doppi servizi completi, terrazze, stanza, magazzino (25 mq), oltre a doppio posto auto. Euro 538.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO Giarizzole panoramico attico su due livelli con 230 mq di terrazze: ingresso, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi completi. Box auto. Euro 325.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO Molino a Vento vista aperta: luminoso appartamento recentemente ristrutturato: ingresso, cucina abitabile arredata su misura, matrimoniale, bagno e due ripostigli. Termoautonomo. Impianti a norma. Euro 70.000. Tel. 0407600243.
(A00)
A. L'IGLOO paraggi Giulia appartamentino adatto uso investimento composto da cucina abitabile, stanza con terrazzino e bagno finestrato. Euro 50.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO paraggi S. Giusto, ristrutturato a primo ingresso tranquillo e nel verde: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, stanzetta finestrata, servizi separati e cantina. Termoautonomo; impianti certificati. Euro 179.000. Tel. 0407600243.
(A00)
A. L'IGLOO Revoltella tranquillissimo, con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Euro 96.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO S. Vito palazzo recente con ascensore: atrio, zona giorno con cucinotto, due matrimoniali, terrazzo, bagno finestrato e cantina. Impianti a norma. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO Valmaura tranquillissimo piano alto con ascensore: atrio, soggiorno con veranda, cucina, matrimoniale, bagno finestrato e ripostiglio. Euro 99.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO via Castaldi gradevolissima ed affascinante mansarda in ottime condizioni: ampio soggiorno con caminetto e zona cottura, matrimoniale, disimpegno e bagno. Euro 70.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO via Commerciale in complesso residenziale, ultimo piano su due livelli con giardini di proprietà, immerso nel verde e con strepitosa vista sul mare. Rifinitissimo. Tel. 0407600243.

APPARTAMENTO bilivello mq 130, via di Calvola, bicamere, doppi servizi, con grande terrazzo a vasca vista mare. Geom. Gerzel 040310990.
APPARTAMENTO di 130 mq via Hermet, termoautonomo, terzo piano con ascensore, panoramico, tricamere, doppi servizi, buone condizioni. Geom. Gerzel 040310990.
APPARTAMENTO zona Fiera, in buon stabile moderno, in ottime condizioni: atrio, soggiorno, cucinino, poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Geom. Gerzel 040310990.
325.000 San Luigi casetta con giardino vista mare salotto, cucina abitabile, bagno, tre camere, ampia cantina, veranda esterna e posti macchina. Buone condizioni. Tirabora Immobiliare 040634112.
BATTISTI ottimo mini alloggio arredato pari primingresso. Adatto investimento. ProjectImmobiliare tel. 040762297.
BORGO Grotta Gigante, Le Girandole, villetta: soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, giardino mq 220, posto auto scoperto. Geom. Gerzel 040310990.
CAMPOLONGO (Ud) vicino casello Palmanova primingresso ampia rifinitissima villa bifamiliare giardino garage divisorio. Ottimi spazi personalizzabile. 225.000 euro. Cod. 53/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
CAMPOLONGO (Ud) vicino casello Palmanova primingresso rifinitissima villa bifamiliare abitazione tricamere piano unico + mansarda giardino garage 220.000 euro. Cod. 27/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
CASETTA accostata, zona via dell'Industria, mq 85, più cortile e ampia soffitta nel sottotetto, buone condizioni. Geom. Gerzel 040310990.
CENTRALISSIMO appartamento rinnovato con ottime finiture di 105 mq. Piano alto con ascensore. ProjectImmobiliare tel. 040762297.
(A00)
CENTROSERVIZI 0403480925 saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazzo abitabile, ripostiglio, ascensore, parcheggio condominiale, box, perfetto, zona via Orsera, euro 215.000.
(A00)
CENTROSERVIZI 0403480925 saloncino, terrazzo abitabile, splendida vista mare, 3 stanze, cucinona, doppi servizi, ripostiglio, box, parcheggio condominiale, Scorcola, euro 350.000.
(A00)
CENTROSERVIZI 0403480925 soggiorno con cucina, 3 matrimoniali, 2 servizi, 2 verande, cantinona, ultimo piano, ascensore, posto auto, euro 218.000 Rozzol.
(A00)
CERVIGNANO appartamento 175 mq piano attico: ingresso cucina salone 3 grandi camere biservizi ripostiglio 2 terrazze garage 135.000 euro. Cod. 19/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO ottimo tricamere ristrutturato: ingresso cucina abitabile soggiorno 3 camere (2 matrimoniali) bagno 2 terrazze garage 105.000 euro. Cod. 4/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO recente centrale tranquillo mini arredato piano terra vista aperta nel verde clima ottimo 78.000 euro. Cod. 10/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO tranquilla villa indipendente spaziosa buone condizioni unico livello sfalsato grande piano terra 1500 mq giardino 250.000 euro. Cod. 82/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CLAUIANO a 3 km da Palmanova pittoresco bellissimo borgo medievale ampia proprietà in tipica corte esclusiva 198.000 euro tutto. Cod. 60/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
CONCONELLO, splendido appartamento di ampia metratura, perfette condizioni, tricamere, doppi servizi, grande terrazzo, box, termoautonomo, vista golfo. Geom. Gerzel 040310990.
CRAUGLIO (Ud) vicinanze casello Palmanova ottima casa accostata giardino garage orto 2 livelli + mansarda. Abitabile 120.000 euro trattabili. Cod. 33/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Barcola, tranquilla casetta composta da due appartamenti indipedenti di cui uno completamente ristrutturato, con giardino di proprietà. Euro 330.000, tel. 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Monfalcone ottime condizioni appartamento: cucina abitabile soggiorno 4 stanze 2 bagni terrazzo cantina posto auto euro 200.000, tel. 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Residence Le Agavi appartamento con doppia esposizione: cucina soggiorno due matrimoniali 2 bagni terrazzo e cantina eruo 128.000. Possibilità box auto tel. 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Staranzano appartamenti di nuova costruzione con terrazzo o giardino, box o posto auto. Da euro 90.000, tel. 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare via del Pane Bianco casetta completamente ristrutturata con travi e pietre a vista, c.a 100 mq + cortiletto euro 220.000, tel. 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Valmaura appartamento completamente ristrutturato composto da cucina abitabile arredata, soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio due poggioli. Euro 135.000, tel. 0403498845.
CROAZIA Carigador privato vende appartamento 47 mq, terrazza, posto macchina, 100 mq dal mare, prezzo ottimo. 3338089415. (B00)
EURO 215.000 Opicina centro stabile fine '700 completamente ristrutturato, alloggio perfette condizioni soggiorno con poggiolo, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e posto macchina custodito Tirabora Immobiliare 040634112.
FIUMICELLO campagna ampia casa colonica indipendente + 5000 mq terreno stalle fienili ecc. 270.000 euro tutto.
GABETTI piazzale Giarizzole grazioso 45 mq ingresso, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno completo, cantina. Euro 65.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/b - Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it
GABETTI via dei Soncini in casetta perfetto, ultrarifinito, ingresso indipendente, 90 mq. Euro 220.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/b - Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it
GRADO, Città Giardino, appartamento 49 mq da ristrutturare, con terrazzo abitabile e grande box. Vista sulla laguna. Geom. Gerzel 040310990.
GRADO Riva Scaramuzza 2.o piano ascensore ampio bicamere terrazzo vista aperta sulla Schiusa termoautonomo clima zanzariere 210.000 euro tratt. Cod. 50/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
GRETTA appartamento ottime condizioni mq 65 balcone e soffitta. Incantevole vista mare. Giardino condominiale. Euro 155.000. ProjectImmobiliare tel. 040762297.

LIGNANO villa accostata disposta su due piani con giardino a prato inglese e piscina di 50 mq. Cheni & Tutta 040767270.
LUISA Serra Immobiliare Giardino pubblico piccolo stabile da ristrutturare con cortile accesso auto cantina euro 250.000. 040638310. www.luisaserra.com
LUISA Serra Immobiliare Grignano esclusivi alloggi primingresso ampia metratura terrazzi vista golfo giardino garage. Alta efficienza energetica. Mediazione assolta. 040638310. www.luisaserra.com
OSPEDALE adiacenze, ottimo stabile, appartamento rinnovato mq 165, piano alto con ascensore. ProjectImmobiliare tel. 040762297.
RABINO 040368566 piazza Cavana in zona pedonale ingresso soggiorno due camere cucina abitabile servizi magazzino/box doppio con soppalco ottime rifiniture euro 400.000 rif. 1110.
RABINO 040368566 rive vista mare settimo piano ascensore ingresso soggiorno due camere matrimoniali cucina due poggioli servizi separati prezzo interessante rif. 1910.
RABINO 040368566 Strada per Chiampore villa bifamiliare vista mare completa ottima posizione strepitosi giardini posti macchina garage da vedere euro 980.000 rif. 1610.
RABINO 040368566 Visogliano costruzione del 2000 porzione di villa bifamiliare accesso indipendente 230 mq interni più giardino di 1000 mq accesso auto con cancello automatico ulteriori posti macchina euro 450.000 rif. 1410.
REVOLTELLA ottimo appartamento di circa mq 80 con bella vista aperta. Ampio giardino condominiale. Euro 170.000. ProjectImmobiliare tel. 040762297.
ROZZOL euro 255.000 alloggio al nono piano con ascensore vista mare ampio soggiorno, cucina, terrazza da 15 mq due camere due bagni posto auto coperto e posto auto scoperto. Tirabora Immobiliare 040634112.
RUDA (Ud) casa: ingresso cucina soggiorno bicamere 2 bagni ripostiglio 2 terrazze bigarage giardino nessun lavoro 170.000 euro. Cod. 39/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
SEVEGLIANO vicinanze Palmanova recente perfetto ampio bicamere piano terra soggiorno cucina 2 terrazze bagno lavanderia cantina p. auto 118.000 euro. Cod. 67/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
STAZIONE adiacenze bellissimo e particolare appartamento di circa mq 130 con terrazzo-giardinetto e soffitta. ProjectImmobiliare tel. 040762297.
STRADA del Friuli euro 190.000 vista mare perfette condizioni soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, due poggioli. Area condominiale per il parcheggio. Tirabora Immobiliare 040634112.
TERZO di Aquileia ampia casa abitazione 1.o piano + p. terra 800 mq giardino + 850 mq edificabili 250.000 euro tutto. Cod. 21/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
VIA Baiardi vicinanze ville bifamiliari in costruzioni con soluzioni di avanguardia da due a quattro camere. Giardini e box. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Benussi in palazzina soggiorno due camere cucina ab. bagno balcone. Cantina. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Canova ottimo per investimento due camere ampia cucina ab. bagno rip. Termoautonomo. Ascensore. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Di Vittorio - Montedoro - Muggia nuove costruzioni appartamenti e/o ville bifamiliari con giardini e/o terrazze. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Di Vittorio appartamento ben rifinito cucina openspace, salone, matrimoniale, bagno e terrazzo. Termoautonomo. Euro 110.000. ProjectImmobiliare tel. 040762297.
VIA Madonna del Mare epoca appartamento in fase di completa ristrutturazione con ampia scelta di capitolato: salone ampia cucina tre camere due bagni. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Rossini bellissima mansarda primingresso ottimamente rifinita. Cucina openspace, camera, grande bagno. ProjectImmobiliare tel. 040762297.
VICINANZE Cervignano casa singola tricamere piano unico giardino costruzione accessoria dietro con bagno/lavanderia tavernetta garage 150.000 euro. Cod. 78/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it
ZONA Cavana vari appartamenti primo ingresso soggiorno una-due camere in stabili completamente ristrutturati. Cheni & Tutta 040767270.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente appartamento con soggiorno cucina 2 stanze bagno balcone massimo 200.000 definizione immediata Studio Benedetti 0403476251. (A00)

CERCHIAMO in affitto per nostri clienti alloggi-monovani vuoti o arredati. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950.
RABINO 040368566 urgente cerchiamo per nostro cliente appartamento soggiorno cucina tre camere bagni posto macchina rapidissima definizione.
ROIANO/GRETTA cercasi appartamento: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, poggiolo. Definizione rapida! Futura Immobiliare 040393417.
SE dovete vendenre il vostro appartamento-casetta-villino-locale disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti. Rivolgetevi a Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040369950.
SI cerca in acquisto per nostri clienti appartamenti o monovani in centro città. Possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369960.
(A00)
SU richiesta di nostri clienti cerchiamo in acquisto appartamenti in zone centrali o residenziali. Garantiamo definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

DISPONIAMO di numerose richieste di nostri clienti per appartamenti in affitto vuoti o arredati. Garantiamo assistenza contrattuale nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950.
(A00)
GABETTI viale XX Settembre parte finale ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balconata. Euro 450 + spese. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/b - Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GALLERY Carducci locale d'affari di 390 mq e soppalco per 78 mq, 14 vetrine, ristrutturato nel 2005. Cod. 965/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimo appartamento/ufficio vista aperta/mare, ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, stanzino, servizi, balcone, cantina. Euro 850 + spese. Cod. 587/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centro locale commerciale con wc all'interno della corte a uso esclusivo. Cod. 927/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centro zona Tribunale, locale circa 300 mq adatto a svariate attività commerciali società affitta a cliente referenziato. Cod. 245/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Tribunale ufficio composto da ingresso, sette stanze, servizi, ripostiglio ampio, balcone. Euro 1700 + Iva. Cod. 944/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY XX Settembre, ottima posizione, locale commerciale adatto uso ristorante. Possibilità arredo. Cod. 1007/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
LUISA Serra Immobiliare adiacenze Rossetti ufficio circa 60 mq atrio due/tre stanze servizio euro 430. 040638310.
LUISA Serra Immobiliare Coroneo signorile con ascensore circa 150 mq ristrutturato ufficio o abitazione euro 950. 040638310.
LUISA Serra Immobiliare Opicina ottima mansarda arredata in bifamiliare giardino due posti auto euro 800 contratto 10 mesi. 040638310. www.luisaserra.com
LUISA Serra Immobiliare zona Battisti locale d'affari circa 400 mq sette fori libero da settembre. Info su appuntamento 040638310.
OSPEDALE Maggiore ottimo arredato soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno. Balcone. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767272.
P.ZZA Garibaldi ottimo arredato soggiorno camera cucina bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.
SE dovete dare in affitto il vostro appartamento-casetta-villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti. Rivolgetevi a Spaziocasa via Roma 10/B o tel. 040369950.
SPAZIOCASA 040369950 da euro 680 mensili arredati piazza Sant'Antonio alloggi nuovi superifiniti di cucinotto saloncino 1/2 stanze bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili non arredato D'Annunzio alloggio recente di cucinotto con soggiorno 2 stanze bagno terrazzini.
SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Rossetti alloggio mansardato di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale stanzetta bagno.
SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Str. Fiume alloggio recente di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369960 euro 430 mensili arredato Mol. Vento alloggio con vista aperta di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino.
SPAZIOCASA 040369960 euro 430 mensili arredato Severo alloggio recente di cucinotto soggiorno stanza matrimoniale bagno terrazzino (libero da 7/2010).
SPAZIOCASA 040369960 euro 430 mensili arredato Sonnino alloggio di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369960 euro 680 mensili arredato Roncheto appartamento all'ultimo piano di cucina salone 2 camere bagno terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 euro 510 mensili arredato Foro Ulpiano alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 750 mensili non arredato Opicina alloggio su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 950 mensili arredato nuovo in palazzo signorile centro città alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno con possibilità box.
VIA Ressaman ottimo soggiorno matrimoniale cucina ab. bagno rip. terrazza. 420.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATO studio di ingegneria meccanica all'avanguardia nella progettazione 3D, ricerca periti e ingegneri meccanici con o senza esperienza, per inserimento immediato. Inviare curriculum a info@cpi-eng.it o via fax allo 040630858. (A00)
AZIENDA friulana specializzata nel settore coperture in legno e commercio legname ricerca agente/rappresentante con esperienza nel settore edile per la provincia di Gorizia e Trieste. Per informazioni tel. 335216474. (A00)
CALL center ricerca personale per semplice attività telefonica in orario 11-14 e/o 17-21. No vendita. Gradita conoscenza uso. Per candidatura: 0409869861.
(A00)
CAMERIERA o cameriere esperto bella presenza cercasi per ristorante pizzeria tel. 040422143 - 3292185277. (A2036)
CERCHIAMO 5 persone per ampliamento attività commerciale orari flessibili anche part-time. Carlo Vascon 3393958694. (A2039)

AUTOMEZZI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 6

ALFA 147 1.6 16v 5 Porte, Chilometri Zero, Nero Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Con Garanzia, Euro 13.200,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 159 1.9 Jtd-M 150cv S. Wagon, Anno 2006, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Perfetta, Garanzia, Euro 14.900,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 159 1.9 Jtd-M 150cv S. Wagon, Anno 2007, Luci Di Bosco Metallizzato, Full Optional, Int. Pelle, 46.000 Km, Euro 16.300,00 Finanziabile, Con Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA Gtv 1.8 . Spark 16v, Anno 1998, Rosso Alfa, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Bellissima, Con Garanzia, Euro 3.800,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA Gt 1.9 Jtd-M 150cv, Anno 2005, Colore Nero Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 45.000 Km, Perfetta, Euro 12.500,00, Garanzia, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)
ALFA Romeo 147 1.9 JTDM 120 cv 2005 85.000 km grigio met. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT 126 1974 26.000 km giallo Concinnitas tel. 040307710.

FIAT 500 L 1972 crema Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, Anno Ott. 2009, Km 2.700, Colore Rosso, Garanzia Fiat, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Euro 9.000,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
FIAT Panda 1.2 Emotion 2009 17.000 km blu met. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Panda 900cc, Colore Bianco, Anno 1997, Km 57.000, Ottime Condizioni, Con Garanzia, Euro 1.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 km bianco servosterzo, clima Concinnitas tel. 040307710.
GRANDE Punto 1.4 16v Starjet 5p, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Anno 2006, Km 48.000, Bianco, Euro 7.100,00 Finanziabile, Permuta Usato, Garanzia, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
LANCIA Kappa 2.0 T 16 v SW LX 1998 230.000 km verde met. alcantara grigio Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Musa 1.4 16v Oro 2005 69.000 km perla Sironi Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 149.000 rosso met. clima-Kaleidos Concinnitas tel. 040307710.
PORSCHE Boxter 2.5 1998 129.000 km argento pelle nera, Hard top, Tiptronic Concinnitas tel. 040307710.
RENAULT Megane 1.5 Dci Luxe Dinamic 3 Porte, Anno 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Ottime Condizioni, Permuta Usato, Garanzia, Euro 6.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
TOYOTA Yaris 1.4 D - 4d 3p, Blu Met., Anno 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Euro 5.400,00 Finanziabile, Ottime Condizioni, Garanzia, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
VOLKSWAGEN Maggiolino 6v tipo America 1963 30.000 km verde past. Concinnitas tel. 040307710.
VOLVO XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv autom. 2005 130.000 km nero met. pelle, Xenon, Navi, lega 19, pn invernali Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti 3453167549. (C00)
A. NOVA Gorica aperto centro massaggi chiamare 0038640541557. (A2040)
TRIESTE Orchidea massaggi orientali esegue: massaggi con quattro mani,massaggio più bagno vasca, manicure, pedicure. 3331132683 - 3922241138.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere. Annuncio sempre valido. Tel. 040412201 - 3404267494. (A2037)
ORO argenti gioielli bigiotteria monete orologi antichità... acquistiamo Lo Scrigno piazza Cavana 1 Trieste 040303350. (A1830)

IL PICCOLO presenta FRANCOBOLLI CRONISTI DELLA STORIA

In collaborazione con BOLAFFI
una raccolta filatelica esclusiva
che racconta attraverso i francobolli
la storia di Trieste dal 1947 al 1954

E con ogni uscita il bollino per partecipare al concorso "Vinci il Pinocchio"!

IN EDICOLA LA DECIMA USCITA CON IL PICCOLO
5 francobolli e la decima cartolina a soli € 5,00 oltre al prezzo del quotidiano

GRANDE CONCORSO VINCI IL PINOCCHIO
il raro francobollo del valore di oltre 20.000 euro, in più oltre 50 premi minori.

PROMEMORIA

Un Picasso a luci rosse entra nella mostra che il Metropolitan di New York dedica al padre del cubismo: "La Douleur", un'opera del 1902-'03 rimasta nascosta per quasi 30 anni nei sotterranei del museo newyorkese che lo aveva ricevuto in dono nel 1982, raffigura il pittore da giovane con la testa di una donna nascosta tra le sue gambe.

«S.O.S. arte dall'Abruzzo. Una mostra per non dimenticare» è il titolo dell'esposizione di opere d'arte recuperate dopo il sisma del 2009 da Carabinieri e Guardia di Finanza, dal 24 aprile al 5 settembre al Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, a Roma.

RIZZOLI PUBBLICA IL SAGGIO "MAONOMICS"

E sulla nube di cenere uscita dal vulcano islandese dice: «Avrà conseguenze pesanti sull'economia occidentale»

Napoleoni: «Adesso siamo noi che dovremo copiare la Cina»

di PIERCARLO FIUMANÒ

Loretta Napoleoni si è affermata come una voce autorevole e provocatoria nel campo degli studi economici

Loretta Napoleoni, nel suo nuovo saggio "Maonomics", pubblicato da Rizzoli, scrive che nel villaggio globale la coppia democrazia-benessere è infelice. Suggerisce che la Cina potrebbe aiutarci a correggere i nostri errori?

«Premetto di non essere una sinologa. Nel mio libro spiego che il successo economico della Cina è come una lente d'ingrandimento che ci aiuta a comprendere la crisi delle nostre democrazie, un processo critico che ci consenta di comprendere i nostri problemi. La crisi globale ha dimostrato che il modello capitalistico come lo conosciamo non è stato abbastanza flessibile per adattarsi alla globalizzazione. In Cina, invece, questo modello che potremmo definire *capi-comunismo* ha funzionato bene. Dobbiamo sottoporci a una seria auto-analisi per capire le ragioni della crisi delle nostre democrazie».

La crisi globale, il collasso delle grandi istituzioni finanziarie globalizzate, rivaluta il modello cinese nato dalle modernizzazioni di Deng? Non è un paradosso?

«Abbiamo assistito al grande balzo della Cina da Paese in via di sviluppo a motore della crescita mondiale in tempi di crisi. La storia si ripete. Negli anni Novanta infatti questo fenomeno era emerso con il boom dei mercati asiatici. Dietro la crisi del credito e la recessione c'è dunque una profonda rivoluzione che sta facendo crollare gran parte dei postulati del passato, incluso il primato sociale, economico e politico delle democrazie occidentali».

La via cinese come lente potentissima per analizzare la società e il capitalismo occidentale?

«Guardare alla Cina potrebbe aiutarci a correggere gli errori commessi a casa nostra negli ultimi vent'anni. Secondo la teoria monetarista la progressiva riduzione del governo e dell'imposizione fiscale migliora il funzionamento dell'impresa. In Cina le cose invece vanno in modo diverso. La formula magica per loro non si è chiamata mercato ma Stato. La flessibilità del modello cinese ha dato a Pechino la possibilità di crescere attraverso la globalizzazione».

Il neoliberismo, rafforzato dalla caduta dei muri e dalla fine della guerra fredda, è entrato in crisi?

«La crisi finanziaria che si è abbattuta sull'Occidente ha dimostrato che il mercato senza regole preso come sistema equilibratore di una nazione non funziona. Negli anni Novanta fino a oggi siamo passati da una crisi all'altra senza subirne le conseguenze grazie all'abbattimento dei tassi. Poi nel 2008 è avvenuto l'irreparabile e stiamo pagando le conseguenze di una politica deflazionistica. Ma non solo».

Si riferisce alla lenta deriva etica della grande finanza, agli illeciti commessi dai banchieri?

«Con tassi così bassi l'alta finanza ha escogitato prodotti ad alto rischio per guadagnare soldi a spese degli investitori. L'idea di un mercato senza regole ha portato a una serie di abusi. Ecco perchè questo modello non ha funzionato. Il libero mercato deve essere ricondotto all'interno di nuove regole. E devo dire che c'è stata miopia politica soprattutto a sinistra, anche in Italia e nell'Occidente, nel non riconoscere che lo Stato deve garantire il cittadino».

Ma in cosa consiste la modernità della Cina? Lei scrive che negli anni Novanta e durante gran parte del primo decennio la Cina è stata "la cuccagna dell'Occidente globalizzato".

«Infatti. È un processo che il governo di Pechino ha assecondato celebrando le nozze fra capitale straniero e comunismo cinese, con le grandi griffe occidentali come damigelle d'onore. Le delocalizzazioni sono state per la globalizzazione in Cina ciò che l'invenzione della *spinning jenny* (la macchina tessile) fu per la prima Rivoluzione industriale inglese guidata dalle grandi aristocrazie industriali. Si sono serviti del nostro know-how e oggi non hanno più bisogno di noi. Giganti dell'auto come la Volvo sono prodotti in Cina sia per i consumatori cinesi e sia per i mercati internazionali. E così, improvvisamente, ci siamo svegliati una mattina e abbiamo scoperto che la concorrenza cinese era divenuta insostenibile».

Anche con le contraffazioni...

«Il falso è venduto insieme al vero. Non c'è più differenza. La Cina non è più la cuccagna del capitalismo globalizzato occidentale e siamo entrati in crisi. Crisi finanziaria, crisi produttiva. Non sosteniamo più la loro concorrenza. Ecco perchè gli Stati Uniti vogliono imporre imporre la rivalutazione del rewinbi (la valuta cinese)».

Lei ricorda che appena nominato da Obama il segretario al Tesoro Timothy Geithner denuncia la Cina perché non rivaluta la moneta nazionale nel tentativo di mantenere alta la competitività del Made in China. Nel frattempo la recessione e la crisi del credito affondano Wall Street.

«Dai tempi di Bush i cinesi hanno comprato il debito pubblico americano. È stato questo uno dei fattori all'origine della crisi e la ragione principale della freddezza cinese verso l'America, la freddezza del banchiere che ha concesso troppe linee di credito e che adesso teme di non rivedere i propri soldi. Ma anche la freddezza del governo di Pechino che non aveva voglia di finanziare la guerra in Afghanistan di Bush con i propri risparmi. Infatti la Cina ha drasticamente ridotto l'acquisto di buoni del Tesoro americani esponendo gli americani a una pesante crisi debitoria. La verità è che Pechino non poteva entrare nel Wto già nel 2001 (l'organizzazione mondiale del commercio) perchè non rispettava i parametri ad esempio nel campo dei diritti umani».

Lei sostiene che la Cina è anche il paese più verde del mondo ma anche il più nero.

«Per garantire il cielo blu durante le Olimpiadi del 2008 il governo ha dovuto fermare tutte le fabbriche di Pechino e dintorni per tre mesi. Ma sotto il profilo ambientale neppure l'Occidente è così innocente come si crede».

I cinesi sono più bravi di noi?

«No, non sostengo che i cinesi sono più bravi. Stiamo attraversando la prima grande crisi della globalizzazione. In Cina e nelle economie emergenti non c'è stata la liberalizzazione dei mercati avvenuta in Occidente per cui gli Stati sono usciti dall'arena lasciando in mano tutto all'alta finanza. Con i risultati che abbiamo visto. Oggi in Cina non c'è il comunismo come lo concepiamo noi. È un ibrido, un marxismo in salsa capitalista, un capi-comunismo. Noi invece siamo partiti da un capitalismo sempre meno flessibile dove lo Stato è divenuto succube del mercato. E anche questo è sbagliato».

Ma allora quale modello seguire?

«Non riusciremo a trovare un modello attraverso il quale competere alla pari con la Cina. Il Dragone è troppo superiore alle nostre forse. Anche Obama è riuscito a fare ben poco».

E adesso anche i vulcani islandesi in cinque giorni riescono a paralizzare l'Occidente.

«Il vulcano islandese avrà conseguenze molto pesanti sull'economia occidentale paragonabili all'11 settembre. La grande nube dimostra quanto è fragile la nostra economia e quanso siamo fragili noi. Le quotazioni in borsa stanno crollando di nuovo. Ce ne accorgeremo quando vedremo i risultati del trimestre delle grandi compagnie d'assicurazione».

E in Cina?

«La nube lì non è arrivata. Con i vulcani islandesi non sono interconnessi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Si intitola **"Maonomics"** il nuovo saggio dell'economista, giornalista e scrittrice **Loretta Napoleoni**, che arriva oggi nelle librerie pubblicato dalla casa editrice **Rizzoli (pagg. 350, euro 18)**. Il libro esce pochi giorni prima dell'apertura dell'Expo di Shangai, prevista per il primo maggio, che sarà un'ulteriore occasione per mettere in vetrina il ruolo sempre più da leader che sta svolgendo il Paese asiatico.

L'aspetto curioso è che dalla caduta del Muro di Berlino solo in Cina si è continuato a studiare il marxismo insieme a tutte le altre teorie economiche. E questo approfondimento ha portato alla creazione di un modello nuovo, moderno, improntato al più severo pragmatismo: il capi-comunismo. Il capitalismo made in Cina, che, dice Loretta Napoleoni, l'Occidente dovrà copiare per salvarsi.

Annarita Zambrano alla Quinzaine di Cannes con "Tre ore"

DAL 12 AL 25 MAGGIO

Alla Quinzaine di Cannes ci saranno pure gli italiani Frammartino e Zambrano

ROMA Con l'annuncio del programma della Quinzaine des realisateurs e la carica degli esordienti che concorrono nella Semaine della critique, il menù del prossimo Festival di Cannes (12-25 maggio) è quasi completato, in attesa che il direttore della selezione ufficiale, Thierry Fremaux, sveli gli ultimi assi che ha tenuto in serbo per la competizione.

La barra della Quinzaine sembra convintamente orientata sull'Europa, con 13 titoli dal Vecchio Continente, tendenza ribadita alla Semaine, dove la rappresentanza francese deborda con ben tre lungometraggi fuori concorso, fra cui la nuova opera di Marc Fitoussi, "Copacabana".

Il giro del mondo da cui gli appassionati e i distributori si aspettano le maggiori sorprese (come da tradizione di Cannes) offre inoltre tre film americani alla Quinzaine (uno solo alla Semaine, "Il mito dello sleepover all'americana" di David Robert Mitchell), molti titoli dall'America Latina (ben cinque alla Quinzaine) e il consueto tocco esotico orientale, che questa volta porterà sulla Croisette Israele, Kirghizistan, Malesia, Corea del Sud, Singapore. E così di particolare spicco la presenza italiana alla Quinzaine, dove il cineasta indipendente Michelangelo Frammartino è atteso con molte speranze per il suo secondo film "Le quattro volte", coprodotto con Germania e Svizzera, mentre fra gli autori di cortometraggio si nota la conferma di Annarita Zambrano (scoperta un anno fa alla Mostra di Venezia) con il nuovo lavoro "Tre ore".

Come spesso accade, l'annuncio di Cannes non consente molte previsioni rispetto alle sezioni parallele, perchè gli autori sono perlopiù delle scoperte. Si può notare una rilevante presenza del documentario, la conferma di autori molto amati dalla critica come l'argentino Diego Lerman, il danese Christoffer Boe, il francese Jean-Paul Civeyrac, il belga Olivier Masset-Depasse, l'inglese Alicia Duffy.

Desta curiosità, sempre nel cartellone della Quinzaine, una doppia presenza messicana con "Somos lo que hai" di Jorge Michel Grau e "Ano bisiesto" e il ritorno di un maestro americano del documentario, come Frederik Wiseman, che firma "Boxing Jim".

La maggior curiosità nel cartellone della Semaine è invece di segno asiatico, con "Sand castle" di Boo Yunfeng (Singapore) e "Bi dung so" del vietnamita Phan Dang Di.

Per l'Italia si tratta tutto sommato di una buona annata sia per il ricambio generazionale degli autori (Daniele Luchetti in concorso con "La nostra vita", Sabina Guzzanti fuori concorso con "Draquila - L'Italia che trema", Michelangelo Frammartino alla Quinzaine), sia per la caratteristica di un cinema d'impegno civile e morale, che attraversa tutte le opere.

Nella giuria del concorso del Festival del cinema di Cannes, che sarà presieduta dal regista Tim Burton, ci saranno due italiani, l'attrice Giovanna Mezzogiorno e il direttore del Museo nazionale del Cinema di Torino, Alberto Barbera.

STORIA. PUBBLICATO DALLA BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE

Covaz e la Gorizia del partigiano Benvenuto

Silvino Poletto, commissario politico della Garibaldi-Natisone, racconta la sua lunga vita

«In nessuna altra città come a Gorizia gli intrecci della storia hanno creato un inestricabile labirinto di dolore e di risentimenti. In nessuna altra città come a Gorizia si vive nella nuova Europa e contemporaneamente in un infinito dopoguerra», dice **Roberto Covaz** presentando il suo nuovo libro, da oggi in libreria, costruito sulle testimonianze di Silvino Poletto, il "partigiano Benvenuto", commissario politico della Garibaldi-Natisone. **"Gorizia al tempo della guerra"** si intitola il libro **(Edizioni Biblioteca dell'Immagine, pagg. 144, euro 12,00)** e della guerra parla Silvino Poletto, che oggi ha 89 anni e che nell'arco della sua lunga vita è stato operaio al cotonificio goriziano di Straccis, partigiano sul Collio, giornalista in diverse testate comuniste, funzionario e dirigente di partito, esponente del movimento cooperativo, consigliere provinciale; imperversa tuttora nelle vie del centro conoscendo e salutando tutti, i coetanei e i più giovani, scambiando con ciascuno un parere, un ragionamento, un ricordo sul passato o sul presente della città. Confessa a Covaz: «A novant'anni non mi pongo la domanda se sono ancora comunista. Vivo il mio tempo senza farmi troppe domande. Penso che ci sia un tempo per le domande, un tempo per il coraggio, un tempo per le scelte, un tempo per riflettere. Ecco, oggi io sono in quest'ultima fase. La mia vita è sempre stata alimentata dal desiderio di sapere e di capire. Sono stato un uomo di parte, comunista e partigiano. Ma non ho mai odiato nessuno. Forse per questo sono un vecchio sereno. Ecco, se proprio devo spiegare chi sono rispondo che sono un uomo molto fortunato».

In "Gorizia al tempo della guerra" **Silvino Poletto** rievoca episodi di un periodo ben delimitato ma estremamente intrigante: la lotta di Liberazione combattuta nelle selve della valle del Natisone, la complessa collaborazione con i partigiani sloveni del IX Korpus, il drammatico dopoguerra di una Gorizia contesa fra Italia e Jugoslavia, il controesodo di migliaia di operai monfalconesi fiduciosi in quel "mondo migliore" promesso da Tito e da quest'ultimo infine perseguitati; e ancora i retroscena della tragica deportazione dell'intera comunità ebraica goriziana nei campi di concentramento nazisti; per arrivare alle esperienze politiche dell'immediato dopoguerra goriziano ed a quelle romane a fianco di Giorgio Napolitano. «Fu punizione o premio?» gli chiede Covaz e Poletto sorride, come chi la sa lunga: «Non lo so ancora. Diciamo mezza promozione e mezza punizione. Bisogna sempre lasciare spazio al dubbio».

Con "Gorizia al tempo della guerra" Roberto Covaz, giornalista di "Il Piccolo", prosegue un'accanita e variegata opera di ricercatore sul passato di Gorizia e dell'Isontino: «Godo di un editore che mi sprona a raccogliere le memorie e le esperienze di persone la cui esistenza si è sovrapposta alle storie che hanno contribuito a creare un presente di pace». Il volume verrà presentato domenica 23 maggio nell'ambito di "èStoria".

Sandro Scandolara

Primo maggio 1945, l'ingresso a Gorizia dei partigiani di Tito

MUSICA. VENERDÌ AL VIA IL SUO NUOVO TOUR

Malika Ayane il primo luglio a Udin&Jazz

Già aperte le prevendite on-line per il concerto che chiuderà il Festival

UDINE Malika Ayane darà il via al tour 2010 portando la sua originalissima vocalità nei templi della musica jazz, con esibizioni al Blue Note di Milano il 23 e 24 aprile, all'Auditorium Parco Della Musica di Roma il 28 aprile (entrambe già sold out) e il primo luglio al Castello di Udine, evento conclusivo del Festival internazionale Udin&Jazz 2010, per il quale sono aperte le prevendite on-line sul sito www.euritmica.it (infoline 0432-17744261) e nei circuiti Azalea Promotion, Vivaticket e Boxoffice.

La ventesima edizione di Udine&Jazz, organizzata dall'associazione culturale Euritmica, con la collaborazione di Regione e Comune di Udine, inserita nel contenitore di "UdinEstate", verrà presentata ufficialmente il 13 maggio.

La cantante Malika Ayane, 26 anni

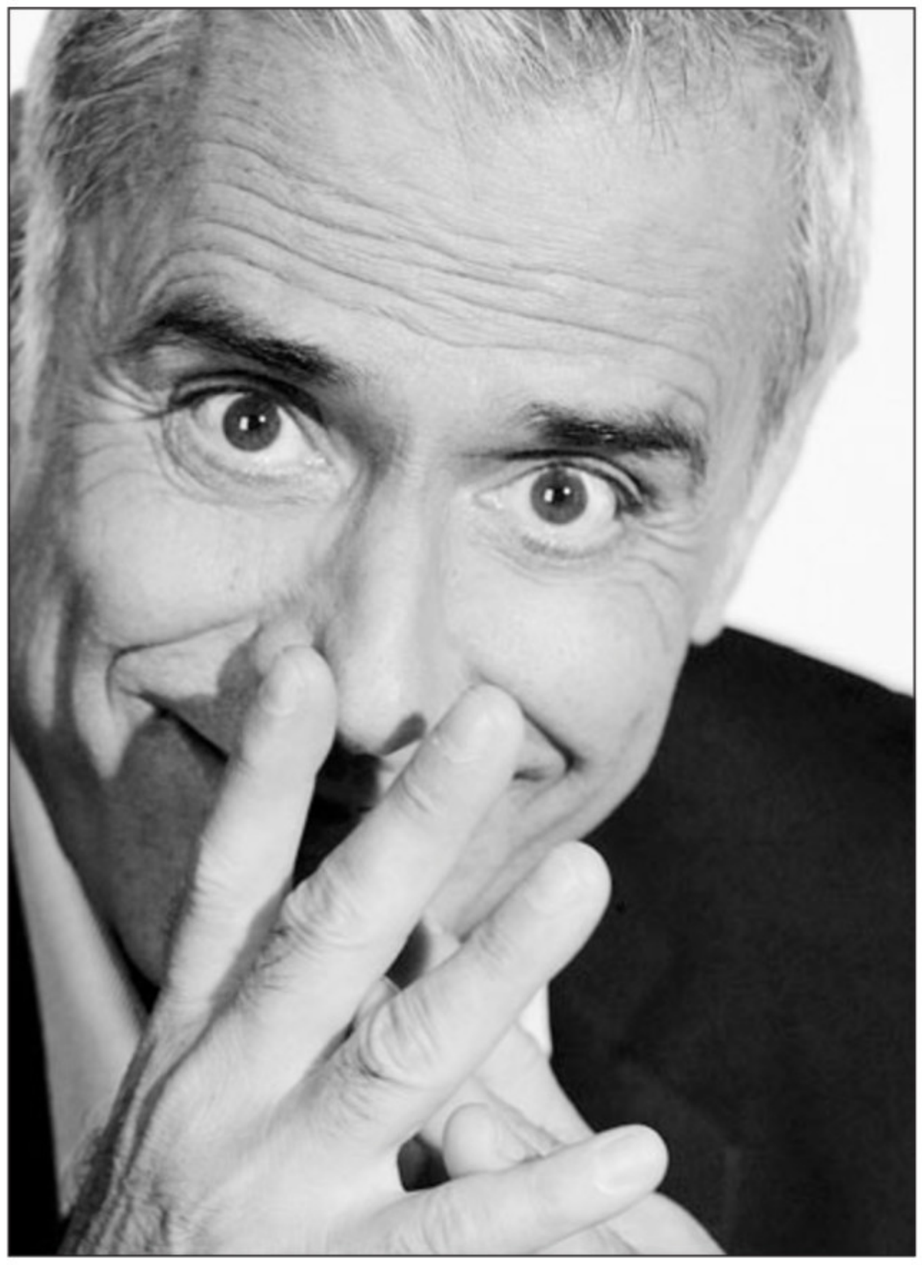
Malika Ayane, nata a Milano nel 1984, proporrà dal vivo il suo nuovo album "Grovigli" (uscito su etichetta "Sugar" il 19 febbraio) in uno spettacolo in cui alternerà i nuovi brani ai già numerosi successi come "Feeling better", "Sospesa" e "Come foglie". Con il brano "Ricomincio da qui", Malika ha vinto quest'anno il Premio della Critica Mia Martini al Festival di Sanremo.

Ad affiancare Malika Ayane nel tour saranno Giulia Monti al violoncello, Stefano Brandoni alla chitarra, Marco Mariniello al basso, Carlo Gaudiello alle tastiere e Phil Mer alla batteria.

TEATRO. DA VENERDÌ A DOMENICA AL "BOBBIO"

Teo Teocoli: «Canto, ballo, racconto storie della mia vita per far divertire la gente»

Con il suo show "La Compagnia dei Giovani" l'attore chiuderà in tre serate la stagione di prosa della Contrada



Il comico, attore e cantante Antonio Teocoli, detto Teo, è nato a Taranto il 25 febbraio 1945.

di MARIA CRISTINA VILARDO

TRIESTE «Adesso che ho 65 anni sono sempre in giro come uno zingaro, si vede che il lavoro mi necessita più di prima. Io lavoro per passione, per amore, per un talentaccio innato, ma soprattutto perché mi piace far divertire la gente, e ne ho sempre più bisogno». E per raggiungere i suoi impegni teatrali, stamattina **Teo Teocoli** si metterà in viaggio da Barcellona, mille chilometri in auto. Arriverà venerdì al Teatro Bobbio di Trieste con «**La Compagnia dei Giovani**», il suo nuovo show teatrale in cui lo accompagna la Doctor Beat, band con sezione fiati. Prodotto dalla Project e dalla T-Time, «La Compagnia dei Giovani» è il dodicesimo e ultimo spettacolo in abbonamento del cartellone di prosa del Teatro Stabile La Contrada, il quarto spettacolo a tre recite.

Teo Teocoli sarà in scena al Teatro Orazio Bobbio venerdì alle 20.30 (turno A), sabato alle 20.30 (turno B) e domenica eccezionalmente alle 14.30 (turno C) per dare modo a Teo di raggiungere in serata Milano dove dovrà partecipare come opinionista alla «Domenica Sportiva» su Raidue. Ma nonostante l'orario insolito, anche la terza replica segna già il tutto esaurito.

«Questo è uno spettacolo che mi ha dato tanta soddisfazione, - dice Teocoli al telefono da Ibiza, - è stato un anno bellissimo. La gente si diverte molto perché si entra in epoche della mia vita con le mie storie, alcune scellerate, alcune divertenti, c'è la musica, c'è un po' di tutto. Mi sarà vicino Mario Lavezzi, che è una spalla perfetta. Tutta la prima parte è basata sul mio passato di cantante beat degli anni '60, e quindi sono cose molto simpatiche, molto comiche. Le imitazioni sono pochissime, solo accenni rievocando gli incontri con gli imitati. Racconto storie di vita, e molta gente si sente coinvolta perché canto, ballo, spiego storie vere, storie che entrano in varie epoche attraverso il mio personaggio e le mie aspirazioni, prima di cantante, poi di artista, di attore e di conduttore».

«Amo Teo, proprio perché è sempre stato diverso... se stesso, in ogni occasione, senza indossare maschere e scendere a compromessi»: è la frase d'apertura di un blog a lei dedicato.

«Io non leggo i blog perché non so usare il computer (non sono neanche capace di accenderlo), però questa frase è molto bella. Effettivamente ho trovato la mia seconda giovinezza quando ho potuto organizzare una compagnia teatrale con un'orchestra, con un gruppo di collaboratori; siamo una ventina, lavoriamo assieme da otto anni. Questo è dovuto al fatto che non riuscivo a mettermi in riga soprattutto con delle persone sedicenti attori e sedicenti produttori. Era una battaglia quasi giornaliera per riuscire a fare quel che volevo io, perciò alla fine ho deciso di realizzare quello che è stato sempre il mio sogno: lavorare per conto mio, senza imparare nulla a memoria, senza scrivere niente, cambiando testi serata per serata, cambiando le battute, rinnovando lo spettacolo tutti gli anni, pur con dei punti fermi ovviamente. Certo bisogna rinunciare a molta "visibilità", si riceve molto meno denaro, ma non sono lati negativi, tutt'altro. Quando finisci lo spettacolo e la gente di applaude, ti chiede il bis e tu, sbirciando la platea, vedi che ci sono dei gran sorrisi, è una bella soddisfazione».

Il silenzio e la solitudine che valore hanno per lei?

«Amo la solitudine, ma non sono un solitario. Amo la solitudine quando sento che ho bisogno di rigenerarmi, di pensare, di stare libero, di fare il minimo necessario. Mi piace viaggiar da solo, mi piace andare in spiaggia e stare al mare da solo, guardare la televisione da solo, e tante altre cose, ma appena mi rendo conto che subentra un po' di noia, un po' di fastidio e di malinconia, stacco subito la solitudine. Ho una famiglia, ho quattro donne che m'aspettano a casa...».

Lei vive fra l'Italia e la Spagna. E con la terra delle sue radici che rapporto ha?

«Mi sono rimaste a fuoco, intatte, delle immagini bellissime. Ero per una performance a Reggio Calabria, dove sono cresciuto da piccolissimo, e ho stupito tutti gli spettatori perché ho fatto metà spettacolo in calabrese. Raccontavo in un modo simpatico la povertà di più di cinquant'anni fa e di come io, che venivo da un rione poverissimo, senza avere neanche le scarpe e dovendo mangiare quello che mia nonna contadina portava dai campi, sono arrivato al top delle frequentazioni, da Brigitte Bardot a Salvador Dalì o Polansky. Mi ha scritto un gruppo di ragazzi dicendo: "Dalle risate siamo passati alla lacrimuccia, perché lei raccontava delle cose che ci raccontavano i nostri papà, esattamente uguali. E quindi sapendo che erano storie vere, sentendole da lei, ci siamo commossi". Queste sono soddisfazioni!».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

» IN BREVE

DOMANI SU RETE UNIFICATA

Rita Montalcini ha 101 anni Auguri in diretta on-line

ROMA "Rita101" in diretta online da Bologna domani, dalle 21, su oltre 150 piattaforme a rete unificata per festeggiare i 101 anni di Rita Levi Montalcini. Gli auguri al premio Nobel saranno in compagnia di Wired Italia, Current, Nova24 e Rainews24, con interviste ai ricercatori italiani nel mondo e collegamenti webcam in diretta con le web tv per il 5 per mille a favore dell'European Brian Research Institute, centro di ricerca fondato dalla Montalcini. Nella diretta sono previsti anche gli auguri di Clio Napolitano, moglie del Presidente della repubblica Giorgio Napolitano.

La diretta online a rete unificata è ideata e coordinata da Altratv.tv (www.altratv.tv) e Ipazia Promos con Wired Italia, Current, Noa24 e Rainews24.

OGGI ALLA SALA DE BANFIELD

C'è Elio delle Storie Tese in "Figaro il barbiere"

TRIESTE Oggi, alle 20.30, la Sala de Banfield Tripcovich ospiterà, nell'ambito della stagione concertistica invernale del Teatro Verdi di Trieste, Elio *(nella foto)* delle Storie Tese in "Figaro il barbiere".

Lo spettacolo, ora in tournée italiana dopo il debutto al Festival dei Due Mondi di Spoleto, è frutto della fantasia creativa di Roberto Fabbriciani, uno dei più affermati flautisti in campo mondiale, che ha ideato e scritto questo "libero racconto" sulle musiche ridotte in versione cameristica dal Barbiere di Siviglia di Rossini; sarà in scena assieme a Stefano Belisari, alias Elio, quello delle "Storie tese" a sua volta diplomato al Conservatorio in flauto traverso, Fabio Battistelli (clarinetto) e Massimiliano Damerini (pianoforte).

AL PROZEFEST IN SERBIA

Claudio Magris a Novi Sad riceve il Premio Vidakovic

BELGRADO Lo scrittore Claudio Magris ha vinto il Premio letterario Milovan Vidakovic. Lo ha reso noto oggi l'organizzazione del Festival internazionale di prosa "Prozefest" che si aprirà domani a Novi Sad, in Voivodina. La consegna avrà luogo subito dopo la cerimonia di apertura.

SOCIETÀ. LA DIDATTICA SI FA VIAGGIO ALLA SCUOLA MEDIA DI RUDA

Oggi lezione di geografia, spingendo sui pedali

di EMILIO RIGATTI

Per oggi dimenticatevi la parola "scuola dell'obbligo": è domenica. Qui nessuno è obbligato: anzi, oggi imparare è il premio per i cinque vincitori di un concorso fotografico organizzato nella IB, della scuola media di Ruda. Due professionisti – i fotografi Paolo Aizza e Maurizio Frullani - sono venuti a passare una mattina coi ragazzi e le ragazze in veste di giurati, approfittando così per darci "trasversalmente", come si dice in scolastichese, delle lezioni tecniche di fotografia. Gratis et amore dei: ribadisco, perché ci sono soldi per le missioni armate di pace e per gli stipendi di chi sapete voi, ma per la scuola no. La scuola è all'osso. Sta affondando rapidamente e forse queste "iniziative didattiche" sono solo un ballo inutile ma poetico – o, se vi suona meglio, viceversa - nel salone del Titanic che affonda. Intanto questi ragazzi imparano e mi sembrano pure contenti.

La piccola spedizione geografica si snoderà nelle Terre Incognite, cioè quelle a sud della Triestina - la SS14 - tra Latisana e Cervignano. Sono convinto che in regione c'è più gente che è andata a Sharm el Sheik che in questi luoghi quieti e dimenticati. I miei cinque alunni (sono quattro ragazze e un ragazzo, in verità) tirano giù le biciclette dal treno, su cui siamo saliti a Cervignano. Sono frizzanti per il viaggio, anche se Paola ha un po' di paura, mentre Alice, Alessia, Nicole e Riccardo sono solo emozionati. Nicole è piccola e temo che non ce la faccia a fare i cinquanta chilometri, per cui i suoi sono pronti ad intervenire in auto al primo squillo di cellulare. Fabrizio, il papà di Alice, è dei nostri fin dall'inizio dell'anno. Da Latisana a Ruda percorreremo solo strade secondarie, a traffico zero o quasi.

In sella e pedalare: così si impara la geografia alla scuola media di Ruda

Ma per il prof, cioè io, implacabile, questa non è solo un gita: tanto per cominciare è geografia. Iniziamo col rito della carta: stesa sul marciapiedi, coi neomagellani che imparano rapidamente a collegare quei segni astratti alla realtà. Hanno già lavorato su google earth in classe e in poco tempo scatterà quel meccanismo di identificazione tra l'immagine sullo schermo e quel fiume dove un airone sta passeggiando con signorilità inglese, tra un gruppo di case e il borgo che attraversiamo. Sarà difficile e ovvio: come imparare ad andare in bici o a fare l'eskimo col kayak. Rispetto alla classe di mattoni qui c'è qualcosa in più: l'aria. È quella giusta, primaverile, frizzante, appena amarognola di umidità ed erbe nuove. «Ecco - indico sulla carta Tabacco - là dietro c'è il Tagliamento, che da qui non si vede. Più avanti passeremo sui fiumi, in gran parte di risorgiva, Stella, Turgnano, Zellina, Cormor, Aussa, Corno».

A Precenicco ci fermiamo a contemplare lo Stella, la lineetta azzurra sulla mappa che è diventata acqua viva e calma. Un ponte ciclistico pedonale sul fiume ci evita la risalita fino a Palazzolo. È una opera elegante e moderna, che si accorda bene con la razionalista Casa del Marinaretto, in origine una colonia elioterapica progettata da Ermes Midena durante il ventennio, che sorge sulla riva orientale. Dopo Piancada la strada entra negli splendidi boschi planiziali Baredi e Arvonchi di Muzzana. A perdersi tra carpini, frassini, aceri e querce è facile imbattersi in specie botaniche rare, o in fiorite sequenze di crochi, primule e gigli martagoni. E il capriolo, lo scoiattolo, la volpe, il gheppio sono avvistamenti all'ordine del giorno. Mettiamo giù le bici, le ragazze e Riccardo si perdono nel bosco con le macchine fotografiche in mano. C'è nell'aria un nuovo concorso - "Fotografo la primavera" - che spalmerà le pareti della classe di coperchi di scatole di cioccolatini. Vedo che cercano lo scorcio, il fiore perso tra le foglie secche e chissà cos' altro. Un panino sulle sponde del Cormor, vicino a un salto artificiale che impregna l'aria della musica dell'acqua, ci dà le calorie necessarie per arrivare a Villanova di san Giorgio. Qui, in una piccola trattoria, ci preparano una pastasciutta alle vongole da veri esploratori.

Avvicinandoci a Torviscosa una ventina e più di caprioli si spaventa al nostro passaggio. Partono sfrecciando tra le grida dei pedalatori, sembrano delfini terragni in mezzo al cereale che cresce, uno resta indietro, no, recupera, saltano un fosso e il branco sparisce inghiottito da un pioppeto. Al bar Bianco ci aspettano altri genitori in bici per unirsi a noi. Un gelato, poi di nuovo in sella. Sono ragazzi educati e in strada (abbiamo fatto lezioni teoriche e pratiche di educazione stradale) hanno imparato ad andare molto, ma molto meglio di molti adulti. Lo dice uno che ha accompagnato spesso gruppi di escursionisti. Classe vivace, la prima B, ma nelle uscite è ineccepibile. Merito degli insegnanti? Io dico che molto del merito va ai genitori. Noi possiamo contribuire, ma i miracoli in pedagogia non esistono: esiste la comunità educativa.

Ecco: la giornata si assottiglia nel tramonto che allunga le nostre ombre sulla ghiaia che scricchiola, tra Novacco e Aiello. Lasciamo ognuno a casa sua e poi vado anch'io verso la mia, a montare il film di questa giornata trascorsa nell'aula multimediale più bella del mondo. Ah, dimenticavo: Nicole, non ha perso un colpo, ma neanche uno, e io mi vergogno un po' con me stesso per la poca fede.

Quella di oggi è stata solo una tappa di un percorso lungo: studiare, andare a vedere, confrontare. Abbiamo fatto camminate sul Carso, pedalate storiche ad Aquileia, uscite a Padova e Venezia a vedere Giotto e Tintoretto. E spesso con difficoltà burocratiche – regolamenti che sembrano impedire piuttosto che favorire questo genere di pedagogia – a volte aggirate con uscite domenicali. Non è la riforma, vi avverto: qui ci sono degli insegnanti che lavorano con entusiasmo e non si accontentano dell'uscita didattica annuale, quella specie di messa grande pedagogica, oramai sempre più corta e osteggiata. Libri, virtualità ma anche esperienza. La prossima uscita? Con il prof. Chialchia, insegnante di religione e "friulanologo insigne", andremo a caccia di pezzi di friulano oltre il Tagliamento, in terra veneta, a Concordia e Teglio. In bici, ovviamente, e tutti col casco. Anche se le ciclovie del Signore sono infinite, bisogna dargli una mano. Aiutati che Dio t'aiuta, insomma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

In vista di Torviscosa, un paesaggio tutto da scoprire

PORDENONE ANTIQUARIA
1° MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI ANTIQUARIATO

dal 17 al 25 Aprile 2010
FIERA di PORDENONE
lunedì - venerdì ore 15.00/20.00
sabato - domenica ore 10.00/20.00

Organizzazione: EVENTI ITALIA
C.P. 14 bis - 25041 BOARIO TERME (Bs)
Tel. 335.6293270 • kashmir.marco@alice.it

Il regista di Hong Kong Johnnie To ritorna a Far East Film. A sinistra, una scena del film "Vendicami" che si proietta domani a Udine. A destra, "Dream Home" di Pang Ho-cheung venerdì in anteprima mondiale al festival.

CINEMA. LA DODICESIMA EDIZIONE PRENDERÀ IL VIA VENERDÌ

Johnnie To ritorna a Udine per Far East

Domani pre-apertura del Festival con l'anteprima del suo film "Vengeance"

di LAURA STRANO

UDINE "Johnnie To back in Italy!". Grazie a Far East Film, di cui Johnnie è vecchio amico, e alla Fandango, il maestro di Hong Kong torna in Italia per le due anteprime nazionali di "Vengeance (Vendicami)": domani al Visionario di Udine come pre-inaugurazione del dodicesimo Far East Film Festival, e a Roma, il 23 aprile, al Politecnico Fandango. L'uscita nazionale è programmata per il 30 aprile.

Quello di **Johnnie To**, senza alcun dubbio, è uno dei nomi più cari agli organizzatori e agli spettatori di **Far East Film**: una solida amicizia che dura da tempo, visto che fin dal numero zero del festival, nel 1998, il pubblico ha letteralmente adorato il grande regista (l'anno successivo, poi, fu proprio un suo film, il memorabile "A Hero Never Dies", ad aggiudicarsi il primissimo Audience Award). Hongkonghese per nascita, e "udinese" per affettuosa adozione, To ha inoltre voluto girare proprio nella città friulana alcune scene della comedy "Yesterday Once More" nel 2004.

"Vengeance (Vendicami)", presentato a Cannes lo scorso anno, è recitato in tre lingue, sceneggiato dal fedele Wai Ka Fai (che ammicca a Jean-Pierre Melville e al samurai di Faccia d'angelo di Don Siegel del 1967) ed è interpretato da **Johnny Hallyday**, alla sua prima esperienza di produzione asiatica. La celebre rockstar francese è un cuoco con un passato da killer professionista che assolda dei sicari per vendicare la figlia: qualcuno le ha distrutto la famiglia e dovrà pagare...

Sarà un doppio evento a segnare, venerdì, la dodicesima edizione del Far East Film, la opening night del festival udinese. Al Teatro Nuovo, alle 20, verrà infatti presentato in anteprima internazionale **"Sophie's Revenge"** della giovane regista cinese Eva Jin. La comedy tutta al femminile, interpretata e prodotta dalla super-diva Zhang Ziyi ("La tigre e il dragone", "La foresta dei pugnali volanti", "Memorie di una geisha"), racconta come in una Cina che ricorda la New York di Sex & The City una scrittrice manga si vendichi della donna che le ha rubato il fidanzato.

Alle 22.45 circa di venerdì sarà la volta dell'anteprima mondiale di **"Dream Home"** di Pang Ho-cheung, che viene annunciato come il più sensazionale e sanguinolento slasher movie mai prodotto a Hong Kong e nasce da una collaborazione tra il Centro Espressioni Cinematografiche di Udine e la casa di distribuzione internazionale Fortissimo. Storia del sogno disperato di una donna di accaparrarsi la casa dei sogni, "Dream Home" è stato realizzato con un budget di oltre 4 milioni di dollari (assolutamente inusuale per il cinema di Hong Kong di oggi).

Intanto sono in corso le prevendite dei **biglietti**. Per le proiezioni mattutine (dalle 9 alle 13) il prezzo è di 2,50 euro per ciascun film. Nei pomeriggi feriali (dalle 14 alle 19) del 26, 27, 28 e 29 aprile, il costo di un film è di 4 euro, per entrambi è di 7 euro. Nei pomeriggi prefestivi e festivi e in tutte le serate, il biglietto per il singolo film costa 7 euro e per due film 10. Anche quest'anno è disponibile un **biglietto daily** del costo di 12 euro che consente di assistere a tutti gli spettacoli della giornata di emissione.

Ricordiamo, infine, che le proiezioni dei film delle due **retrospettive** in programma, ovvero "Nudes! Guns! Ghosts! The Sensational Films of Shintoho" e "The Reformer: Patrick Lung Kong and His Cinema", che si svolgeranno al Visionario da sabato 24 a venerdì 30 aprile dalle 9 alle 13.30, sono a ingresso gratuito.

Ritorna anche l'appuntamento musicale con le **Far East Nights** a base di Live e Dj set , che si svolgeranno al Teatro San Giorgio. Cinque le serate in programma: sabato 24, mercoledì 28, giovedì 29, venerdì 30 aprile e sabato 1 maggio (con inizio ore 22.30).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TELEVISIONE. "TUTTI I PADRI DI MARIA"

Banfi e Toffolo, due aspiranti nonni in una fiction che arriva a Trieste

TRIESTE Lino Banfi e Lino Toffolo gireranno una fiction a Trieste: dopo il successo di "Scusate il disturbo", andato in onda a marzo 2009, i due attori tornano insieme sul set in "Tutti i padri di Maria", miniserie tv in due puntate destinate anche questa volta alla prima serata di Rai Uno. Come per il film precedente, dietro la macchina da presa ci sarà Luca Manfredi, figlio di Nino, che ha chiesto espressamente alla produzione della Grundy Italia di poter ambientare il film a Trieste.

Le riprese, realizzate con il supporto della Friuli Venezia Giulia Film Commission, partiranno l'8 maggio e dureranno circa una settimana. Banfi e Toffolo interpreteranno due anziani che rivendicano l'eredità di un appartamento: nessuno dei due vuole mollare la casa e così, aspettando che si chiarisca chi dev'esserne il proprietario, si ritrovano coinquilini. Una mattina però, davanti alla porta d'ingresso, trovano una bimba di pochi mesi abbandonata lì con un biglietto che recita "Ciao nonno". Quale dei due sarà il nonno biologico della piccola Maria? Per capirlo, i due indagheranno nella vita privata dei rispettivi figli, dando il via a una commedia degli equivoci che stringerà attorno alla bambina tutti i personaggi.

Il cast è quasi al completo: Orietta Berti, al suo debutto in una fiction, comparirà nei panni dell'ex moglie di Banfi, Michele De Virgilio (già visto nel film "Si può fare") in quelli del figlio, Giuseppe Grandini farà invece il figlio di Toffolo e Angelo Campolo (passato anche al Teatro Rossetti con l' "Edipo Re" firmato da Antonio Calenda) sarà il terzo coinquilino dei due protagonisti. Quella che manca, però, è proprio la Maria del titolo, cioè una bambina di età compresa fra i sei-sette mesi che interpreti la piccola al centro dell'intera vicenda. L'agenzia di casting la sta cercando con urgenza: chi avesse una figlia nata intorno a ottobre 2009 e fosse interessato a farla comparire nel film, può contattare subito la Galaxia Produzioni al numero di telefono 3462389516, oppure scrivendo all'indirizzo e-mail casting.galaxia@gmail.com.

Le riprese a Trieste coinvolgeranno soprattutto location in esterni: vedremo il Porto Vecchio, Piazza della Valle, Piazza Venezia e l'infopoint di Piazza Unità d'Italia che si trasformerà, grazie alla concessione della Turismo Fvg, in un'agenzia immobiliare. Inizialmente la sceneggiatura collocava la storia di "Tutti i padri di Maria" in una generica cittadina di provincia del Nord Italia: è stato Luca Manfredi a proporre Trieste alla produzione, confermando la scelta dopo un ampio giro di sopralluoghi con la Film Commission. Pur tanto diversi per taglio comico e umorismo regionale, Banfi e Toffolo hanno già dimostrato di funzionare bene insieme: capace di improvvise svolte drammatiche il primo, e di voli surreali il secondo, questa volta saranno due nonni alle prese con pappette e pannolini. Se Banfi era già il nonno più amato d'Italia nel ruolo di Libero di "Un medico in famiglia", come patriarca improvvisato Toffolo potrebbe essere una vera scoperta.

Elisa Grando

Lino Banfi, che compirà 74 anni l'11 luglio, e, a sinistra, Lino Toffolo, 76 anni

SU RADIOUNO

Musicultura: in gara anche i friulani Mocambo Swing

ROMA I cinque jazzisti friulani che compongono l'ensamble dei Mocambo Swing saranno in onda su RadioUno Rai fino a venerdì, con il brano "Il dolce del sale", in gara alla XXI edizione di Musicultura. Con gli altri brani finalisti del concorso, la canzone dalle eleganti atmosfere jazz dei Mocambo Swing è in corsa per aggiudicarsi un posto tra gli otto vincitori di Musicultura 2010, due dei quali saranno scelti direttamente dal pubblico di RadioUno.

Ogni settimana le canzoni in gara sono quattro. In questa seconda settimana i Mocambo Swing hanno come compagni di viaggio Francesca Romana (Cesena), Giancarlo Ingrassia (Trapani) e Andrea Epifani (Galatone-Le).

Progetto "PaeSaggi Sonori" al Conservatorio Tartini

TRIESTE Serata d'eccellenza in occasione del penultimo appuntamento in cartellone per i "Mercoledì del Conservatorio" al Tartini di Trieste: oggi, infatti, alle 20.30, nella sede di via Ghega 12, il sipario si alzerà sull'evento conclusivo del progetto **"paeSaggi Sonori"**, promosso congiuntamente dai Conservatori musicali di Udine e Trieste per la produzione e la diffusione della musica contemporanea in Friuli Venezia Giulia.

Risultato tra i vincitori del bando regionale per le migliori attività di divulgazione nell'ambito umanistico, il progetto, curato dai docenti Renato Miani e Virginio Zoccatelli del Conservatorio Tomadini, e da Massimiliano Donninelli del Conservatorio Tartini, culminerà a Trieste dopo un intenso tour di concerti sul territorio.

"PaeSaggi Sonori" ha portato all'allestimento di brani di allievi compositori dei due Conservatori, integrati da opere di compositori noti e rappresentativi della regione, da Viozzi a Merku', da Mix a Dallapiccola. Tutte le opere eseguite verranno incise su Compact Disc.

Proprio questo repertorio sarà al centro della performance di questa sera: protagonista del concerto l'ensemble strumentale del Conservatorio Tartini, diretto dal maestro Paolo Longo, uno dei migliori specialisti del repertorio contemporaneo, direttore musicale di palcoscenico al Teatro Verdi di Trieste, già "Assistant à la direction musicale" all'Opéra National de Lyon, al Théatre du Châtelet ed al Théatre des Champs-Elysées di Parigi.

"La Terra nel sangue" di Ziberna domani al Cinema Nazionale

TRIESTE Domani, alle 20, al cinema Nazionale di Trieste sarà proiettato il film "La Terra nel Sangue" del giovane regista Giovanni Ziberna, che sarà presente alla serata assieme al produttore Mattia Vecchi. Il film, baluardo del cinema indipendente (è prodotto e distribuito da "Sine Sole Cinema"), dopo la permanenza nelle sale di Gorizia, Monfalcone e Udine, e una trasferta nei cinema del Nord Italia, torna in Friuli Venezia Giulia in un'anteprima che darà la possibilità anche agli spettatori triestini di rivedere i luoghi della propria terra narrati con straordinaria poesia.

La pellicola di Ziberna si conferma un'opera toccante e commovente, che ha come protagonista indiscusso il paesaggio, supportato da un cast vario e convincente, dove personaggi autoctoni si affiancano a volti noti del teatro e del cinema nazionale. La realizzazione del lungometraggio ha richiesto un anno di lavoro per seguire armonicamente i tempi della natura. Il film, infatti, è diviso in quattro episodi scanditi dall'alternarsi delle stagioni.

La vicenda si snoda a partire dall'inverno, nella suggestiva cornice di Grado che con i suoi meravigliosi paesaggi crea nello spettatore una forte carica emozionale, per svilupparsi, con un ritmo sempre crescente, lungo tutto l'Isontino: dai rinomati vigneti del Collio, al Carso, dove il ricordo della Grande Guerra è ancora fortemente vivo nel gioco di cinque bambini che si inseguono fra le vecchie trincee, lanciando un messaggio di pace che non ha né tempo né età.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

SCONTRO TRA TITANI 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Sam Worthington, Liam Neeson, Ralph Fiennes.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

DEPARTURES 16.30, 18.45, 21.00
di Yojiro Takita. Oscar per il miglior film straniero e vincitore al Far East Film Festival '09. Un film delicato e toccante. Straordinarie le musiche di Joe Hisaishi. Ultimo giorno.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SCONTRO TRA TITANI 3D 16.00, 17.00, 18.30, 20.00, 21.15, 22.10
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

FROM PARIS WITH LOVE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con John Travolta e Jonathan Rhys-Meyers.

FANTASTIC MR. FOX 16.20, 18.15, 20.05
animazione dal racconto di Roald Dahl.

GREEN ZONE 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Matt Damon.

L'UOMO NELL'OMBRA 16.30, 19.40, 22.05
dal regista premio Oscar Roman Polanski, con Ewan McGregor.

DRAGON TRAINER 3D 16.00, 18.00
dai creatori di Shrek e Kung fu Panda.
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

È COMPLICATO 22.00
con Meryl Streep, Alec Baldwin e Steve Martin.

ALICE IN WONDERLAND 3D 20.00, 22.10
di Tim Burton, con Johnny Depp.
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Da venerdì LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA, I MATRIMONI E ALTRI DISASTRI con Margherita Buy, Fabio Volo, Luciana Littizzetto, AGORA dal regista di «The others».

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

HAPPY FAMILY 17.00, 20.20
di Gabriele Salvatores, con Fabio De Luigi, Margherita Buy.

BASILICATA COAST TO COAST 18.30, 22.10
con Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Gassman.
Una avventura on the road musicale, divertente ed esilarante.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

L'UOMO NELL'OMBRA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Roman Polanski, con Ewan McGregor, Pierce Brosnan.

I GATTI PERSIANI 16.15, 18.15, 20.15, 22.10
di Bahman Ghobadi, con Hamed Behdad. Questo è senza alcun dubbio il più interessante e potente film iraniano degli ultimi anni.

IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI 16.30
Delizioso e divertente per grandi e piccoli.

SIMON KONIANSKI 18.10, 20.00, 22.00
di Micha Wald, con Johnathan Zaccaï.
Uno spassoso road movie in compagnia di una sgangherata famiglia di ebrei. Si ride di gusto!

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

SCONTRO TRA TITANI 2D 16.30, 20.15, 22.15
con Sam Worthington, Liam Neeson, Ralph Fiennes.

CELLA 211 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
dal festival di Venezia il film vincitore di 8 premi Goya.

FROM PARIS WITH LOVE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con John Travolta, J. Rhys Meyers, Kasia Smutniak.

GREEN ZONE 16.30, 20.15, 22.15
con Matt Damon, Amy Ryan, Jason Isaacs.

È COMPLICATO 18.15
con Meryl Streep, Alec Baldwin, Steve Martin.

MINE VAGANTI 18.15
di Ferzan Ozpetek, con Riccardo Scamarcio, Carolina Crescentini.

■ **NAZIONALE 1 ANTEPRIMA**

Domani alle 20.10: LA TERRA NEL SANGUE di G. Ziberna. Girato in F.V. Giulia.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

TORNANDO A CASA DOPO SCUOLA 16.00 ult. 22.00

■ **TEATRO MIELA - FILM OUTLET**

Oggi ore 19.00 e 21.30 L'UOMO CHE VERRÀ di Giorgio Diritti, con Alba Rohrwacher, Maya Sansa, Claudio Casadio, Greta Zuccheri Montanari, Stefano Bicocchi; Italia, 2010, col. 117'. Ingresso € 4.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

L'UOMO NELL'OMBRA 17.30, 19.50, 22.10

SCONTRO TRA TITANI 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
Proiezione in digital 3D

GREEN ZONE 17.45, 20.00, 22.10

FROM PARIS WITH LOVE 17.50, 20.00, 22.00

IL CACCIATORE DI EX 20.00, 22.00

IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI 17.30
Campione d'incassi in Francia
Mercoledì ingresso unico 4.80 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

SCONTRO TRA TITANI 17.45, 20.00, 22.00

L'UOMO NELL'OMBRA 17.30, 19.50, 22.10

FROM PARIS WITH LOVE 18.00, 20.10, 22.10

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19.00. Biglietteria della Sala Tripcovich aperta un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. MADAMA BUTTERFLY. Musica di G. Puccini. Venerdì 30 aprile, ore 20.30 (turno A); domenica 2 maggio, ore 16.00 (turno F); martedì 4 maggio, ore 20.30 (turno C); mercoledì 5 maggio, ore 20.30 (turno B); giovedì 6 maggio, ore 20.30 (turno E); sabato 8 maggio, ore 17.00 (turno S); domenica 9 maggio, ore 16.00 (turno D).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Sala de Banfield Tripcovich, oggi, ore 20.30 Elio in FIGARO IL BARBIERE. Fuori abbonamento. Biglietti scontati in occasione della XII Giornata Nazionale della Cultura da € 10.

BALLETTI ALLA SALA DE BANFIELD TRIPCOVICH. Venerdì 23 aprile 2010, ore 11; sabato 24 aprile 2010, ore 21 LIRICA IN DANZA. Biglietti da € 5.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.**
www.il rossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 WEST SIDE STORY musiche di Leonard Bernstein, liriche di Stephen Sondheim, coreografie di Jerome Robbins. Produzione originale americana. 2h30'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA.**

Venerdì 23 aprile, ore 20.30, TEO TEOCOLI SHOW - La compagnia dei giovani. Con Teo Teocoli. 4.o spettacolo in abbonamento a 3 recite. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

CERVIGNANO

■ **TEATRO P. P. PASOLINI**

STAGIONE DI PROSA 2009/'10. Questa sera, ore 21, MANCA SOLO LA DOMENICA con Licia Maglietti, Vladimir Denissenkov. Biglietteria: ore 20-21. Tel. 0431-370273.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE. STAGIONE 2009/'10.**

www.teatromonfalcone.it

Domani ore 20.45, URI CAINE ENSEMBLE & TEMPO REALE in BERIO PROJECT.
Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, ERT/Udine, www.greenticket.it.

Lucrezia Lante della Rovere: «Vorrei interpretare la Fallaci»

ROMA Interpretare Oriana Fallaci? È il sogno di Lucrezia Lante della Rovere. Lo dice l'attrice, nata a Roma il 19 luglio 1966, che da oggi ritorna su Raiuno con la seconda serie di "Donna Detective", parlando della miniserie sulla Fallaci, alla quale sta lavorando la Rai. E il direttore di Rai Fiction, Fabrizio Del Noce, non boccia la sua autocandidatura, anzi, dice, «ci potrebbe stare».

«Mi candido - ha detto ieri con entusiasmo l'attrice a margine della presentazione di "Donna Detective 2", - mi piacerebbe molto interpretare Oriana Fallaci nella miniserie a cui sta lavorando la Rai. È una donna che ha fatto la storia di questo Paese. È stata una grande giornalista. Il suo primo libro che ho letto è stato "Lettera a un bambino mai nato". La Fallaci si è fatta tanto amare e odiare. Alla fine della sua vita era cattiva e arrabbiata, è un personaggio che ha molte sfaccettature. Viene voglia di capirla fino in fondo».

La Lante della Rovere

E il direttore di Rai Fiction, Fabrizio Del Noce, non è per nulla sfavorevole: «ci potrebbe stare, ma su Oriana siamo ancora molto agli inizi. La prossima settimana avremo una riunione con gli autori per definire l'arco di tempo in cui delimitare la fiction. Penso dagli anni '70, la guerra in Vietnam, ai colonnelli greci, ad Alexandros Panagulis, fino alla fine della vita della Fallaci. Bisogna scriverla, definire il regista, discuterla con lui, poi penseremo agli attori e alla protagonista. Comunque la candidatura di Lucrezia Lante della Rovere non è campata in aria».

«La fiction - spiega Del Noce - deve puntare all'internazionalizzazione. Faremo anche miniserie su Enzo Tortora ed Evita Peron. Tutte fiction che hanno un mercato internazionale e la fiction deve puntare all'internazionalizzazione. È il settore più in salute della tv oggi. Sicuramente per i prossimi dieci anni sarà uno dei cardini della tv generalista».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.30
IVA ZANICCHI DALLA BALIVO

Iva Zanicchi sarà ospite oggi di Caterina Balivo a «Festa Italiana». La Zanicchi, protagonista di una lunga intervista, parlerà dei suoi amori e darà «Lezioni di Educazione sentimentale» al pubblico in studio. Al «Ti cerco» Barbara, 44enne di Varese, cui piacerebbe incontrare il padre Odone e la sorella Chiara che non ha mai conosciuto.

LA 7 ORE 23.40
LA RUSSA DALLA CABELLO

Saranno il Ministro della Difesa Ignazio La Russa e Alba Parietti gli ospiti della puntata odierna di «Victor Victoria». Ad affiancare Victoria Cabello, Geppi Cucciari con i suoi sondaggi e la sua consueta ironia, «l'annunciatrice» ufficiale Virginia Raffaele, e il giornalista di «Vanity Fair» Ildo Damiano.

RAIDUE ORE 23.40
IL RINASCIMENTO NUCLEARE

Oggi va in onda una puntata di «La storia siamo noi» dal titolo «Rinascimento Nucleare» di Stefano Rizzelli, in cui interverrà anche Fulvio Conti, amministratore delegato e direttore generale di Enel, in un faccia a faccia con Giovanni Minoli, per fare il punto sul progetto di ritorno al nucleare in Italia.

LA 7 ORE 21.10
SCONTRO FINI-BERLUSCONI

Sono i giorni chiave per capire se è possibile un riavvicinamento tra Gianfranco Fini e Silvio Berlusconi, dopo la clamorosa rottura della settimana scorsa. È fra i temi dell'ultima puntata di «Tetris» condotta da Luca Telese.

I FILM DI OGGI

THE KEEPER
di Keoni Waxman con Steven Seagal.
GENERE: AZIONE (Usa, 2004)
RETE 4 21.10
Un Steven Seagal nel ruolo di un bodyguard, che deve salvare una donna rapita che lui era stato assunto per proteggere. L'attore è anche produttore del film assieme a Phillip Goldfine che è stato già suo socio nella produzione degli ottimi «Into The Sun» e «Belly Of The Beast» nonchè di «Urban Justice - Città Violenta».

THE CODE
di Mimi Leder con Antonio Banderas (nella foto) e Morgan Freeman.
GENERE: THRILLER (Usa, 2008)
SKY MAX 21.00
Un grande ladro internazionale e un giovane collega cercano di compiere un grande colpo: il furto di due uova Fabergé...

THE MOTHMAN PROPHECIES - VOCI DALL'OMBRA
di Mark Pellington con Richard Gere e Laura Linney.
GENERE: THRILLER (Usa, 2002)
CANALE 5 23.31
Un'inquietante apparizione terrorizza gli abitanti di Point Pleasant, preannunciando tragedie e incubi collettivi. La moglie del giornalista John Klein (Gere) muore in un incidente stradale che sembra causato proprio dalla misteriosa apparizione. Due anni dopo lui tornerà a indagare.

IL NOSTRO AGENTE FLINT
di Daniel Mann con James Coburn (nella foto) e Lee J. Cobb.
GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1966)
LA 7 14.05
Flint, un James Bond tutto da ridere, deve sconfiggere Galassia, un'organizzazione criminale che vuol conquistare con la meteorologia.

TRAVOLTI DAL DESTINO
di Guy Ritchie con Madonna, Adriano Giannini e Bruce Greenwood.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)
RETE 4 23.15
Amber (Madonna) va in vacanza nel Mediterraneo col marito e alcuni amici. Arrivati in Grecia decidono di noleggiare una barca e assoldare alcuni marinai per traghettare fino in Italia. Per Amber però, i confort sono pochi e così finisce per sfogare la sua frustrazione su Giuseppe (Adriano Giannini), un pescatore italiano.

TESORO, SONO UN KILLER
di Sebastian Nieman con Franco Nero (foto), Nora Tschirner, Bud Spencer.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2009)
SKY CINEMA 1 21.00
Toni, killer di professione, ha un unico problema: le donne, che non sembrano propense ad accettare la convivenza con un sicario.

RAIUNO

06.05 Anima Good News.
06.10 Bontà sua.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1 / Tg1 Focus
09.00 Tg 1 / TG1 - Flash
09.35 Linea Verde Meteo Verde
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Bontà sua.
14.30 Festa Italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 I Soliti Ignoti

21.10 SERIE TV
> **Donna detective**
Con Lucrezia Lante Della Rovere.
Al fianco della detective arriva il nuovo ispettore.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Art news
02.35 Rainotte
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.15 Anima incontra...
06.20 Tg2 Medicina 33
06.25 L'isola dei famosi.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.00 Grazie dei fiori.
09.45 Rai Educational - Crash - files
10.00 Tg2punto.it
11.00 I Fatti vostri.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno.
14.45 Italia sul due. Con Lorena Bianchetti, Milo Infante.
16.10 La Signora del West
16.55 Cuore di mamma
17.50 Tg 2 Flash L.I.S.
17.55 Tim Cup Semifinale Ritorno: Udinese - Roma
18.45 Tg 2
20.00 L'isola dei famosi.
20.30 Tg 2 20.30
20.35 RaiSport

20.45 CALCIO
> **Bayern Monaco - Olympidue Lione**
Champions League
La squadra tedesca affronterà quella francese.

22.45 90° Minuto Champions. Con Paola Ferrari.
23.20 TG 2
23.40 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.45 Secondo canale. Con Sandro Lai.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Reparto Corse
01.55 Almanacco
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema

RAITRE

08.15 Cult Book
08.25 La storia siamo noi
09.15 Dieci minuti di...
09.30 Cominciamo Bene - Prima.
09.25 Figu
09.30 Cominciamo bene - Prima.
10.10 Cominciamo Bene.
12.00 Tg /Tg3 Agritre
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione/Tg 3
15.00 In diretta dalla Camera dei deputati "Question Time"
15.45 La TV dei ragazzi di Raitre
16.00 TG3 GT
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Il principe e la fanciulla
20.35 Un posto al sole. Con Davide Devenuto.
21.05 Tg 3

21.10 TELEFILM
> **Un caso per due**
Con C.T. Gortner
Lessing viene chiamato da una donna che è stata trovata accanto ad un cadavere.

23.10 Parla con me
00.00 Tg 3 Linea Notte
00.10 Tg regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 La storia siamo noi

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.35 Media shopping
07.05 Magnum P.I.
07.55 Charliès angels
08.50 Nash bridges
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 Distretto di polizia
12.55 Detective in corsia
13.50 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff un poliziotto a Berlino
16.15 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines E Robert Newman.
16.45 I gladiatori. Film (drammatico '54). Di Delmer Daves. Con Victor Mature, Susan Hayward, Debra Paget.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **The Keeper**
Di K. Waxman. Con S. Seagal.
Due poliziotti fanno irruzione in un covo di trafficanti e...

23.15 Travolti dal destino. Film (commedia '02). Di Guy Ritchie. Con Madonna, Adriano Giannini, Bruce Greenwood.
01.10 Tg4 - Rassegna stampa
02.13 Lo strangolatore di Boston. Film (drammatico '68). Di Richard O. Fleischer. Con Tony Curtis, Henry Fonda, George Kennedy.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque. Con Federica Panicucci, Paolo Del Debbio.
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi Vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ficarra, Picone.

21.10 TELEFILM
> **R.I.S. Roma delitti imperfetti**
Con F. Troiano.
La squadra combatte un altro crimine con l'aiuto della scienza.

23.31 The Mothman Prophecies - Voci dall'ombra. Film (thriller '02). Di Mark Pellington. Con Richard Gere, Laura Linney, Will Patton.
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ficarra, Picone.

ITALIA1

06.40 Cartoni animati
08.40 Friends
09.10 Capogiro
10.35 Grey's anatomy. Con Patrick Dempsey
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 American dad
14.05 la pupa e il secchione
14.20 I Griffin
14.45 I simpson
15.10 Kyle xy
16.10 Zack & Cody al grand hotel
16.55 Zoey 101
17.30 Kilari
17.50 Ben 10: forza aliena
18.10 I pinguini di Madagascar
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 La Vita secondo Jim
20.05 I simpson
20.30 Cento x cento. Con Enrico Papi

21.10 SHOW
> **Le lene show**
Conduce Ilary Blasi.
Una nuova puntata in stile irreverente e trasgressivo.

00.00 Chiambretti night - Solo per numeri uno
01.40 Studio aperto - La giornata
01.55 Media shopping
02.15 24
04.10 I corsari dell'isola degli squali. Film (avventura '72). Di José Luis Merino. Con Stan Cooper, Charles Quiney, Maria Pia Conte.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Conduce Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 The district
14.05 Il nostro agente Flint. Film (spionaggio '66). Di Daniel Mann. Con James Coburn, Lee J. Cobb, Gila Golan.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e mondi
18.00 Relic Hunter
19.00 Crossing Jordan
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Conduce Lilly Gruber.

21.10 RUBRICA
> **Tetris**
Conduce Luca Telese.
Uno sguadro all'Italia tra gioco, show e attualità politica.

23.40 Victor Victoria - Niente è come sembra. Con Victoria Cabello.
00.45 Tg La7
01.05 Prossima fermata
01.15 Movie Flash
01.20 La 25a ora - Il cinema espanso
03.20 Otto e mezzo. Con Lilly Gruber.
04.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.05 CNN News

SKY 1

06.25 Nick & Norah: tutto accadde in una notte. Film (commedia '08). Con M. Cera A. Dziena.
08.00 Underworld: la ribellione dei Lycans. Film (horror '09). Con M. Sheen R. Mitra.
09.35 Davanti agli occhi. Film (drammatico '07). Con U. Thurman.
11.10 Two Lovers. Film (drammatico '08). Con J. Phoenix.
13.05 Live! Ascolti record al primo colpo. Film (thriller '07). Con E. Mendes.
15.10 Nick & Norah: tutto accadde in una notte. Film (commedia '08). Con M. Cera A. Dziena.
16.50 Dungeons & Dragons 2. Film (fantastico '05). Con B. Payne.
18.40 Un'estate ai Caraibi. Film (commedia '09). Con G. Proietti.

21.00 FILM
> **Tesoro, sono un killer**
Con R. Kavanian.
Fa il killer di professione ma non riesce a dirlo alle sue donne.

22.50 Live! Ascolti record al primo colpo. Film (thriller '07). Con E. Mendes.
00.35 Underworld: la ribellione dei Lycans. Film (horror '09). Con M. Sheen R. Mitra.
02.10 Inkheart - La leggenda di.... Film (fantastico '09). Con B. Fraser, P. Bettany.

SKY 3

13.10 Sister Act - Una svitata in abito da suora. Film (commedia '92). Con W. Goldberg
15.00 Suburban Girl. Film (sentimentale '07). Con S.M. Gellar
16.45 Twilight. Film (fantastico '08). Con K. Stewart
18.50 Natale a Rio - Speciale
19.10 Piacere Dave. Film (commedia '08). Con E. Murphy E. Banks.
20.45 Sky Cine News
21.00 In Good Company. Film (commedia '04). Con D. Quaid
22.55 Sister Act - Una svitata in abito da suora. Film (commedia '92). Con W. Goldberg, H. Keitel.

SKY MAX

13.50 L'ultimo dei Mohicani. Film (avventura '92). Con D. Day - Lewis
15.45 The Myth - Il risveglio di un eroe. Film (azione '05). Con J. Chan Hee
17.50 XIII - Il complotto 1a parte. Con V. Kilmer S. Dorff.
19.25 XIII - Il complotto 2a parte. Con V. Kilmer S. Dorff.
21.00 The Code. Film (thriller '08). Con A. Banderas
22.50 The Way of War - Sentieri di guerra. Film ('08). Con C. Gooding Jr.
00.25 Frontiers - Ai confini dell'inferno. Film (horror '07).

SKY SPORT

16.00 Fan Club Fiorentina: Atalanta - Fiorentina 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Inter - Juventus 09/10
17.00 Fan Club Milan: Milan - Sampdoria 09/10
17.30 Fan Club Inter: Inter - Juventus 09/1
18.00 I Signori del Calcio: Buffon
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Goal Deejay
20.00 Sky Calcio Prepartita (live)
20.45 Bayern Monaco - Lione (live): UEFA Champions League
22.45 Sky Calcio Postpartita (live)
23.30 Goal Deejay
00.00 Numeri Serie A

MTV

08.00 Boiling Points
08.30 Pimp my Ride
09.00 The Hills
10.00 Only hits
12.00 Love test
13.00 MTV News
13.05 Made
13.30 Peak Season
14.00 MTV News
14.05 Scrubs
15.00 MTV News
15.05 My TRL Video
16.00 Only hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 Paris Hilton My New BFF
20.00 MTV News
20.05 Scrubs
21.00 The City
22.30 True Life
23.30 Speciale MTV News
00.00 Busted

DEEJAY TV

09.30 Deejay Hits
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.15 The Club
13.45 Via Massena
13.55 Deejay TG
14.00 F.A.Q.
15.00 M2.O
15.30 50 Songs
16.55 Deejay TG
17.00 Rock Deejay
18.00 The Flow
19.00 The Life & Times Of Tim
19.30 F.A.Q.
20.30 Deejay TG
20.35 Nientology
21.15 Deejay today
21.45 Via Massena
22.00 Deejay Chiama Italia
23.30 Via Massena
23.40 Nientology
00.10 The Club

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 La grande Musica Classica
10.05 Ai confini dell'Arizona
10.50 Formato famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Ski magazine
12.30 Documentari
13.05 Attenti al cuoco
13.30 Notiziario Meridiano
14.05 ... Attualità
15.05 Videomotori
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.00 La Provincia ti informa
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Qui Tolmezzo
20.10 Il Rossetti
20.30 Il notiziario regione
21.00 Professionisti per un massacro. Film (western '68).
22.40 Rotocalco Adnkronos
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg Montecitorio
23.40 Perché???
00.30 La grande storia
04.00 Vita da preti

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera - TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 Zoom
15.00 Mappamondo
15.30 Itinerari
16.00 Biker explorer
16.30 Mi gioco la tv
17.30 Tuttoggi scuola
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Alpe Adria
20.00 Incontri in comunità
20.40 City Folk
21.10 X festival chitarristico internazionale
22.05 Tuttoggi
22.20 Campionati Mondiali
23.40 Rispolverando i palinsesti
00.25 Tuttoggi
00.40 Tv Transfronaliera

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 7.54: Le Stelle di Radio 1; 8: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.35: Ben fatto; 9: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16: GR 1 - Affari; 170: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.45: GR1 Calcio Tim Cup; 18.51: GR 1; 19.55: Ascolta si fa sera; 19.58: La Medicina; 20.11: Zapping; 21: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22: GR 1 - Affari; 23: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1: GR 1; 2: GR 1; 3: GR 1; 3.05: Musica; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.05: Un altro giorno; 5.10: La notte di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16: Traffic; 17: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21: Moby Dick; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 22.35: Gli spostati - L' isola alla radio; 24: Effetto notte; 2: Radio2 Remix solo musica; 5: Twilight.

RADIO 3

6: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento. Anteprime Musicali; 10: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Lavoro; 11: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12: Il Concerto del Mattino; 13: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume; 15: Fahrenheit; 16: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Tre soldi; 24: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2: Notte classica.

RADIO CAPITAL

6: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9: Nine to five; 12: Nine to five; 14: Nine to five; 17: Il caffè della sera; 20: Vibe; 21: Whatever; 22: From disco to disco; 24: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6: Deejay 6 tu; 7: Platinissima; 9: Il Volo del mattino; 10: Deejay Chiama Italia; 12: Andrea e Michele; 13: Ciao Belli; 14: 50 Songs; 16: Tropical Pizza; 18: Pinocchio; 20: Vickipedia; 21.30: B Side; 23: Dee Giallo; 23.30: Dee Notte; 1.30: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2: Ciao Belli; 3: Il Volo del mattino; 4: Pinocchio; 5: Deejay Chiama Italia.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.03: La radio a occhi aperti; 12.20: Ue o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio a occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Ue o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali di confine; 9: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Borut Spacal: Un fiore nella notte - 16.a pt.; segue: Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Ritratti di donne 4.a pt.; segue: Musica del giorno; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Prima fila; 18: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.30: Musica del giorno; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
6: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 6.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 6.25: Granelli di storia; 6.45: Presentazione mattinata radiofonica; 7: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 7.15: Il giornale del mattino; 8-10.30: Calle degli orti grandi; quotidiano del mattino; 8.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 8.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 9: Commento in studio; 9.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: L'urlo - Problematiche giovanili; 10: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11-11.30: Economia e dintorni; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Finestra sul Friuli Venezia Giulia; 12: Anticipazione GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13-14: Chiacchieradio; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Move your mp3!; 15: La biblioteca di Babele; 15.15: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16-18: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18: In orbita sessions / Last night a Dj saved my life; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20-24: Radio Capodistria Sera; 20-20.30: Commento in studio (replica); 20.30-21: Economia e dintorni (replica); 21: Move your mp3!; 21.30: Finestra sul Friuli Venezia Giulia (replica); 22: Classicamente alternato; Liricamente / Le donne di Puccini / Le note di Giuliana; 23: L'urlo (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24: Collegamento RSI.

RADIO M2O

4: Pure Seduction; 7: M to Go; 9: m2-all news; 9.05: Mib; 10: Gli Improponibili; 11: m2-all news; 11.05: Bip; 13: m2on line; 14: Zero Db; 15: Out of mind; 17: m2on line; 18: Gli Improponibili; 19: Real Trust; 20: Chemical Lab; 21: Tribe; 22: Stardust; 24: Stardust in Love; 1: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-24 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 24-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15: Hit 101; 16: News; 16.45: Meteo; 17: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18: News; 18.30: Meteo; 19: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20: Calor latino; 22: Hit 101.

Casinò Carnevale
FEBBRE DEL SABATO SERA
BINGO
Casinò Carnevale
MARTEDI' E GIOVEDI'
estrazione con montepremi
€ 1.225

IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Quelle proteine-chimere possono sviluppare leucemie mieloidi acute

Da oltre 10 anni ricercatori dell'Icgeb di Trieste collaborano con il gruppo di Arturo Falaschi

di CRISTINA SERRA

Dice un proverbio che "un grande viaggio inizia sempre col primo passo". Così è anche nella ricerca sul cancro dove ogni conquista terapeutica ha, alle spalle, anni di lavori e, spesso, di insuccessi. Ma prima o poi il risultato arriva e fa chiarezza su un nuovo aspetto di queste malattie, fra le più complesse con cui si sia mai confrontato l'uomo.

Al Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie (Icgeb) di Trieste opera un gruppo di ricercatori che, da oltre dieci anni studia una famiglia di proteine chiamate omeotiche, dalle quali dipende il corretto sviluppo e differenziamento dell'embrione nelle primissime fasi di vita. Il gruppo, che collabora con colleghi distaccati alla Scuola Superiore Normale di Pisa, è guidato da Arturo Falaschi, già Direttore Generale dell'Icgeb e ora professore di Biologia Molecolare presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Tra le proteine oggetto di studio c'è HOXC13, che è anche un oncogène, cioè in particolari situazioni scatena la trasformazione tumorale della cellula.

«Le proteine omeotiche – spiega Gulnara Abdurashidova, ricercatrice del gruppo di Biologia Molecolare dell'Icgeb, di origine russa e triestina di adozione dal 1995 - svolgono una funzione di regolazione sul Dna. Sono importanti soprattutto durante lo sviluppo embrionale. Da studi sul moscerino della frutta si è capito che ogni alterazione dei geni omeotici da cui sono sintetizzate tali proteine causa malformazioni.Questa famiglia di proteine è presente in tutte le specie animali, compresa quella umana. Le esaminiamo per il loro ruolo nella replicazione del Dna, un processo importante anche nello sviluppo dei tumori».

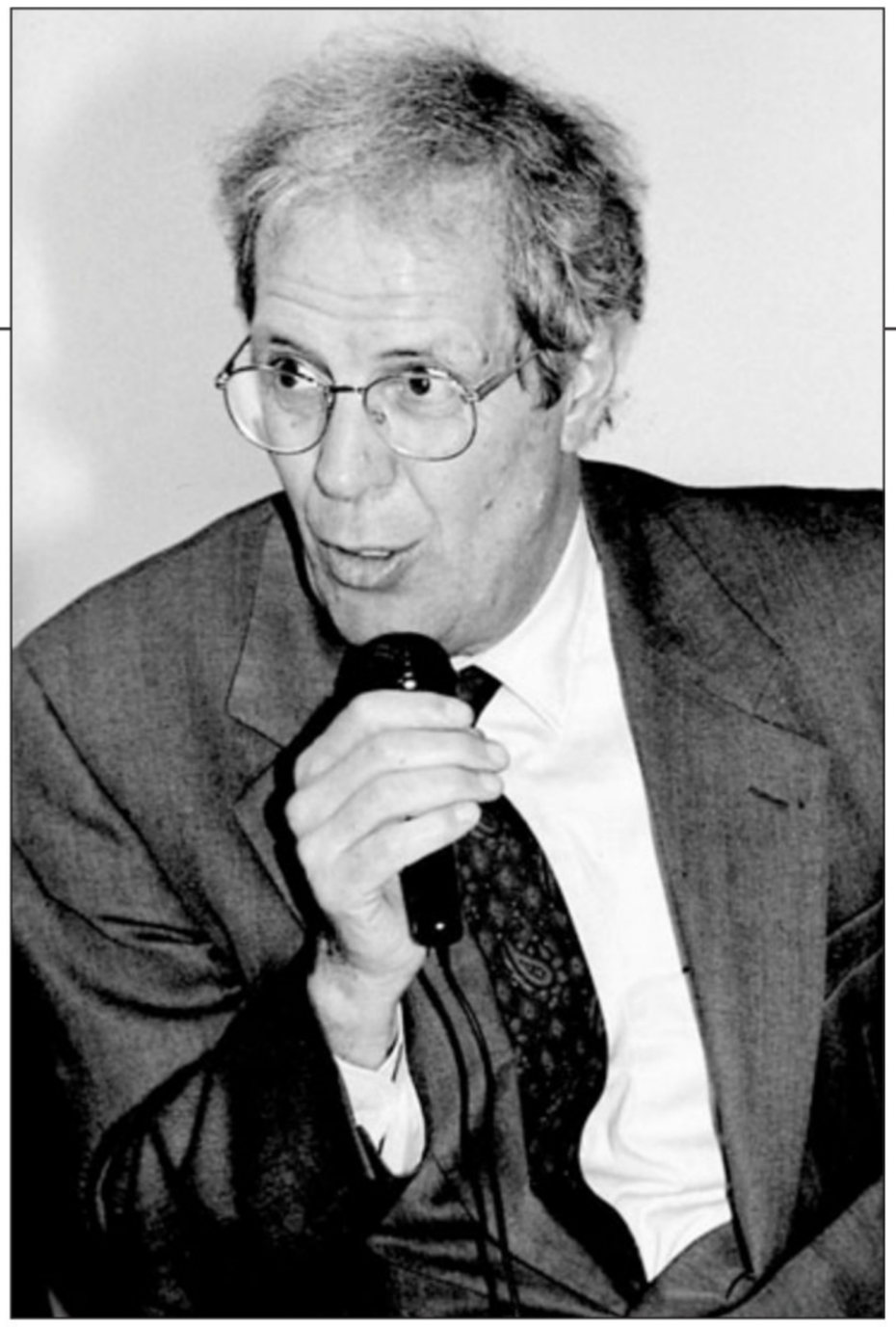
Quando il Dna si replica per far sì che da una cellula se ne formino due, la doppia elica si apre e si espone a fattori enzimatici e proteici che la stabilizzano e permettono di copiare le informazioni genetiche. Lo srotolamento inizia sempre in punti precisi della molecola e in ognuno di essi – chiamato origine di replicazione – si "agganciano" molti fattori di controllo.

Ricerche compiute nei laboratori di Pisa hanno confermato che HOXC13 (come altri membri della stessa famiglia) supervisionano e regolano la replicazione del Dna, legandosi al punto in cui essa inizia: l'origine di replicazione. «Per capire il ruolo di una proteina – spiega Arturo Falaschi – bisogna studiarne l'interazione con le origini di replicazione al momento in cui inizia il processo. Con esperimenti mirati abbiamo visto che HOXC13 si lega a tutte le origini di replicazione prima dell'inizio della sintesi del Dna, mentre non si lega alle stesse origini se la cellula non si sta replicando. Con HOXC13 ci siamo trovati dinnanzi a una sorta di Giano bifronte: se funziona bene dice al tessuto "proliferà" oppure "aspetta". Ma se funziona male in certe situazioni scatena lo sviluppo di tumori».

Il meccanismo tumorigenico è stato chiarito: «HOXC13 – dice Falaschi – forma una proteina aberrante, una chimera. Un pezzetto della sua struttura si lega a un'altra proteina che di norma sta agganciata alla membrana del nucleo, dove regolando il flusso di molecole in entrata e uscita. Quando si forma la chimera, il traffico tra l'interno e l'esterno del nucleo cellulare si altera e la replicazione cellulare, anziché arrestarsi al momento giusto, continua». Si sviluppa allora un tumore chiamato leucemia mieloide acuta (Lma). «Non è l'unico meccanismo che scatena la Lma – precisa lo scienziato – ma aver individuato le componenti di questa reazione aberrante permette di immaginare diverse strategie per bloccare il processo».

Falaschi e i suoi collaboratori stanno studiando altre due proteine tumorigeniche (le elicasi) capaci anch'esse di alterare i delicati equilibri. «I finanziamenti non sono abbondanti - sottolinea Falaschi, - per questo progetto a cui lavorano circa 10 persone abbiamo ricevuto circa 200 mila euro, e dobbiamo farli bastare per diversi anni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scienziato Arturo Falaschi, professore di biologia molecolare alla Normale di Pisa.

SOLUZIONI DOMOTICHE PER I POLITRAUMATIZZATI

Recuperare dopo un incidente

Gli incidenti gravi sconvolgono la vita. E le difficoltà proseguono e si amplificano quando la persona torna a casa dopo l'ospedalizzazione. Per aiutare i politraumatizzati a reinserirsi nel loro mondo domestico è nato il progetto "Presto a Casa", frutto di una collaborazione tra Comune di Trieste, Area Science Park e Ater Trieste, con il sostegno della Provincia. Si tratta di un progetto di domotica – scienza che trova soluzioni intelligenti per vivere meglio – presentato alla fiera Domus Persona, evento ideato da Fiera Trieste e Regione Fvg.

Nell'ambito di "Presto a casa" due appartamenti messi a disposizione dall'Ater sono stati ristrutturati e trasformati in abitazioni temporanee sperimentali in cui testare tecnologie, arredi a ausili dedicati a persone con disabilità fisiche o sensoriali.

«Tra le installazioni inserite negli "appartamenti palestra" – spiegano Monica Govetti e Sara Zanchiello, del Servizio trasferimento tecnologico di Area Science Park - ci sono sistemi di allarme per situazioni di rischio, come perdite di gas, acqua o incendi. Ma anche dispositivi di controllo dei carichi energetici e anti-black out».

La motorizzazione di finestre, tapparelle e tende assieme al controllo intelligente delle luci effettuato tramite sensori di presenza, e ad ausili per la comunicazione – come pulsanti a sfioramento/soffio o a riconoscimento vocale - sono solo alcuni degli esempi che trasformano la casa in un ambiente accogliente per chi sta recuperando lentamente l'autonomia.

NEI LABORATORI DELL'UNIVERSITÀ

A Trieste si studiano i fattori che aiutano i muscoli stanchi

«Le cellule trattate con agrina stimolano la rigenerazione» dice la fisiologa Paola Lorenzon

Sarebbe bello se si potesse rinvigorire i muscoli degli anziani con una pillola o una crema per la pelle. Purtroppo l'idea, che può servire da spunto per film o racconti di fantasia, è lungi dall'essere realizzabile. Ancora per molto. Nondimeno, moltissimi laboratori al mondo studiano i fattori che stimolano la crescita dei muscoli scheletrici – i muscoli che alleniamo in palestra - con l'obiettivo di trovare terapie, se non curative, almeno di mantenimento, per ricostruire o rinforzare un muscolo lesionato o indebolito.

Anche a Trieste c'è chi si occupa di rigenerazione muscolare. Paola Lorenzon, professore di fisiologia all'ateneo giuliano, da circa dieci anni e per impulso del professor Fabio Ruzzier mancato qualche tempo fa, sta cercando di individuare i fattori trofici, cioè le sostanze chimiche che stimolano la proliferazione e il differenziamento delle cellule satelliti, le cellule staminali del muscolo. Sostanze chimiche, cioè, che trasformano cellule indifferenziate di riserva in cellule muscolari a tutti gli effetti.

Lorenzon e collaboratori hanno puntato i riflettori su una proteina chiamata agrina, che aiuta a formare e a mantenere le giunzioni neuromuscolari (i punti di contatto tra i neuroni motori e le fibre muscolari). E hanno fatto una scoperta promettente, pur a fronte di finanziamenti davvero contenuti (poco più di 400 mila Euro) e grazie a piccoli ma significativi aiuti, come il microscopio ricevuto in dono dalla Fondazione Foreman Casali. «Abbiamo coltivato in laboratorio cellule satelliti umane recuperate da scarti chirurgici – spiega Lorenzon – e le abbiamo trattate con agrina. L'osservazione emersa è che l'agrina stimola le cellule satelliti a differenziarsi, potenziando anche la loro proliferazione. In altri termini, trasforma in fibre muscolari cellule che sono indifferenziate e in attesa di ordini sul da farsi, e ne aumenta anche il numero».

Paola Lorenzon con i suoi ricercatori

L'osservazione è importante perché, già dopo i trent'anni, le cellule muscolari rallentano la loro attività rigenerativa. Per ragioni ancora ignote. «Scoprire che l'agrina stimola le cellule muscolari – dice Lorenzon – apre nuovi scenari in cui potremmo immaginare di utilizzare questa sostanza come "integratore muscolare" nell'anziano, per terapie curative o di mantenimento. Naturalmente i problemi da superare sono ancora molti. Finora abbiamo lavorato in laboratorio e siamo ben lontani da sperimentare sull'uomo». Per esempio, bisognerà capire se, nell'organismo umano, l'agrina riesce a raggiungere il tessuto muscolare dando gli effetti voluti. O se c'è il rischio che stimoli in modo imprevedibile le cellule satelliti indifferenziate. O, ancora, se sia possibile iniettare nel muscolo leso cellule già trattate con agrina e per rigenerare il tessuto.

«Sono domande a cui cercheremo di rispondere nei prossimi anni» conclude la ricercatrice, che sta lavorando a questo progetto con colleghi delle università di Bonn, Kuopio e Lubiana. «Attualmente vogliamo capire con quali meccanismi l'agrina stimola le cellule satelliti. E poi scoprire se e quanta agrina viene prodotta nel muscolo dell'anziano. Sono piccole tessere di un puzzle che potrebbero portare a un nuovo modo di aiutare il muscolo stanco per l'età».

Cristina Serra

UN NUOVO "BUSINESS GAME" CHE DI LUDICO HA POCO

Oggi giochiamo alla crisi economica

La triestina Simulware sperimenta le strategie per ripartire

di NICOLA COMELLI

Allenarsi a reagire alla crisi simulando gli scenari peggiori e testando limiti e punti di forza delle strategie per ripartire. Si chiamano business game, anche se di ludico ormai c'è molto poco. Anzi, la triestina Simulware ne ha fatto qualcosa di molto serio, ricavando da queste simulazioni, e più in generale dall'e learning, ovvero da tutti quei servizi connessi alla formazione professionale a distanza, un giro d'affari che nell'ultimo anno ha superato 1,5 milioni (cifra leggermente inferiore al milione e 600mila euro fatto segnare nel 2008; nel 2007 era stato di 1,3, mentre nel 2006 si era attestato a quota 850 mila euro). Oggi, infatti, le imprese possono permettersi di rischiare solo fino a un certo punto. E i manager, ma non solo i manager, hanno bisogno di addestrarsi, nel vero senso della parola, a confrontarsi con problemi che non sono circoscritti alla gestione aziendale. E hanno bisogno di farlo a 360 gradi.

Non a caso, tra le piattaforme sviluppate dalla società triestina, quelle che raccolgono il maggiore interesse da parte del mercato, sono quelle relative al "disaster management", finalizzate alla gestione di situazioni di crisi, correlate alla salvaguardia dell'operatività aziendale in situazioni limite, dove oltre a numeri e percentuali entrano in gioco emozioni e tensioni psicologiche. Ad interessarsene, persino le Forze armate americane, per ufficiali e militari in servizio nei teatri operativi.

Ivo Della Polla, l'amministratore delegato di Simulware

A guidare Simulware c'è Ivo Della Polla, quarant'anni a novembre. «Questo genere di simulazioni sta riscontrando un grande interesse in tutti quei campi in cui l'addestramento manageriale deve fare i conti non solo con le teorie economiche e commerciali ma anche con dinamiche umane ed emotive, come per esempio la gestione diretta di reparti, concessionarie e filiali – spiega Della Polla, l'amministratore delegato, che è anche presidente di Formindustria Fvg, l'ente di formazione della Confindustria regionale -. Ecco perché, nello sviluppare formule di formazione a distanza, abbiamo preso in esame, oltre agli aspetti razionali, anche quelli relazionali». E la crisi, con lo tsunami di sfiducia che si è portata dietro, ha posto l'accento proprio su questa dimensione che prima non faceva parte dell'approccio al mercato.

In realtà, però, l'obiettivo dei business game di Simulware non è solo questo. «Puntiamo molto a valorizzare talenti e capacità di chi si confronta con i nostri programmi – aggiunge Della Polla -. L'idea di fondo è quella di riuscire a mappare le risorse umane di un'azienda e di far emergere quelle competenze che nello svolgimento delle mansioni quotidiane non sempre emergono».

La lista dei clienti della piccola società ospitata all'interno dell'Area Science Park testimonia come quest'esigenza sia tutt'altro che un vezzo: si va da Fincantieri alle Generali (che con Generali Horizon ne controllano il 6,50%, mentre l'azionista di maggioranza, con il 74%, è il gruppo Cosulich), da Eni a Intesa-SanPaolo, da Allianz a Kpmg, dal gruppo Unipol a Fastweb. All'orizzonte, tuttavia, non c'è più solo l'e learning. «Stiamo lavorando a una diversificazione del business – spiega l'amministratore delegato -. Una diversificazione che passa per l'e commerce. Realizzeremo un sito per inserirci in questo mercato, il cui sviluppo è in costante aumento. In particolare pensiamo a specializzarsi in tutto ciò che ha a che fare con il mondo del tempo libero, dove contiamo di poter sfruttare tecnologie e know how acquisiti in questi anni».

Più nel dettaglio, si rivelerà utile il brevetto che permette di trasformare una semplice chiavetta Usb in uno strumento "intelligente", attraverso un software in grado di far funzionare applicativi ad hoc, senza dover necessariamente collegarsi a web. Brevetto che, per l'appunto, era stato progettato specificamente per l'e learning ma che, sottolineano da Padriciano, «potrebbe trovare spazio anche in altri contesti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SENSO DI SMILLA PER... IL CLIMA

Dall'esperienza degli inuit alle previsioni del tempo

Ricordate il famoso libro dello scrittore danese Peter Høeg in cui Smilla, di madre inuit e padre scienziato, scopre un delitto *leggendo* la neve? Ebbene, la realtà è assai più vicina alla fantasia di quanto si può pensare. Per prevedere il clima, una ricerca della University of Colorado sta cercando di sfruttare a fini scientifici i saperi degli inuit di Baffin Island, nel Nord del Canada, saperi che vengono tramandati di generazione in generazione. I modelli attuali (scientifici) sui cambiamenti climatici, spiegano i ricercatori, non permettono di prevedere variazioni improvvise. Il popolo delle nevi, invece, possiede una sorta di intuito che, dall'osservazione del cielo, permette di dedurre un'improvvisa tempesta, come soffierà il vento e se è sicuro andar per mare. Certo si tratta di un approccio poco scientifico, ma i ricercatori hanno analizzato con approccio scientifico le conoscenze inuit creando una sorta di approccio al clima che fonde tradizione popolare e scienza.

Galileo. Koch. Pasteur. Marconi. Fleming.
Ricerca e sperimentazione non appartengono solo al mondo d'oggi.
La ricerca è impegno altruistico e generoso nei confronti di tutta l'umanità e imprime svolte provvidenziali al vivere civile.
Incoraggiarla significa optare per un vero progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre.

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Lo sport in tv

11.00	Eurosport	Biliardo: Campionato mondiale (Giorno 5)	20.45	Rai Due	Calcio: Champions L. Semifinale (Bayern M. - Olympique Lione)
13.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	20.45	Sky Sp 1	Calcio: Bayern M. - Lione (UEFA Champions L.)
17.55	Rai Due	Calcio: Tim Cup Semifinale Ritorno (Udinese - Roma)	21.00	Eurosport	Biliardo: Campionato mondiale (Giorno 5)
19.00	Sport Italia	Rubrica: NBA News	22.45	Rai Due	Rubrica: 90' Minuto Champions
19.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	3.30	Sky Sp 2	Basket: Dallas - San Antonio (NBA - First Round Game 2)
20.15	Sky Sp 2	Volley: Urbino - Jesi (C.I. Femminile Serie A1 Quarti di finale - Gara 1)			

Il francese del Bayern Monaco Franck Ribery stasera partirà da titolare

Rosetti arbitra Bayern-Lione, Ribery parte da titolare

ROMA Sarà l'arbitro italiano Roberto Rosetti ad arbitrare stasera la semifinale di andata di Champions League Bayern Monaco-Lione, in programma all'Allianz Arena don inizio alle 20.45.

Una semifinale la cui vigilia è stata dominata dal caso escort che vede coinvolto il giocatore francese del Bayern Franck Ribery. Nel frastuono mediatico sulla vicenda, Ribery si è allenato senza aprire bocca e stasera, ha comunicato il club, sarà della partita.

Caso Ribery a parte, il Bayern viaggia a vele spiegate in Bundesliga, in gran forma e reduce da un pesantissimo 7-0 ai danni dell'Hannover. Il tecnico olandese Van Gaal stasera si affiderà ancora una volta a Olic e Robben, con la collaborazione dell'esterno francese Ribery, appunto.

Ultime disposizioni tecniche anche per l'allenatore del LioneClaude Puel in vista della trasferta di stasera. L'ex difensore della Juventus Jean-Alain Boumsong è costretto al forfait: dopo aver subito un infortunio nel corso del match contro il Bordeaux, il difensore non fa parte della squadra e lascia il suo posto al centro della difesa da Jeremy Toulalan.

Non ci sarà Mathieu Bodmer (lesione muscolare), oltre a Francois Clerc e Dejan Lovren. In compenmso il Lione registra però il ritorno di Jean Makoun, che ha recuperato da un infortunio muscolare. Nella lista dei venti convocati dall'allenatore figura infine anche Cleber Anderson.

CHAMPIONS LEAGUE. NERAZZURRI DA FAVOLA, VITTORIA PER 3-1 AL MEAZZA NELLA SEMIFINALE D'ANDATA

L'Inter insegue e travolge il Barcellona

Catalani in vantaggio, poi Sneijder, Maicon e Milito ribaltano la gara. Balotelli litiga con i tifosi

MILANO L'Inter vede da vicino la finalissima di Champions League. Nella gara di andata della semifinale con il Barcellona, i nerazzurri infiammano il Meazza battendo per 3-1 i blasonati rivali, rimontando la rete iniziale di Pedro con i gol, nell'ordine, di Sneijder, Maicon e Milito. Grande prova di carattere da parte dei ragazzi di Mourinho.

L'Inter parte lenta ma al 10' recrimina per un fuorigioco più che dubbio fischiato a Milito, che al 17' non trova il tap-in sulla conclusione di Etò parato da Valdes. Ma al 19' è il Barcellona a trovare il vantaggio: Maxwell fila via sul fondo, Pedro arriva a rimorchio e Julio Cesar è battuto.

Milito, al 27', si divora il pari con un destro a girare ma, alla mezzora, si riscatta servendo a Sneijder la palla del pareggio. I campioni in carica spingono nel finale di tempo ma i nerazzurri reggono l'urto.

Nella ripresa, dopo 3', l'Inter sigla il 2-1: contropiede perfetto, Milito serve Maicon che in acrobazia va a segno.

Messi prima e Busquets poi si trovano sulla loro strada un grande Julio Cesar, Mourinho inserisce Stankovic per Pandev e, al 16', arriva il 3-1 di Milito, che di testa, in probabile posizione di off-side, infila di testa su assist aereo di Sneijder.

Ibrahimovic, l'ex di lusso, esce tra i fischi del Meazza, Maicon lascia il campo in barella con un dente rotto, Milito ha i crampi e Mourinho concede spazio a Balotelli. Al 34' Julio Cesar si distende per deviare una punizione insidiosa di Messi, il Barcellona prova il forcing nelle fasi finali, è forse da rigore un intervento di Sneijder ai danni di Dani Alves, che si becca dal portoghese Benquerenca finanche l'ammonizione, di certo è provvedenziale Lucio al 41' salvando sulla linea su Piquè.

Nel grande successo dell'Inter contro il Barcellona c'è solo una macchia: la rottura tra il pubblico del Meazza e Mario Balotelli che al fischio finale si è levato la maglietta e l'ha gettata a terra dirigendosi dritto negli spogliatoi senza festeggiare con i compagni ed evitando il dirigente Gabriele Oriali che ha provato a calmarlo.

Entrato nel finale della partita, Balotelli ha reagito con stizza ai fischi del pubblico nerazzurro per un paio di giocate sbagliate. L'attaccante ha indicato tutti gli spalti del Meazza borbottando tra se e se ed inutile è stato il tentativo di Eto'o di placare la protesta del pubblico.

«Il gesto di Balotelli? Pessimo, assolutamente pessimo». Così l'amministratore delegato dell'Inter, Ernesto Paolillo, ha commentato il gesto di stizza. «È una cosa su cui bisognerà discutere», ha aggiunto Paolillo. «Prendere provvedimenti? Assolutamente sì», ha concluso l'ad.

Tra una settimana il ritorno al Camp Nou.

INTER 3
BARCELLONA 1

MARCATORI: pt 19' Pedro, 30' Sneijder; st 3' Maicon, 16' D. Milito.
INTER (4-2-3-1): Julio Cesar, Maicon (st 28' Chivu), Lucio, Samuel, Zanetti, Cambiasso, T. Motta, Eto'o, Sneijder, Pandev (st 11' Stankovic), D. Milito (st 30' Balotelli). All. Mourinho.
BARCELLONA (4-2-3-1): Valdes, D. Alves, Piquè, Puyol, Maxwell, Xavi, Busquets, Pedro, Messi, Keita, Ibrahimovic (st 17' Abidal). All. Guardiola.
ARBITRO: Benquerenca (Portogallo).
NOTE: ammoniti: Etòo, Busquets, D. Alves, Puyol, Stankovic, Piquè, Keità.

Nella foto a sinistra il gol del 2-1 segnato da Maicon. Qui sopra la gioia di Milito dopo la sua rete che ha fissato il risultato finale

ALLE 18 AL FRIULI SEMIFINALE DI COPPA ITALIA

L'Udinese prova a rimontare la Roma pensando all'Europa

UDINE Credere a una Roma distratta dalle vicende del campionato, questa sera alle 18 al Friuli nella semifinale di coppa Italia contro l'Udinese, sarebbe sbagliatissimo. Claudio Ranieri, è vero, attuerà un minimo di turnover, ma la formazione annunciata dai capitolini all'insegna del 4-2-3-1 è di per sé eloquente riguardo alla forza della capolista del campionato: con Julio Sergio tra i pali, l'ex (peraltro non rimpianto a Udine) Motta, Burdisso, Mexes e Rijse comporranno la linea difensiva, Brighi e De Rossi agiranno in mediana e Taddei, Baptista e Menez fungeranno da supporto a Totti in fase offensiva. Non sarà dunque una Roma2, anche se priva del bomber Vucinic, quella che difenderà il 2-0 dell'andata all'Olimpico. Possibilisti, ma sostanzialmente fatalisti, i bianconeri di Pasquale Marino riguardo alla possibilità di accedere alla finalissima romana contro la già qualificata Inter.

Udinese che dal canto proprio si schiererà con il consueto 4-3-3 trasformabile in corsa in 4-4-2, con Handanovic tra i pali, Ferronetti e Lukovic esterni bassi, Zapata e il rientrante Domizzi centrali, Isla, Inler e Sammarco o Asamoah in mediana e tridente offensivo composto da Sanchez, Di Natale e Pepe, con Floro Flores a ritornare in panchina dopo l'opaca prestazione anti-Bologna. «Per potercela fare, oltre che segnare, dovremo fare molta attenzione a non commettere certe ingenuità difensive», ammonisce Simone Pepe, concetto ribadito anche dal centrocampista Inler, al rientro full time dopo l'infortunio a una caviglia.

La punta della Roma Luca Toni

Antonio Di Natale ci sarà

Per il club friulano l'occasione è ghiotta: in caso di passaggio in finale entrerebbe di diritto nella prossima stagione all'Europa League e per favorire il massimo afflusso di pubblico ha praticato prezzi popolari, con agevolazioni particolari per gli abbonati (2 euro in curva nord e 5 in distinti, tribuna laterale e centrale).

Edi Fabris

CALCIOPOLI SLITTATA L'UDIENZA

NAPOLI La nube vulcanica fa slittare al 27 aprile l'udienza di ieri del processo di Calciopoli e con essa la testimonianza in aula dell'allenatore del Chelsea Carlo Ancelotti, che era annunciata tra i momenti clou, e dell'ispettore di polizia Salvagno che ha svolto indagini sulla base delle intercettazioni disposte dalla procura di Torino.

Il 4 maggio l'incarico a un perito per trascrivere le telefonate a difesa

E tuttavia non mancano le sorprese al processo di Calciopoli ripreso a Napoli davanti alla nona sezione del Tribunale. Dopo la questione delle telefonate «inedite» trascritte dai consulenti della difesa di Luciano Moggi, stavolta il colpo di scena lo ha riservato la Procura.

Il pm Giuseppe Narducci, poco prima del rinvio al prossimo 27 aprile, ha chiesto la parola per annunciare che da oggi, nella segreteria della procura, saranno a disposizione degli avvocati nuovi atti di indagine.

Si tratta di elementi emersi da una recente intervista al presidente del Palermo Maurizio Zamparini in cui si fa riferimento a un presunto intervento dell'ex dg della Juventus Luciano Moggi per la designazione di un arbitro nella partita Verona-Palermo del campionato di serie B 2003/04. La registrazione dell'intervista all'emittente Radio Radio è stata acquisita ieri dai carabinieri e ad essa si è aggiunta documentazione sul quell'incontro (finito 2-1 per i siciliani).

Gli inquirenti ritengono che la circostanza rappresenti un'ulteriore prova del potere dell'ex dg della Juventus, in grado di influire sulle designazioni dei direttori di gara (e non solo per le partite in cui era interessata la squadra bianconera). Ma la notizia dei nuovi atti raccolti dai pm Giuseppe Narducci e Stefano Capuano ne nasconde un'altra ancora più rilevante: analogamente alla difesa di Moggi - che negli ultimi mesi ha ascoltato con pazienza certosina centinaia di telefonate, che non erano state prese in considerazione dagli investigatori, per dimostrare che non era solo Moggi a parlare con arbitri e designatori - così anche la procura non si ferma e sta infatti acquisendo in questi giorni altri elementi per provare la fondatezza dell'esistenza di una «cupola» e del ruolo di protagonista rivestito da Moggi.

Secondo indiscrezioni, i magistrati stanno lavorando con il massimo riserbo su diversi filoni d'indagine i cui risultati saranno noti nelle prossime udienze. Per le udienze successive sono attesi gli ultimi testimoni scelti dal pubblico ministero e tra questi l'allenatore Roberto Mancini, già ascoltato in qualità di persona informata sui fatti durante le indagini preliminari.

Il Tribunale ha inoltre disposto che il 4 maggio sarà conferito l'incarico al perito, l'ingegnere Roberto Porto, di trascrivere le 74 telefonate indicate dalla difesa di Moggi più diverse altre (si parla di 27 conversazioni) indicate dai legali dell'ex designatore Pierluigi Pairetto. Le telefonate verranno pertanto acquisite agli atti del dibattimento, una decisione annunciata la scorsa udienza dal presidente Teresa Casoria che si riportò a una precedente ordinanza con cui si stabiliva che se nel corso del processo gli avvocati avessero inteso acquisire altre conversazioni non vi sarebbero state preclusioni. Anche i pm non si erano opposti all'acquisizione.

L'arrivo di Moggi in tribunale, prima del rinvio dell'udienza

La procura: nuove accuse contro Moggi

Annunciati altri elementi di prova sulla cupola gestita dall'ex manager bianconero

Pollici versi, 20 mila euro di ammenda per Totti

ROMA È costato molto caro quel gesto dei pollici versi rivolto da Francesco Totti ai propri tifosi in segno di esultanza al termine del derby di domenica sera. Il Giudice sportivo gli ha inflitto infatti un'ammenda di 20 mila euro. Una sanzione che ha lasciato sconcertato perfino un «avversario doc» come Paolo Di Canio ex giocatore e tifoso della Lazio, per il quale quello di Totti è stato un gesto che può starci in un derby romano, di certo non sopra le righe. E in effetti la sensazione è che si sia voluto colpire più il personaggio Totti, che il gesto in sè. Perchè altrimenti le sanzioni avrebbero dovuto fioccare, non solo nell'ultimo, ma anche in tutti i derby precedenti. Invece mai una parola, dal Giudice sportivo, anche davanti a manifestazioni di giubilo per più pesanti e offensive. Finchè il gesto non lo ha fatto Totti.

LA SOCIETÀ HA VARATO L'OPERAZIONE BIGLIETTI SCONTATI PER IL MATCH DI LUNEDÌ

Triestina, contro il Modena ingresso a cinque euro

Fantinel: «È un appello ai tifosi perché la squadra ha bisogno del loro sostegno». Ieri faccia a faccia con i club

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE «Dobbiamo fare il possibile e l'impossibile per raggiungere la salvezza». Il presidente della Triestina Stefano Fantinel vuole raccogliere tutte le energie rimaste all'interno e all'esterno della squadra per affrontare questo inaspettato ma maledettamente delicato finale di stagione.

Il primo segnale è indirizzato ai tifosi. Per la partita-chiave di lunedì al Rocco contro il Modena deciso taglio ai prezzi del biglietto. Uno sconto di quasi il 70% per invogliare gli appassionati della Triestina a recarsi allo stadio.

«Abbiamo bisogno del sostegno di tutti - continua Fantinel -. Non è tanto una questione numerica ma di qualità del tifo. Vogliamo recuperare tutti i tifosi, anche quelli smarriti dopo un campionato difficile e con più sofferenze che soddisfazioni. Ieri ho incontrato i rappresentanti dei club e ho avvertito una buona atmosfera. In questo momento ci serve il sostegno e non i fischi e le contestazioni. Ho poi parlato con i giocatori in modo tale che siano chiari quali sono gli obiettivi e le aspettative della società. Per fortuna finalmente tra una decina di giorni avremo recuperato anche un paio di giocatori importanti».

I club, oltre ad aver parlato con il presidente, stanno organizzando per i prossimi giorni una conferenza stampa per sollecitare i triestini a stare vicino all'Unione. Nel fine settimana ci potrebbe essere anche un confronto con i giocatori.

Ma il segnale più concreto lanciato ieri dalla scoietà è stata la riduzione delle tariffe per la partita con il Modena. A chi acquisterà i tagliandi in prevendita (da oggi a lunedì alle 19 al Ticket Point, Centro Coordinamento e Dvd Island) il prezzo riservato sarà di 10 euro per la tribuna Pasinati (contro i 25 della tariffa standard) mentre donne, ragazzi (under 18) e disabili potranno assistere al match pagando 1,50 euro.

L'ingresso alla curva e alla tribuna Colaussi (gradinata) costerà 5 euro (sempre 1,50 per i ridotti).

Chi invece si rivolgerà al botteghino allo stadio, prima dell'inizio della partita, dovrà pagare un supplemento (7 euro il prezzo del biglietto per curva e tribuna Colaussi, 12 euro per la Pasinati).

Insomma la società lancia un appello alla città. Non è facile convincere un pubblico che, dopo un iniziale entusiasmo, ha subito incredulo gli alti e bassi spesso incomprensibili di una squadra che è precipitata nei bassifondi della classifica. Lo scetticismo è comprensibile.

Lo sforzo della società anche. La permanenza in serie B è determinante per il futuro dell'Unione. I processi si faranno dopo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli alabardati salutano i tifosi della curva Furlan

IL PRESIDENTE ALABARDATO ALL'AIC

La risposta a Campana: «B in difficoltà ma società serie»

TRIESTE «In merito alle notizie apparse oggi su alcuni quotidiani riguardo il pagamento degli stipendi dei calciatori tesserati per le società di Serie B, l'Aic precisa che solamente Gallipoli e Mantova sono in notevole ritardo con la corresponsione degli emolumenti, mentre 15 club sono in regola con le norme federali che prevedono il pagamento della mensilità di dicembre entro il 31 marzo. Ma ci sono anche 5 società "virtuose" che pagano con puntualità: Albinoleffe, Sassuolo, Cittadella, Lecce e Modena». Questo è il comunciato dell'Aic di parziale rettifica delle dichiarazioni rilasicate lunedì dal presidente Campana. Dichiarazioni che hanno suscitato un rivolta dei club di B. «Sono felice che oggi (ieri ndr) l'Aic abbia rettificato il senso delle dichiarazioni riportate dai giornali con le dovute precisazioni, che rendono onore alle società, specie quelle più virtuose - dichiara il presidente delle società di B Fantinel-. Che la Serie B stia vivendo un momento di particolare difficoltà, è noto. Le proprietà dei club si trovano a far fronte da un lato alla congiuntura economica che li impegna duramente sul fronte aziendale e dall'altro alla pochezza dei proventi sportivi, che in questa stagione registrano il minimo storico di ricavi per la Serie B.

Ebbene, malgrado questo, la quasi totalità delle società di serie B sta dimostrando di onorare gli impegni contrattuali. Addirittura quasi un quarto dei club è ancora più virtuoso dal punto di vista del pagamento degli emolumenti -si legge ancora-. Che vorrei ricordare non riguardano solo i calciatori, ma anche tutti gli altri altri addetti ai lavori. A fronte di grossi sacrifici, quindi, i presidenti e gli imprenditori stanno confermando la loro strenua volontà di dare continuità al loro impegno sportivo verso le squadre e le città che rappresentano».

I canarini senza Bianco e Perna

TRIESTE Alla sfida di lunedì prossimo fra Triestina e Modena, non potranno prendere parte l'alabardato Scurto e i "canarini" Bianco e Perna.

I tre giocatori infatti figurano nell'elenco degli squalificati diramato ieri dal giudice sportivo. Contro il Modena, a prendere il posto di Scurto dovrebbe essere Brosco, che però tornerà a lavorare col gruppo alabardato appena domani.

Dopo la partita con il Cittadella, infatti, il giovane difensore ha risposto alla convocazione della nazionale under 19 per la gara amichevole Svizzera-Italia che sarà giocata oggi allo Stadio de Bouleyres di Bulle alle 18.30. Brosco e compagni, fra l'altro, hanno dovuto viaggiare in pullman da Roma alla Svizzera causa lo stop ai voli per la nube vulcanica, ma sulla tangenziale di Bologna il pullman si è rotto e così gli azzurrini sono rimasti fermi in autostrada per tre ore in attesa di un altro mezzo.

Ritornando alle decisioni del giudice sportivo, oltre a Scurto, Bianco e Perna figurano squalificati altri 26 giocatori: stop di due giornate per Saudati (Empoli), D'Agostino (Ascoli), e Piccinni (Albinoleffe); fermati per un turno Cosenza, Zavagno e Cristante (Ancona), Micolucci, Gazzola e Guarna (Ascoli), Petrassi e Trevisan (Padova), Viviani (Crotone), Baiocco e Mareco (Brescia), Balestri e Dionisi (Salernitana), Barusso, Loria, Rivalta e Bianchi (Torino), Minieri (Vicenza), Mounard, Viana e Pallante (Gallipoli), Parolo (Cesena), Pisani (Cittadella). Tra gli alabardati, causa le ammonizioni rimediate a Cittadella entrano in diffida Cottafava e Pani, che vanno quindi ad aggiungersi a una lista che comprende già Testini, Pasquato e Cossu. *(a.r.)*

RIPRESA LA PREPARAZIONE

Nessun problema per Nef

Lo svizzero Alan Nef, si è ripreso dall'infortunio di Cittadella

Ancora fermi Colombo e Tabbiani. Gissi sta intensificando il lavoro

TRIESTE Gli alabardati sono ritornati al lavoro ieri pomeriggio a Opicina, dopo i due giorni di riposo concessi al termine della trasferta di Cittadella. Il fatto che la prossima delicatissima sfida con il Modena si giochi in posticipo appena lunedì prossimo (ore 20.45), ha permesso infatti questo piccolo surplus di riposo ai giocatori. Alla ripresa di ieri, sono stati fugati i timori per Nef, che era uscito claudicante dal «Tombolato». Per il terzino svizzero si trattava solamente di una botta e già ieri si è allenato regolarmente assieme ai compagni. Nessuna buona notizia invece per quanto riguarda gli infortunati assenti a Cittadella: Colombo e Tabbiani sono rimasti addirittura in Romagna (dove la scorsa settimana la squadra era in ritiro) per continuare le terapie e curare i rispettivi problemi muscolari, quindi è quasi impossibile che siano disponibili per la partita contro il Modena.

Stesso discorso per Gissi, che comunque sta progressivamente intensificando il lavoro dopo il brutto colpo alla zona renale che l'aveva messo ko contro il Gallipoli. Arrigoni dunque, nonostante gli ultimi recuperi (quantomeno fisici, se non proprio sul piano della condizione) di Godeas, Testini e Sedivec, si ritrova comunque in emergenza: l'assenza di due esterni come Colombo e Tabbiani, lo ha infatti costretto ultimamente a forzare moduli un po' ibridi, o comunque con giocatori non esattamente nel loro ruolo naturale.

Antonello Rodio

LA STORIA

Le gare interne a Nova Gorica

Capodistria in Champions. Ma senza stadio

I "canarini" a un punto dal trionfo nel campionato sloveno trascinati dal bomber-ds Pavlin

dall'inviato GUIDO BARELLA

CAPODISTRIA Una certezza. E un sogno. Ancora un punto, un punto soltanto, e il calcio capodistriano potrà festeggiare il suo primo titolo nazionale. E così quest'estate - dopo gli assaggi di Intertoto e coppa Uefa degli anni passati - si apriranno per i "canarini" del Litorale le porte dell'Europa che conta, con i preliminari di Champions League: a quel punto, il sogno sarà centrare la qualificazione alla fase a gironi o anche soltanto superare il secondo turno per entrare in Europa league, il che, al di là dell'indiscusso prestigio sportivo, tra l'altro significherebbe, attraverso i contributi Uefa, sistemare i conti del club - oggi sostenuti dai contributi della società che gestisce il porto - per un bel po' di stagioni a venire.

Strana situazione, quella del Koper. Sta per festeggiare il trionfo in campionato: a cinque partite dalla fine del campionato ha 13 punti di vantaggio sul Maribor, come dire che se nel prossimo turno, in programma sabato, i gialloviola della Stiria slovena non riusciranno a rosicchiare punti alla capolista, la squadra di Capodistria potrà tirar fuori lo spumante. Sarà in trasferta a Velenje, il Koper, in casa del Rudar. Ma in trasferta ha giocato gran parte del suo campionato. Già, perchè lo storico impianto del Bonifica è in ristrutturazione e così i "canarini" giocano le loro partite casalinghe a Nova Gorica, seguiti soltanto da un manipolo di fedelissimi. Sono lontani i tempi in cui al Bonifica si assiepavano anche 5/6mila persone per le partite della seconda lega del campionato jugoslavo. Adesso non ci sono più di 500 persone alle gare "casalinghe" del Koper.

«Stiamo realizzando un qualcosa di straordinario, frutto del lavoro di un'ottima squadra, un mosaico perfetto di giocatori giovani ed esperti. E quando avremo di nuovo anche il nostro stadio, quando potremo giocare davanti ai nostri tifosi la situazione sarà ancora più esaltante» commenta Miran Pavlin, il direttore sportivo del Koper ma anche il bomber della squadra, 11 reti fin qui. Un vero e proprio personaggio, Miran Pavlin. Oggi ha 38 anni e un fisico ancora perfetto, ma nel suo curriculum figurano squadre tedesche come la Dynamo Dresda, il Friburgo e il Karlsruhe e cipriote come l'Olympiakos Nicosia e l'Apoel. E soprattutto il Porto, dove aveva come allenatore Mourinho. «Come è Mourinho? Fantastico. A parte Shevchenko, non troverete mai nessun suo giocatore che parli male di lui. È straordinario, e molto diverso da quello che appare sui media» ricorda. E Pavlin è anche l'autore del gol all'Ucraina che ha portato la sua nazionale all'Europeo 2000. Insomma, un monumento del calcio sloveno. Adesso dopo aver riportato con una promozione all'anno l'Olimpija Lubiana dalla quinta serie (dove era sprofondata dopo il fallimento) alla Prima Lega, la serie A, si toglie la soddisfazione di un altro trionfo. Da giocatore e da dirigente. «Giocatore e dirigente della squadra campione di una delle 32 nazioni che parteciperanno al Mondiale in Sud Africa» sottolinea con orgoglio.

«Confermare il 90% della squadra e tre innesti di qualità: ecco la mia ricetta per cercare di fare strada nei preliminari di Champions - spiega Pavlin -. Per il Koper ho in mente un progetto importante. Io penso che se si vuole raggiungere un obiettivo la strada c'è sempre. L'importante è volerla percorrere». Ancora non sa però, il giocatore-ds, se rimarrà a Capodistria. Lui non lo dice apertamente, ma con quelle parole lascia intendere di non sentirsi sempre seguito dalla città. «Intanto, dobbiamo pensare a vincere il titolo. Poi mi incontrerò con i vertici della società e valuteremo la situazione e i programmi. A me, sia chiaro, piacerebbe rimanere». Del resto, nei mesi scorsi, si era parlato anche di una consulenza richiesta a Luciano Moggi, con il tramite dell'ex arbitro triestino Fabio Baldas. «Mi ricordo quando Moggi è venuto a Capodistria: l'ho salutato, ma stavo facendo allenamento e quindi poi ho continuato ad allenarmi. Tutto lì». Anche perchè, dice Pavlin, non è quello italiano il mercato al quale il Koper deve rivolgersi: «I giocatori di serie B non hanno la qualità tale da farci fare la differenza nei preliminari di Champions mentre quelli di serie A di certo non accettano di venire in Slovenia. Sempre più nostri ragazzi invece sono pronti per il campionato italiano: hanno solo bisogno di capire come ci si deve allenare, essere più professionali. Ma nel giro di pochi mesi possono essere maturi anche per un campionato di assoluto livello come quello italiano».

Sul lungomare di Capodistria, ai tavolini di un bar, c'è anche il sindaco Boris Popovič. «Lo stadio sarà pronto per agosto» annuncia sicuro, non dimenticando certo che poi in autunno ci sono le elezioni comunali, «anche se - ammette - ci sono ancora degli ostacoli burocratici da superare. Intanto - aggiunge -, godiamoci questo straordinario successo». Già, ma senza campo dove verranno giocati i preliminari di Champions? «Non abbiamo che da scegliere - spiega Pavlin -: possiamo tornare a Nova Gorica, oppure andare a Celje o anche a Lubiana, dove è quasi pronto il nuovo impianto da 12mila posti dell'Olimpija». L'importante è - confida - non uscire subito come avvenuto nelle ultime apparizioni europee in Coppa Uefa. Se poi il Bonifica potesse davvero rinascere in tempo, i capodistriani - anche Pavlin ne è sicuto - supererebbero la diffidenza con la quale sembrano oggi guardare alla loro squadra di calcio. Una squadra campione, una squadra che vuole conquistare un suo spazio anche in Europa, ma oggi senza una casa propria.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Koper festeggia dopo un gol: al centro, Miran Pavlin

Miran Pavlin in azione con la maglia del Koper: il direttore sportivo ha già segnato 11 gol

IPPICA. RIUNIONE POMERIDIANA A MONTEBELLO

Lethal Mast, sprint vincente nella corsa Tris

TRIESTE Lethal Mast è stato...letale ieri nella Tris delle 14 a Montebello. Il cavallo affidato ad Antonio Castiello ha vinto in virtù di uno straordinario finale, che gli ha permesso di battere sul palo Falcone Rob che, nelle mani di Paolo Leoni, aveva assunto il comando dopo 400 metri dallo stacco. In partenza, Immenso Caf, che partiva alla corda, ha resistito al prevedibile attacco di Galadriel, ma Falcone Rob è piombato subito sul battistrada, sistemandosi al comando. Dopo un giro, Castiello ha spostato all'esterno, sfruttando in modo accorto le schiene di chi gli stava davanti, liberando Lethal Mast negli ultimi 600 metri, percorsi sul piede di 1.15 appena abbondante. La combinazione vincente 16-5-17 ha pagato 1856,03 euro. Nella seconda prova del pomeriggio, Ninfa Liguori ha fatto corsa a sé, fermando i cronometri sul tempo di 1.16.7 al chilometro, nuovo record in carriera per la brillante femmina di Paolo Romanelli. Nel primo corner, Luli De Gleris, con "Nando" Pisacane in sulky, ha avuto ragione negli ultimi metri di Istovar D'Aghi, battistrada dallo stacco.

Risultati. 1.a c. (m 1660 Tris): 1) Lethal Mast (A. Castiello), 2) Falcone Rob, 3) Express Wish. T al km 1.17.3, 18 p. Q: V 15.30, P 4.83, 1.92, 6.53, A 119.23, A pz 21.27, 105.27, 35.75, T 1856.03. 2.a c. (m 1660): 1) Ninfa Liguori (P. Romanelli), 2) Nibelung Vita, 3) Nunzio Rl. T al km 1.16.7, 6 p. Q: V 1.20, P 1.10, 1.34, A 2.46, T 11.67. 3.a c. (m 2060): 1) Luli De Gleris (F. Pisacane), 2) Istovar D'Aghi, 3) Luchina Park. T al km 1.18.5, 10 p. Q: V 8.54, P 2.62, 1.47, 1.97, A 17.22, A pz 4.06, 9.02, 3.37, T 87.27. 4.a c. (m 1660 corner): 1) Lilla Riva (F. Pisacane), 2) Ifide, 3) Good Day. T al km 1.16.9, 12 p. Q: V 3.22, P 1.62, 1.88, 11.23, A 26.69, A pz 5.72, 16.96, 58.85, T 349.69. 5.a c. (m 2060): 1) Nischninowgorod (P. Romanelli), 2) Nobleman Vita, 3) Nord West. T al km 1.20.2, 8 p. Q: V 1.61, P 1.19, 2.14, 1.58, A 9.77, T 34.87. 6.a c. (m 1660 gentleman): 1) Magia Trgf (M. De Luca), 2) Maina Jet, 3) Mambo Dj. T al km 1.18.2, 8 p. Q: V 3.98, P 1.63, 2.76, 2.17, A 25.82, T 211.12. 7.a c. (m 1660 gentleman): 1) Ice Tea (O. Zorzetto), 2) Gueridon, 3) Diamond D'Alfa. T al km 1.16.4, 8 p. Q: V 1.58, P 1.17, 1.19, 1.53, A 2.25, T 16.19. 8.a c. (m 1660): 1) Lucky Strike Bi (E. Montagna), 2) Gabella Dj, 3) Linea Balilla. T al km 1.15.4, 8 p. Q: V 1.54, P 2.83, 2.09, 2.37, A 18.80, A pz 4.45, 6.17, 7.21, T 383.97. 9.a c. (m 1660): 1) Mutwo (E. Montagna), 2) Monique Effe, 3) Munter. T al km 1.15.3, 7 p. Q: V 13.78, P 3.27, 2.67, A 23.98, T 164.43. (u.s.)

Nel derby di football americano i Muli superano i Mustangs

TRIESTE I Muli Trieste hanno superato i Mustangs Trieste 20-0 nella quarta giornata del campionato di serie A2. Sul sintetico del Ferrini di Ponziana vengono rispettati i pronostici della vigilia, che indicavano come spettacolare un derby sempre molto sentito (corretto, comunque, sul campo e accompagnato nella circostanza, durante tutta la sua durata, dalla voce di uno speaker). Buona la cornice di pubblico sugli spalti e non sono mancati i movimenti di intrattenimento anche durante le pause visti gli "spettacoli" di alcune cheerleaders. I Muli l'hanno spuntata grazie alle buone giocate del suo giovane attacco, che ha messo in luce l'inesperienza degli avversari. Questi, pur disimpegnandosi discretamente in difesa, non sono riusciti ad essere pericolosi in attacco. Tra le fila degli sconfitti si mette in luce il linebaker Lorenzo Neppi, mentre i vincitori vengono trascinati da Viveros e l'esperto Zingale. Da registrare le due segnature di Pecchiari su lancio e quella di Viveros su corsa nonché i buoni intercetti difensivi di Fonda e Ugrin. (*m.la.*)

Un contatto (Giovannini)

Rugby, a Pordenone continua il momento sì del Venjulia

TRIESTE Il Venjulia resta imbattuto nel 2010, superando per 21-12 un avversario, il Pordenone, molto temuto alla vigilia visto il suo secondo posto in classifica nel girone 2 di serie C. Grazie a questo successo i triestini si portano a loro volta nei quartieri nobili della graduatoria e hanno la possibilità di qualificarsi alla seconda fase.

Inizio in salita per i padroni di casa. I pordenonesi vanno in meta subito al 5' di gioco. Una meta prontamente trasformata, che porta gli ospiti sul 7-0. La reazione dei locali viene portata avanti dal bravo Mauro Del Frate dieci minuti più tardi. Del Frate, nuovamente utilizzato con successo come estremo, segna tre preziosi punti al termine di una lunga azione sui 22 grazie ad una fortunata intuizione che termina con un bel drop, al quale seguono altri tre punti frutto di uno spunto individuale che termina ancora con un calcio che centra i pali. Le iniziative di Mauro Del Frate danno uno scossone decisivo alla sua squadra, che si sveglia dal torpore che caratterizza la prima parte del primo tempo e va in meta con la mischia su imbeccata del pilone Paolo Piattelli dopo una bella touche a 5 metri dalla linea di meta. Quest'ultima viene trasformata sempre da Del Frate, che ha anche il tempo di segnare altri tre punti prima dello scadere del primo tempo.

Dopo l'intervallo il Venjulia va in meta sempre con la mischia dopo una fortunata touche, guadagnando altri 5 punti in quanto la meta non viene trasformata con il piazzato (21 a 7). Il Pordenone, a sua volta, mette sul piatto della bilancia una meta non trasformata, fissando il risultato sul definitivo 21-12.

Calcio, per l'Unione in Piemonte un successo e due podi

TRIESTE Triestina tra le protagoniste della seconda edizione del trofeo nazionale "Fustellificio Nuova Fusa", organizzato dalla Polisportiva Santa Rita e dall'Asd Don Bosco Rivoli a Torino. La manifestazione, che ha visto la partecipazione di squadre dilettantistiche e professionistiche da tutt'Italia, era riservata alle categorie giovanissimi, esordienti (a 11 ed a 9) e pulcini. Per la società alabardata risultati lusinghieri: primo posto per gli esordienti, piazza d'onore per i pulcini e terzo posto per i giovanissimi. Gli esordienti di Di Donato hanno dimostrato di essere la squadra migliore delle 12 partecipanti. Premi personali per Ciave (miglior calciatore), Crosato (difensore), Facchin (centrocampista) e Zucca (portiere Top 11). Piazza d'onore per i pulcini degli allenatori De Nuzzo e Severi, superati nella finalissima dal Como. I giovani boys alabardati si sono rivelati a livello di trame di gioco la migliore delle 18 al via come anche rimarcato dai tecnici avversari e dal pubblico. Nella finalissima la Triestina si è trovata di fronte il Como che fa della prestanza fisica la dote vincente. Trovatasi in svantaggio, l'Unione non è riuscita a segnare l'1-1 per qualche errore sotto porta e per le parate dell'estremo avversario. Premi personali per Pobega (miglior centrocampista Top 7) e Pizzul (miglior laterale sinistro Top 7). Da segnalare le prove del portiere Gasparini. Terzo posto invece per i giovanissimi di Lotti. Premi personali per Marcon (miglior portiere Top 11), Krizman (miglior difensore centrale), Fontanella (centrocampista), Morelli (esterno sinistro). (*m.la.*)

L'EX ANGELO BIONDO IRIDATO

Il "nuovo" Guerra: coreografo a Bollywood

Trasloca a Mumbai per allenare due star del cinema indiano per un musical

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Dalla pista di Giarizzole ai palcoscenici di Bollywood. Non finisce di stupire la carriera di Sandro Guerra, già pluricampione mondiale di pattinaggio artistico su rotelle, nonché coreografo di fuoriclasse del calibro della divina Tanja Romano e della splendida coppia iridata formata da Melissa Comin De Candido e Mirko Pontello.

Attualmente il 41enne triestino è a Mumbai (Bombay) per prendere parte alle registrazioni di una mega produzione cinematografica indiana che per la prima volta nella sua storia ha deciso di promuovere un film incentrato sui pattini a rotelle.

Girata su commissione della casa di produzione Yash Raj Films da parte del quotato regista Pradeep Sarkar, la pellicola vedrà come protagonisti principali due stelle assolute dello star system indiano: l'avvenente Deepika Padukone – una sorta di Julia Roberts di Bollywood – e il prestante Neil Nitin Mukesh. Ai due attori faranno da controfigure due nomi altisonanti del pattinaggio italiano e mondiale come Patrick Venerucci e la figlia Sara.

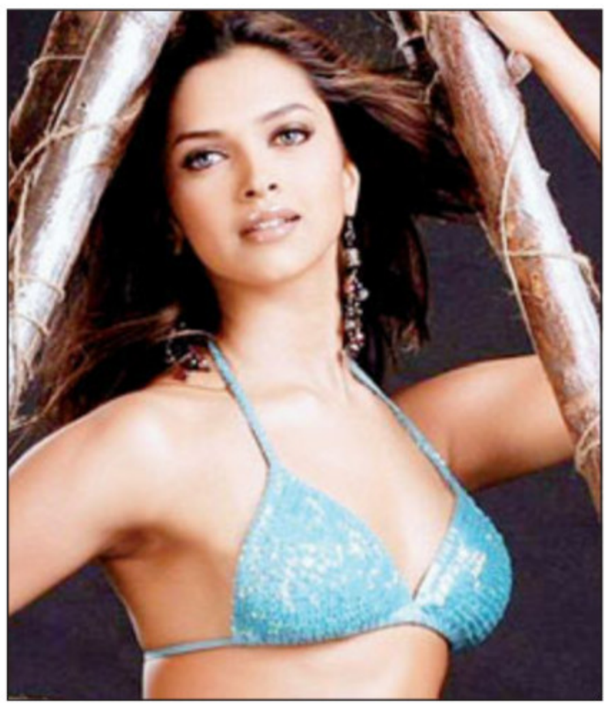
«È un'occasione incredibile per promuovere il pattinaggio in India, uno sport che è sempre più in fase di sviluppo ma soprattutto è un'occasione più unica che rara per il sottoscritto», ha commentato Guerra prima di partire alla volta di Mumbai. Nella metropoli asiatica l'ex campione del mondo è giunto in seguito alla ricerca compiuta da parte della casa di produzione la quale, su indicazione della federazione internazionale di pattinaggio su rotelle, ha ingaggiato "l'angelo biondo", considerato a tutti gli effetti il coreografo su rotelle più quotato del globo terrestre. «Mi sono recato per la prima volta in India a fine gennaio e sono rimasto lì per una settimana: inizialmente è stato shockante vedere le contrapposizioni tra la ricchezza e la povertà della gente, così come l'enorme traffico veicolare e la mole di persone che costantemente, anche alle quattro di notte, si riversa nelle strade della città», ricorda Guerra.

Ora l'ex atleta del Jolly, terminate le riprese, sta partecipando attivamente al montaggio della pellicola: «Il gusto estetico indiano nei film commerciali è semplice, immediato e spensierato - spiega Guerra - poiché la finalità è quella di far dimenticare la dura realtà dell'India con le sue contraddizioni attraverso commedie romantiche e giocose ma girate con grandi mezzi e maestria: speriamo quindi di riuscire a valorizzare il pattinaggio nel modo giusto, nonostante i compromessi necessari per la tipologia di pubblico a cui è rivolto». Le giornate a Mumbai sono estremamente impegnative caratterizzate da «molte ore di prove luci anche per soli dieci secondi di coreografia» oppure «tre giorni di riprese, dodici ore al giorno per fare più o meno un minuto di film effettivo». Insomma, fatica e stress che però si spera vengano ampiamente ripagati: «La responsabilità del lavoro è enorme e spero che il risultato finale sia il più verosimile possibile. Diciamo comunque che non è tutto rose e fiori, a volte bisogna imporsi su come devono essere fatte certe cose ma la voglia di fare un bel lavoro ci accomuna tutti».

Ad ogni modo Guerra non può che dichiararsi soddisfatto: «Lavorare fianco a fianco con il regista, gli attori e tutto lo staff è un'esperienza unica che non dimenticherò mai anche perché sto imparando moltissimo».

Il film, per ora senza titolo, dovrebbe essere distribuito anche in Europa e negli Usa. Sicuramente farà la sua comparsa nelle sale indiane entro la fine di quest'anno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La star indiana del film, Deepika Padukone

Sandro Guerra con l'attrice durante una pausa a Mumbai

Hockey inline, la Tergeste Tigers pareggia con Montebelluna

TRIESTE È terminato con un buon pareggio per 4-4 il match tra Raiders Montebelluna e Tergeste Tigers valido per la categoria under 15. La formazione locale inizia bene l'incontro sbloccando il match all'8' con Asberg, bravo a sfruttare al meglio una superiorità numerica. Prima dello scadere del primo tempo i veneti agguantano il pari. Ad inizio ripresa dopo soli 7" Kosmac riporta avanti i Tigers. Poco dopo perviene un nuovo pari dei trevigiani ma è ancora Asberga portare i triestini sul 3-2. Mattiussi para un rigore (fatto ripetere tre volte) ma i Raiders non demordono e ribaltano il risultato portandosi sul 4-3. La Tergeste però trova nel concitato finale la forza per agguantare il pari con Kosmac e fissare il risultato su 4 a 4. Sabato i tigrotti renderanno visita al Cittadella. La Tergeste si è presentata in pista con Mattiussi, Maganuco, Kosmac, Monteleone D., Monteleone M., Ovsec, Zappetti S., Zappetti M., Asberg, Zupancic. Nell'under 20 bella vittoria per il Polet che batte i Ghosts Padova 4-3. Il match inizia subito in salita per i neroarancio in seguito al gol di Colangelo (1'44"), ma prima Loris Vocchi (8'26") e poi Gianmarco Berquier (15'59") ribaltano il risultato in favore dei triestini. A 19'35" Zanin riporta in equilibrio l'incontro. Nella ripresa Gianmarco Berquier e Daniele Acquafresca portano il Polet sul 4-2. Inutile l'ultimo gol di Mengato che rendere solo meno amaro il ko ai padovani. (*r.t.*)

Pallamano, gli under 18 di Oveglia travolgono anche l'Arcobaleno

TRIESTE Gli under 18 di Giorgio Oveglia superano l'Arcobaleno Oriamo 55-19 (pt 28-6) al Pala-Chiarbola nella terzultima gara della fase regolare del campionato nazionale. Ennesima prestazione positiva dei triestini, che fanno valere la loro superiorità fisica e tecnica e giocano a ritmi elevati per tutti i 60 minuti. Spazio per tutti i giocatori a disposizione. Domenica i biancorossi se la vedranno con il Cus Venezia, secondo in classifica. Pallamano Trieste: Postogna, Felician, Zimbardi 5, Dapiran 5, Zampollo 6, Pernic 5, Anici 8, Oveglia 5, Sedmach 5 , Savron 5, Cernich 4, Feltrin 2, Cosoli 1, De Petris 2, Sbaizero 1.

INATTESO INCONTRO A PORTSMOUTH

Rimpatriata triestina al camp dei prospetti Nba

Bocchini neo g.m. a Ravenna, Thomas è uno scout dei Lakers, Calabria nello staff di North Carolina

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE Si è parlato triestino nei giorni scorsi a bordocampo nel camp di Portsmouth, negli Usa, una vetrina per i giocatori universitari che vogliono tentare l'avventura nella Nba o nei campionati europei. Non si erano messi d'accordo eppure Dario Bocchini, Irving Thomas e Dante Calabria si sono ritrovati a assistere alla stessa gara praticamente uno di fianco all'altro. Inevitabile, a quel punto, la rimpatriata per ripercorrere qualche pagina di basket triestino.

Per Dario Bocchini quello negli Usa è stato l'ultimo impegno da battitore libero. Ieri proprio mentre il figlio si prendeva un periodo di vacanza in attesa di decidere se continuerà a essere il capitano dell'Acegas anche nella prossima stagione, ha firmato un triennale come general manager del Basket Ravenna, club di serie B Dilettanti con mire ambiziose a breve termine. Il coach in Romagna è un'altra vecchia conoscenza, il triestino Alessandro Guidi.

A Portsmouth Bocchini ha riabbracciato Irving Thomas, uno tra gli stranieri più sfortunati della storia recente della Pallacanestro Trieste. In biancorosso il lungo rimediò infatti l'infortunio che gli ha troncato la carriera. E quell'anno Trieste lasciò nei play-off ai cugini goriziani una promozione in A1 che sarebbe stata sicuramente possibile con la generosità e la positività di Thomas sotto le plance anzichè la meteora Ed O'Bannon che lo sostituì. Ora Thomas vive a Miami e fa lo scout per i Los Angeles Lakers. Da oltre Oceano – azzardando anche parole in vernacolo – saluta i tifosi triestini e gli ex compagni compreso l'altro straniero dell'epoca Ivica Maric. A proposito, Ivo-Ivo ora è il responsabile del settore giovanile del club bosniaco Siroki che disputa la Lega Adriatica.

Se Irving Thomas si è sistemato bene, non va male nemmeno a Dante Calabria. Sta per entrare come assistent coach nello staff dell'Università North Carolina. Un nome che agli appassionati dà qualche brivido. Nel passato del college ci sono stati, tra gli altri, lo storico coach Dean Smith e due soggetti che qualcosina nella Nba hanno combinato, Michael Jordan e James Worthy...

Per Dante Calabria si tratta di un ritorno a casa. Ha studiato a North Carolina ed è sempre rimasto legato al suo college al punto che qualche anno fa avrebbe voluto portarci un giovanotto di belle speranze che giocava con lui nella Telit. Si chiamava Daniele Cavaliero.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Dario Bocchini

Irving Thomas

Dante Calabria

L'under 19 biancorossa sconfitta dalla Benetton

TRIESTE Sconfitta alla Ghirada per l'Acegas under 19 nella penultima giornata della seconda fase. Risultato che non cambia i destini della formazione triestina, già certa di partecipare agli spareggi per la qualificazione alle finali nazionali. Contro la Benetton che ha una rosa di buon talento, la Pall. Trieste ha retto per un tempo per poi cedere di schianto nella seconda parte. Inizio incoraggiante dei ragazzi di Comuzzo che tengono testa all'avversaria. Si arriva in chiusura di primo tempo con il tabellone che indica il 39-39, parità spezzata da un paio di ingenuità triestine. Catenacci e Bonetta si fanno fischiare infrazione di passi, la Benetton ne approfitta per il mini-break che la manda al riposo sul 45-39. Il crollo biancorosso in apertura di terzo quarto. Treviso fa pesare chili e centimetri, alza l'intensità della difesa e costringe l'Acegas a diventare spettatrice del 13-0 che spezza in due la gara. Trieste prova a scuotersi ma non riesce lo strappo riuscendo, però, a limitare i danni sul 64-80. Stasera, ore 19.30 via Locchi, Acegas di nuovo in campo nel recupero ancora contro la Benetton.

Lorenzo Gatto

Basket under 15 femminile, a segno il Futurosa e il Bcc Carso Muggia

TRIESTE Nell'under 15 il Futurosa responsabilizza le seconde linee e le '96 e vince nettamente a Codroipo dopo aver superato qualche titubanza iniziale. Con la sua miglior gara stagionale, la Sgt impegna la capolista Pordenone. In 4 in doppia cifra tra le biancocelesti, che devono arrendersi alla strepitosa vena avversaria nelle triple. Alle spalle della Sgt si conferma il Bcc Carso Muggia, a segno con Monfalcone con un divario accorciato nel finale dalle bisiache. In coda, seconda vittoria di fila dell'Oma, corsaro a Gemona. 20.a giornata: Sgt-S. Rosa Pn 66-77, Bccc Muggia-Monfalcone 54-45, Gemona-Oma 20-48, Lignano-S. Rosa Concordia 47-71, Codroipo-Futurosa 42-86. Recupero: Lignano-Futurosa 22-74. Classifica: S. Rosa Pn, Futurosa 34, Sgt 28, Bccc Muggia 24, S. Rosa Concordia 22, Udine 18, Monfalcone*16, Lignano 8, Codroipo*, Oma 6, Gemona 0. (*una gara in meno). Under 14. In una classifica da definire nelle posizioni centrali per le gare da recuperare, svetta la capolista Futurosa, che vince sul campo della Libertas 38-55 e conserva l'imbattibilità. Buona circolazione di palla e aiuti difensivi le chiavi del successo rosanero, contro una Libertas che esce dal match a metà gara, quando cessa di giocare coralmente.

Marco Federici

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, salvo locali addensamenti a ridosso dei rilievi alpini orientali nel corso del pomeriggio, con possibilità di isolate precipitazioni. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti pomeridiani sui rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: da parzialmente a molto nuvoloso sull'arco alpino con isolate precipitazioni specialmente in Val d'Aosta, sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto sulla Sardegna con deboli piogge; sereno o poco nuvoloso sulel regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** cielo velato per nubi medio-alte su Calabria, Campania, Basilicata tirreniche e Sicilia.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

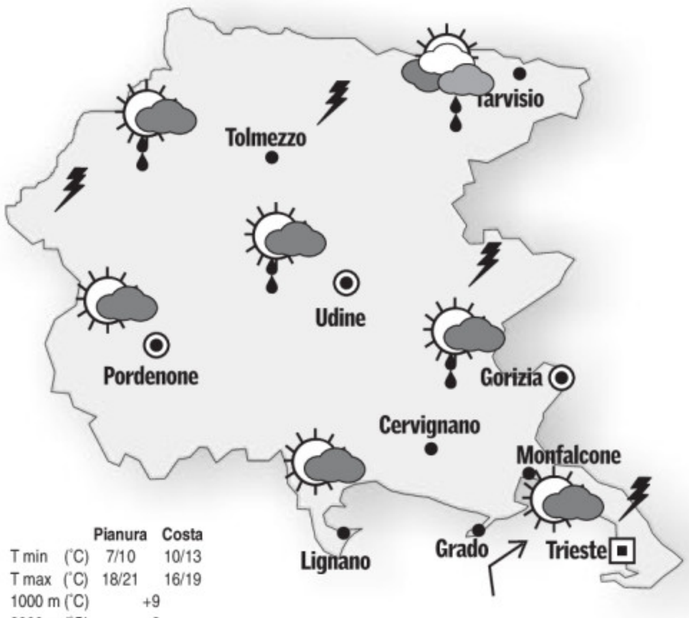
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	12,3	15,9
Umidità		71%
Vento (velocità max)	5 km/h da N-W	
Pressione stazionaria		1015.4
MONFALCONE		
Temperatura	6,7	20,1
Umidità		56%
Vento (velocità max)	2,8 km/h da W	
GORIZIA		
Temperatura	8,8	21,8
Umidità		36%
Vento (velocità max)	16 km/h da S-W	
GRADO		
Temperatura	10,7	16,2
Umidità		75%
Vento (velocità max)	3,1 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	7,4	21,8
Umidità		47%
Vento (velocità max)	2,9 km/h da S	
UDINE		
Temperatura	6,1	22,4
Umidità		29%
Vento (velocità max)	12 km/h da S-W	
PORDENONE		
Temperatura	7,7	22,6
Umidità		39%
Vento (velocità max)	4 km/h da S-W	

■ IN ITALIA

ALGHERO	11	19
ANCONA	9	21
AOSTA	0	21
BARI	10	18
BOLOGNA	10	22
BOLZANO	5	22
BRESCIA	6	20
CAGLIARI	10	22
CAMPOBASSO	8	15
CATANIA	9	20
FIRENZE	10	18
GENOVA	13	17
IMPERIA	13	np
L'AQUILA	5	15
MESSINA	14	20
MILANO	7	22
NAPOLI	11	21
PALERMO	13	17
PERUGIA	6	15
PESCARA	9	21
PISA	13	17
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	14	19
ROMA	7	20
TORINO	6	21
TREVISO	9	23
VENEZIA	8	19
VERONA	7	22
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

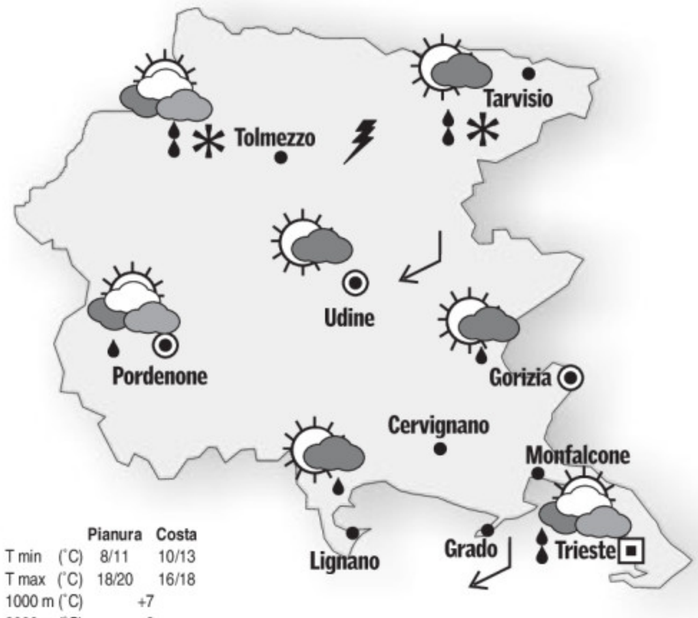


	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	10/13
T max (°C)	18/21	16/19
1000 m (°C)	+9	
2000 m (°C)	+3	

OGGI. Su tutta la regione al mattino bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso. In giornata si avrà un aumento della nuvolosità sui monti, sul Carso e sulle zone orientali dove saranno probabili rovesci sparsi e qualche temporale, che tuttavia non saranno esclusi anche sulle altre zone. Sulla costa vento da Sud-Ovest a tratti moderato.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	10/13
T max (°C)	18/20	16/18
1000 m (°C)	+7	
2000 m (°C)	+2	

DOMANI. Su tutta la regione cielo da variabile a localmente nuvoloso con piogge e rovesci sparsi, più probabili al mattino sulla costa, in giornata sui monti. Possibile anche qualche temporale. Sulla costa Bora moderata.

OGGI IN EUROPA

Il lungo corridoio di alta pressione esteso dalle Isole britanniche al Mediterraneo centrale resterà più o meno stazionario nelle prossime 24 ore, tuttavia tenderà a rinvigorire il proprio massimo in corrispondenza del Regno Unito, fino a raggiungere i 1025 hPa, mentre tenderà ad attenuarsi tra la Penisola iberica e il Mediterraneo occidentale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	13,3	10 nodi S-W	0.40 +26	8.21 -36
MONFALCONE	poco mosso	12,9	10 nodi S-S-W	0.45 +26	8.26 -36
GRADO	mosso	13,0	10 nodi S-S-W	1.05 +23	8.46 -32
PIRANO	mosso	13,5	10 nodi S-W	0.35 +26	8.16 -36

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	8	22	LUBIANA	1	19
AMSTERDAM	6	12	MADRID	7	19
ATENE	16	22	MALTA	13	20
BARCELLONA	12	18	MONACO	9	20
BELGRADO	11	14	MOSCA	11	18
BERLINO	1	14	NEW YORK	11	21
BONN	0	16	NIZZA	11	18
BRUXELLES	4	13	OSLO	-5	7
BUCAREST	9	18	PARIGI	5	21
COPENHAGEN	1	10	PRAGA	5	19
FRANCOFORTE	4	21	SALISBURGO	7	17
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	9	12
HELSINKI	-3	9	STOCCOLMA	-3	10
IL CAIRO	24	37	TUNISI	10	21
ISTANBUL	12	17	VARSAVIA	3	17
KLAGENFURT	6	19	VIENNA	4	19
LISBONA	14	20	ZAGABRIA	6	20
LONDRA	5	17	ZURIGO	4	19

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Dovrete essere molto prudenti e ponderati in tutto quello che farete oggi. Sarà infatti possibile una leggera sensazione di disorientamento e confusione di idee. Riposo.

TORO 21/4 - 20/5

Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni familiari.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Nel lavoro dovrete essere molto attenti ai passi falsi e alle eccessive manie di grandezza. I pericoli sono in agguato. In amore fate un sincero esame di coscienza.

CANCRO 21/6 - 22/7

Avvenimenti inaspettati nel corso della mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.

LEONE 23/7 - 22/8

Frenate il vostro carattere ipercritico, se volete mantenervi a galla in una situazione professionale difficile. Gli affetti stanno ritrovando un certo equilibrio. Un invito.

VERGINE 23/8 - 22/9

Impegnatevi a fondo, riflettete bene prima di prendere decisioni a lunga scadenza. Siate più elastici verso certe innovazioni. Non trascurate un fastidioso malessere.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Dedicate al lavoro il tempo strettamente necessario e, se possibile, concentratelo nella mattinata in modo da potervi riposare nel pomeriggio. Vi attende una bella serata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Per prima cosa preoccupatevi di sistemare una delicata questione economica, che rischia di diventare una cosa seria. Non fate un programma preciso per la sera.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Prima di prendere una decisione che vi coinvolge sia pure indirettamente sentite il parere dei collaboratori e sfruttate la loro esperienza che vi potrà essere utile.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Qualche difficoltà di carattere professionale in mattinata verrà ricompensata da un pomeriggio tranquillo e sereno. La vostra passionalità verrà accesa da un incontro.

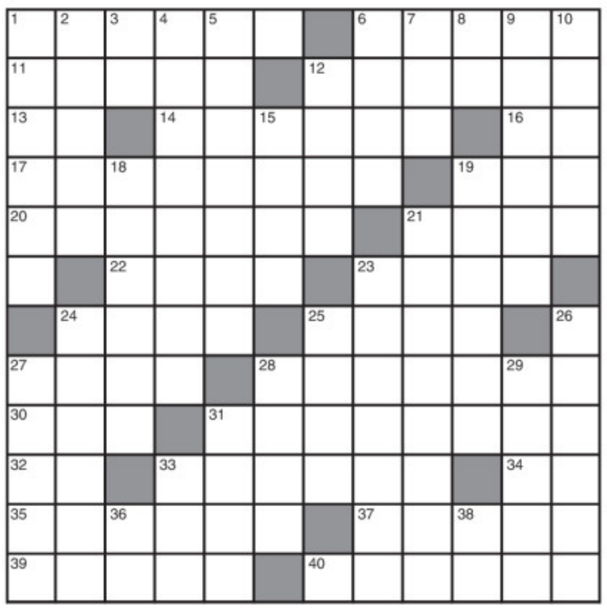
AQUARIO 20/1 - 18/2

Avrete la tendenza ad accentrare in mano vostra gran parte del lavoro. Fatelo, ma fate attenzione a non ferire l'amor proprio di chi collabora con voi. Accettate un invito per la sera.

PESCI 19/2 - 20/3

Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Gli abituri dei «barboni»
Non si possono dire veri stabili, poiché di «latte» li hanno fabbricati. Estirparli convien? Lavoro inutile, se da soli a cader son destinati.
Mig

LUCCHETTO (6/5=7)
Il cuore non ha età
Al circolo rinchiuso con quegli orsi ebbe per una donna un rapimento ed in maniera estrosa e imprevedibile in ogni dove espresse il sentimento.
Aradino

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

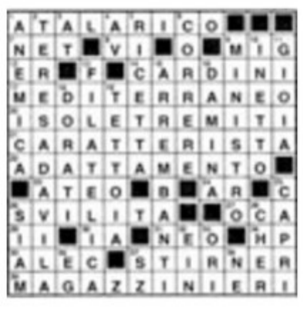
ORIZZONTALI: **1** Opposto a venire - **6** Un particolare tipo di teorema - **11** Nutrono i bachi - **12** Gruppetti di persone - **13** La coppia in guerra - **14** Consumo eccessivo - **16** Nel vagone - **17** Oscurare - **19** Tra Dolores e Rio - **20** Corrispondere un dolce sentimento - **21** Spazza Trieste - **22** Non male - **23** Insenatura - **24** Poco propensi al riso - **25** Faccia animalesca - **27** Si spiegano al vento - **28** Farsi male maneggiando un'arma - **30** Il ghiaccio di Londra - **31** Il brio dei ragazzini - **32** Un po' rovinato - **33** Attira in Africa - **34** La patria di Abramo - **35** Piaga che può essere duodenale - **37** Scheletri d'imbarcazioni - **39** Il IV fu Francesco Della Rovere - **40** Costringe a portare gli occhiali.

VERTICALI: **1** Propri della coltivazione dei campi - **2** Robusti staffili - **3** Alterne nel dolo - **4** Prendere al proprio servizio - **5** Scaffali - **6** Si fa indagando - **7** Un fenomeno sonoro - **8** Iniziali del poeta Luzi - **9** Donna maligna e litigiosa - **10** Fiorisce in città - **12** Molto scure - **15** Quasi uniche - **18** Vi fu costruita la più ardita torre - **19** Nessuno vorrebbe provarli - **21** L'erba che si usa in cucina per fare il pesto - **23** Cercare di guarire - **24** Sono dieci in un millennio - **25** Fine, obiettivo - **26** Retta giornaliera - **27** Veicoli di malattie - **28** Se è tanta è blu - **29** Stanchi, spazientiti - **31** Una cerimonia nel cantiere - **33** Si anima con il «ciac» - **36** Il cesio - **38** Iniziano aprile.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LE NAVI.

Sciarada:
CLAN, DESTINO = CLANDESTINO.



DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE
Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria
Solo con Airtech Service 4 anni di garanzia totale
URURU SARARA, UN CLIMATIZZATORE CHE FARÀ ECO.
Airtech service IMPIANTI TECNOLOGICI
NUMERO VERDE 800.129.020
TRIESTE - Via Giulia, 62 Tel. 040 5700230
UDINE - P. Valle Del But, 6 Tel. 0432 543202
www.airtechservice.it
Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.
Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

venetacucine.com

Giulia ha imparato a leggere.
Il finale del suo primo libro non poteva aspettare.

HELLO
my name is
Giulia

Veneta Cucine
PROGETTI DI VITA